



## TRIBUNALE DI MILANO

SEZIONE G. I. P. – G. U. P.

### ORDINANZA SU RICHIESTE DI APPLICAZIONE DI MISURE CAUTELARI

(artt. 272 e ss. C. p. p.)

Il Giudice, Domenico Santoro,

letti gli atti del procedimento penale sopra emarginato, nei confronti, fra gli altri, di

1. BOVINO Riccardo, nato il 31.01.1973 a Genova
2. ETTER Fabio, nato il 30.04.1980 a Desio
3. FABBRO Massimiliano, nato il 18.05.1968 a Paderno Dugnano
4. FABBRO William, nato il 08.05.1972 a Desio
5. GIORGI Elena, nata il 26.09.1968 a Carate Brianza
6. GIULIANI Pierfausto, nato a Como il 25.05.1967
7. GUARRACINO Angelo, nato il 13.05.1978 a Napoli
8. LIPORACE Maria Grazia, nata a Belvedere Marittimo (CS) il 14.11.1956
9. **LIPORACE Oreste, nato il 16.06.1962 a Belvedere Marittimo**
10. ROSASCHINO Giovanni, nato il 12.08.1963 a Vercelli
11. **DE VELLIS Ennio, nato il 16.08.1960 a Strangolagalli**
  - a) ADHARA SERVICE GLOBAL srl, con sede legale in Napoli
  - b) A.R. CONSULTING S.r.l.s., con sede legale in Crespina San Lorenzo (PI)
  - c) BLUE LION FACILITY S.p.A. (già FABBRO LM S.p.A., già Fabbro Facility), con sede legale n Milano
  - d) BLUE LION FOOD S.p.A. (già FABBRO FOOD S.p.A.), con sede legale in Milano
  - e) CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA, con sede legale in Roma
  - f) DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l., con sede legale in Roma
  - g) SCIREMUNDI srl, con sede legale in Monza
  - h) VI.VI. di Francesco DELLA TORRE & C. S.a.s, con sede legale in Milano

### INDAGATI

#### Oreste Liporace

1. Artt. 319, 319 bis C. p. perché quale Comandante dei Carabinieri presso il 2° reggimento allievi e marescialli e Brigadieri di Velletri e pertanto pubblico ufficiale, dopo aver affidato, mediante la turbativa d'asta di cui al capo che segue<sup>1</sup> e in violazione degli artt. 35, comma 6

<sup>1</sup> Trattasi, a ben vedere, della contestazione di cui al Capo 3).

*("Un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del presente codice tranne), 35 (nel valore dell'appalto devono essere compresi anche gli oneri per la sicurezza, che nella fattispecie sono stati artatamente scomputati al fine di rispettare, anche se solo formalmente, la soglia di € 139.000), 36 comma 2 lett. b) e 35 comma 1 lett. b) del codice degli appalti (per l'affidamento di servizi di importo compreso tra € 40.000,00 ed € 139.000,00, "amministrazioni aggiudicatrici possono fare il ricorso all'affidamento diretto previa valutazione di cinque offerte da parte di altrettanti operatori "individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici,) e 1, comma 3 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione.), alla impresa Fabbro spa l'appalto CIG n. 8140426C09 (servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili e della piscina presso la caserma "Salvo d'Acquisto" sede del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Velletri) e successive nove proroghe, del valore complessivo di € 695.251,80 (Iva compresa), riceveva, per aver compiuto gli atti contrari ai propri doveri d'ufficio per sé e per altri, le seguenti utilità da Massimiliano Fabbro*

- complessivi 22.352,94 euro, erogati tra l'11.09.2020 ed il 15.10.21, relativi al contratto di locazione stipulato, in data 27.01.2020, tra il locatore, CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA, (sorella di Oreste Liporace e, di cui Oreste LIPORACE ha ricoperto la carica di socio accomandante dal 26.03.2015 al 29.12.2020, con una quota di 5.200 euro, pari al 50% del capitale sociale), ed il conduttore FABBRO FOOD S.p.A., contratto la cui stipulazione è stata solo strumentale a corrispondere denaro secondo le indicazioni dell'indagato
- borse griffate *Louis Vuitton* del valore complessivo di € 11.350.
- un servizio di noleggio autovettura con conducente, ad uso esclusivo della famiglia LIPORACE, da questa fruito per il soggiorno a Milano tra il 19.12.2019 ed il 21.12.2019;
- biglietti per l'ingresso allo Stadio Olimpico di Roma utilizzati da Oreste LIPORACE (e dai suoi familiari e conoscenti);
- 1 biglietto acquistato da Massimiliano FABBRO in data 09.12.2021 per l'ingresso ad un evento del 10.12.2021 presso il Teatro alla Scala di Milano.

Con l'aggravante derivante dal fatto che la corruzione ha avuto per oggetto la stipulazione di contratti nei quali è interessata l'amministrazione alla quale appartiene Oreste Liporace (Arma dei Carabinieri)

In Milano fino al 9.12.2021

**Massimiliano Fabbro – William Fabbro – De Vellis Ennio**

(contestazione così integrata come da richiesta di applicazione di misura cautelare del 29/3/2024)

**2. Artt. 110, 321, 319, 319 bis C. p.** perché in concorso tra loro, i FABBRO quali gestori della Fabbro spa e DE VELLIS quale partecipe della turbativa d'asta, corrispondevano a Oreste Liporace, Comandante dei Carabinieri presso il 2° reggimento allievi e marescialli e Brigadieri di Velletri e pertanto pubblico ufficiale, le seguenti utilità:

- complessivi 22.352,94 euro, erogati tra l'11.09.2020 ed il 15.10.21, relativi al contratto di locazione stipulato, in data 27.01.2020, tra il locatore, CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA, (sorella di Oreste Liporace e, di cui Oreste LIPORACE ha ricoperto la carica di socio accomandante dal 26.03.2015 al 29.12.2020, con una quota di 5.200 euro, pari al 50% del capitale sociale), ed il conduttore FABBRO FOOD S.p.A., contratto la cui stipulazione è stata solo strumentale a corrispondere denaro secondo le indicazioni dell'indagato
- borse griffate *Louis Vuitton* del valore complessivo di € 11.350,00
- un servizio di noleggio autovettura con conducente, ad uso esclusivo della famiglia LIPORACE, da questa fruito per il soggiorno a Milano tra il 19.12.2019 ed il 21.12.2019;
- biglietti per l'ingresso allo Stadio Olimpico di Roma utilizzati da Oreste LIPORACE;
- 1 biglietto acquistato da Massimiliano FABBRO in data 09.12.2021 per l'ingresso ad un evento del 10.12.2021 presso il Teatro alla Scala di Milano

Dopo che Oreste Liporace, compiendo atti contrari ai propri doveri d'ufficio, aveva affidato alla Fabbro spa, mediante la turbativa d'asta, in violazione degli artt. 35, comma 6, (*"Un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del presente codice tranne*), 35 (*nel valore dell'appalto devono essere compresi anche gli oneri per la sicurezza, che nella fattispecie sono stati artatamente scomputati al fine di rispettare, anche se solo formalmente, la soglia di € 139.000*), 36 comma 2 lett. b) e 35 comma 1 lett. b) del codice degli appalti (per l'affidamento di servizi di importo compreso tra € 40.000,00 ed € 139.000,00, *"amministrazioni aggiudicatrici possono fare il ricorso all'affidamento diretto previa valutazione di cinque offerte da parte di altrettanti operatori "individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici,*) e 1, comma 3 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*) l'appalto CIG n. 8140426C09 (servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili e della piscina presso la caserma "Salvo d'Acquisto" sede del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Velletri) e successive nove proroghe, del valore complessivo di € 695.251,80 (Iva compresa),.

Con l'aggravante derivante dal fatto che la corruzione ha avuto per oggetto la stipulazione di contratti nei quali è interessata l'amministrazione alla quale appartiene Oreste Liporace

In Milano fino al 9.12.2021

**Oreste Liporace – Massimiliano Fabbro – Ennio De Vellis**

**3. Artt. 110, 353 comma 2 C. p.**, perché, in concorso tra loro, **Liporace** quale Comandante dei Carabinieri presso il 2° reggimento allievi e marescialli e Brigadieri di Velletri, **Fabbro Massimiliano** quale gestori di fatto di Fabbro spa, **De Vellis**, che metteva a disposizione alcune imprese per formulare offerte concordate e destinate ad essere perdenti, turbavano la gara di appalto CIG n. 8140426C09 (servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili e della piscina presso la caserma "Salvo d'Acquisto" sede del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Velletri) e in particolare concordavano tra loro i nominativi delle ulteriori quattro imprese destinate a partecipare alla suddetta gara (Ferco, Mediacycenter società cooperativa, Servizi per l'ambiente, società cooperativa Europa 2000), gara che poi è stata aggiudicata alla Fabbro spa il 30 dicembre 2019.

Con l'aggravante derivante dal fatto che Liporace è soggetto preposto alla gara

In Velletri il 30.12.2019

**Oreste Liporace – Massimiliano Fabbro**

4. Artt. 110, 326 c.p., 53 comma 4 D.L.vo n. 50/2016 perché Oreste Liporace, quale preposto alla gara di appalto CIG n. 8140426C09 (servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili e della piscina presso la caserma "Salvo d'Acquisto" sede del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Velletri) a cui venivano invitate n. 5 imprese e poi aggiudicata alla Fabbro spa il 30 dicembre 2019, comunicava a Massimiliano Fabbro, gestore della Fabbro spa, i nominativi di due imprese invitate (Servizi per l'ambiente srl e Società cooperativa Europa 2000), nominativi da considerarsi segreti.

In Milano e Velletri nel dicembre 2019

**Massimiliano Fabbro – Pierfausto Giuliani – Riccardo Bovino – Fabio Etter**

5. Artt. 8 e 13 bis comma 3 del D. Lgs. 74/2000, 81 e 110 c.p., perché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, Massimiliano Fabbro, quale rappresentante legale della A.R. CONSULTING S.r.l.s., Pierfausto Giuliani, in qualità di consulente fiscale e incaricato della presentazione delle dichiarazioni fiscali, Riccardo Bovino e Fabio Etter, in qualità di consulenti fiscali, al fine di consentire a HSG SRL l'evasione dell'IVA, emettevano le seguenti fatture per operazioni soggettivamente inesistenti nei confronti della HSG srl:

A.R. CONSULTING S.r.l.s.				
società ricevente	partita iva	n. fatture/note di credito	importo (euro)	iva (euro)
HSG S.r.l.	08729210966	Nr. 1/E del 31.10.2022	22.500,00	4.950,00
		Nr. 2/E del 31.10.2022	1080,82	237,78
		Nr. 3/E del 29.11.2022	52.500,00	11.550,00
		Nr. 4/E del 30.11.2022	5.695,75	1.253,07
		Nr. 5/E del 22.12.2022	52.500,00	11.550,00
		Nr. 1/E del 20.01.2023	1.447,82	318,52
		Nr. 2/E del 31.01.2023	52.500,00	11.550,00
		Nr. 3/E del 02.02.2023	1.973,20	434,10
<b>TOTALE</b>			<b>190.197,59</b>	<b>41.843,47</b>

con l'aggravante prevista dall'art. 13 bis comma 3 del D. Lgs. 74/2000 perché il reato è stato commesso dai concorrenti Pierfausto Giuliani e Riccardo Bovino quali consulenti fiscali della società A.R. CONSULTING S.r.l.s., attraverso l'elaborazione di modelli di evasione fiscale.

Accertato in Milano, dal 31.10.2022 al 02.02.2023

**William Fabbro – Fabio Etter– Riccardo Bovino**

6. Artt. 8 e 13 bis comma 3 del D. Lgs. 74/2000, 81 e 110 c.p., perché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, William Fabbro, quale rappresentante legale della SCIREMUNDI S.r.l., Fabio Etter, in qualità di consulente fiscale e incaricato della presentazione delle dichiarazioni fiscali, Riccardo Bovino, in qualità di consulente fiscale, al fine di consentire a HSG SRL l'evasione dell'IVA, emettevano le seguenti fatture per operazioni soggettivamente inesistenti nei confronti della HSG srl

SCIREMUNDI S.r.l.				
società ricevente	partita iva	n. fatture/note di credito	importo (euro)	iva (euro)

<b>HSG S.r.l.</b>	08729210966	59/E del 31.10.2022	34.500	7.590
		61/E del 14.11.2022	80.500	17.710
		62/E del 30.11.2022	34.500	7.590
		nota di credito FT. 60/E del 14.11.2022	34.500	7.590
		63/E del 27.12.2022	80.829,26	17.782,44
		1/E del 31.01.2023	81.193,24	17.862,51
<b>TOTALE</b>			<b>277.022,50</b>	<b>60.944,95</b>

Con l'aggravante prevista dall'art. 13 bis comma 3 del D. Lgs. 74/2000 perché il reato è stato commesso dai concorrenti Fabio Etter e Riccardo Bovino e quali consulenti fiscali della società Sciremundi S.r.l.s., attraverso l'elaborazione di modelli di evasione fiscale.

In Monza dal 31.10.2022 al 31.01.2023

**Angelo Guarracino – Massimiliano Fabbro – William Fabbro**

7. Artt. 346 bis c.p, perché sfruttando una relazione esistente con Gennaro Esposito, segretario del Cardinale Francesco Coccopalmerio, e con Padre Alfonso De Ruvo, Guarracino si faceva consegnare indebitamente da Massimiliano e William FABBRO (il primo quale rappresentante legale pro-tempore della FABBRO FOOD S.p.A. dal 15.03.2016 al 13.05.2022, il secondo quale dirigente della Fabbro Food spa), complessivamente **208.955,49 euro**, mediante il ricorso ad un fittizio "accordo quadro" e l'emissione delle seguenti fatture da parte della ADHARA SERVICE GLOBAL SRL (società riconducibile a GUARRACINO) nei confronti della FABBRO FOOD SPA:

<b>ADHARA SERVICE GLOBAL S.r.l.</b>				
<b>società ricevente</b>	<b>partita iva</b>	<b>n. fatture/note di credito</b>	<b>imponibile (euro)</b>	<b>IVA (euro)</b>
<b>FABBRO FOOD S.p.A.</b>	03803800964	n. FPR 15/22 del 26.01.2022	23.256,95	5.116,53
		n. FPR 16/22 del 26.01.2022	26.743,04	5.883,47
		n. FPR 41/22 del 01.03.2022	60.270	13.259,40
		n. FPR 55/22 del 31.03.2022	61.005	13.421,10
<b>Totale</b>			<b>171.274,99</b>	<b>37.680,50</b>

come prezzo della propria mediazione illecita verso Gennaro Esposito, segretario del Cardinale Francesco Coccopalmerio, e verso Padre Alfonso de Ruvo, mediazione necessaria per la promessa di far ottenere alle società del GRUPPO FABBRO appalti all'interno del Vaticano e un appalto gestito dall'Ordine dei Frati Francescani dell'Atonement, promessa di fatto non concretizzata.

In Ercolano fino al 4.4.22

**Angelo Guarracino**

8. Artt. 61 n. 2, 81 c.p., 8 del D.Lgs 74/2000, perchè quale amministratore di fatto della ADHARA SERVICE GLOBAL S.r.l., in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, al fine di commettere il reato di cui al capo che precede e al fine di consentire a FABBRO FOOD S.p.A. l'evasione di IVA e IL.DD., emetteva le seguenti fatture per operazioni inesistenti nei confronti della prefata società:

**anno 2022**

<b>ADHARA SERVICE GLOBAL S.r.l.</b>				
<b>società ricevente</b>	<b>partita iva</b>	<b>n. fatture/note di credito</b>	<b>imponibile (euro)</b>	<b>IVA (euro)</b>
	03803800964	n. FPR 15/22 del 26.01.2022	23.256,95	5.116,53

FABBRO FOOD S.p.A.	n. FPR 16/22 del 26.01.2022	26.743,04	5.883,47
	n. FPR 41/22 del 01.03.2022	60.270	13.259,40
	n. FPR 55/22 del 31.03.2022	61.005	13.421,10
Totale		<b>171.274,99</b>	<b>37.680,50</b>

Accertato in Milano fino al 31.03.2022

**Ennio De Vellis – Massimiliano Fabbro – William Fabbro**

**9. Artt. 110, 346 bis C. p.**, perché sfruttando o vantando una relazione esistente o asserita con un pubblico ufficiale allo stato non identificato ma appartenente al DIS (Dipartimento informazioni e sicurezza), si faceva consegnare indebitamente da Massimiliano e William FABBRO (il primo in qualità di rappresentante legale pro-tempore della FABBRO FOOD S. p. A. dal 15.03.2016 al 13.05.2022, il secondo in qualità di dirigente della FABBRO FOOD S. p. A. ed entrambi in qualità di amministratori di fatto della FABBRO LM SPA), complessivamente **164.700,00 euro**, mediante l'emissione delle seguenti fatture da parte della DE VELLIS SERVIZI GLOBALI SRL (società di cui Ennio De Vellis è il rappresentante legale) nei confronti della FABBRO FOOD SPA e della FABBRO LM SPA:

**anno 2018**

DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.				
società ricevente	partita iva	n. fatture	imponibile (euro)	IVA (euro)
FABBRO S.p.A./FABBRO FOOD S.p.A.	03803800964	n. 1193 del 31.07.2018	40.000	8.800

**anno 2020**

DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.				
società ricevente	partita iva	n. fatture	imponibile (euro)	IVA (euro)
FABBRO S.p.A./FABBRO FOOD S.p.A.	03803800964	n. 88 del 17.01.2020	60.000	13.200
FABBRO LM S.p.A.	09293080967	n. 1141 del 27.07.2020	35.000	7.700

mediazione necessaria affinché le società del GRUPPO FABBRO fossero invitate a presentare offerte per aggiudicarsi commesse indette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Le società Fabbro sono state effettivamente invitate a presentare un'offerta per l'aggiudicazione di procedure indette dal predetto ente e in un caso hanno effettivamente ottenuto un appalto triennale dell'importo massimo complessivo di € 15.489.168,81 per il servizio di ristorazione presso alcune sedi della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In Frosinone e Roma fino al 29.07.2020

**Ennio De Vellis**

**10. Artt. 61 n. 2, 81 C. p., 8 del D.Lgs 74/2000**, perché quale rappresentante legale ed amministratore unico della DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l., in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, al fine di commettere il reato di cui al capo che precede e al fine di consentire a FABBRO FOOD S.p.A. e a FABBRO LM SPA l'evasione di IVA e II. DD., emetteva le seguenti fatture per operazioni inesistenti nei confronti delle suddette società:

**anno 2018**

DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.				
società ricevente	partita iva	n. fatture	imponibile (euro)	IVA (euro)

<b>FABBRO S.p.A./FABBRO FOOD S.p.A.</b>	03803800964	n. 1193 31.07.2018	del	40.000	8.800
---	-------------	-----------------------	-----	--------	-------

**anno 2020**

<b>DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.</b>				
<b>società ricevente</b>	<b>partita iva</b>	<b>n. fatture</b>	<b>imponibile (euro)</b>	<b>IVA (euro)</b>
<b>FABBRO S.p.A./FABBRO FOOD S.p.A.</b>	03803800964	n. 88 del 17.01.2020	60.000	13.200
<b>FABBRO LM S.p.A.</b>	09293080967	n. 1141 27.07.2020	del 35.000	7.700

Accertato in Milano dal 31.07.2019 al 27.07.2020

**Giorgi Elena – Giovanni Rosaschino**

11. Artt. 110 c.p., 8 del D.Lgs 74/2000, perché Giorgi quale gestore di fatto della a VI.VI. DI FRANCESCO DELLA TORRE & C. S.a.S. e ex moglie di Massimiliano Fabbro, Rosaschino quale commercialista, al fine di consentire a FABBRO LM SPA l'evasione di IVA e ILDD., emetteva le seguenti fatture per operazioni inesistenti nei confronti della suddetta società, il cui pagamento è stato funzionale a coprire le spese di mantenimento della moglie e delle figlie gravanti su Massimiliano Fabbro in virtù della sentenza di divorzio n. 445/2015 emessa dal Tribunale di Monza :

**anno 2020**

<b>VI.VI. DI FRANCESCO DELLA TORRE &amp; C. S.a.S.</b>				
<b>società ricevente</b>	<b>partita iva</b>	<b>n. fatture</b>	<b>imponibile (euro)</b>	<b>IVA (euro)</b>
<b>FABBRO LM S.p.A.</b>	09293080967	n. 1 del 09.04.2020	13.041,00	2.869,00
		n. 2 del 04.05.2020	13.041,00	2.869,00
		n. 3 del 03.06.2020	12.781,00	2.811,82
		n. 4 del 08.07.2020	13.537,00	2.978,14
		n. 5 del 03.08.2020	13.537,00	2.978,14
		n. 6 del 03.09.2020	13.537,00	2.978,14
		n. 7 del 05.10.2020	13.537,00	2.978,14
		n. 8 del 02.11.2020	13.537,00	2.978,14
		n. 9 del 01.12.2020	13.537,00	2.978,14
<b>Totale</b>			<b>120.085,00</b>	<b>26.418,66</b>

**anno 2021**

<b>VI.VI. DI FRANCESCO DELLA TORRE &amp; C. S.a.S.</b>				
<b>società ricevente</b>	<b>partita iva</b>	<b>n. fatture</b>	<b>imponibile (euro)</b>	<b>IVA (euro)</b>
<b>FABBRO LM S.p.A.</b>	09293080967	n. 1 del 11.01.2021	13.537,00	2.978,14
		n. 2 del 02.02.2021	13.537,00	2.978,14
		n. 3 del 16.02.2021	23.623,00	5.197,06
		n. 4 del 01.03.2021	13.537,00	2.978,14
		n. 5 del 02.04.2021	13.537,00	2.978,14
		n. 6 del 05.05.2021	13.537,00	2.978,14
		n. 7 del 08.06.2021	13.537,00	2.978,14
		n. 8 del 01.07.2021	13.537,00	2.978,14
		n. 9 del 02.08.2021	13.537,00	2.978,14
		n. 10 del 07.09.2021	13.537,00	2.978,14
		n. 11 del 01.10.2021	13.537,00	2.978,14
		n. 12 del 02.11.2021	13.537,00	2.978,14
		n. 13 del 01.12.2021	13.537,00	2.978,14
<b>Totale</b>			<b>186.067,00</b>	<b>40.934,74</b>

**anno 2022**

VI.VI. DI FRANCESCO DELLA TORRE & C. S.a.S.				
società ricevente	partita iva	n. fatture/note di credito	imponibile (euro)	IVA (euro)
FABBRO LM S.p.A.	09293080967	n. 1 del 02.01.2022	13.537,00	2.978,14
		n. 2 del 01.02.2022	13.537,00	2.978,14
		n. 3 del 04.03.2022	12.200,00	2.684,00
		nota di credito n. 1 del 04.03.2022	12.200,00	2.684,00
		n. 4 del 04.03.2022	12.200,00	2.684,00
		n. 5 del 01.04.2022	12.200,00	2.684,00
		n. 6 del 02.05.2022	12.200,00	2.684,00
		n. 7 del 06.06.2022	12.200,00	2.684,00
		n. 8 del 07.07.2022	6.000,00	1.320,00
		n. 9 del 01.08.2022	6.000,00	1.320,00
		n. 10 del 01.09.2022	6.000,00	1.320,00
		n. 11 del 03.10.2022	6.000,00	1.320,00
		n. 12 del 02.11.2022	6.000,00	1.320,00
		n. 13 del 05.12.2022	6.000,00	1.320,00
n. 14 del 21.12.2022	6.000,00	1.320,00		
Totale			<b>142.274 euro</b>	<b>31.300,28</b>

Accertato in Milano dal 09.04.2020 al 21.12.2022

**Oreste Liporace – Liporace Maria Grazia**

12. Art. 8 del D.Lgs 74/2000, perché, il primo quale istigatore, la seconda quale (quale) socia accomandataria della CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA al fine di consentire a FABBRO FOOD S. p. A l'evasione di IVA e II. DD. e di pagare il compenso corruttivo al fratello Oreste Liporace, emettevano le seguenti fatture per operazioni inesistenti nei confronti della Fabbro Food spa:

2020

CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA				
società ricevente	partita iva	n. fatture	imponibile (euro)	IVA (euro)
FABBRO S.p.A./FABBRO FOOD S.p.A.	03803800964	n. 1 del 11.06.2020	4.500	900
		n. 2 del 31.12.2020	5.400	1.188
Totale			<b>9.900</b>	<b>2.088</b>

2021

CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA				
società ricevente	partita iva	n. fatture	imponibile (euro)	IVA (euro)
FABBRO S.p.A./FABBRO FOOD S.p.A.	03803800964	n. 1 del 31.03.2021	2.700	594
		n. 2 del 30.06.2021	2.700	594
		n. 3 del 30.09.2021	2.700	594
Totale			<b>8.100</b>	<b>1.782</b>

Accertato in Milano dal 11.06.2020 al 30.09.2021

**Massimiliano Fabbro**

13. Art. 2 del d. lgs. 74/2000 perché in qualità di rappresentante legale pro-tempore della BLUE LION FOOD S.p.A. dal 15.03.2016 al 13.05.2022 e successivamente quale amministratore di fatto

della medesima società, al fine di evadere l'IVA per un ammontare complessivo pari a € 25.870 e le II.DD. per un ammontare complessivo pari a € 26.376, ha presentato la dichiarazione modello IVA n. 09382821202 - 0000007 del 28/2/2019 e dichiarazione II.DD. n. 10523153993 - 0000016 del 15/11/2019 per l'ANNO d'IMPOSTA 2018, dichiarazione modello IVA n. 12105831633 - 0000010 del 1/3/2021 e dichiarazione II.DD. n. 10243061730 - 0000003 del 27/10/2021 per l'ANNO d'IMPOSTA 2020 e la dichiarazione modello IVA n. 17091915455 - 0000005 del 28/2/2022 per l'ANNO 2021, indicando elementi passivi fittizi per un importo complessivo pari a € 118.000, avvalendosi delle seguenti fatture per operazioni in tutto o in parte inesistenti:

<b>2018</b>				
<b>società emittente</b>	<b>partita iva</b>	<b>n. fatture</b>	<b>imponibile (euro)</b>	<b>IVA (euro)</b>
<b>DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.</b>	00700380603	n. 1193 del 31.07.2018	40.000	8.800
<b>Totale</b>			<b>40.000</b>	<b>8.800</b>
<b>2020</b>				
<b>DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.</b>	00700380603	n. 88 del 17.01.2020	60.000	13.200
<b>CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA</b>	04309311001	n. 1 del 11.06.2020	4.500	900
		n. 2 del 31.12.2020	5.400	1.188
<b>Totale</b>			<b>69.900</b>	<b>15.288</b>
<b>2021</b>				
<b>CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA</b>	04309311001	n. 1 del 31.03.2021	2.700	594
		n. 2 del 30.06.2021	2.700	594
		n. 3 del 30.09.2021	2.700	594
<b>Totale</b>			<b>8.100</b>	<b>1.782</b>

In Nova Milanese il 28.02.2019, il 15.11.2019, il 01.03.2021, il 27.10.2021, 28.02.2022 e 16.11.2022.

**Massimiliano Fabbro -Fabio Etter – Giovanni Rosaschino**

14. Artt. 2 del dlgs 74/2000, 81 c.p., 110 c.p., perché con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, Massimiliano FABBRO in qualità di legale rappresentante, dal 22.02.2021 al 13.05.2022, e poi di amministratore di fatto della società FABBRO LOGISTICS MANAGEMENT & SERVICES S.p.A. (in breve FABBRO LM S.p.A.), Fabio ETTER, in qualità di consulente fiscale e incaricato della presentazione delle dichiarazioni fiscali, e Giovanni Rosaschino, in qualità di consulente fiscale, al fine di evadere le imposte sui redditi e sul valore aggiunto, nonché al fine di drenare risorse dalla società FABBRO LM utilizzate per vari scopi tra cui il pagamento di dazioni corruttive, avvalendosi delle seguenti fatture per operazioni in tutto o in parte inesistenti registrate nelle scritture contabili o detenute ai fini di prova nei confronti dell'amministrazione finanziaria:

- fattura n. 1 del 09.04.2020, importo imponibile 13.401,00 euro + IVA 2.869,00;
- fattura n. 2 del 04.05.2020, importo imponibile 13.401,00 euro + IVA 2.869,00;
- fattura n. 3 del 03.06.2020, importo imponibile 12.781,00 euro + IVA 2.811,82;
- fattura n. 4 del 08.07.2020, importo imponibile 13.537,00 euro + IVA 2.978,14;
- fattura n. 5 del 03.08.2020, importo imponibile 13.537,00 euro + IVA 2.978,14;
- fattura n. 6 del 03.09.2020, importo imponibile 13.537,00 euro + IVA 2.978,14;
- fattura n. 7 del 05.10.2020, importo imponibile 13.537,00 euro + IVA 2.978,14;
- fattura n. 8 del 02.11.2020, importo imponibile 13.537,00 euro + IVA 2.978,14;
- fattura n. 9 del 01.12.2020, importo imponibile 13.537,00 euro + IVA 2.978,14,

emesse dalla VI.VI. di Francesco DELLA TORRE & C. S.a.s. nei confronti di FABBRO LOGISTICS MANAGEMENT & SERVICES S.p.A.;

- fattura n. 1141 del 27.07.2020, importo imponibile di 35.000 euro + IVA 7.700 euro, emessa da DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l. nei confronti di FABBRO LOGISTICS MANAGEMENT & SERVICES S.p.A.

- fattura n. 1 del 11.01.2021, importo imponibile 13.537,00 euro + IVA 2.978,14;
- fattura n. 2 del 02.02.2021, importo imponibile 13.537,00euro + IVA 2.978,14;
- fattura n. 3 del 16.02.2021, importo imponibile 23.623,00euro + IVA 5.197,06;
- fattura n. 4 del 01.03.2021, importo imponibile 13.537,00 euro + IVA 2.978,14;
- fattura n. 5 del 02.04.2021, importo imponibile 13.537,00 euro + IVA 2.978,14;
- fattura n. 6 del 05.05.2021, importo imponibile 13.537,00 euro + IVA 2.978,14;
- fattura n. 7 del 08.06.2021, importo imponibile 13.537,00 euro + IVA 2.978,14;
- fattura n. 8 del 01.07.2021, importo imponibile 13.537,00 euro + IVA 2.978,14;
- fattura n. 9 del 02.08.2021, importo imponibile 13.537,00 euro + IVA 2.978,14,
- fattura n. 10 del 07.09.2021, importo imponibile 13.537,00 euro + IVA 2.978,14
- fattura n. 11 del 01.10.2021, importo imponibile 13.537,00 euro + IVA 2.978,14
- fattura n. 12 del 02.11.2021, importo imponibile 13.537,00 euro + IVA 2.978,14
- fattura n. 13 del 01.12.2021, importo imponibile 13.537,00 euro + IVA 2.978,14

emesse dalla VI.VI. di Francesco DELLA TORRE & C. S.a.s. nei confronti di FABBRO LOGISTICS MANAGEMENT & SERVICES S.p.A.;

indicava nella dichiarazione n. 17061937166 - 0000002 del 29.11.2021 presentata ai fini IRES e nella dichiarazione modello IVA n. 12201066486 - 0000013 del 26.02.2021 presentata ai fini IVA, elementi passivi fittizi per un importo imponibile complessivo pari a 155.805,00 euro (con IRES evasa pari a **37.200,40 euro** ed IVA indetraibile pari a **34.118,66 euro**);

indicava nella dichiarazione n. 14174655046 - 0000001 del 2/8/2022 presentata ai fini IRES e nella dichiarazione n. 14161266659 - 0000001 del 2/3/2022 per l'ANNO 2021 presentata ai fini IVA, elementi passivi fittizi per un importo imponibile complessivo pari a 186.067,00 euro (con IRES evasa pari a **44.656,08 euro** con IVA indetraibile pari a **40.934,74 euro**)

In Nova Milanese, in data 26.02.2021 e 29.11.2021 e in Milano, in data 02.03.2022 e 02.08.2022

**BLUE LION FOOD S.p.A. (già FABBRO FOOD S.p.A.)**

15. Art. 5 comma 1 lett. a), 25 d.lgs. 231/2001, perché i soggetti apicali di Blue Lion Food spa (Massimiliano FABBRO e William FABBRO) hanno commesso reati di corruzione meglio indicati al capo 2) nell'interesse e a vantaggio della Blue Lion Food spa, senza che questa abbia adottato moduli organizzativi e procedure idonei ad impedirne la commissione

In Milano fino al 9.12.21

**BLUE LION FOOD S.p.A. (già FABBRO FOOD S.p.A.)**

16. Art. 5 comma 1 lett. a), 25 d.lgs. 231/2001, perché i soggetti apicali di Blue Lion Food spa (Massimiliano FABBRO e William FABBRO) hanno commesso il reato di cui al capo 7) nell'interesse e a vantaggio della Blue Lion Food spa, senza che questa abbia adottato moduli organizzativi e procedure idonei ad impedirne la commissione

In Ercolano fino al 4.4.2022

**BLUE LION FOOD S.p.A. (già FABBRO FOOD S.p.A.)**

17. Art. 5 comma 1 lett. a), 25 d.lgs. 231/2001, perché i soggetti apicali di Blue Lion Food spa (Massimiliano FABBRO e William FABBRO) hanno commesso il reato di cui al capo 9) nell'interesse e a vantaggio della Blue Lion Food spa, senza che questa abbia adottato moduli organizzativi e procedure idonei ad impedirne la commissione

---

In Roma fino al 29.7.2020

**BLUE LION FOOD S.p.A. (già FABBRO FOOD S.p.A.)**

18. Art. 5 comma 1 lett. a), 25 quinquiesdecies d.lgs. 231/2001, perché soggetti apicali di Blue Lion Food spa (Massimiliano FABBRO) ha commesso reati tributari meglio indicati al capo 13) nell'interesse e a vantaggio della Blue Lion Food spa, senza che questa abbia adottato moduli organizzativi e procedure idonei ad impedirne la commissione

In Nova Milanese il 28.02.2019, il 15.11.2019, il 01.03.2021, il 27.10.2021, il 28.02.2022 e il 16.11.2022.

**BLUE LION FACILITY S.p.A. (già FABBRO LM S.p.A.)**

19. Art. 5 comma 1 lett. a), 25 quinquiesdecies d.lgs. 231/2001, perché soggetti apicali di FABBRO LOGISTICS MANAGEMENT & SERVICES S.p.A. (in breve FABBRO LM S.p.A.) (Massimiliano FABBRO) ha commesso i reati tributari meglio indicati al capo 14) nell'interesse e a vantaggio della FABBRO LM S.p.A, senza che questa abbia adottato moduli organizzativi e procedure idonei ad impedirne la commissione

In Nova Milanese, il 26.02.2021 e 29.11.2021 e in Milano, il 02.03.2022 e 02.08.2022

**BLUE LION FACILITY S.p.A. (già FABBRO LM S.p.A.)**

20. Art. 5 comma 1 lett. a), 25 d.lgs. 231/2001, perché soggetti apicali di FABBRO LOGISTICS MANAGEMENT & SERVICES S.p.A. (in breve FABBRO LM S.p.A.) (Massimiliano FABBRO) ha commesso il reato meglio indicato al capo 9) nell'interesse e a vantaggio della FABBRO LM S.p.A, senza che questa abbia adottato moduli organizzativi e procedure idonei ad impedirne la commissione

In Roma il 29.7.2020

**A.R. CONSULTING srl**

21. Art. 5 comma 1 lett. a), 25 quinquiesdecies d.lgs. 231/2001, perché soggetti apicali di A.R. Consulting srl (Massimiliano FABBRO) ha commesso i reati tributari meglio indicati al capo 5) nell'interesse e a vantaggio della A.R. Consulting srl, senza che questa abbia adottato moduli organizzativi e procedure idonei ad impedirne la commissione

Accertato in Milano dal 31.10.2022 al 2.02.2023

**SCIREMUNDI srl**

22. Art. 5 comma 1 lett. a), 25 quinquiesdecies d.lgs. 231/2001, perché soggetto apicale di Sciremundi srl (William FABBRO) ha commesso i reati tributari meglio indicati al capo 6) nell'interesse e a vantaggio della Sciremundi srl, senza che questa abbia adottato moduli organizzativi e procedure idonei ad impedirne la commissione

Accertato in Milano dal 31.10.2022 al 31.01.2023

**ADHARA SERVICE GLOBAL S.r.l.**

23. Art. 5 comma 1 lett. a), 25 quinquiesdecies d.lgs. 231/2001 perché soggetto apicale di Adhara Service Global (Angelo Guarracino) ha commesso i reati di cui al capo 8 nell'interesse e a vantaggio della Adhara Service Global srl, senza che questa abbia adottato moduli organizzativi e procedure idonei ad impedirne la commissione.

Accertato in Milano fino al 31.3.2022

**ADHARA SERVICE GLOBAL S.r.l**

24. Art. 5 comma 1 lett. a), 25 d.lgs. 231/2001 perché soggetto apicale di Adhara Service Global srl (Angelo Guarracino) ha commesso il reato di cui al capo 7) nell'interesse e a vantaggio della Adhara Service Global srl, senza che questa abbia adottato moduli organizzativi e procedure idonei ad impedirne la commissione.

In Roma fino al 29.7.2020

**DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.**

25. Art. 5 comma 1 lett. a), 25 quinquiesdecies d.lgs. 231/2001 perché soggetto apicale di De Vellis Servizi Globali srl (Ennio de Vellis) ha commesso i reati di cui al capo 10) nell'interesse e a vantaggio della De Vellis Servizi Globali srl, senza che questa abbia adottato moduli organizzativi e procedure idonei ad impedirne la commissione.



Accertato in Milano dal 31.7.2019 al 27.7.2020

**DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.**

26. Art. 5 comma 1 lett. a), 25 d.lgs. 231/2001 perché soggetto apicale di De Vellis Servizi Globali srl (Ennio de Vellis) ha commesso il reato di cui al capo 9) nell'interesse e a vantaggio della De Vellis Servizi Globali srl, senza che questa abbia adottato moduli organizzativi e procedure idonei ad impedirne la commissione.

In Roma fino al 29.7.2020

**CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA**

27. Art. 5 comma 1 lett. a), 25 quinquiesdecies d.lgs. 231/2001 perché soggetto apicale di Consultech e Other SaS (Liporace Maria Grazia), ha commesso i reati di cui al capo 12) che precede nell'interesse e a vantaggio della Consultech e Other SaS, senza che questa abbia adottato moduli organizzativi e procedure idonei ad impedirne la commissione

Accertato in Milano dall'11.6.2020 al 30.9.2021

**VI.VI di Francesco Della Torre & C. sas**

28. Art. 5 comma 1 lett. a), 25 quinquiesdecies d.lgs. 231/2001 perché soggetto apicale di VI.VI di Francesco Della Torre & C. sas (Giorgi Elena), ha commesso i reati di cui al capo 11) che precede nell'interesse e a vantaggio della [senza che questa abbia adottato moduli organizzativi e procedure idonei ad impedirne la commissione] VI.VI di Francesco Della Torre & C. sas, senza che questa abbia adottato moduli organizzativi e procedure idonei ad impedirne la commissione

Accertato in Milano dal 9.4.2020 al 21.12.2022

\* \* \*

**Viste**

1. **la richiesta**, depositata in data **5/7/2023**, per l'applicazione, nei confronti di **LIPORACE Oreste**, della misura della custodia cautelare in carcere, in relazione ai reati di cui ai **Capi 1), 3) e 12)**;
2. l'integrazione alla suddetta richiesta, trasmessa dal P. M. in data **9/2/2024**;
3. **la richiesta**, depositata in data **29/3/2024**, per l'applicazione, nei confronti di **DE VELLIS ENNIO**, della misura della custodia cautelare in carcere, in relazione ai reati di cui ai **Capi 3) e 10)** – nella quale sono riportati ulteriori elementi afferenti alla posizione del LIPORACE Oreste –;
4. l'integrazione a tale ultima richiesta, in data **31/5/2024**;

**rilevato che**, per ragioni di opportunità, ai fini di un'esposizione organica degli elementi indiziari, è indispensabile procedere alla trattazione unitaria delle due richieste nel contesto del presente, unico, provvedimento;

**OSSERVA**

**1) I GRAVI INDIZI DI COLPEVOLEZZA.**

**1) PREMESSA**

Per inquadrare il complessivo contesto in cui si inserisce la richiesta del P. M. occorre, anzitutto, evidenziare che le indagini di cui al presente procedimento prendono le mosse da una denuncia presentata da FIERA MILANO S. p. A., l'approfondimento della quale disvelava vicende di natura corruttiva che si dipanavano in seno all'ente, con l'emissione di ordinanza applicativa di misura cautelare nei confronti di **Massimo HALLECKER**, incaricato di pubblico servizio e dipendente della predetta società.

In tale contesto, fra le altre, emergevano le figure degli imprenditori, e fratelli, **Massimiliano e William FABBRO**. Costoro, negli interrogatori richiesti nel giugno 2022, confermavano le proprie ed altrui responsabilità in merito alle condotte corruttive relative a Massimo HALLECKER. Anche questi, in data 7/9/2022, rendeva interrogatorio, con analogo esito. Con sentenza emessa, ex art. 444 C. p. p., il 18/4/2023, veniva applicata ad HALLECKER la pena di 2 anni e 6 mesi di reclusione, con interdizione dai pubblici uffici per la durata di un anno e la confisca del prezzo del reato, pari a 27.410 euro (procedimento n. 35908/22 R. G. N. R. – 26021/22 R. G. G. I. P.). Le indagini di cui al procedimento penale n. 14063/2021 R. G. N. R., invece, portavano, in data 3/5/2022, all'esecuzione di ordinanza applicativa di diverse misure cautelari, tra cui quella degli arresti domiciliari nei confronti di Massimiliano FABBRO e William FABBRO, indagati per fatti corruttivi e turbativa d'asta (procedimento n. 8908/21 R. G. G. I. P., ordinanza emessa dal G. I. P. presso il Tribunale di Milano, dott.ssa Tiziana GUELI). I due, in data 31/3/2023, hanno concordato l'applicazione della pena (si vedano le sentenze allegate in atti dal P. M., alla lettura della cui richiesta – ff. 18 – 20 – si rinvia).

Nel proseguire le indagini di cui al procedimento n. 4700/21 R. G. N. R. che ne occupa, dunque, la P. G. veniva delegata ad estrarre e ad esaminare la copia forense del contenuto degli *smartphone* nella disponibilità dei fratelli FABBRO, già acquisiti per i fini del p. p. n. 14063/2021 R. G. N. R. mod. 21.

Previa autorizzazione dei PP. MM. che ne avevano disposto l'acquisizione nel predetto procedimento (si vedano i relativi verbali esecutivi della P. G. allegati in atti), erano conseguite ed esaminate le copie dei seguenti supporti:

- hard disk marca Western Digital modello WD Elements, con capacità dichiarata di 4TB, recante numero di serie WXH2E51A6X3E (copia A.G.), contenente la copia forense dei reperti di seguito specificati:
  - rep. 22040\_41 relativo allo *smartphone* marca Apple mod. iPhone 8 Plus (A1897) recante numero di serie DX3XW1EXJCLQ e codice identificativo IMEI 354838097634419 in uso a Massimiliano FABBRO;
  - rep. 22040\_42 relativo allo *smartphone* marca Apple mod. iPhone 8 Plus (A1897) recante numero di serie FD4XX154JCLR e codice identificativo IMEI 354833097856674 in uso a Massimiliano FABBRO;
  - rep. 22040\_116 relativo allo *smartphone* marca Apple mod. A2411 iPhone 12 Pro Max recante numero di serie F2LF66L40D4Y e codice identificativo IMEI 352292939520844 in uso a William FABBRO.

In data 15/11/2022, poi, in considerazione del ruolo apicale svolto da Simona POZZI, direttore commerciale delle società del GRUPPO FABBRO e dirigente che sovrintendeva la gestione delle gare d'appalto pubbliche, e di quello della di lei sorella, Rossella POZZI, direttore amministrazione, finanza e controllo del gruppo, veniva acquisita anche copia dei seguenti dispositivi:

- rep. 22040\_02 relativo allo *smartphone* marca Apple mod. iPhone 12 Pro 5G (A2407), in uso a Simona POZZI;
- rep. 22040\_76 relativo allo *smartphone* marca Apple mod. iPhone 12 Pro Max (A2411) recante numero di serie DNPDWQCY0D8X e codice identificativo IMEI 354794861093359 in uso a Rossella POZZI.

Infine, venivano acquisiti i seguenti *account* di posta elettronica:

- rep. 22040\_18 in uso a Massimiliano FABBRO;

- 
- rep. 22040\_22 in uso a William FABBRO.

La disamina delle copie dei dispositivi informatici ed i conseguenti approfondimenti investigativi permettevano, dunque, di individuare ulteriori condotte delittuose ascrivibili a **Massimiliano e William FABBRO**, azionisti di maggioranza della *holding* HSG S. r. l. [sino al g. 1.12.2022 denominata FABBRO SG S.r.l., che detiene interamente il capitale sociale di BLUE LION FOOD S. p. A. (sino al 24.11.2022 denominata FABBRO FOOD S.p.A., fino al g. 1.4.2020 denominata FABBRO S. p. A.) e di BLUE LION FACILITY S. p. A. (sino al 13.1.2022 denominata FABBRO LM S. p. A., sino al 01.12.2022 denominata FABBRO FACILITY S.p.A.)], ad **Oreste LIPORACE**, Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri, direttore coadiutore presso il CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA (CASD), che aveva ricoperto la carica di Comandante (con l'allora grado di Colonnello) presso il 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri, in Velletri, dal 27.9.2019 al 21.10.2021, e a **DE VELLIS Ennio**, imprenditore collegato tanto al LIPORACE quanto ai FABBRO.

## 2) IL RISALENTE LEGAME ESISTENTE FRA IL GENERALE LIPORACE ED I FRATELLI MASSIMILIANO E WILLIAM FABBRO.

Dalle risultanze dell'esame delle chat acquisite emerge, anzitutto, una **relazione fra Massimiliano e William FABBRO ed il Generale Oreste LIPORACE** risalente nel tempo e connotata da intensità tale che non si fatica a comprendere come possa aver costituito la *base* per lo sviluppo delle vicende di cui al presente procedimento.

Nel prosieguo del presente provvedimento, dunque, si riporteranno alcuni stralci della richiesta del P. M.. È utile, a tal fine, richiamare un segmento della motivazione di **Cassazione, Sez. 2, sentenza n. 17355 del 28/3/2024, depositata il 26/4/2024**, nella quale, proprio in tema di modalità di esposizione degli elementi indiziari, si osserva quanto segue:

“...  
”

3.1. La Corte di cassazione ha già affermato, in diverse pronunce, che, in tema di motivazione delle ordinanze cautelari personali, la prescrizione della necessaria autonoma valutazione delle esigenze cautelari e dei gravi indizi di colpevolezza, contenuta nell'art. 292, comma 1, lett. c), cod. proc. pen., come modificato dalla legge 16 aprile 2015, n. 47, è osservata anche quando il giudice riporti nella propria ordinanza le acquisizioni e le considerazioni svolte dagli investigatori e dal pubblico ministero, pure mediante il rinvio "per relationem" al provvedimento di richiesta, purché, per ciascuna contestazione e posizione, svolga un effettivo vaglio degli elementi di fatto ritenuti decisivi, senza il ricorso a formule stereotipate, spiegandone la rilevanza ai fini dell'affermazione dei gravi indizi di colpevolezza e delle esigenze cautelari nel caso concreto (cfr., Sez. 3, n. 840 del 17/12/2015, dep. 2016, Tinnirello, Rv. 265645; Sez. 3, n. 28979, Sabounjian, Rv. 267350; Sez. 3, n. 38408 del 10/01/2018, Costanzo, Rv. 275154; Sez. 6, n. 30774 del 20/6/2018, Vizzi, Rv. 273658).

3.1.1. In buona sostanza, ciò che si richiede al giudice della cautela, in materia così delicata in tema di diritti fondamentali, è che il provvedimento di rigore venga adottato in maniera consapevole attraverso un discorso giustificativo che dia conto nella motivazione del fatto che le ragioni poste a fondamento del vincolo cautelare siano state effettivamente studiate e meditate da parte del giudice al quale è conferito il potere di limitare i diritti di libertà, evenienza da escludere, ex positivo iure, quando l'atto si limiti puramente e semplicemente a recepire interamente il contenuto della richiesta cautelare o di un atto di indagine ovvero si limiti ad interpolarli con l'aggiunta di clausole di stile o di frasi stereotipate. Il legislatore ha cioè voluto, con la novella ex lege 16 aprile 2015, n. 47, evitare l'odiosa tecnica del cd. "taglia e incolla" e dell'acritica ricezione della domanda cautelare, sanzionando espressamente con la nullità gli atti che, esclusivamente in tale modo formati, non contengono, per presunzione di legge, una valutazione autonoma, da parte del soggetto legittimato a limitare i diritti di libertà, sugli elementi costitutivi della fattispecie cautelare. Ne consegue che, al

fine di sindacare se il provvedimento coercitivo sia corredato o meno di un'autonoma valutazione sul fumus e sui pericula, è necessario verificare che siano esplicitate, indipendentemente dal richiamo in tutto o in parte di altri atti del procedimento, i criteri adottati dal giudice della cautela a fondamento della decisione ossia le ragioni che giustificano l'emanazione del titolo cautelare.

3.1.2. Siffatti criteri devono essere osservati sia con riferimento alle singole posizioni cautelari e sia, ..., con riferimento alle singole "imputazioni cautelari", fermo restando che, in presenza di posizioni analoghe o di "paraimputazioni" descrittive di fatti commessi con modalità sostanzialmente "seriali", non è necessario che il giudice ripeta continuamente le regole di giudizio alle quali si è ispirato, potendo ricorrere ad una valutazione cumulativa purché dal contesto del provvedimento risulti evidente la ragione giustificativa della misura in relazione ai soggetti attinti e agli addebiti, di volta in volta, considerati per essi sussistenti.

...”

Operata la superiore premessa, commentando le emergenze indiziarie conseguite dall'esame delle *chat* estrapolate dai dispositivi sottoposti ad analisi, nella richiesta si affronta, anzitutto, il tema dei **rapporti tra Massimiliano FABBRO ed il Generale Oreste LIPORACE.**

Si tratta di rapporti risalenti almeno al febbraio 2015 e che si dipanano attraverso numerosi incontri e momenti conviviali, avvenuti tra Milano, Padova e Roma, anche in presenza di altri imprenditori, di dirigenti e di politici.

Sono rapporti spesso connotati da gesti di reciproca cortesia (di varia natura), scambi di auguri, suggerimenti. Sono rapporti documentati fino a pochi giorni prima dell'esecuzione (avvenuta il 3/5/2022) dell'ordinanza di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti dei fratelli FABBRO e che riprendono il giorno successivo alla revoca della stessa (in data 7/9/2022). Nelle dichiarazioni del 23/1/2023, Simona POZZI, direttore commerciale delle società FABBRO, affermava, infatti: *“L'ultima volta che ho sentito il generale Liporace è stato a settembre 2022, in quanto lo stesso erroneamente ha composto il mio numero credendo che fosse quello in uso a Massimiliano Fabbro. Ho risposto fornendo l'utenza telefonica in uso a Massimiliano Fabbro”*.

Dall'esame dei tabulati telefonici sulle utenze in uso a Massimiliano FABBRO, effettivamente, è emerso che questi ha contattato il Generale LIPORACE in data 8/9/2022, alle ore 10.40, il giorno dopo, cioè, la revoca degli arresti domiciliari (conversazione della durata di circa 2 minuti).

Le attività tecniche, poi, hanno evidenziato che Massimiliano FABBRO e Oreste LIPORACE si sono incontrati a Roma il 13.12.2022.

Si riporta, pertanto, stralcio della richiesta del P. M.<sup>2</sup>:

“...”

#### **(1) Analisi delle chat**

Con riferimento all'esame dei dispositivi in uso a Massimiliano FABBRO, effettuato secondo le direttive sopraindicate, sono state individuate ed estrapolate le seguenti *chat* di messaggistica:

- *chat* n. 2382 e n. 1927 (entrambe del rep. 22040\_42) intercorsa tra Massimiliano FABBRO (utenza telefonica n. 335 6367347 intestata a Massimiliano FABBRO) ed il Generale di Brigata dell'ARMA dei CARABINIERI Oreste LIPORACE (utenza telefonica n. 334 6915549 in uso allo

<sup>2</sup> n. d. e.: con avvertenza valida per l'intero provvedimento, si rappresenta che alcune sottolineature e/o evidenziazioni sono a cura dello scrivente.

stesso ed intestata al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri);

- chat n. 485 e n. 942 (entrambe del rep. 22040\_41) intercorsa tra Massimiliano FABBRO (utenza telefonica n. 335 6367347) ed il Generale di Brigata dell'ARMA dei CARABINIERI Oreste LIPORACE (utenza telefonica n. 334 6915549);
- chat n. 2560 e n. 3056 (rep. 22040\_42) intercorsa tra Massimiliano FABBRO (utenza telefonica n. 335 6367347) e Luca ACQUOTTI (Ufficiale dell'Arma Dei Carabinieri - utenza telefonica n. 3313688801);
- chat n. 1853 e n. 1942 (rep. 22040\_42) intercorsa tra Massimiliano FABBRO (utenza telefonica n. 335 6367347) e Antonello VELARDI (utenza telefonica n. 336848152).

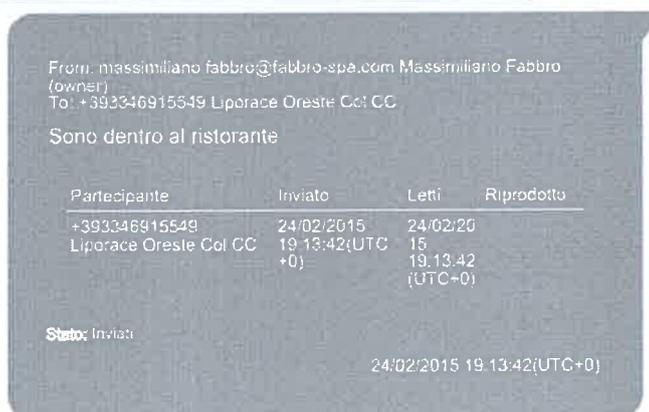
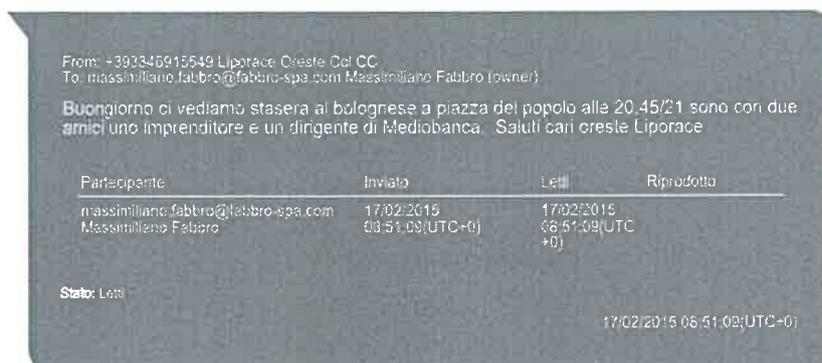
Parallelamente, in riferimento ai dispositivi in uso a Simona POZZI, sono state individuate ed estrapolate le seguenti chat di messaggistica:

- chat n. 2122 e n. 3459 (entrambe del rep. 22040\_42) intercorsa tra Massimiliano FABBRO (utenza telefonica n. 335 6367347) e Simona POZZI (utenza telefonica n. 347 3155809).

Iniziando l'esame delle chat *WhatsApp* correnti con Oreste LIPORACE, si evidenzia che Massimiliano FABBRO ha registrato tale contatto in rubrica col nominativo "Liporace Oreste Col CC" ossia "Liporace Oreste Colonnello dei Carabinieri".

Di seguito si riportano e commentano, in breve, i messaggi di maggior interesse.

- appuntamento del 24.02.2015 a Roma (presso il Ristorante "Dal Bolognese a Piazza del Popolo"), unitamente ad "un imprenditore e un dirigente di Mediobanca".



LIPORACE ringrazia "per la cena e per la serata".

From: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Grazie per la cena e per la serata. Ci sentiamo presto Oreste

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro	25/02/2015 08:20:43(UTC+0)	25/02/2015 08:20:43:U TC+0)	

Stato: Letti

25/02/2015 08:20:43(UTC+0)

From: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)  
To: +393346915549 Liporace Oreste Col CC

Grazia a te. A presto. Ciao M

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
+393346915549 Liporace Oreste Col CC	25/02/2015 09:23:47(UTC +0)	25/02/2015 18 09:23:47 (UTC-1)	

Stato: Inviati

25/02/2015 09:23:47(UTC+0)

- appuntamento previsto per il 03.03.2015 a Roma. LIPORACE conferma riferendo “*sei mio ospite*”.

From: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)  
To: +393346915549 Liporace Oreste Col CC

Ok a domani sera a Roma. Ciao M

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
+393346915549 Liporace Oreste Col CC	02/03/2015 10:00:53(UTC +0)	02/03/2015 15 10:00:53 (UTC+0)	

Stato: Inviati

02/03/2015 10:00:53(UTC+0)

From: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Ciao Massimiliano domani sera stiamo a cena insieme sei mio ospite verifica i tuoi impegni e fammi sapere. Saluti. Oreste

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro	02/03/2015 10:03:28(UTC+0)	02/03/2015 10:03:28(UTC +0)	

Stato: Letti

02/03/2015 10:03:28(UTC+0)

- appuntamento del 24.03.2015 a Roma. LIPORACE propone a Massimiliano FABBRO la disponibilità a presenziare ad alcuni incontri nell'ambito, non meglio definito, di “*un programma forte al Sud c'è anche Despar ... il prof. Luttwak mio amico e altri imprenditori per un programma forte al Sud c'è anche Despar.*”

Il prof. Luttwak è da identificarsi in Edward LUTTWAK, politologo ed economista statunitense di fama internazionale, che ricorrerà anche in altri incontri.

From: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com; Massimiliano Fabbro (owner)

Ciao massimiliano, noi ci vediamo per un aperitivo o un caffè mercoledì 11, verifica se martedì 24 marzo da pranzo a cena sei libero io incontro il prof. Luttwak mio amico e altri imprenditori per un programma forte al Sud c'è anche Despar. Fammi sapere un abbraccio Oreste

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro	07/03/2015 11:59:11(UTC+0)	07/03/2015 11:59:11(UTC+0)	

Stato: Letti

07/03/2015 11:59:11(UTC+0)

Massimiliano FABBRO conferma la sua disponibilità ad *“andare anche al sud”*.

From: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com; Massimiliano Fabbro (owner)  
To: +393346915549 Liporace Oreste Col CC

Ok per martedì 24 per cena a Roma. Ciao M.

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
+393346915549 Liporace Oreste Col CC	09/03/2015 08:56:36(UTC+0)	09/03/2015 15:08:56:36 (UTC+0)	

Stato: Inviati

09/03/2015 08:56:36(UTC+0)

From: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com; Massimiliano Fabbro (owner)  
To: +393346915549 Liporace Oreste Col CC

Posso prendere l'aereo da Milano al pomeriggio e andare anche al sud. Dimmi tu

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
+393346915549 Liporace Oreste Col CC	09/03/2015 10:44:01(UTC+0)	09/03/2015 10:44:01(UTC+0)	

Stato: Inviati

09/03/2015 10:44:01(UTC+0)

From: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com; Massimiliano Fabbro (owner)

Se ci dobbiamo spostare perché Luttwak atterra al sud che autonomia di movimento hai?

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro	09/03/2015 10:46:19(UTC+0)	09/03/2015 10:46:19(UTC+0)	

Stato: Letti

09/03/2015 10:46:19(UTC+0)

From: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com; Massimiliano Fabbro (owner)  
To: +393346915549 Liporace Oreste Col CC

Ok.

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
+393346915549 Liporace Oreste Col CC	09/03/2015 10:50:33(UTC+0)	09/03/2015 10:50:33(UTC+0)	

Stato: Inviati

09/03/2015 10:50:33(UTC+0)

From: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Lascia libero il pomeriggio e la sera se Lutwak atterra in Sicilia ci vediamo a CT o ME e faccio convergere li' Despar e altri. Lutwak deve vedere il presidente della regione. Due giorni prima sciogliamo la riserva, noi ci vediamo mercoledì per un caffè o per aperitivo

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro	09/03/2015 10:53:56(UTC+0)	09/03/2015 10:53:56(UTC +0)	

Stato: Letti

09/03/2015 10:53:56(UTC+0)

➤ appuntamento dell' 11.03.2015, in luogo non individuato.

From: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)  
To: +393346915549 Liporace Oreste Col CC

Io sono qui davanti

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
+393346915549 Liporace Oreste Col CC	11/03/2015 13:33:06(UTC +0)	11/03/2015 13:33:06 (UTC+0)	

Stato: Inviati

11/03/2015 13:33:06(UTC+0)

From: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Arrivo

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
massimiliano.fabbro@fab bro-spa.com Massimiliano Fabbro	11/03/2015 13:49:23(UTC +0)	11/03/2015 13:49:23 (UTC+0)	

Stato: Letti

11/03/2015 13:49:23(UTC+0)

➤ il 13.03.2015 LIPORACE dà indicazioni non meglio circostanziate a FABBRO su un documento da scrivere per le Forze Armate: "... Cerca di scrivere un documento sulle mense per le F.A. ...".

From: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Tutto ok per la macchina da caffè in ufficio. Cerca di scrivere un documento sulle mense per le F.A. In teatro e le tue potenzialita' in vista del 24 marzo appuntamento a CT ore 14.30 da definire con precisione un abbraccio Oreste

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
massimiliano.fabbro@fab bro-spa.com Massimiliano Fabbro	13/03/2015 12:30:42(UTC+0)	13/03/2015 12:30:42(UTC +0)	

Stato: Letti

13/03/2015 12:30:42(UTC+0)

From: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)  
 To: +393346915549 Liporace Oreste Col CC

Ok grazie. Ciao M

Partecipante	Inviato	Letto	Riprodotto
+393346915549 Liporace Oreste Col CC	13/03/2015 13:19:40(UTC+0)	13/03/2015 15:13:19:40(UTC+0)	

Stato: Inviato

13/03/2015 13:19:40(UTC+0)

- LIPORACE conferma l'appuntamento del 24.03.2015 a Catania, già programmato in precedenza, per vedersi col prof. LUTTWAK e alcuni imprenditori e chiede a Massimiliano FABBRO **“la disponibilità di una macchina a noleggio” (la circostanza dell’auto noleggiata, utilizzata da parte di LIPORACE e pagata da Massimiliano FABBRO, ricorrerà anche in seguito).**

From: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
 To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Ciao Massimiliano ci vediamo alle 11.40 a catania. Ti prego ove dovessimo avere problemi per andare a Messina a seguito di Luttwak ti fai dare la disponibilità di una macchina a noleggio. Grazie Oreste

Partecipante	Inviato	Letto	Riprodotto
massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro	24/03/2015 07:09:34(UTC+0)	24/03/2015 07:09:34(UTC+0)	

Stato: Letto

24/03/2015 07:09:34(UTC+0)

- Un mese dopo, il 23.04.2015, LIPORACE e FABBRO si danno appuntamento a Milano al **“San Raffaele Turro”** (Struttura ospedaliera sita in Milano, via Stamira D’Ancona n. 20.)

***Omissis, vd. richiesta***

- Il 17.11.2015 LIPORACE dà appuntamento a Roma, presso l’hotel Villa Agrippina Gran Melià, unitamente a **“Ennio”**, soggetto che è da identificarsi nell’imprenditore Ennio DE VELLIS.

From: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
 To: +393356567347 Massimiliano TIM (owner)  
 To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Stamo con Ennio al Melia' Villa agrippina vicino San Pietro ti aspettiamo li'

Partecipante	Inviato	Letto	Riprodotto
+393356567347 Massimiliano TIM		17/11/2015 19:48:52(UTC+0)	
massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro			

Stato: Letto

17/11/2015 19:34:04(UTC+0)

From: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Ok. A dopo! M

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
+393346915549 Liporace Oreste Col CC massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro			

Stato: Inviato

17/11/2015 19:41:56(UTC+0)

LIPORACE fornisce maggiori indicazioni sul predetto appuntamento.

From: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Siamo a via del Gianicolo 3 Melia' hotel chiedi alla reception dello chef

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
+393356367347 Massimiliano TIM  massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro		17/11/2015 20:03:48(UTC+0)	

Stato: Letti

17/11/2015 19:56:56(UTC+0)

From: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Ok

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
+393346915549 Liporace Oreste Col CC massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro			

Stato: Inviato

19/11/2015 20:04:00(UTC+0)

- Il 18.02.2016 LIPORACE riferisce di aver prenotato un tavolo presso il “Gran Hotel Melià via del Gianicolo” (sede del precedente appuntamento), per cena, riservato per sé, “Ennio” (DE VELLIS) e Massimiliano FABBRO.

From: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Ciao Massimiliano, ci vediamo alle 21 al Gran hotel Melia' via del gianicolo 3, Roma il tavolo e' prenotato a nome mio, siamo io, te e Ennio. Un abbraccio a dopo O

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro		18/02/2016 19:17:26(UTC+0)	

Stato: Letti

18/02/2016 18:42:33(UTC+0)

- Ed ancora, nella seconda settimana dell'aprile 2016, LIPORACE invita FABBRO ad una cena “con Ennio” (DE VELLIS).

From: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
 To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Ciao Massimiliano, se vieni in settimana prossima chiamaci che stiamo a cena insieme con Ennio. Saluti Oreste

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro		01/04/2016 17:09:38(UTC +0)	

Stato: Letti

01/04/2016 16:58:13(UTC+0)

➤ Il 16.04.2016 LIPORACE chiede la disponibilità a Massimiliano FABBRO “per un caffè al Turro” (struttura ospedaliera milanese presso cui si sono già incontrati in precedenza).

**Omissis, vd. richiesta**

➤ Nel mese successivo provano a fissare un appuntamento a Roma, verosimilmente senza successo.

From: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
 To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Ciao Massimiliano se vieni a roma sentiamoci anche il giorno che vieni senza programmi. Un caro saluto OL

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro		23/05/2016 11:08:03(UTC +0)	

Stato: Letti

23/05/2016 09:24:48(UTC+0)

From: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
 To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Si vediamo noi la piacere a te bserata

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro		23/05/2016 19:46:25 (UTC+0)	

Stato: Letti

23/05/2016 19:07:52(UTC+0)

From: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)  
 To: +393346915549 Liporace Oreste Col CC

Ciao Oreste, sono a Roma mercoledì o giovedì mattina. Domani ti chiamo e te lo dico precisamente. Buona serata!  
 M

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
+393346915549 Liporace Oreste Col CC			

Stato: Inviati

23/05/2016 19:17:55(UTC+0)

From: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Massimiliano buongiorno scusami ma per l'ennesima volta - chiedendo scusa - devo disdire per ragioni di famiglia. Abbi pazienza ti prego di segnalarmi se ritorni a breve sara' mia cura raggiungerli. Un abbraccio Oreste

Partecipante	Inviato	Letto	Riprodotta
+393356367347 Massimiliano TIM		26/05/2016 09:28:30(UTC +0)	

massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com  
Massimiliano Fabbro

Stato: Letto

26/05/2016 07:42:56(UTC+0)

From: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Ok no problem. A presto! Ciao! M

Partecipante	Inviato	Letto	Riprodotta
+393346915549 Liporace Oreste Col CC massimiliano.fabbro@fa bbro-spa.com Massimiliano Fabbro			

Stato: Inviato

26/05/2016 03:29:01(UTC+0)

➤ appuntamento del 12.09.2016, a cena, presso il ristorante Gaudi di Roma.

From: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

So per te va bene evitare i ristoranti alla moda, mangiamo un piatto di pasta da Alfonso? Se hai alternative fammi sapere io posso muovermi!! N abbraccio OL

Partecipante	Inviato	Letto	Riprodotta
massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro		12/09/2016 13:08:50(UTC +0)	

Stato: Letto

12/09/2016 13:49:23(UTC+0)

From: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)  
To: +393346915549 Liporace Oreste Col CC

Ciao stasera attento alle 19.50 a Fiumicino. Dove ci vediamo?

Partecipante	Inviato	Letto	Riprodotta
+393346915549 Liporace Oreste Col CC			

Stato: Inviato

12/09/2016 14:03:39(UTC+0)

From: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)  
To: +393346915549 Liporace Oreste Col CC

Ok! Io sarò il prima delle 21,00 e ti aspetto. Ciao M

Partecipante	Inviato	Letto	Riprodotta
+393346915549 Liporace Oreste Col CC			

Stato: Inviato

12/09/2016 14:07:24(UTC+0)

From: +393340915549 Liorace Oreste Col CC  
To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Massimiliano andiamo in un locale buono ma senza **pretese**. Si chiama Gaudi e' in zona Parioli salario in via Ruggero Giovannelli 8/12. Ho **prenotato** un tavolo a mio nome alle ore 20.30/21.00, Mi dai conferma? Saluti

Partecipante	Inviato	Letto	Riprodotta
massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro		12/09/2016 16:29:48(UTC +0)	

Stato: Letti

12/09/2016 17:25:35(UTC+0)

From: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)  
To: +393340915549 Liorace Oreste Col CC

Ok

Partecipante	Inviato	Letto	Riprodotta
+393340915549 Liorace Oreste Col CC			

Stato: Inviati

12/09/2016 16:29:59(UTC+0)

➤ appuntamento del 18.10.2016 a Milano, presso il ristorante Pandenus Concordia.

From: +393340915549 Liorace Oreste Col CC  
To: +39336367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Massimiliano io ho finito al Tuoro mi faccio accompagnare al duomo e poi vado verso Pandenus a Corso Concordia sarò lì alle 13 se per te va bene!! Alle 15 ho il treno per Roma saluti OL

Partecipante	Inviato	Letto	Riprodotta
+39336367347 Massimiliano TIM		18/10/2016 09:40:43(UTC +0)	

massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com  
Massimiliano Fabbro

Stato: Letti

18/10/2016 09:20:32(UTC+0)

From: +39336367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: +393340915549 Liorace Oreste Col CC  
To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Ok alle 13.00 Pandenus corso concordia. Ciao! M

Partecipante	Inviato	Letto	Riprodotta
+393340915549 Liorace Oreste Col CC massimiliano.fabbro@fabbr o-spa.com Massimiliano Fabbro			

Stato: Inviati

18/10/2016 09:42:05(UTC+0)

From: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Massimiliano siamo dentro il locale

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
+393356367347 Massimiliano TIM		18/10/20 18 11:20:27 (UTC+0)	

massimiliano.fabbro@fa  
bbro-spa.com  
Massimiliano Fabbro

Stato: Letti

18/10/2016 11:02:28(UTC+0)

From: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Ok ci sono

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
+393346915549 Liporace Oreste Col CC massimiliano.fabbro@fa bbro-spa.com Massimiliano Fabbro			

Stato: Inviati

18/10/2016 11:20:36(UTC+0)

➤ Il 16.02.2017 LIPORACE riferisce a FABBRO: *“l'app. Carbone Ciro 3922234865 che ti accompagnerà a Napoli dal mio amico dentista lui ha il tuo numero e se vuoi puoi chiamarlo appena arrivi o preavvisarlo fin da MP”.*

Il contatto fornito da LIPORACE è da identificarsi in Ciro CARBONE, appartenente all'Arma dei Carabinieri, in servizio presso il 2° Reggimento Scuola Allievi Marescialli e Brigadieri dell'Arma dei Carabinieri di Velletri (Servizio Amministrativo).

Dalle intercettazioni telefoniche si evidenzieranno i rapporti correnti tra i due (anche quando la sede di servizio del Gen. LIPORACE non risulterà più essere quella di Velletri). Inoltre, dagli accertamenti bancari emerge che Ciro CARBONE risulta essere “incaricato di sportello (mero esecutore di operazioni disposte per conto del titolare del rapporto)” sul conto corrente n. 400817638 - Unicredit intestato a Oreste LIPORACE.

From: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Domani alle 11 ci sarà a Capodichino l'app. Carbone Ciro 3922234865 che ti accompagnerà a Napoli dal mio amico dentista lui ha il tuo numero e se vuoi puoi chiamarlo appena arrivi o preavvisarlo fin da ML. Saluti

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotta
+393356367347 Massimiliano TIM		16/02/2017 20:04:54(UTC +0)	

massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com  
Massimiliano Fabbro

Stato: Letti

16/02/2017 19:59:46(UTC+0)

From: +39356367347 Massimiliano TIM (owner)  
 To: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
 To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Ok. A domani! Ciao M

Partecipante	Inviato	Letto	Riprodotta
+393346915549 Liporace Oreste Col CC massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro			

Stato: Letto

19/06/2017 20:05:18(UTC+0)

➤ Il 19.06.2017 LIPORACE riferisce a FABBRO: *“Domani vedi Velardi a Roma? ...Vai a trovarlo a Marcianise dopo il primo incontro ...”*.

Parafrasando il messaggio, incrociato con l’analisi di altre chat, emerge che tale Velardi è da identificarsi in Antonello VELARDI, Sindaco di Marcianise dal 29.06.2016 al 16.10.2019 e dal 07.10.2020 al 03.10.2022.

From: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
 To: +39356367347 Massimiliano TIM (owner)  
 To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Domani vedi Velardi a Roma?

Partecipante	Inviato	Letto	Riprodotta
+39356367347 Massimiliano TIM		19/06/2017 16:27:49 (UTC+0)	

massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com  
 Massimiliano Fabbro

Stato: Letto

19/06/2017 16:19:12(UTC+0)

From: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
 To: +39356367347 Massimiliano TIM (owner)  
 To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Buona serata

Partecipante	Inviato	Letto	Riprodotta
+39356367347 Massimiliano TIM		19/06/2017 16:33:14 (UTC+0)	

massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com  
 Massimiliano Fabbro

Stato: Letto

19/06/2017 16:23:28(UTC+0)

LIPORACE gli suggerisce di andare a trovare VELARDI a Marcianise.

From: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
 To: +39356367347 Massimiliano TIM (owner)  
 To: massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com Massimiliano Fabbro (owner)

Vai a trovarlo a Marcianise dopo il primo incontro, per Giuliano da Empoli è tutto ok

Partecipante	Inviato	Letto	Riprodotta
+39356367347 Massimiliano TIM		19/06/2017 16:32:36(UTC+0)	

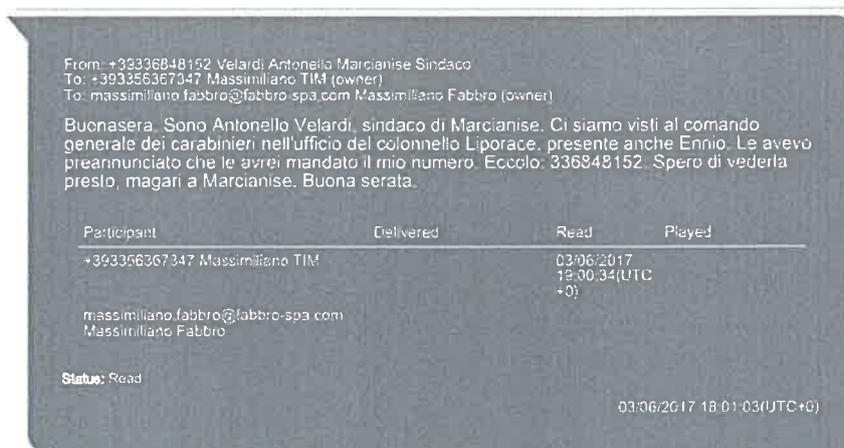
massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com  
 Massimiliano Fabbro

Stato: Letto

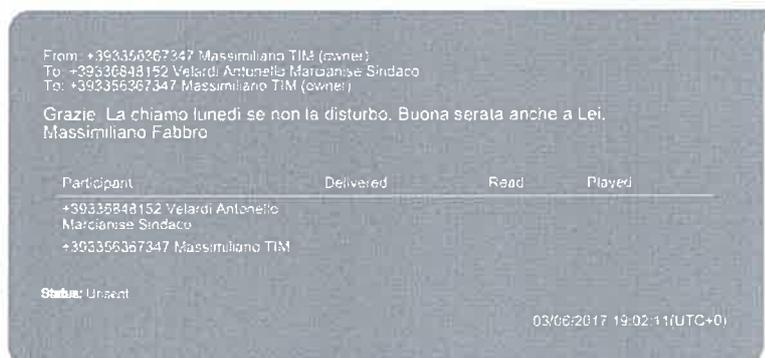
19/06/2017 16:23:28(UTC+0)

In relazione a tali conversazioni, vertenti sul sindaco di Marcianise Antonello VELARDI, è stata individuata la seguente *chat* intercorsa tra quest'ultimo e Massimiliano FABBRO, avviata pochi giorni prima dei messaggi in cui LIPORACE suggeriva a FABBRO di "andare a trovare VELARDI".

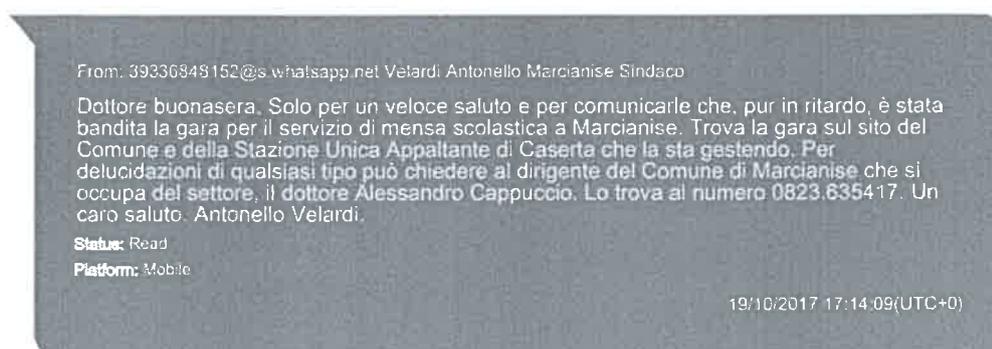
In data 03.06.2017, in *chat*, **VELARDI, dopo essersi presentato, riferisce a Massimiliano FABBRO di averlo incontrato nell'ufficio di LIPORACE insieme ad "Ennio" (verosimilmente DE VELLIS): " ...Ci siamo visti al comando generale dei carabinieri nell'ufficio del colonnello Liporace, presente anche Ennio. Le avevo preannunciato che le avrei mandato il mio numero. Eccolo: 336848152. Spero di vederla presto, magari a Marcianise..."**.



FABBRO risponde:



Il 19.10.2017 VELARDI informa Massimiliano FABBRO dell'indizione di un bando di gara per il servizio della mensa scolastica a Marcianise.



From: 393366367347@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 39336848152@s.whatsapp.net Velardi Antonello Marcianise Sindaco

Grazie. Buona serata MF

Participant	Delivered	Read	Played
39336848152@s.whatsapp.net Velardi Antonello Marcianise Sindaco	19/10/2017 17:45:33(UTC+0)	19/10/2017 17:58:36(UTC+0)	

Status: Read

Platform: Mobile

19/10/2017 17:45:31(UTC+0)

Alle 10.45 del 07.11.2017 VELARDI invia a FABBRO messaggi relativi ad alcuni *link* sui bandi di gara a Marcianise.

From: 39336848152@s.whatsapp.net Velardi Antonello Marcianise Sindaco

[http://trasparenza.mit.gov.it/archivio11\\_bandi-di-gara\\_0\\_205562\\_876\\_1.html](http://trasparenza.mit.gov.it/archivio11_bandi-di-gara_0_205562_876_1.html)

Status: Read

Platform: Mobile

07/11/2017 10:45:32(UTC+0)

From: 39336848152@s.whatsapp.net Velardi Antonello Marcianise Sindaco

[http://www.comunedimarcianise.it/archivio2\\_notizie-e-comunicati\\_0\\_1169\\_0\\_1.html](http://www.comunedimarcianise.it/archivio2_notizie-e-comunicati_0_1169_0_1.html)

Status: Read

Platform: Mobile

07/11/2017 10:45:32(UTC+0)

Dall'analisi delle banche dati non risultano appalti o fatture intercorse tra l'amministrazione comunale di Marcianise e le società del GRUPPO FABBRO.

...”

La rilevanza in ottica investigativa dei messaggi sopra riportati è evidente.

Al di là dell'emergere della dimensione temporale della relazione fra LIPORACE e FABBRO, difatti, si coglie come Ennio DE VELLIS sia soggetto sovente presente in occasione degli incontri fra i due.

Emerge, poi, una rete relazionale più ampia, favorita dal LIPORACE, il quale spinge, ad esempio, per un incontro fra FABBRO e VELARDI, nella interazione fra i quali traspare il riferimento a vicende afferenti a bandi di gara (senza che sia risultato rapporto fra le società del Gruppo FABBRO e il comune di Marcianise).

In ordine alla relazione fra FABBRO e LIPORACE, nella richiesta, poi, sono richiamati altri messaggi intercorsi fra i due:

“...”

Tornando ai diretti rapporti intercorsi tra LIPORACE e FABBRO, emerge l'appuntamento del 09.10.2017 in cui LIPORACE propone di vedersi, per cena, presso il ristorante Belle Parti di Padova (città ove LIPORACE ha esercitato le funzioni di Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri dal 21.09.2017 al 27.09.2019).

From: 39346915544@s.whatsapp.net Maximiliano Fabbro (owner)  
To: 39346915544@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Confermata cena stasera Padova ore 20,30. Mi dici dove ci vediamo? Ciao M

Partecipante	Inviato	Letto	Riprodotta
39346915544@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	09/10/2017 12:46:26(UTC+0)	09/10/2017 12:41:38(UTC+0)	

Stato: Letto  
Piattaforma: Cellulare

09/10/2017 12:46:24(UTC+0)

From: 39346915544@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Ristorante le belle parti ore 20.00/20.15 via belle parti 11 telefono 0498751822 sarebbe preferibile che prenotassi tu un caro saluto

Stato: Letto  
Piattaforma: Cellulare

09/10/2017 12:45:52(UTC+0)

From: 39346915544@s.whatsapp.net Maximiliano Fabbro (owner)  
To: 39346915544@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

E' al completo. Cerco io?

Partecipante	Inviato	Letto	Riprodotta
39346915544@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	09/10/2017 13:00:34(UTC+0)	09/10/2017 13:00:50(UTC+0)	

Stato: Letto  
Piattaforma: Cellulare

09/10/2017 13:00:52(UTC+0)

From: 39346915544@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Prenoto io

Stato: Letto  
Piattaforma: Cellulare

09/10/2017 13:00:25(UTC+0)

From: 39346915544@s.whatsapp.net Maximiliano Fabbro (owner)  
To: 39346915544@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Ok

Partecipante	Inviato	Letto	Riprodotta
39346915544@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	09/10/2017 13:00:33(UTC+0)	09/10/2017 13:00:26(UTC+0)	

Stato: Letto  
Piattaforma: Cellulare

09/10/2017 13:00:31(UTC+0)

From: 39346915544@s.whatsapp.net Maximiliano Fabbro (owner)  
To: 39346915544@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Dove ci vediamo?

Partecipante	Inviato	Letto	Riprodotta
39346915544@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	09/10/2017 16:45:07(UTC+0)	09/10/2017 16:45:07(UTC+0)	

Stato: Letto  
Piattaforma: Cellulare

09/10/2017 16:45:01(UTC+0)

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Belle parti ore 20

Stato: Letti

Piattaforma: Cellulare

09/10/2017 16:57:39(UTC+0)

➤ il 13.10.2017 LIPORACE invia il seguente messaggio relativo ad un articolo stampa inerente al cambio della "DURATA INCARICO VERTICI MILITARI, 3 ANNI NON RINNOVABILI" (delle Forze Armate).

***Omissis, vd. richiesta***

➤ il giorno seguente il Colonnello LIPORACE (Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Padova) invia il seguente messaggio relativo ad una nota (interna) dell'Arma dei Carabinieri inerente ad un malore occorso a 53 militari dell'Arma, di stanza presso il 2° Rgt. Allievi Marescialli e Brigadieri di Velletri, ente pubblico presso il quale il GRUPPO FABBRO gestiva gli appalti sulle mense.

Nel predetto messaggio emerge che:

- gli allievi marescialli dei Carabinieri sono stati sottoposti a terapia farmacologica;
- i Carabinieri del NAS avrebbero effettuato un'ispezione alla MOS (mensa obbligatoria di servizio) del citato Reggimento, prelevando campioni degli alimenti consumati durante il pranzo della giornata antecedente all'evento;
- A.g. informata.

***Omissis, vd. richiesta***

➤ appuntamento del 04.12.2017 al ristorante Pedrocchi di Padova.

From: 393346915549@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Confermato domani sera a cena Padova ?

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotti
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	04/12/2017 15:32:45(UTC+0)	04/12/2017 17:16:36:42(UTC+0)	

Stato: Letti

Piattaforma: Cellulare

04/12/2017 16:32:41(UTC+0)

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Se non cenii mangiamo al Pedrocchi ?

Stato: Letti

Piattaforma: Cellulare

05/12/2017 18:41:36(UTC+0)

From: 39346915549@s.whatsapp.net Massimo Fabbro (owner)  
 To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Arrivo a Padova tra mezz'ora e non ho cenato. Ti raggiungo al Pedrocchi alle 20,45?

Partecipante	Inviato	Letto	Riprodotta
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	05/12/2017 16:44:02(UTC+0)	05/12/2017 18:47:51(UTC+0)	

Status: Letti  
 Piattaforma: Cellulare

05/12/2017 16:44:01(UTC+0)

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Si sistemati e dopo ci vediamo al Pedrocchi c'è un tavolo a mio nome

Status: Letti  
 Piattaforma: Cellulare

05/12/2017 18:49:42(UTC+0)

From: 39346915549@s.whatsapp.net Massimo Fabbro (owner)  
 To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

OK a dopo!

Partecipante	Inviato	Letto	Riprodotta
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	05/12/2017 18:50:09(UTC+0)	05/12/2017 18:51:26(UTC+0)	

Status: Letti  
 Piattaforma: Cellulare

05/12/2017 18:50:09(UTC+0)

➤ Atteso che non sono stati rinvenuti messaggi afferenti al 2018 e che i messaggi di interesse relativi al 2019 verranno esaminati nel prosieguo, si rappresenta che il 05.10.2020 LIPORACE invia alcuni messaggi a FABBRO in merito al cd bonus 110% (argomento di interesse nelle attività svolte dal suo gruppo imprenditoriale).

**Omissis, vd. richiesta**

Per tutto il 2020 seguono diversi altri incontri tra i due (circa una decina), spesso a pranzo o a cena, tra Velletri e Roma.

Il 19.12.2020 FABBRO si congratula con LIPORACE per “il bagno della greca con Dom Perignon Vintage 2009!”.

From: 393346917347@s.whatsapp.net Massimo Fabbro (owner)  
 To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Signor Generale buongiorno!  
 Congratulazioni e al prossimo bagno della greca con Dom Perignon Vintage 2009!

Partecipanti	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	19/12/2020 07:35:42(UTC+0)	19/12/2020 07:39:07(UTC+0)	

Status: Read  
 Piattaforma: Mobile

19/12/2020 07:38:41(UTC+0)

In risposta, LIPORACE scrive: “Raffinato e amico! Ma soprattutto presente nei momenti importanti! Il vero tesoro è l'amicizia un abbraccio”.

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Raffinato e amico ! Ma soprattutto presente nei momenti importanti! Il vero tesoro è l'amicizia un abbraccio

Status: Read

Platform: Mobile

19/12/2020 07:40:39(UTC+0)

“...”

Sono, dunque, le parole del LIPORACE stesso a rappresentare l'intensità del legame con Massimiliano FABBRO, che con lui si congratula per l'essere asceso al grado di Generale.

“...”

Anche nel 2021 seguono una serie di incontri. Il 10.06.2021 LIPORACE chiede a FABBRO: “...chi conosci al De Russie? (Le Jardin de Russie”, hotel e ristorante di lusso sito a Roma, via del Babuino n. 9, che anche da altre chat Massimiliano FABBRO è solito frequentare.).

In merito FABBRO provvede a soddisfare la sua richiesta.

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Massimiliano buona sera chi conosci al De Russie ?

Status: Read

Platform: Mobile

10/06/2021 18:10:11(UTC+0)

From: 393356367547@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owier)  
To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Il Direttore della sicurezza Enzo Cucchiara

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	10/06/2021 18:11:04(UTC+0)	21 18/11/25 (UTC+0)	

Status: Read

Platform: Mobile

10/06/2021 18:11:03(UTC+0)

In dettaglio, LIPORACE gli chiede se può prenotare “un aperitivo in tre”.

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Gli puoi dire se vado il sabato per un aperitivo in tre verso 12/12.30 ?

Status: Read

Platform: Mobile

10/06/2021 18:11:50(UTC+0)

From: 393346915549@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Ok ti do conferma ed il suo numero

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	10/06/2021 18:12:42(UTC+0)	10/06/2021 18:12:42(UTC+0)	

Status: Read  
Platform: Mobile

10/06/2021 18:12:41(UTC+0)

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
Scusami altrimenti sono senza riferimenti

Status: Read  
Platform: Mobile

10/06/2021 18:12:58(UTC+0)

From: 393346915549@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Ok il documento

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	10/06/2021 18:13:10(UTC+0)	10/06/2021 18:13:10(UTC+0)	

Status: Read  
Platform: Mobile

10/06/2021 18:13:09(UTC+0)

FABBRO da conferma dell'avvenuta prenotazione.

From: 393346915549@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Parlo con Enzo Cucchiara. Confermato. Ti aspettano. Domani mi giri il nome di chi devi chiedere quando arriva il neve con i tuoi ospiti.

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	10/06/2021 18:13:48(UTC+0)	10/06/2021 18:13:48(UTC+0)	

Status: Read  
Platform: Mobile

10/06/2021 18:13:46(UTC+0)

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
Grazie. Sabato 12 ore 12:12:30 sei caro

Status: Read  
Platform: Mobile

10/06/2021 18:14:43(UTC+0)

From: 393346915549@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Ti giro comunque anche il cell. di Enzo Cucchiara, direttore della sicurezza di tutto il Gruppo Race Ports

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	10/06/2021 18:15:09(UTC+0)	10/06/2021 18:15:16(UTC+0)	

Status: Read  
Platform: Mobile

10/06/2021 18:15:08(UTC+0)

From: 393346915549@s.whatsapp.net (Liporace Oreste Col CC)  
 To: 391146915549@s.whatsapp.net (Liporace Oreste Col CC)

**Attachments:**

Cucchiara Enzo Rocco Forte  
 Shared  
 Telefono:  
 Phone: +393929685018

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net (Liporace Oreste Col CC)	10/08/2021 18:35:47(UTC+0)	01	18/08/2021 18:35:47(UTC+5)

**Status:** Read  
**Platform:** Mobile

10/08/2021 18:35:46(UTC+0)

Dopo altri incontri intercorsi tra i due, il 09.08.2021 LIPORACE invia a FABBRO il suo codice fiscale, a cui segue, il giorno dopo, l'invio di una distinta di bonifico eseguito il 10.08.2021, di 220 euro, relativo al saldo delle fatture n. 002130 e 002131 del 31.07.2021 (non meglio circostanziate), avente quale ordinante lo stesso LIPORACE e beneficiario la FABBRO FOOD S.p.A.

From: 393346915549@s.whatsapp.net (Liporace Oreste Col CC)  
 LPR RST 62H16 A773A GRAZIE

**Status:** Read  
**Platform:** Mobile

09/08/2021 09:40:02(UTC+0)

From: 393346915549@s.whatsapp.net (Liporace Oreste Col CC)  
 Bonifico n.1101212220362041

**Attachments:**

Size: 128146  
 File name: 8f74ab57-bee1-4d99-t56c-61918f7324a1.pdf  
 Path: /tmp/whatsapp/p1199495/  
 RelativePath: 8f74ab57-bee1-4d99-t56c-61918f7324a1.pdf

**Status:** Read  
**Platform:** Mobile

10/08/2021 10:11:36(UTC+0)

From: 393346915549@s.whatsapp.net (Liporace Oreste Col CC)  
 Grazie di tutto

**Status:** Read  
**Platform:** Mobile

10/08/2021 10:47:40(UTC+0)

Seguono ancora incontri a cena a Roma, presso l'hotel Inghilterra.

Il 10.11.2021 LIPORACE invia alcune fotografie a FABBRO relative al conseguimento della laurea da parte della figlia Eugenia LIPORACE.

*Omissis, vd. richiesta*

From: 393346915549@s.whatsapp.net (Liporace Oreste Col CC)  
 Laurea di Eugenia sono felice

**Status:** Read  
**Platform:** Mobile

10/11/2021 13:43:33(UTC+0)

Il 16.12.2021 LIPORACE informa FABBRO dell'avvenuta promozione al grado di Generale (di Brigata).

From: 393246915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
Massimiliano buonasera oggi la commissione di avanzamento mi ha promosso generale, sono felice e voglio condividere con te la mia soddisfazione salutii cari Oreste  
Status: Read  
Platform: Mobile  
16/12/2021 15:55:53(UTC+0)

From: 393350397347@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 393246915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
Veramente un enorme meritissimo traguardo!  
Congratulazioni altrettanto enormi!

Participant	Delivered	Read	Played
393246915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	16/12/2021 15:55:11(UTC+0)	16/12/2021 16:35:14(UTC+0)	

Status: Read  
Platform: Mobile  
16/12/2021 16:38:10(UTC+0)

Il 2022 inizia con un incontro a Roma presso l'hotel Villa Agrippina Gran Melià.

From: 393246915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
Buongiorno Massimiliano va bene alle 13/13.15 al Melià Villa agrippina ?  
Status: Read  
Platform: Mobile  
11/01/2022 07:33:09(UTC+0)

From: 393246915549@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 393246915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
Ok

Participant	Delivered	Read	Played
393246915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	11/01/2022 07:33:10(UTC+0)	11/01/2022 07:38:19(UTC+0)	

Status: Read  
Platform: Mobile  
11/01/2022 07:38:19(UTC+0)

Due giorni dopo, LIPORACE invia una sua foto, in divisa istituzionale col grado di Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri, ed un articolo stampa riportante il suo nuovo incarico presso il CASD (Centro Alti Studi Difesa).

*Omissis, vd. richiesta*

Il 04.04.2022 (un mese prima degli arresti domiciliari dei fratelli FABBRO) LIPORACE invita a cena, al ristorante Villa Agrippina di Roma, Massimiliano FABBRO scrivendogli che ci saranno anche "il Dottor Pirrone n. 1 di Mediolanum per il settore Private e il Presidente dell'arco di Sant'Antonio!".

FABBRO accetta l'invito.

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Domani sera a cena siamo con il Dottor Pirronw n 1 di Mediolanum per il settore Private e con il Presidente dell'arco di Sant'Antonio! Alle 20 a Villa agrippina se per te va bene ?

Status: Read

Platform: Mobile

04/04/2022 14:46:41(UTC+0)

From: 393346915549@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Ok. A domani! Ciao! M

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	04/04/2022 15:35:58(UTC+0)	04/04/2022 15:53:51(UTC+0)	22

Status: Read

Platform: Mobile

04/04/2022 15:35:56(UTC+0)

“Il Dottor Pirrone n. 1 di Mediolanum per il settore Private” è da identificarsi in Stefano PIRRONE (dirigente di Mediolanum, di origine padovana); “il Presidente dell’arco di Sant’Antonio” è da identificarsi in Emanuele TESSARI, rappresentante legale, dal 07.12.2016 al 24.03.2022, dell’ente VENERANDA ARCA DI S. ANTONIO (ente padovano di natura *no profit*).

Il 14.04.2022 LIPORACE invia un articolo stampa a Massimiliano FABBRIO, dal titolo “Mense ospedaliere sotto inchiesta in Veneto: nel mirino della Procura di Padova il “monopolio” di Serenissima Ristorazione” relativo ad una inchiesta giudiziaria sugli appalti nel campo della ristorazione in Veneto.

Per concludere l’esame delle *chat* intercorse tra i due, LIPORACE, in data 19.04.2022, invia i seguenti messaggi, chiedendo come stesse andando “l’offerta per Fiuggi”. FABBRIO risponde: “aspettiamo le carte”.

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Massimiliano salta l'appuntamento per domani sono fuori ci aggiorniamo un abbraccio Oreste

Status: Read

Platform: Mobile

19/04/2022 09:26:49(UTC+0)

From: 393346915549@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Ok grazie. Ciao

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	19/04/2022 09:41:00(UTC+0)	19/04/2022 09:41:12(UTC+0)	22

Status: Read

Platform: Mobile

19/04/2022 09:40:55(UTC+0)

Due minuti dopo, LIPORACE chiede: “Come sta andando l’offerta per Fiuggi?”

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
 Come sta andando l'offerta per Fiuggi?  
 Status: Read  
 Platform: Wotkie  
 19/04/2022 09:42:46(UTC+0)

In un contesto non meglio individuato, Massimiliano FABBRO risponde: *“Aspettiamo ancora le carte”*.

From: 393356367347@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
 To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
 Aspettiamo ancora le carte

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	19/04/2022 09:43:08(UTC+0)	19/04/2022 09:43:18(UTC+0)	25

Status: Read  
 Platform: Mobile  
 19/04/2022 09:43:07(UTC+0)

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
 Ok  
 Status: Read  
 Platform: Mobile  
 19/04/2022 09:43:26(UTC+0)

I messaggi delle *chat* tra FABBRO e LIPORACE terminano con l'incontro, non meglio definito, del 26.04.2022, ossia una settimana prima dell'esecuzione dell'ordinanza di applicazione degli arresti domiciliari nei confronti dei fratelli FABBRO, avvenuta il 03.05.2022, nell'ambito del procedimento penale n. 14063/2021 R.G.N.R..

From: 393356367347@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
 To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
 Io sono già alla reception

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	26/04/2022 13:10:37(UTC+0)	26/04/2022 13:11:55(UTC+0)	22

Status: Read  
 Platform: Mobile  
 26/04/2022 13:08:50(UTC+0)

...”

Da quanto precede si coglie, dunque, come i rapporti personali tra Massimiliano FABBRO ed il Generale LIPORACE risalgano almeno a febbraio 2015.

Essi sono caratterizzati, per quanto si evince dalle chat sopra riportate, da incontri e momenti conviviali, che talvolta coinvolgevano altri imprenditori, dirigenti d'impresa, quando non uomini politici.

Sono, soprattutto, rapporti caratterizzati da continuità fino a pochi giorni prima dell'esecuzione dell'ordinanza di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti dei fratelli FABBRIO.

Sono, ancora, rapporti che riprendono il giorno successivo alla revoca della misura cautelare nei confronti di costoro.

Si rinvia, ora, alla lettura della richiesta (pag. 47) nella parte riguardante l'esito degli **accertamenti bancari**, che (acquisiti a seguito dell'ordine di esibizione del 6/2/2023 nei confronti di Oreste LIPORACE e della sorella, Maria Grazia LIPORACE) hanno rivelato come siano emersi bonifici ordinati dal conto corrente n. 400817638 (UNICREDIT) di Oreste LIPORACE a favore della FABBRIO FOOD S. p. A., correlati al pagamento del servizio per la cena offerta dal Generale in occasione del suo trasferimento dalla sede di Padova.

Il legame esistente fra i due indagati emerge anche dalle **attività di intercettazione autorizzate** (anche in relazione ad altre ipotesi di condotte corruttive oggetto di disamina nell'ambito degli appalti aggiudicati dal GRUPPO FABBRIO), che restituiscono la dimostrazione del permanere del loro rapporto. Si tratta di contatti, come detto, ripresi in data 8/9/2022, alle ore 10.40, il giorno dopo, cioè, la revoca degli arresti domiciliari applicati al FABBRIO.

Dal dialogo di cui al progressivo n. 223 del 6/12/2022, ore 09.45, utenza 335 6367347, R.I.T. n. 2580/22, in uso a Massimiliano FABBRIO, emerge come i due, in avvio di conversazione, concordassero di vedersi, tra il 12 ed il 13 dicembre 2022, a Roma, "per un caffè".

LIPORACE, in particolare, riferiva a Massimiliano FABBRIO di aver parlato con "questi qua della Grimaldi che sono in tutto il mondo ... per la logistica ..." ma che "la cosa la devi vedere tu, perché io poi... non capisco questa... cosa come funziona.". FABBRIO confermava trattarsi di "i più grossi operatori mondiali...".

Appare evidente come il riferimento corresse alla GRIMALDI GROUP S. p. A., società armatoriale di noto livello mondiale.

Si riporta stralcio del dialogo richiamato in atti (vd. f. 49 richiesta P. M.):

*Si salutano. Convenevoli.*

FABBRIO M.: *Tu sei a Roma, sei in servizio?*

LIPORACE: *si, tu sei lumbard, invece?*

FABBRIO M.: *si, si, si, si...*

LIPORACE: *ma vieni qua?*

FABBRIO M.: *allora, io vengo lì la settimana prossima. Sono lì martedì e mercoledì, ho avuto una serie di impegni...*

LIPORACE: *fatti vedere, va, fa... fatti...*

FABBRIO M.: *ci vediamo... ci vediamo per un caffè?*

LIPORACE: *eh, si. Ci vediamo, se vieni...*

FABBRIO M.: *ci vogliamo vedere...*

LIPORACE: *qua però è meglio, perché così almeno...*

FABBRIO M.: *si!*

LIPORACE: *perché ieri ho parlato con questi qua della Grimaldi, che sono in tutto il mondo...*

FABBRIO M.: *si.*

LIPORACE: *e mi hanno detto che per la logistica loro... insomma... cioè, diciamo la verità, se glielo chiedi questi sono pronti... fanno centinaia e centinaia di movimenti in tutto il mondo...*

FABBRIO M.: *ma scherzi? Sono...*

LIPORACE: *ecco, però la cosa...*

FABBRO M.: *i più grossi operatori mondiali...*  
LIPORACE: *però la cosa la devi vedere tu, perché io poi...*  
FABBRO M.: *si, si, si!*  
LIPORACE: *non capisco questa...*  
FABBRO M.: *va bene!*  
LIPORACE: *questa cosa come funziona.*

**LIPORACE**, riferendosi a GRIMALDI, **sugeriva di chiamarlo insieme e proponeva a Massimiliano FABBRO di andarci a parlare di persona**, dopo di che i due facevano riferimento alla sede del gruppo a Ginevra (in realtà, dal sito di GRIMALDI GROUP S. p. A., risulta che essa abbia una sede a Basilea – vd. richiesta –), a Genova (dove GRIMALDI GROUP S. p. A. risulta avere una sede operativa), a Napoli [dove, da visura camerale, GRIMALDI GROUP S.p.A. risulta avere un'unità locale (in via Marchese Campodisola n. 13)].

A seguire stralcio del dialogo:

FABBRO M.: *bene, allora ascolta, ci vediamo... dimmi tu, ti va bene martedì pomeriggio...*  
LIPORACE: *senza correre, però, se... cioè parliamo un attinino perché lo chiamiamo insieme, tu ci vai a trovarlo perché questo poi gira tutto il mondo...*  
FABBRO M.: *vado a Ginevra, dove, a Genova? Boh, dove devo andare vado...*  
LIPORACE: *credo, credo che si muovano... sì, hai ragione, fra per... perché hai detto Genova? Perché lì loro hanno tutto lo staff forte, hanno...*  
FABBRO M.: *so che la sede...*  
LIPORACE: *si, si...*  
FABBRO M.: *l'headquarter è Ginevra...*  
LIPORACE: *loro, loro sono fra Genova e Napoli, hai ragione, come residenza, però si muovono, vanno a Los Angeles, vanno in giro in tutto il mondo...*  
FABBRO M.: *si, si...*

LIPORACE continuava a dare suggerimenti a FABBRO, come quando affermava: **“quindi bisogna soltanto, ecco, e questo sarebbe una parte importante, senza gare, cavoli e cose così, così almeno uno va su una linea dritta...”**. FABBRO concordava (**“sì, certo, è un privato, è un privato!”**). Si parlava, poi, di **“collaborazione, perché la logistica per loro, oggi come oggi, è la cosa più importante che esista.”**. LIPORACE affermava, ancora, **“Vedi là se non si ritaglia una parte importante, perché ieri io li ho... li ho aiutati molto, quindi si possono anche muovere bene...”**. FABBRO concordava, dicendo **“va bene, dimmi tu allora...”**. I due stabilivano di vedersi martedì 13 dicembre 2022, alle ore 18.00, nei pressi dell'ufficio di LIPORACE al CASD.

LIPORACE: *quindi bisogna soltanto, ecco, e questo sarebbe una parte importante, senza gare, cavoli e cose così, così almeno uno va su una linea dritta...*  
FABBRO M.: *si, certo, è un privato, è un privato!*  
LIPORACE: *collaborazione, perché la logistica per loro, oggi come oggi, è la cosa più importante che esista. Vedi là se non si ritaglia una parte importante, perché ieri io li ho...*  
FABBRO M.: *si...*  
LIPORACE: *li ho aiutati molto, quindi si possono anche muovere bene...*  
FABBRO M.: *va bene, dimmi tu allora...*  
LIPORACE: *quando vieni lo chiamiamo e, e allora... prima vieni e meglio è, perché dopo...*  
FABBRO M.: *si...*  
LIPORACE: *prima di Natale li vai a trovare...*  
FABBRO M.: *allora ci vogliamo vedere... dunque, ci vogliamo vedere verso le sette? O le sei e mezza? Troppo tardi?*  
LIPORACE: *le sette...*  
FABBRO M.: *di martedì?*  
LIPORACE: *le sette, le sei e mezza di martedì...*  
FABBRO M.: *oppure, oppure mercoledì mattina, perché io ho un pranzo già fissato mercoledì, eeeee*  
LIPORACE: *no, facciamo le sei e mezza, sette di martedì, hai ragione...*  
FABBRO M.: *facciamo sei e mezza...*

LIPORACE: *così almeno se... se dobbiamo fare...*  
 FABBRIO M.: *anche le sei, se vuoi... per me è meglio ancora, perché io poi devo essere...*  
 LIPORACE: *le 18, sì, le 18...*  
 FABBRIO M.: *eh, facciamo le 18...*  
 LIPORACE: *a prendere un caffè un attimo fuori...*  
 FABBRIO M.: *eeee, ci vediamo lì zona tua, insomma, zona del tuo ufficio...*  
 LIPORACE: *sì, vieni là, vieni, ti fermi, così almeno siamo in grazia di Dio e parliamo un secondo...*  
 FABBRIO M.: *va bene, alle sei, alle 18 di martedì 13...*

Infine, LIPORACE suggeriva a FABBRIO di studiare l'argomento della logistica e riferiva di aver parlato (con GRIMALDI) di lui (ovvero del suo gruppo imprenditoriale): **“perché c'ho parlato, e gli ho detto: guarda, adesso non ho qui le condizioni, però... sì, ma io non... che, che dobbiamo fare per te, Oreste? Gli ho detto, guarda, c'è una persona importante, ho detto, che vuole anche a cominciare a convertire un pochino tutto sulla logistica, è bravo...”**. I due concordavano, quindi, di vedersi **“al solito posto”** (a Roma) martedì 13 dicembre 2022.

LIPORACE: *va bene, pronto ad andare con... vedi, studiatelo questo argomento più che della logistica, delle cose, di quello che fanno...*  
 FABBRIO M.: *sì, sì...*  
 LIPORACE: *perché c'ho parlato, e gli ho detto: guarda, adesso non ho qui le condizioni, però... sì, ma io non... che, che dobbiamo fare per te, Oreste? Gli ho detto, guarda, c'è una persona importante, ho detto, che vuole anche a cominciare a convertire un pochino tutto sulla logistica, è bravo...*  
 FABBRIO M.: *e poi la logistica è solo privato...*  
 LIPORACE: *questo... è la cosa importante, così almeno... uno se fa privato...*  
 FABBRIO M.: *noi facciamo comunque più di 70 milioni già di fatturato, eh, di logistica, quindi...*  
 LIPORACE: *sì, sì, sì...*  
 FABBRIO M.: *non è che siamo proprio zero...*  
 LIPORACE: *no, no, no....*  
 FABBRIO M.: *va bene...*  
 LIPORACE: *no, no, no, ma io gli ho detto che siete anche importanti, e di ogni cosa bisogna che voi parliate la stessa lingua, voi... va bè, martedì sera lo chiamiamo alle sei e mezza sette...*  
 FABBRIO M.: *io alle sei sono lì... al solito posto...*  
 LIPORACE: *alle sei vieni, vieni, e poi ci vediamo, sì da me.*  
 FABBRIO M.: *ok*  
 LIPORACE: *va bene.*  
 FABBRIO M.: *va bene.*  
 si salutano

L'incontro così fissato si teneva, per come può ritenersi sulla scorta sia dei contenuti della conversazione telefonica di cui al progressivo n. 608 del 13.12.2022, ore 18.17, utenza 335 6367347, R.I.T. n. 2580/22, sia dell'analisi delle celle telefoniche inerenti a Massimiliano FABBRIO, che faceva emergere come l'utenza telefonica dello stesso risultasse agganciare celle a Roma, in prossimità dell'ufficio di LIPORACE, dalle 17.58 alle 20.29 del 13.12.2022 [cella telefonica a cui si collega principalmente l'utenza in uso a Massimiliano FABBRIO, dalle 17.58 alle 20.29 del 13.12.2022 (e che dista, secondo quanto indica la P. G., circa 300 metri dall'Ufficio di LIPORACE, sito presso il Centro Alti Studi Difesa)].

Le conversazioni così censurate rivelano, in maniera che, allo stato, appare inconfutabile, **un interessamento molto forte del LIPORACE per le vicende delle imprese del FABBRIO**, tanto da arrivare – per sua stessa ammissione nelle conversazioni – ad indicare a un esponente (non meglio identificato) del colosso della navigazione GRIMALDI la *importante* figura del FABBRIO, nell'ottica di una possibile espansione nel settore della logistica.

**Si ribadisce come tali scambi intervengano poco tempo dopo la revoca della misura cautelare applicata al FABBRIO.**

Nel rinviare, ora, alla lettura della richiesta con riferimento ad ulteriori risultanze sulla figura del Generale LIPORACE, occorre segnalare come l'apicale ufficiale dell'Arma sia stato colto in conversazioni che ne denotano relazioni con imprenditori, dirigenti e uomini politici.

In quella di cui al progressivo n. 205 del 22.12.2022, utenza 334 6915549, R.I.T. n. 2714/22, ad esempio, LIPORACE proponeva a Paolo TRAMONTI (imprenditore veneto) di organizzare "*... una tavola rotonda di 5 imprenditori, 4, che chiaramente io ci metto la parte delle Forze Armate, nel senso mia, e lo facciamo venire con quelli che sono dei briefing di aziende per lo sviluppo negli Stati Uniti e nel mondo...*".

Nell'occasione, egli faceva affidamento sulla possibilità di invitare il noto politologo ed economista Edward LUTTWAK:

Oreste Liporace: *ue Tramonti*

Paolo Tramonti: *Oreste*

Oreste Liporace: *Tramonti hai fatto hai dato da mangiare al mio autista (inc - fonetico)*

Paolo Tramonti: *eri tu alla Casa Bianca ieri (ironico - ndr)*

Oreste Liporace: *si si si pure tu mancavi però (ridono - ndr) ...senti proprio per la Casa Bianca ti volevo dirti una cosa, tu hai mai pensato, questo te lo dico non per elemosinare il viaggio di Edward, facciamola una giornata con Edward a febbraio ...chiaramente insieme a qualche imprenditore, a Mediobanca, che dici? O no, non ti piacciono ste cose?*

Paolo Tramonti: *eehhhh no, ragioniamoci, ragioniamoci*

Oreste Liporace: *e non ragiona' come fanno i terroni che perchè tu sei diciamo*

Paolo Tramonti: *non sono cose che si improvvisano solo perchè*

Oreste Liporace: *no però non è che la dobbiamo fare con la conferenza, dobbiamo fare una tavola rotonda di 5 imprenditori, 4, che chiaramente io ci metto la parte delle Forze Armate, nel senso mia, e lo facciamo venire con quelli che sono dei briefing di aziende per lo sviluppo negli Stati Uniti e nel mondo*

Paolo Tramonti: *eeh ascoltami farlo e stavo ragionando e farlo con Confindustria Padova per esempio?*

Oreste Liporace: *con Confindustria Padova ci mettiamo in mezzo al culo in mezzo a Padova*

Paolo Tramonti: *eh sì è giusto giusto*

Oreste Liporace: *ci mettiamo il culo in mezzo a Padova, tu che sei sempre stato riservato, no*

Paolo Tramonti: *giusto*

Oreste Liporace: *farlo con qualche consulente vostro e qualcuno che chiaramente pure faccia uscire qualche cosa di soldi ma non per me eh ... per carità di Dio, sono chiaro in questo perchè insomma il viaggio bisogna pagarglielo, quindi questo*

Paolo Tramonti: *certo certo certo*

Oreste Liporace: *eh però bisogna però scrivere Mediobanca*

Paolo Tramonti: *sai con chi volevo parlare con uno di Mediobanca (fonetico) che potrebbe fare*

Oreste Liporace: *e poi organizzarlo per me alla BIOS dove ci rimane il volto, hai capito? cioè ci rimane il volto ma non attaccato perchè hai bisogno del volto ...*

Paolo Tramonti: *io sto andando avanti con quel progetto nucleare, col progetto nucleare era un pochettino in stand by perchè il fondatore aveva finito i soldi poi è andato in lite con mmmmmhhh Renzo Rosso per cui si erano scannati e morale la società stava andando male, adesso sta entrando un investitore tra cui un fondo americano con dentro anche degli ebrei e a quel punto appena (inc) io volevo parlarne aaaa*

Oreste Liporace: *ecco sì questa è una questione da mettere sul tavolo però io farei*

Paolo Tramonti: *quello è tanta roba eh*

Oreste Liporace: *farei poi gente tipo Renzo Rosso, tu, qualche altro che diciamo è di livello e in più qualche consulente di Mediobanca ... lo facciamo venire tipo ecco questo è un pò un problema perchè m'ha dato come periodo dal 23 al 26 febbraio, quindi 23 diciamo arriva, il 24 sta qui a Roma e poi partiamo per venire su a Padova e siamo a Padova 2 giorni, 1 giorno*

Paolo Tramonti: *e bisogna organizzarla bene, Oreste, bisogna organizzarla bene se no*

Oreste Liporace: *però non è male ...facciamo entrare i ragazzi insieme a te e ci sono io*

Paolo Tramonti: *fammici pensare un attimo perchè non ... è una bella idea, una grande opportunità, capire un attimino come fare*

Oreste Liporace: *no ma poi sai, sai che cosa devi pensare non tanto a quello che gli dobbiamo dire, là ci penso io, nel senso che te lo dico io qual è il problema ma questo basta che fa i soldi non*

*gliene frega un cazzo, cioè detto tra di noi, allora siccome conosce persone in tutto il mondo, bisogna dargli dopo questa tavola rotonda degli impegni, siccome non è uno che prende 50 lire però se serve entrare in un continente, se serve di entrare in un contesto sia per il nucleare sia per bisogna fargli più diciamo pacchetti e più pacchetti significano però un'unica prebenda cioè ...non cose dell'altro mondo, ecco questo bisogna fargli ... poi io gli faccio fare qualche uscita qui con qualche politico a Roma prima di base e poi il tavolo bisogna metterci gente seria ... introduci tu e dici guardate le questioni sul tavolo sono essenzialmente queste, questi sono i briefing delle 5 società che sono oggi al tavolo, la BIOS, Renzo Rosso, il coso nucleare là quello che cazzo è il progetto e altre cose ...allora lui a quel punto le snocciola, voi ne parlate e poi ognuno prende la strada sua*

Paolo Tramonti: *fammici ragionare Ore famici ragionare*

Oreste Liporace: *devi ragionare siamo al venti ...ci so 2 mesi (fonetico)*

Paolo Tramonti: *eehh (ride - ndr) bisogna farlo prima perchè non è che puoi ragionarci e poi (inc) il 20 di gennaio*

Oreste Liporace: *no no poi è natale adesso sai io poi faccio come a Napoleone, se dobbiamo dormire otto ore ne dormiamo 4 e 4 (inc)*

Paolo Tramonti: *sì sì ma io la baracca da mandare avanti non è che (ride - ndr)*

Oreste Liporace: *eh i ragazzi ci sono, i ragazzi bisogna dargli sti impegni*

Paolo Tramonti: *i ragazzi hanno vent'anni (inc) Oreste*

Oreste Liporace: *(ride - ndr)*

Paolo Tramonti: *fammici ragionare fammici ragionare comunque sempre a fine febbraio vero?*

Oreste Liporace: *dal 22 al 25*

Paolo Tramonti: *grande dai ci aggiorniamo nei prossimi giorni*

Saluti

Il 23/12/2022, non a caso, LIPORACE invitava il LUTTWAK e la moglie a cena presso il proprio domicilio romano e l'invito veniva accettato.

Si rinvia alla lettura della conversazione di cui al progressivo n. 313 del 23.12.2022, utenza 334 6915549, R.I.T. n. 2714/22 (vd. f. 55 della richiesta).

La conferma che la cena si fosse effettivamente svolta presso la residenza di LIPORACE si traeva dalla conversazione di cui al progressivo n. 315 del 23.12.2022, utenza 334 6915549, R. I. T. n. 2714/22, in occasione della quale LIPORACE riferiva alla sorella Maria Grazia (di cui si dirà dopo) che Edward LUTTWAK era a cena da lui (vd. f. 56 della richiesta).

Da successive conversazioni, poi, è emerso che il convegno ipotizzato da LIPORACE e TRAMONTI nella conversazione del 22.12.2022 possa essersi svolto il 24.2.2023, con la presenza dei predetti, di Edward LUTTWAK e di altri soggetti, fra cui "Carlo BAGNOLI", almeno 5 imprenditori (non identificati) ed alcuni politici locali.

Si rinvia, al riguardo, alla conversazione di cui al progressivo n. 1949 del 22.2.2023, utenza 334 6915549, R.I.T. n. 2714/22 (si veda a f. 57 della richiesta) ed alla conversazione di cui al successivo progressivo n. 1951.

Altri rapporti erano intrattenuti dal Generale con l'imprenditore Francesco VADALA' (commerciante di autoveicoli in Calabria), al quale LIPORACE chiedeva la possibilità di procurare dei biglietti per l'ingresso allo Stadio Olimpico di Roma per le due figlie. Si rinvia, all'uopo, alla lettura della conversazione di cui al progressivo n. 2183 del 4.3.2023, utenza 334 6915549 - R.I.T. n. 2714/22, tra LIPORACE e l'utenza mobile n. 329 6667403, intestata ad una delle società riferibili a VADALA'. Nella conversazione di cui al progressivo n. 2191 del 4.3.2023, utenza 334 6915549, R.I.T. n. 2714/22, VADALA' comunicava a LIPORACE l'indisponibilità di posti allo stadio (vd. ff. 57 - 59).

Ulteriore interazione viene disvelata dalla conversazione di cui al progressivo n. 2686 del 29.3.2023, utenza 334 6915549 - R.I.T. n. 2714/22, nella quale LIPORACE dialogava con

l'imprenditore Vincenzo CASTELLANO, chiedendogli, in sintesi, se esistesse la possibilità di autografi e biglietti per l'ingresso ad eventi calcistici vari, a favore delle figlie.

Rinviando alla lettura integrale della trascrizione, per quanto qui interessa, sul finire della conversazione, LIPORACE rappresentava a CASTELLANO (attivo anche nel settore dell'abbigliamento) una non meglio definita "... notizia per il centro della Cina ... a Padova ... " (città che era una precedente sede di servizio del Generale). LIPORACE chiudeva riferendo che lo avrebbe chiamato successivamente tramite Whatsapp. Si riporta stralcio del dialogo, rinviando alla lettura dell'integrale trascrizione riportata nella richiesta (ff. 59 – 61):

Oreste Liporace: *hai visto quello che ...è uscita la notizia per il centro della Cina lì..*  
Enzo Castellano: *cioè?*  
Oreste Liporace: *per il centro diciamo dove vendono tutta la roba cinese... non è uscita?*  
Enzo Castellano: *quale centro a Padova?*  
Oreste Liporace: *a Padova sì.*  
Enzo Castellano: *no non ho visto niente perchè?*  
Oreste Liporace: *mmh..*  
Enzo Castellano: *hanno fatto qualche sequestro?*  
Oreste Liporace: *vabè poi... sai che fai... sai che fai... più tardi casomai ci sentiamo un attimino o ti chiamo io... ti chiamo su whatsapp... dopo ti chiamo un attimo*  
Enzo Castellano: *va bene va bene ok*  
Oreste Liporace: *va bene*  
Enzo Castellano: *ciao ciao*  
Oreste Liporace: *ciao Enzo! ciao ciao*

Così delineate alcune delle interazioni emerse fra il LIPORACE ed il mondo dell'imprenditoria, il requirente si diffonde sulle notizie, tratte dalle fonti aperte, in ordine al curriculum vitae del Generale, agli incarichi ricoperti dallo stesso, in particolare a quelli di comando di Reparti o in seno a Commissioni Ministeriali ed alle funzioni di Stato Maggiore affidategli nell'ambito del Comando Generale dell'Arma.

Fra i vari incarichi ricevuti, poi, anche quello di comandante del Corpo di Polizia Locale della Capitale, dal quale si dimise pressoché immediatamente (si veda la descrizione della vicenda riportata nella richiesta – ff. 62 – 63).

Lumeggiata la figura del Generale LIPORACE, occorre tornare alla relazione intercorsa fra costui ed i germani FABBRO.

Se già si è esaminato il contenuto delle chat intercorse con Massimiliano, nondimeno sono emerse **interazioni anche con William FABBRO**.

Come si evidenzia nella richiesta, le chat tra i due sono meno numerose rispetto a quelle intrattenute dall'alto ufficiale con FABBRO Massimiliano. Al riguardo, tuttavia, occorre evidenziare come William FABBRO, dopo la conoscenza delle indagini relative alla vicenda HALLECKER, possa aver cancellato le chat. Dalle dichiarazioni rese, in sede di interrogatorio, infatti, emerge l'ordine da costui impartito a Simona POZZI (direttore commerciale che sovrintende le gare d'appalto del GRUPPO FABBRO) di cancellare le chat intercorse con HALLECKER, sicché non è da escludere che analogo *accorgimento* sia stato adottato anche con riferimento al proprio telefono. Di seguito lo stralcio di interesse dell'interrogatorio reso il 9/6/2022 da William FABBRO: "Nel luglio 2021 ho letto sui giornali che HALLECKER era indagato dalla Procura della Repubblica di Milano. Appresa la notizia mi spaventai, capii che non era vero che lui poteva gestire a suo piacimento gli appalti di FIERA MILANO e rientrato in azienda dissi a Simona POZZI di cancellare tutti i messaggi con HALLECKER. Da quel momento non l'ho più voluto vedere né sentire. **Oggi mi rendo conto di aver agito d'impulso nel dire a Simona POZZI di cancellare dei messaggi che sarebbero stati utili a ricostruire la vicenda**".

Circostanza, questa, confermata, in data 16/5/2022, da Simona POZZI.

È fondato, pertanto, ipotizzare che William FABBRO abbia cancellato anche le chat intercorse col Generale LIPORACE antecedenti al 1° luglio 2021, data del disvelamento delle indagini nei confronti di HALLECKER.

A corroborare l'ipotesi sono le dichiarazioni del 23/1/2023 di Simona POZZI, la quale riferiva di aver ricevuto indicazioni da William FABBRO al fine di cancellare anche le chat intercorse tra lei e Maria Grazia LIPORACE (sorella di Oreste), rappresentante legale della CONSULTECH (società locatrice dell'immobile, oggetto della stipula del contratto con FABBRO S.p.A.):

**“Domanda n. 5: Cosa sa in merito al contratto di locazione tra la Fabbro Food e la società Consultech s.a.s. di Liporace Mariagrazia?”**

*Risposta n. 5: Massimiliano Fabbro mi ha chiesto di redigere un contratto di locazione con la società Consultech di Mariagrazia Liporace. Non ricordo quando me lo ha chiesto ma è il contratto è stato fatto e inviato alla Consultech nella persona di Mariagrazia Liporace. Sapevo che Mariagrazia Liporace era la sorella del generale Liporace. Ho eseguito quanto mi è stato richiesto da Massimiliano Fabbro. Non so se quella sede è stata utilizzata dal personale operativo della Fabbro. Io personalmente non ci sono mai andata. Ho il numero di cellulare di Mariagrazia Liporace e controllando le chat ho notato che sono state cancellate su indicazione di William Fabbro.”*

Ancora, nell'interrogatorio reso il 21.4.2023 (da pag. 15), William FABBRO, in merito ai rapporti intrattenuti con Oreste LIPORACE, dichiarava (sul punto si tornerà nel prosieguo):

*omissis*

*FABBRO W. – Il terzo è Liporace. Liporace invece è un rapporto un po' più consolidato. Liporace è un... sapete chi è, non c'è bisogno di dirlo...*

*P.M. – Sì sì.*

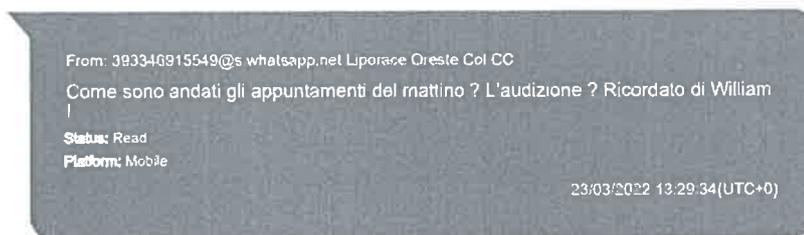
*FABBRO W. – È una figura, credo che vi sia stato detto, molto autoritaria, nel senso che è un militare ovviamente, ma è militare anche per il mondo civile come approccio, ed è una persona... Io ho avuto diciamo incontri sporadici con lui, sempre... diciamo con me è sempre stato molto gentile, a parte un paio di occasioni che perdeva le staffe e mi chiamava anche i sabati e la domenica minacciando risoluzione del contratto a causa di... magari problemi di servizio, ecco. Diciamo era una figura nota per essere molto molto aggressiva nel momento in cui aveva qualche problema, (inc.) qualche problema di servizio, ma l'avrò incontrato due volte, ho cercato di ricostruire, due volte sicuramente sono andato a Velletri a pranzo con lui, non mi sono mai fermato però a dormire, e comunque non ero da solo ero sempre con Accomazzo quelle due volte; a Milano... in sede non è mai venuto, non mi sembra di averlo mai visto, l'ho visto naturalmente a Cusani, quando venne con mio cugino che lo portò quella volta, e forse una volta venne qui a Milano in un hotel e lo incontrammo in un hotel. Diciamo... l'ho conosciuto a Padova, ecco per precisare, la prima volta l'ho conosciuto a Padova quando era comandante a Padova, quando dovevamo fare il banchetto, l'avrò visto cinque/sei volte in totale.*

*Omissis*

Dalla chat n. 768 (intercorsa tra William FABBRO, con utenza n. 335 7167885, e Oreste LIPORACE, con utenza n. 334 6915549), pertanto, emergono solo 3 messaggi, in data 1° gennaio 2022, afferenti ad uno scambio di auguri.

Altre comunicazioni che consentono di obiettivare i rapporti tra William FABBRO e LIPORACE emergono da una chat intercorsa tra quest'ultimo ed il fratello Massimiliano. Alle 06.34 del 23.3.2022, infatti, LIPORACE chiedeva indicazioni a Massimiliano FABBRO su “una persona fidata per le pulizie e le faccende di casa” e, in risposta, Massimiliano

FABBRO scriveva *“Ti faccio chiamare da William oggi”*. Alle ore 13.29 dello stesso giorno, poi, LIPORACE chiedeva *“come sono andati gli appuntamenti del mattino? L’audizione? Ricordato di William!”*.



Infine dalle intercettazioni telefoniche (avviate in data 02.12.2022) non sono emerse conversazioni dirette tra William FABBRO e Oreste LIPORACE.

### **3. GLI APPALTI AGGIUDICATI DAL 2° REGGIMENTO ALLIEVI MARESCIALLI E BRIGADIERI DI VELLETRI ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO FABBRO.**

Analizzati i rapporti intercorsi tra Oreste LIPORACE e, rispettivamente, Massimiliano e William FABBRO, va rilevato come il P. M. operi una sorta di riepilogo di tutte le relazioni intercorse fra le società riconducibili ai due fratelli ed il Reggimento comandato dal Generale LIPORACE all’epoca dei fatti in questa sede esaminati.

Così, dunque, la richiesta, che riepiloga gli atti investigativi e le conseguenti **acquisizioni documentali** (ff. 66 e ss.):

“... ”

#### **Richiesta di consegna del 13.01.2023**

Con la richiesta di consegna emessa il 13.01.2023 nei confronti della FABBRO FOOD S.p.A. (ora denominata BLUE LION FOOD S.p.A.) e/o FABBRO FACILITY S.p.a. (ora denominata BLUE LION FACILITY S.p.A.), è stato richiesto, tra l’altro, quanto di seguito annoverato:

- *tutta la documentazione amministrativa, contabile ed extracontabile, anche di natura informale, relativa agli appalti assegnati dalla Scuola Sottufficiali di Velletri dell’Arma dei Carabinieri alle società FABBRO FOOD S.p.A. (ora denominata BLUE LION FOOD S.p.A.) e/o FABBRO FACILITY S.p.a. (ora denominata BLUE LION FACILITY S.p.A.).*

In data **18.01.2023** è stata acquisita la documentazione esibita dalle società del GRUPPO FABBRO.

#### **Ordine di esibizione dell’01.02.2023**

Con l’ordine di esibizione emesso l’01.02.2023 nei confronti del 2° Reggimento Scuola Allievi Marescialli e Brigadieri dell’Arma dei Carabinieri di Velletri, è stata ordinata, in sintesi, l’acquisizione di tutta la documentazione amministrativa, contabile ed extracontabile in relazione:

- ai servizi di Pulizia e Sanificazione e di forniture ad essi complementari;
- ai servizi e/o lavori manutentivi;
- alla gara per l’affidamento del servizio di distributori automatici di bevande e alimenti - snack (n. 28) per la durata di anni uno con possibilità di rinnovi annuali per un massimo di tre rinnovi - Anno 2023;
- ai rapporti intrattenuti dalla Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri – 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri con PULITRANSITI S.r.l. e SOCIETÀ COOPERATIVA EUROPA 2000 A.R.L..

Ad esito delle delegate attività, in data 14.02.2023, il Reparto Operazioni Speciali dell'Arma dei Carabinieri ha acquisito la documentazione esibita dal 2° Reggimento Scuola Allievi Marescialli e Brigadieri dell'Arma dei Carabinieri di Velletri.

#### **Ordine di esibizione del 27.02.2023**

Successivamente, con l'Ordine di esibizione emesso il 27.02.2023 nei confronti della CONSIP S.p.A., è stata richiesta:

*“tutta la documentazione amministrativa presente negli archivi digitali della società CONSIP S.p.A., con riguardo alle procedure contrassegnate con i seguenti CIG (ovvero Numero Trattativa, nel caso in cui il CIG non risulti inserito), esperite dall'Ente “MINISTERO DELLA DIFESA - COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI - SCUOLA MARESCIALLI E BRIGADIERI DI FIRENZE - REGGIMENTO ALLIEVI MARESCIALLI E BRIGADIERI DI VELLETRI” anche denominato, in breve, “REGGIMENTO ALLIEVI MARESCIALLI E BRIGADIERI DI VELLETRI” (C.F. 8700410581) mediante la piattaforma ACQUISTINRETEPA (MEPA)”.*

In merito, al fine di eseguire quanto disposto col predetto provvedimento, in data 08.03.2023, i militari si sono recati presso CONSIP S.p.A. ed in tale sede, per ragioni tecniche, i funzionari dipendenti hanno fatto riserva di trasmettere, in via informatica, quanto richiesto

A scioglimento della riserva formulata, CONSIP S.p.A. ha trasmesso quanto di seguito annoverato:

- in data 16.03.2023, la documentazione relativa all'appalto di cui al CIG n. 8140426C09 [servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili e della piscina presso la caserma "Salvo d'Acquisto" sede del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Velletri - periodo dal 01.01.2020 al 30.06.2020;
- in data 22.03.2023, ulteriore documentazione relativa all'appalto di cui al precedente CIG n. 8140426C09;
- in data 24.03.2023, la restante documentazione richiesta.

#### **Ordine di esibizione del 16.03.2023**

Con l'ordine di esibizione emesso il 16.03.2023 nei confronti del 2° Reggimento Scuola Allievi Marescialli e Brigadieri dell'Arma dei Carabinieri di Velletri è stata ordinata l'ulteriore acquisizione della seguente documentazione:

- il verbale di valutazione tecnico-economica delle offerte n. 186/2 del 27.12.2019, in relazione alla RDO n. 2471903 del 13.12.2019 relativa all'atto dispositivo n. 0882 del 30.12.2019;
- gli inviti a presentare l'offerta;
- gli atti afferenti a tutte le offerte pervenute alla data del 27.12.2019;
- nonché ogni altro documento, anche di natura informale, relativo alla predetta RDO n. 2471903 del 13.12.2019, se non già consegnato.

In merito, in data 20.03.2023, il Reparto Operazioni Speciali dell'Arma dei Carabinieri ha acquisito la documentazione esibita dal 2° Reggimento Scuola Allievi Marescialli e Brigadieri dell'Arma dei Carabinieri di Velletri.

Dall'esame dell'intera documentazione acquisita mediante le attività delegate con i 4 predetti provvedimenti, emerge che **le società del GRUPPO FABBRO:**

- **dal 2013**, presso il 2° REGGIMENTO di Velletri, **gestiscono appalti relativi al settore della ristorazione/catering, le cui procedure sono state aggiudicate, a livello centrale**, dal Centro Unico Contrattuale del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri di Roma;
- **hanno iniziato ad aggiudicarsi appalti direttamente gestiti dal 2° Reggimento Scuola Allievi Marescialli e Brigadieri dell'Arma dei Carabinieri di Velletri** (in particolare dal dipendente Servizio Amministrativo) **a partire dal dicembre 2019, periodo in cui il Colonnello Oreste**

**LIPORACE ricopriva il ruolo di Comandante di Corpo del predetto ente militare** (il periodo di comando di LIPORACE è compreso tra il 27.09.2019 ed il 21.10.2021);

- **in periodo antecedente al dicembre 2019, si sono aggiudicate, per un anno** (dal 01.01.2014 al 31.12.2014), l'affidamento in concessione della gestione del servizio bar e pizzeria, presso la sala convegno unificata del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri di Velletri.

Tutta la documentazione sopra citata è stata consegnata in copia all'arch. Maurizio BRACCHI, consulente tecnico il quale al termine dell'esame ha prodotto specifica relazione.

Di seguito saranno schematizzati e/o argomentati i **valori di riferimento inerenti agli appalti aggiudicati dalle società del GRUPPO FABBRO tra il 27.09.2019 ed il 21.10.2021**, ovvero il periodo di servizio espletato dal Colonnello LIPORACE presso il 2° REGGIMENTO di Velletri, relativi ai seguenti settori:

- servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili e della piscina;
- lavori e servizi di manutenzione;
- gestione del bar/pizzeria e dei distributori automatici (cd *vending*).

#### **Servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili e della piscina**

Nell'ambito del servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili e della piscina presso la caserma "Salvo d'Acquisto" sede del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Velletri, la FABBRO S.p.A. **si è aggiudicata i seguenti appalti per un valore di 527.866,27 euro complessivamente incassato, tra il 26.06.2020 ed il 03.02.2022**, sul conto corrente n. 1000/19379 (IBAN n. IT50X0306920407100000019379) radicato presso la filiale n. 02631 "Monza" - INTESA SANPAOLO, intestato alla stessa FABBRO S.p.A. (poi denominata FABBRO FOOD S.p.A. ed ancora BLUE LION FOOD S.p.A):

#### **2020**

• **appalto di cui al CIG n. 8140426C09 - periodo dal 01.01.2020 al 30.06.2020 – valore di 139.800 euro** (totali 163.912,81 euro incluso IVA).

Il relativo contratto commerciale n. 14/2019, sottoscritto il 30.12.2019, prevede la facoltà di rinnovo di sei mesi. Pertanto sono state concesse le seguenti 4 proroghe:

- 1^ proroga di cui al CIG ZB12D49882 - periodo dal 01 al 31 luglio 2020 - valore 22.300,00 euro (totali 27.206,00 euro incluso di IVA);
- 2^ proroga di cui al CIG Z292DC9F2D - periodo dal 01 al 31 agosto 2020 - valore 22.370,07 euro (27.291,49 euro incluso di IVA);
- 3^ proroga di cui al CIG ZB82E1C830 - periodo dal 01 al 30 settembre 2020 - valore 22.390,96 euro (27.316,97 euro incluso di IVA);
- 4^ proroga di cui al CIG 8468633906 - periodo dal 01 ottobre al 31 dicembre 2020 - valore 67.177,38 euro (81.956,40 euro incluso di IVA).

#### **2021**

A partire dal gennaio 2021 il 2° REGGIMENTO DI VELLETRI ha continuato ad affidare tali commesse alla FABBRO S.p.A., con affidamento diretto, senza la necessità di indire nuove procedure di gara, avvalendosi dello stato di emergenza sanitaria COVID 19 (art. 1, c. 1 e 2, D.L. n. 76 del 16.07.2020, convertito con modifiche nella L. n. 120 del 11.09.2020) che ha stabilito, sostanzialmente, la possibilità di affidamento diretto dei servizi e delle forniture per un importo inferiore a 75.000 euro (soglia poi innalzata a 139.000 euro) senza la necessità di consultare più operatori economici.

Pertanto sono stati assegnati i seguenti appalti (di fatto ulteriori proroghe al contratto commerciale n. 14/2019, sottoscritto il 30.12.2019):

- **5^ proroga** di cui al CIG 857988269B - periodo dal 01 gennaio al 28 febbraio 2021 - valore 53.135,91 euro (64.825,81 euro incluso di IVA);
- **6^ proroga** di cui al CIG 8648369BDC - dal 01 marzo al 30 aprile 2021 - valore 53.082,77 euro (per totali 64.760,98 euro incluso di IVA);
- **7^ proroga** di cui al CIG 87135790DE - dal 01 maggio al 30 giugno 2021 - valore 53.082,77 euro (per totali 64.760,98 euro incluso di IVA);
- **8^ proroga** di cui al CIG ZBF3250539 dal 01 luglio al 31 luglio 2021 - valore 26.540,00 euro (per totali 32.378,80 euro incluso di IVA);
- **9^ proroga** di cui al CIG 885413140b - dal 01 agosto al 31 dicembre 2021 - valore 137.891,44 euro (per totali 168.227,56 euro incluso di IVA).

Il predetto appalto di cui al CIG n. 8140426C09 e le relative 9 proroghe (servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili e della piscina presso la caserma "Salvo d'Acquisto" sede del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Velletri - dal 01.01.2020 al 31.12.2021), del valore effettivo di 527.866,27 euro, come si vedrà nel successivo paragrafo, risulteranno oggetto di accordi fra Massimiliano FABBRO e Oreste LIPORACE.

#### **Lavori e servizi di manutenzione**

Nell'ambito dei lavori e servizi di manutenzione presso la caserma "Salvo d'Acquisto" sede del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Velletri, nel periodo tra l'01.01.2020 ed il 31.12.2021, la FABBRO ENERGY S.r.l. (poi denominata FABBRO FACILITY S.p.A., ed ancora BLUE LION FACILITY S.p.A.) ha emesso le seguenti fatture nei confronti del 2° Reggimento Carabinieri di Velletri:

- nell'anno 2020, complessivamente per 313.916,24 euro (comprensive delle note di credito per totali 22.573,25 euro);
- nell'anno 2021, complessivamente per 51.931,76 euro.

#### **Gestione del bar/pizzeria e dei distributori automatici (vending)**

Nell'ambito dell'affidamento in concessione a terzi della gestione del servizio bar e pizzeria, presso la sala convegno unificata del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri di Velletri e gestione dei distributori automatici e semiautomatici di alimenti e bevande (periodo di 1 anno, con possibilità di rinnovi annuali per un massimo di 3 rinnovi), la FABBRO S.p.A., nel periodo tra il 27.09.2019 ed il 21.10.2021, si è aggiudicata il seguente appalto e le relative proroghe annuali:

- C.I.G. n. Z5D2A7F7FF - anno 2020 - valore del lotto 39.900 euro;
- proroga per l'anno 2021;
- proroga per l'anno 2022.

Dall'esame delle schede contabili FABBRO S.p.A. risulta aver chiuso l'esercizio economico del 2020 con un valore dei corrispettivi complessivamente incassati pari a 97.151,09 euro, per l'anno 2021 pari a 146.925,96 euro e per l'anno 2022 pari a 152.372,78 euro.

Per completezza di esposizione si rappresenta che:

- a fronte dell'aggiudicazione del citato lotto, FABBRO S.p.A. era tenuta al pagamento del canone annuo di locazione dei locali messi a disposizione e dei relativi distributori automatici per l'espletamento dell'attività, quantificato in 19.152,00 euro per l'anno 2019, salvo adeguamento per il 2020, da versare all'Agenzia del Demanio;
- a fronte dell'invito rivolto dall'ente appaltante nei confronti di 7 soggetti economici, FABBRO S.p.A. è stata l'unica a presentare una formale offerta economica;
- con la comunicazione datata 30.09.2022 BLUE LION FOOD S.p.A. ha comunicato all'ente appaltante la volontà di non proseguire oltre la naturale scadenza contrattuale prevista al 31.12.2022, a causa della "eccessiva onerosità sopravvenuta";

• nel 2014 FABBRO FOOD S.p.A. si era aggiudicata il medesimo “*affidamento in concessione a terzi della gestione del servizio bar e pizzeria, presso la sala convegno unificata del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri di Velletri*” (periodo di 1 anno, dal 01.01.2014 al 31.12.2014, con possibilità di rinnovi per ulteriori 3 anni), privo quindi del settore *vending* (distributori automatici).

In tale ambito, la FABBRO FOOD S.p.A. ha gestito l'appalto solo per l'anno 2014; dalle schede contabili esaminate, la stessa risulta aver chiuso l'esercizio economico del 2014 con un valore dei corrispettivi incassati pari a 279.866,68 euro.

...”

Questo, dunque, il **complesso dei rapporti commerciali** intercorsi fra il Gruppo Fabbro ed il 2° Reggimento Scuola Allievi Marescialli e Brigadieri dell'Arma dei Carabinieri di Velletri.

La documentazione acquisita, allora, consente di notare che le società del Gruppo Fabbro, dal 2013, gestivano appalti relativi al settore della ristorazione/*catering*, con procedure aggiudicate, a livello centrale, dal Centro Unico Contrattuale del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri di Roma. Esse, per contro, iniziano ad aggiudicarsi appalti direttamente gestiti dal 2° Reggimento Scuola Allievi Marescialli e Brigadieri dell'Arma dei Carabinieri di Velletri a partire da dicembre 2019, quando, cioè, l'allora Colonnello LIPORACE ricopriva il ruolo di Comandante di Corpo del predetto ente militare (comando ultimato il 21.10.2021). Nel periodo antecedente a dicembre 2019, per contro, si erano aggiudicate, per un anno (il 2014), l'affidamento in concessione della gestione del servizio bar e pizzeria presso la sala convegno unificata del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri di Velletri.

#### **4) LA GARA D'APPALTO DI CUI AL CIG N. 8140426C09 E GLI ACCORDI FRA IL GENERALE LIPORACE ED I FRATELLI MASSIMILIANO E WILLIAM FABBRO.**

Si passa, pertanto, ad esaminare il quadro dei ritenuti **accordi fra Massimiliano FABBRO e Oreste LIPORACE**, non senza ribadire che, antecedentemente al 27/9/2019, data in cui il Colonnello Oreste LIPORACE assumeva il comando del Reparto, le società del Gruppo Fabbro, eccezion fatta che per il modesto appalto del 2014 di cui si è detto, gestivano commesse esclusivamente nel settore della ristorazione o del *catering*, non essendosene mai aggiudicate negli ambiti delle pulizie, della manutenzione e del *vending*, che, invece, risultano direttamente assegnate e contrattualizzate dal Reparto Amministrativo del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri.

Considerato quanto emerso in ordine ai rapporti di natura personale esistenti tra Massimiliano FABBRO ed Oreste LIPORACE, le **risultanze investigative che si passa a descrivere denotano, in relazione ad un appalto ed alle relative proroghe**, aggiudicati dalla società FABBRO S.p.A. a partire dal 30.12.2019, **una serie di irregolarità.**

In particolare, il P. M. espone in maniera diacronica i messaggi delle *chat*, le risultanze degli accertamenti bancari, le dichiarazioni testimoniali, gli esiti delle consultazioni alle banche dati e delle informazioni da fonti aperte che portano a ritenere come **la gara di cui al CIG n. 8140426C09**, relativa al servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili e della piscina presso la caserma “*Salvo d'Acquisto*”, sede del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Velletri – per il periodo dal g. 01.01.2020 al 30.06.2020 –, del valore di 139.800 euro + IVA al 22%, **e le proroghe ad essa collegate** (per un importo di 527.866,27 euro incassato tra il 26.06.2020 ed il 03.02.2022, sul conto corrente n. 1000/19379 – Intesa Sanpaolo) **siano state affidate alla FABBRO S.p.A. a seguito di accordi tra Oreste LIPORACE e Massimiliano FABBRO.**

Così, dunque, la richiesta (ff. 71 e ss.):

“... ”

- Dall’analisi della *chat* intercorsa tra LIPORACE e Massimiliano FABBRO, il **01.09.2019** (ossia **26 giorni prima che l’Ufficiale dell’Arma dei Carabinieri si trasferisse** dalla sede di servizio di Padova a quella di **Velletri**) il primo chiede a Massimiliano FABBRO la possibilità di incontrarsi a Padova. FABBRO offre la sua disponibilità.

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
Buonasera Massimiliano alla ripresa delle attività passa da Padova vorrei vederti saluti  
Status: Read  
Platform: Mobile  
01/09/2019 17:54:58(UTC+0)

From: 393356367347@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
Ok ci sentiamo domani. Buona serata. Ciao!

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	01/09/2019 18:02:04(UTC+0)	01/09/2019 18:02:26(UTC+0)	

Status: Read  
Platform: Mobile  
01/09/2019 18:02:04(UTC+0)

A prosecuzione del predetto invito a Padova, il 03.09.2019, FABBRO riferisce che arriverà alle 17.30. LIPORACE, in risposta, scrive: “*ok da me in ufficio grazie*” e poi “*ti aspetta Daniele giù*” (soggetto non identificato).

From: 393356367347@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
Io arrivo 17,30

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	03/09/2019 14:39:47(UTC+0)	03/09/2019 14:43:30(UTC+0)	

Status: Read  
Platform: Mobile  
03/09/2019 14:39:33(UTC+0)

{ 50 }

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Ok da me in ufficio grazie

Status: Read

Platform: Mobile

03/09/2019 14:43:40(UTC+0)

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Ti aspetta Daniele giù

Status: Read

Platform: Mobile

03/09/2019 14:43:49(UTC+0)

FABBRO risponde "ok ... io ci sono".

From: 393356367347@s.whatsapp.net Massimiliana Fabbro (owner)  
To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Ok

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	03/09/2019 14:43:59(UTC+0)	03/09/2019 14:43:59(UTC+0)	

Status: Read

Platform: Mobile

03/09/2019 14:43:58(UTC+0)

From: 393356367347@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Io ci sono

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	03/09/2019 15:15:59(UTC+0)	03/09/2019 15:21:43(UTC+0)	

Status: Read

Platform: Mobile

03/09/2019 15:15:55(UTC+0)

**Omissis, vd. richiesta**

- il 27.09.2019 il Colonnello LIPORACE cessa dalle funzioni di Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Padova per assumere le funzioni di Comandante del 2° Reggimento Scuola Allievi Marescialli e Brigadieri dell'Arma dei Carabinieri - Velletri;
- insediatosi presso il Comando del 2° REGGIMENTO DI VELLETRI LIPORACE, in data 06.10.2019, invita FABBRO a "passare da Velletri".

**Massimiliano FABBRO accetta e, dalla lettura dei seguenti messaggi, si desume che l'incontro avvenga il 09.10.2019.**

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
Buona domenica se hai tempo in settimana passi da Velletri ?  
**Status:** Read  
**Platform:** Mobile  
06/10/2019 09:26:42(UTC+0)

From: 393356367347@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
Si , passo a trovarti. Sono a Roma mercoledì. Ci sei?  

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	06/10/2019 09:27:34(UTC+0)	06/10/2019 09:27:34(UTC+0)	

**Status:** Read  
**Platform:** Mobile  
06/10/2019 09:27:33(UTC+0)

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
Si o ci vediamo a Roma martedì decidiamo sentendoci al telefono  
**Status:** Read  
**Platform:** Mobile  
06/10/2019 09:28:54(UTC+0)

From: 393356367347@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
Ok ti chiamo domani e ci mettiamo d'accordo  

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	06/10/2019 09:29:33(UTC+0)	06/10/2019 09:29:30(UTC+0)	

**Status:** Read  
**Platform:** Mobile  
06/10/2019 09:29:29(UTC+0)

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
Bene saluti cari  
**Status:** Read  
**Platform:** Mobile  
06/10/2019 09:30:21(UTC+0)

A prosecuzione della precedente interlocuzione, il 09.10.2019 LIPORACE invia i seguenti messaggi da cui emerge un incontro in un luogo non meglio identificato ovvero "al bar ... di fronte alla basilica".

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
Massimiliano mi dici l'ora e il luogo dove ci vediamo ?  
Status: Read  
Platform: Mobile  
09/10/2019 12:20:29(UTC+0)

From: System Message System Message  
Missed Voice Call  
Platform: Mobile  
09/10/2019 12:34:01(UTC+0)

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
Sono davanti al bar guardando di fronte la basilica a sinistra.  
Status: Read  
Platform: Mobile  
09/10/2019 13:33:07(UTC+0)

From: 393356367347@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
Ok

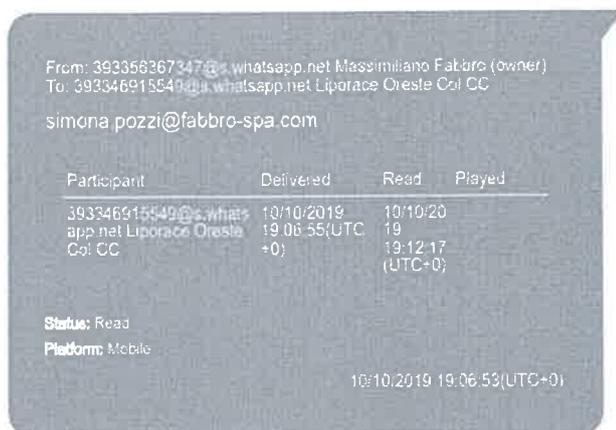
Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	09/10/2019 13:34:05(UTC+0)	09/10/2019 13:34:53(UTC+0)	19

Status: Read  
Platform: Mobile  
09/10/2019 13:34:05(UTC+0)

➤ Il 10.10.2019, giorno seguente al predetto incontro, LIPORACE chiede a FABBRO di mandargli "la mail della segreteria" (rectius segretaria).

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
Buonasera mi mandi la mail della tua segreteria grazie  
Status: Read  
Platform: Mobile  
10/10/2019 19:05:33(UTC+0)

Massimiliano FABBRO gli invia l'indirizzo e-mail ([simona.pozzi@fabbro-spa.com](mailto:simona.pozzi@fabbro-spa.com)) di Simona POZZI, dipendente del GRUPPO FABBRO che non svolge le funzioni di segretaria, ma di dirigente delle sue società, ossia direttore commerciale e responsabile del settore appalti.



”

Pochi giorni dopo il proprio insediamento al comando del 2° Reggimento di Velletri, dunque, il LIPORACE prende l'iniziativa di convocare presso di sé il FABBRO, con incontro verosimilmente avvenuto il 9 ottobre, cui fa seguito la richiesta del colonnello di avere la mail della *segretaria* dell'imprenditore, che gli inoltra l'indirizzo telematico della dirigente del Gruppo che si occupava degli appalti pubblici.

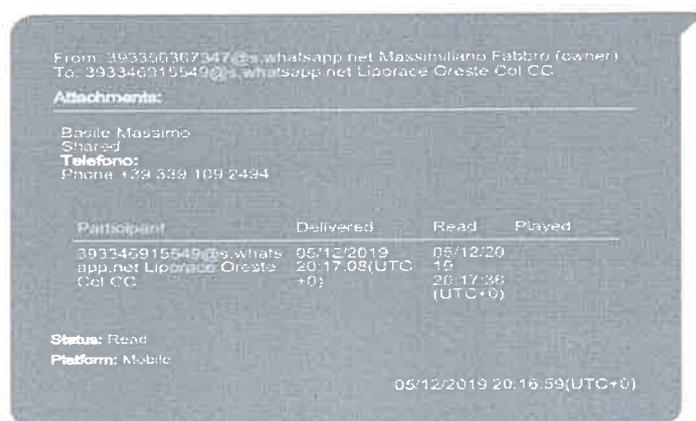
Una prima *stranezza* si coglie a distanza di un paio di mesi circa, il **5 dicembre 2019**, quando FABBRO invia al LEPORACE il contatto di BASILE Massimo, relativo ad utenza della PULITRANSITI.

A distanza di qualche giorno, **in data 10 dicembre**, viene emessa la **determina a contrarre relativa all'appalto che ne occupa**.

Si riporta, dunque, quanto evidenziato nella richiesta (ff. 75 e ss.):

“

- il 05.12.2019 Massimiliano FABBRO invia il contatto telefonico di Massimo BASILE (utenza telefonica mobile n. 339 1092494 intestata alla PULITRANSITI S.r.l., società che emergerà nel prosieguo) ad Oreste LIPORACE.



Da consultazioni alle banche dati, Massimo BASILE percepisce redditi dalla PULITRANSITI S.r.l. (esercente, tra l'altro, attività di "pulizia generale di edifici"), a partire dal 30.10.2017, mediamente per circa 13.000 euro annui.

- in data 10.12.2019 il 2° REGGIMENTO DI VELLETRI emana la “determina a contrarre n. 0790 del 10.12.2019”, sottoscritta dal Comandante, Col. t.SFP Oreste LIPORACE (Colonnello titolato Scuola Forze di Polizia) e, “per presa visione”, dal Capo Servizio Amministrativo - Ten. Col. Amministrativo Pasquale IADARESTA, relativa al servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili e della piscina presso la caserma “Salvo d’Acquisto”, sede del 2° REGGIMENTO DI VELLETRI, periodo 01.01.2020 - 30.06.2020, del valore complessivo di 139.800 euro + IVA al 22%.



**Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri**  
**2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri Velletri**  
*- Servizio Amministrativo -*

**DETERMINA A CONTRARRE N. 0790                      DATA 10.12.2019**

**OGGETTO:** affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto art. 36, comma 2, lett. B) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., con il D.P.R. n. 236/2012, per il servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili e della piscina presso la caserma “Salvo d’Acquisto” sede del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Velletri (RM), E.F. 2019, fino alla concorrenza dell’importo massimo presunto di € 139.800,00 ( I.V.A. 22% esclusa) - periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2020.  
**Fondo Scorta - E.F. 2020**

La presente determinazione sia inserita nella raccolta degli atti amministrativi di questo Comando e custodita nel relativo fascicolo contabile,

**IL COMANDANTE**  
(Col. t. SFP Oreste LIPORACE)

**P.P.V.**  
**IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO**  
(Ten. Col. amm. Pasquale IADARESTA)

**PER COPIA CONCORRAME**  
**IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO**  
(Ten. Col. amm. Pasquale IADARESTA)

**L’affidamento diretto**, ai sensi del combinato disposto *ex-art.* 36, comma 2, lett. B) D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., menzionato nell’oggetto della determina fa riferimento alla possibilità, da parte dell’ente appaltante, di avvalersi dei cd contratti sotto soglia procedendo all’affidamento diretto, fermo restando l’obbligo di invito di “...almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.”.

Inoltre, in tale documento emerge che:

- VISTA “l’obbligazione commerciale n. 4/2019 datata 26 marzo 2019, stipulata con la ditta “AUREA SERVIZI S.r.l.” di Gatteo Mare (FC); contratto con scadenza il 31.12.2019 con opzione di rinnovo di due mesi;
- VISTO che non si ritiene opportuno procedere all’espletamento del servizio facendo ricorso alla ditta aggiudicataria per l’anno 2019 - tale “AUREA SERVIZI S.r.l.” di Gatteo Mare (FC);

**VISTA** l'obbligazione commerciale n. 4/2019 datata 26 marzo 2019, stipulata con la ditta "AUREA SERVIZI SRL" di Gatteo Mare (FC);  
**VISTO** che non si ritiene opportuno procedere nell'espletamento del servizio facendo ricorso alla ditta aggiudicataria per l'anno 2019 - tale "AUREA SERVIZI SRL" di Gatteo Mare (FC);

Dall'esame delle banche dati la società AUREA SERVIZI S.r.l. risulta:

- aver emesso, per l'anno 2019, fatture per l'importo totale di 218.713,75 euro (IVA inclusa) nei confronti del 2° REGGIMENTO DI VELLETRI;
- avere rapporti commerciali anche con altri enti pubblici, tra cui altri Reparti dell'Arma dei Carabinieri, Aeronautica Militare, Polizia di Stato, Esercito Italiano, Capitaneria di Porto e numerosi Comuni italiani.

Proseguendo l'analisi del documento (determina a contrarre), si riportano le **considerazioni per le quali non si è ricorso alle convenzioni** (relative alla centrale di committenza CONSIP S.p.A.) denominate "*Consip - Pulizia Caserme*" e "*Facility Management 4*", ossia, in sintesi, i tempi prolissi di attivazione ("*almeno 4 mesi*");

**CONSIDERATO** che non sono ancora attive le convenzioni Consip "Pulizia Caserme" (data presunta di attivazione prevista per il 31 dicembre 2019) e "Facility Management 4" (data presunta di attivazione prevista per il 12 dicembre 2019) - alle quali l'amministrazione sarebbe obbligata ad aderire ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 D.L. 7 maggio 2012, n. 52 (convertito con modifiche con la legge 6 luglio 2012, n. 94) e dell'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modifiche con la legge 7 agosto 2012, n. 135);  
**CONSIDERATO** che dalla data di attivazione di una delle citate convenzioni, si rende comunque necessario un ulteriore periodo stimato in almeno nr. 4 mesi per il perfezionamento della procedura di adesione;

**CONSIDERATA** la necessità di assicurare il servizio di pulizia e sanificazione delle aree e della piscina del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri in Velletri (RM), per il periodo 1° gennaio - 30 giugno 2020:

- atteso quanto sopra, facendo un salto in avanti nell'iter amministrativo, **nel successivo atto dispositivo n. 0882 del 30.12.2019**, con cui viene decisa l'assegnazione dell'appalto in esame a favore di FABBRO S.p.A., **risulta che sono state invitate "n. 5 ditte specializzate nel settore"**.

**VISTA** dell'esercizio finanziario anno 2020;  
**VISTE** la R.D.O n. 2471903 del 13/12/2019 con la quale si invitavano n. 5 Ditte specializzate nel settore;  
**ACCERTATO** le offerte pervenute alla data del 27/12/2019;

Condizione che, come detto, soddisfa quanto disposto dall'art. 36 c.2 lett. b del D. Lgs. n. 50 del 2016 (codice dei contratti pubblici), trattandosi di un appalto per servizi il cui importo massimo è stato stabilito in 139.800 euro - IVA esclusa (contratti sotto soglia), in cui vi è l'obbligo di invitare "...almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti".

Si riporta di seguito **“l’elenco dei fornitori invitati”** ossia **“le 5 ditte specializzate”** richiamate nell’atto dispositivo n. 0882 del 30.12.2019, che vengono invitate a partecipare alla gara dall’ente pubblico, 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Velletri.

Nr.	Ragione Sociale	Partita iva	Codice fiscale	Comune(PR)	Regione	Modalità di inclusione
1	FABBRO SPA	03803800964	03803800964	MILANO(MI)	LOMBARDIA	SCELTO
2	FERCO	07700870152	07700870152	MILANO(MI)	LOMBARDIA	SCELTO
3	MEDIACENTER SOC COOP CONS ARL	03850350103	03850350103	GENOVA(GE)	LIGURIA	SCELTO
4	SERVIZI PER L'AMBIENTE SRL	02202110603	02202110603	ROMA(RM)	LAZIO	SCELTO
5	SOCIETA' COOPERATIVA EUROPA 2000 A R.L.	02042880605	02042880605	FROSINONE(FR)	LAZIO	SCELTO

Ciò posto, di seguito **verrà documentato come le “5 ditte specializzate nel settore” che risultano essere state invitate** (ovvero i 5 operatori economici previsti, come minimo, dalla legge) **a partecipare alla gara d’appalto di cui al CIG n. 8140426C09** (dal valore complessivo di 139,800 euro + IVA) **siano state tutte espressamente individuate sulla base delle interlocuzioni avvenute, in data 13.12.2019, a mezzo di messaggi in chat, tra il pubblico ufficiale che sovrintende la gara d’appalto in parola, l’allora Colonnello Oreste LIPORACE, e l’imprenditore e rappresentante legale pro-tempore della FABBRO S.p.A.** (società che risulterà aggiudicataria dell’appalto), Massimiliano FABBRO.

- Riprendendo l’analisi della documentazione di gara, dopo la determina a contrarre del 10.12.2019, **il 13.12.2019 viene redatta la richiesta di offerta (RDO) n. 2471903** (Servizio di pulizia ed igiene ambientale immobili con periodo 01 gennaio - 30 giugno 2020). **Tale documento riporta, quale data di creazione, il 13.12.2019 ore 08.03.**

acquistinretepa.it  
Allegato 10/19 del Decreto 10/2015

Dati generali della procedura

<b>Numero RDO:</b>	2471903
<b>Descrizione RDO:</b>	Servizio di pulizia ed igiene ambientale immobili Gennaio - giugno 2020
<b>Criterio di aggiudicazione:</b>	Prezzo piu' basso
<b>Numero di Lotti:</b>	1
<b>Esclusione Automatica delle offerte anomale (articolo 97, comma 8, D.Lgs 50/2016)</b>	si
<b>Formulazione dell'offerta economica:</b>	Valore economico (Euro)

<b>Amministrazione titolare del procedimento</b>	MINISTERO DELLA DIFESA - COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI - COMANDO DELLE SCUOLE DELL'ARMA DEI CARABINIERI - SCUOLA MARESCIALLI E BRIGADIERI DI FIRENZE - REGGIMENTO ALLIEVI MARESCIALLI E BRIGATIERI DI VELLETRI 87004180581 V.Le Salvo D'Acquisto, 2 VELLETRI RM
<b>Punto Ordinante</b>	PASQUALE IADARESTA
<b>Soggetto stipulante</b>	Nome: PASQUALE IADARESTA Amministrazione: MINISTERO DELLA DIFESA - COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI - COMANDO DELLE SCUOLE DELL'ARMA DEI

Data Creazione Documento: 13/12/2019 08:03

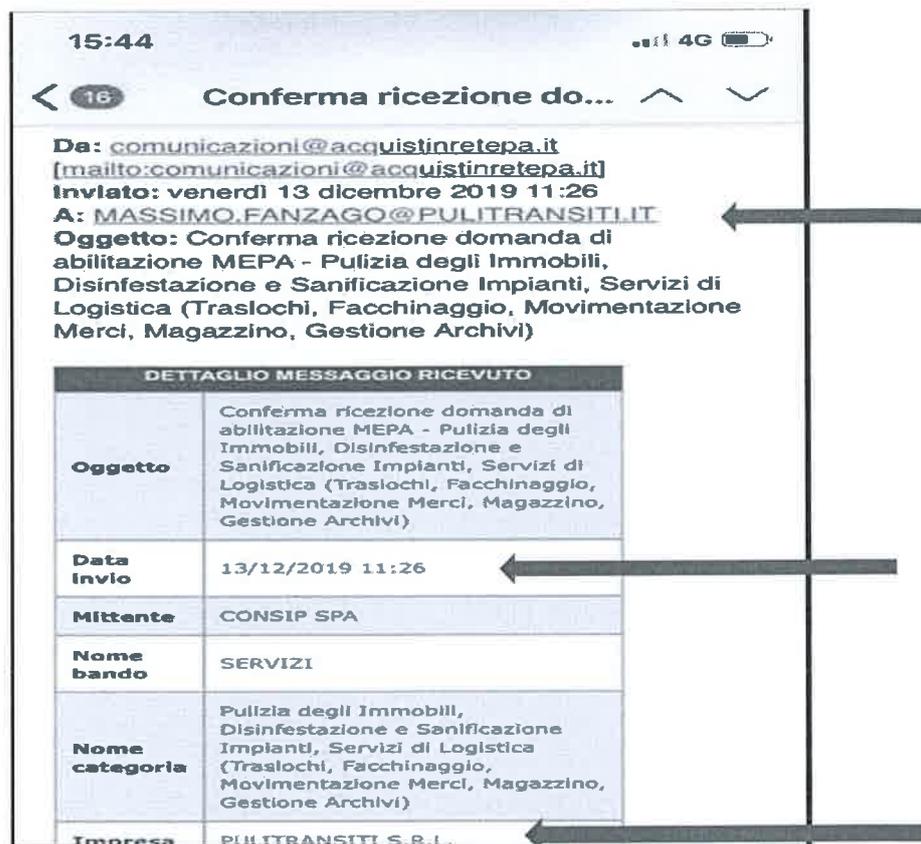
Pagina 1 di 6

- circa sei ore dopo la creazione del predetto documento, ossia alle ore 14.50 del 13.12.2019, Massimiliano FABBRO invia a LIPORACE uno *screen-shoot* relativo ad una *e-mail* del 13.12.2019 - ore 11.26, avente come mittente CONSIP S.p.A. (acquistinretepa.it) e destinatario la PULITRANSITI S.r.l. ([massimo.fanzago@pulitransiti.it](mailto:massimo.fanzago@pulitransiti.it)), società già emersa nel precedente messaggio del 05.12.2019 in relazione all'invio del contatto telefonico di Massimo BASILE, dipendente di tale società.

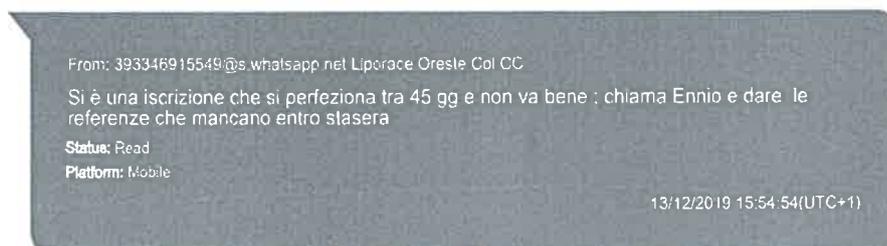
Tale immagine ha ad oggetto un bando relativo ai servizi di pulizia e, più in dettaglio, la "Conferma di ricezione della domanda di abilitazione MEPA - Pulizia degli Immobili, Disinfestazione e Sanificazione Impianti, servizi di logistica (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazioni Merci, Magazzino, Gestione Archivi)".



Di seguito l'immagine estratta dal predetto messaggio.



Alle 15.54 dello stesso giorno, LIPORACE, al riguardo, da' indicazioni a Massimiliano FABBRO riferendo che "è una iscrizione che si perfeziona tra 45 giorni e non va bene; chiama Ennio e dare le referenze che mancano entro stasera".

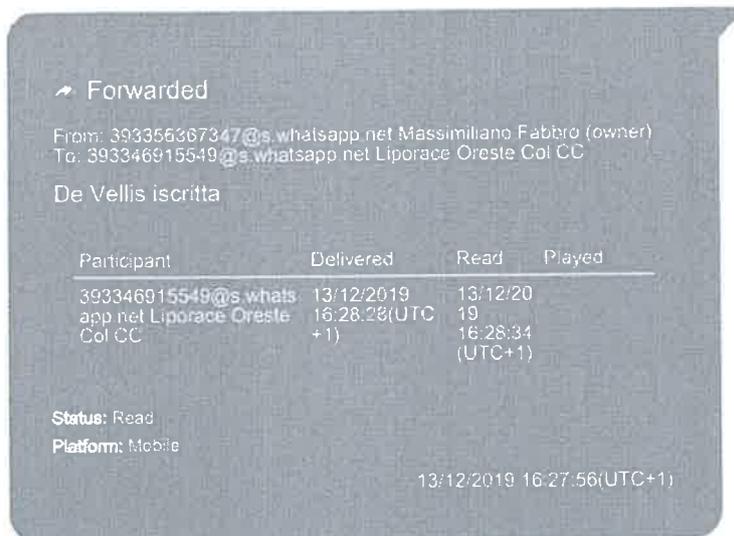




Con tale messaggio (contenente la foto), riportante la dicitura “Galasso Luca MEDIACENTER S.C.C. a.r.l., via Barzoli 122/c - Genova tel 0106510386 - fax 0108698576 - [www.mediacenter.ge.it](http://www.mediacenter.ge.it)”, Massimiliano FABBRO indica, con riferimento (ancora) al sito web “acquistinrete”, l’iscrizione alla piattaforma della CONSIP S.p.A. della MEDIACENTER S.c.c.a.r.l., società che infatti risulterà (anch’essa) invitata dall’ente 2° REGGIMENTO DI VELLETRI a partecipare alla gara in esame.

**MEDIACENTER S.c.c.a.r.l. risulta essere in rapporti economici con FABBRO FOOD S.p.A.** ovvero, per l’anno 2019, ha emesso fatture per complessivi 1.155.141,4 euro.

**Con un ulteriore messaggio**, precisamente un’ora dopo, alle ore 16.27, Massimiliano FABBRO comunica a LIPORACE “De Vellis iscritta”.



Con tale messaggio **FABBRO fa riferimento alla società che risulterà essere stata invitata** (e, peraltro, l’unica che presenterà poi l’offerta economica, oltre alla FABBRO S.p.A.), **ossia SERVIZI PER L’AMBIENTE S.r.l., il cui Presidente del CdA è Cristian DE VELLIS** (socio al 16,83%), molto probabilmente figlio di Ennio DE VELLIS, gli altri due soci sono Giorgia DE VELLIS (al 16,83%) e Ivan DE VELLIS (al 16,83%).

Dalla dichiarazione fiscale n. 13082682568 - 0000001 del 20.09.2010 (anno d’imposta 2009) si rileva che anche Giorgia DE VELLIS e Ivan DE VELLIS sono i figli di Ennio DE VELLIS.

...”

Il tenore degli scambi ed il contenuto veicolato a mezzo dei messaggi acquisiti lascia, a ben vedere, poco spazio ad una lettura alternativa a quella per cui l’assegnazione dell’affidamento sia passata attraverso una sorta di *previa, concorde scelta* delle imprese che avrebbero dovuto presentare l’offerta.

Quella indicata inizialmente dal FABBRO non andava bene (*è una iscrizione che si perfeziona tra 45 giorni e non va bene*, affermava LIPORACE), sicché si poneva l’esigenza di fare intervenire *Ennio*: ... *chiama Ennio e dare le referenze che mancano entro stasera*, continuava LIPORACE.

*Ennio* altri non è che **DE VELLIS Ennio**, soggetto che, come si vedrà, avrà relazioni ancora più *peculiar*i con il FABBRO.

Il ruolo del DE VELLIS, in questo contesto, si palesa tutto quando, alla successiva richiesta del LIPORACE (*quante ne mancano?*), FABBRO replicava come mancasse una sola potenziale offerente, per la quale l’alto ufficiale intimava “*l’altra dillo a Ennio se non c’è*” ed il FABBRO si adeguava immediatamente (*ok*).

Il passaggio della vicenda è così esplicito nella richiesta (ff. 84 e ss.):

“... ”

A questo punto, individuate 2 società (o meglio 3, inclusa la FABBRO S.p.A.), il Colonnello Oreste LIPORACE chiede “*quante ne mancano?*”; Massimiliano FABBRO riferisce “*una, arriva tra poco*”.

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
Quante ne mancano ?  
Status: Read  
Platform: Mobile  
13/12/2019 16:40:08(UTC+1)

From: 393356367347@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
Una ,arriva tra poco

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	13/12/2019 16:41:31(UTC+1)	13/12/2019 16:41:48(UTC+1)	19

Status: Read  
Platform: Mobile  
13/12/2019 16:41:03(UTC+1)

E LIPORACE riferisce a Massimiliano FABBRO “*l'altra dillo a Ennio se non c'è*” ovvero LIPORACE suggerisce di chiedere (nuovamente) il nominativo della società a “*Ennio*” (DE VELLIS). FABBRO recepisce con un “*ok*”.

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
L'altra dillo a Ennio se non c'è  
Status: Read  
Platform: Mobile  
13/12/2019 16:42:22(UTC+1)

From: 393356367347@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
OK

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	13/12/2019 16:58:33(UTC+1)	17/01/2020 17:01:55(UTC+1)	19

Status: Read  
Platform: Mobile  
13/12/2019 16:58:32(UTC+1)

Otto minuti dopo, alle ore 17.06, Massimiliano FABBRO inoltra in chat il nominativo della SOCIETÀ COOPERATIVA EUROPA 2000 A.R.L., rappresentando a LIPORACE che è una società il cui nominativo è stato fornito da “*Ennio*” (DE VELLIS).

From: 393356367347@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Società Cooperativa Europa 2000 arl  
Nominativo di Ennio.

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net el Liporace Oreste Col CC	13/12/2019 17:06:19(UTC+1)	13/12/2019 17:06:19(UTC+1)	13/12/2019 17:06:19(UTC+1)

Status: Read  
Platform: Mobile

13/12/2019 17:06:01(UTC+1)

Da consultazione alle banche dati, la **SOCIETÀ COOPERATIVA EUROPA 2000 A.R.L.**, il cui Presidente del CdA e rappresentante legale è Angelo CAPRARA (ex dipendente della DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l. di Ennio DE VELLIS), nel periodo 2019-2021, relativamente alle fatture emesse nei confronti di società non pubbliche, ha intrattenuto rapporti commerciali quasi esclusivamente con le società di cui il rappresentante legale è Ennio DE VELLIS, e cioè la DEVERIS IMMOBILIARE S.r.l. e la DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.

Peraltro la DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l. e la SOCIETÀ COOPERATIVA EUROPA 2000 A.R.L. risultano già affidatarie di commesse stipulate col **COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI**, in forza di un costituito "R.T.I." (raggruppamento temporaneo d'impresa).

**VISTO**

il contratto 11.008 di rep. del 20/12/2018 stipulato dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Centro Unico Contrattuale con la Società R.T.I. DE VELLIS Servizi Globali S.r.l./Soc. Coop. EUROPA 2000 a.r.l. con sede in Roma per il servizio di traslochi connessi ai trasferimenti d'autorità dei militari dell'Arma dei CC dislocati nell'ambito della regione Lazio (Lotto 1) per l'anno 2020.

**ACCERTATO**

che saranno disposti gli ordini di accreditamento sul pertinente capitolo;

**CONSIDERATO**

che l'esigenza in oggetto rientra tra quelle previste dal capitolo di bilancio del 4830/19 del corrente esercizio finanziario,

#### AUTORIZZO

il Funzionario Delegato all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per il servizio in premessa alla Ditta "DE VELLIS Servizi Globali S.r.l." con sede in Roma, nei limiti dell'importo complessivo di € 3.170,46 I.V.A. inclusa.

La spesa sia imputata temporaneamente a FONDO SCORTA dell'esercizio finanziario anno 2020 in attesa dei relativi ordini di accreditamento (OA) sul capitolo 4830/19.

Il presente atto, redatto in duplice originale, sia allegato al relativo titolo di spesa e nella raccolta degli atti amministrativi.

IL COMANDANTE  
(Col L. SFP Oreste Liporace)



Alle 16.12, Massimiliano FABBRO invia ancora una schermata afferente al sito CONSIP - MEF ([www.acquistinretepa](http://www.acquistinretepa)), questa volta riportante il "profilo di Giovanna DE TOMASI - legale rappresentante di FERCO".



“...”

Circa 4 ore dopo il messaggio con cui Massimiliano FABBRO indica il quinto operatore economico (FERCO S.r.l.), alle ore 19.56 del 13.12.2019 il 2° REGGIMENTO CARABINIERI VELLETRI invia le lettere d'invito, tramite piattaforma ME.PA., a tutte le società concordate in chat tra Massimiliano FABBRO e Oreste LIPORACE.

CIG	IDT NEGOZIAZIO	LOTTO	IDENTIFICATIVO	DATA INVITO	RAGIONE SOCIALE OE	PARTITA IVA	NOME LR.
7793755A14	2471903	1	426508100	13/12/2019 19:56	SERVIZI PER L'AMBIENTE SRL	'02202110603'	De Vellis Christian
7793755A14	2471903	1	426508101	13/12/2019 19:56	FABBRO SPA	'03803800964'	FABBRO MASSIMILIANO
7793755A14	2471903	1	426508101	13/12/2019 19:56	FABBRO SPA	'03803800964'	FABBRO WILLIAM
7793755A14	2471903	1	426508102	13/12/2019 19:56	FERCO	'07700870152'	DE TOMASI GIOVANNA
7793755A14	2471903	1	426508103	13/12/2019 19:56	MEDIACENTER SOC COOP CONS ARL	'03850350103'	Galasso Alessandro
7793755A14	2471903	1	426508104	13/12/2019 19:56	SOCIETA' COOPERATIVA EUROPA 2000	'02042880605'	CAPRARA ANGELO

Pertanto, gli accordi intercorsi in chat rispecchiano quanto effettivamente poi avvenuto, come si riscontra anche nel documento “ELENCO DELLE DITTE INDIVIDUATE DAL RUP” redatto in data 13.12.2019 e sottoscritto sia da LIPORACE che da IADARESTA.

**Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri**  
2° REGGIMENTO ALLIEVI MARESCIALLI E BRIGADIERI VELLETRI  
Servizio Amministrativo

Velletri, 13 dicembre 2019

**ELENCO DELLE DITTE INDIVIDUATE DAL RUP:** affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto art. 36, comma 2, lett. B) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., con il D.P.R. n. 236/2012, per il servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili e della piscina presso la caserma “Salvo d'Acquisto” sede del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Velletri (RM), E.F. 2019, fino alla concorrenza dell'importo massimo presunto di € 139.800,00 ( I.V.A. 22% esclusa) – periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2020, Fondo Scorta – E.F. 2020

	DITTA	PARTITA IVA	LOCALITA
1	FABBRO SPA	03803800964	MILANO
2	SERVIZI PER L'AMBIENTE SRL	02202110603	ROMA
3	SOC. COOP. EUROPA 2000 ARL	02042880605	FROSINONE
4	FERCO SRL	07700870152	MILANO
5	MEDIACENTER SOC. COOP CON. ARL	03850350103	GENOVA

Approvo il presente elenco composto da n. 1 pagine per complessive n. (5) ditte.

II. COMANDANTE  
(Col. 1. SFP Oreste LIPORACE)

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
(Ten. Col. amm. Pasquale IADARESTA)

Per completezza si rappresenta che le lettere d'invito inerenti alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio di pulizia, di cui al CIG n. 8140426C09, e dirette alle 5 società di cui sopra sono state firmate dal Capo del Servizio Amministrativo - Ten. Col. amm. Pasquale IADARESTA, in qualità di responsabile del procedimento in fase di affidamento, nominato con determina a contrarre n. 790 del 10.12.2019, a firma del Col. Oreste LIPORACE - Comandante del 2° REGGIMENTO ALLIEVI MARESCIALLI BRIGADIERI VELLETRI.

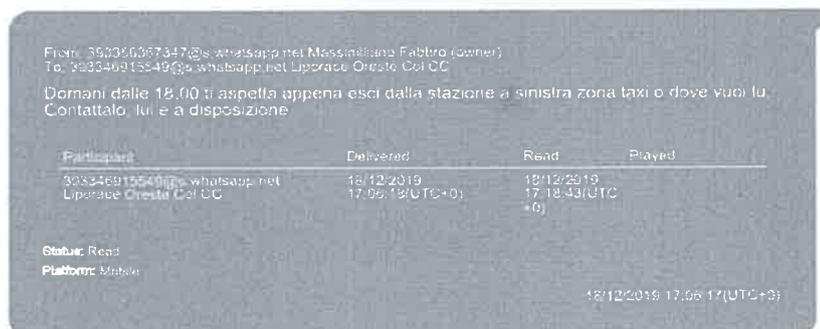
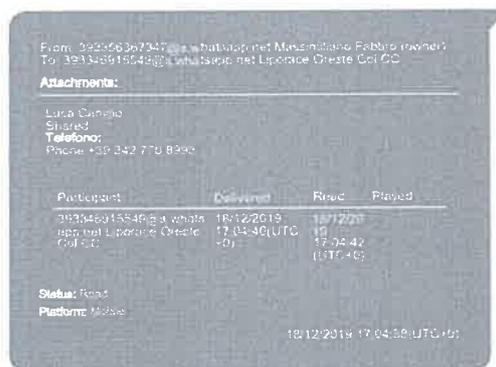
“...”

A distanza di pochi giorni dall'emissione delle lettere d'invito, quindi, intercorrevano alcuni messaggi che danno atto della natura dei contatti intervenuti fra FABBRO e LIPORACE immediatamente dopo gli scambi del 13/12/2019 (ff. 87 e ss. richiesta):

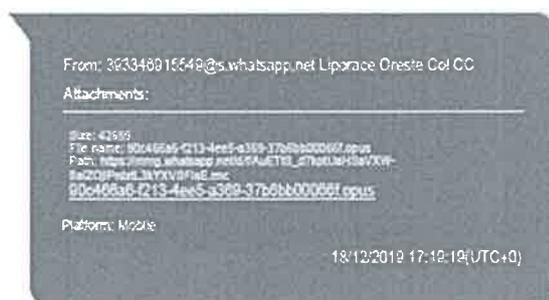
“ ...

- 5 giorni dopo i predetti messaggi, il **18.12.2019**, **Massimiliano FABBRO** invia in *chat* il contatto telefonico dell'autista **Luca CAMILLO** (utenza mobile n. 342 7708993), dipendente della FABBRO S.p.A. dal 2005, e poi comunica *“Domani dalle 18,00 ti aspetta appena esci dalla stazione a sinistra zona taxi o dove vuoi tu. Contattalo, lui è a disposizione”*, ovvero dalle 18.00 del 19.12.2019.

Di seguito, nella *chat*, si riscontreranno le dichiarazioni rilasciate in atti da Luca CAMILLO sul fatto che abbia svolto l'attività di autista, per conto di Massimiliano FABBRO, a favore di Oreste LIPORACE e dei suoi familiari, conducendo un'autovettura appositamente noleggiata da FABBRO per l'occasione, nei giorni in cui questi hanno soggiornato a Milano, ovvero dal 19.12.2019.



Pochi minuti dopo, alle 17.19, LIPORACE invia un audio vocale, della durata di 17 secondi, i cui contenuti sono di seguito trascritti.



**LIPORACE:** *“Grazie di tutto ehh ... poi caso mai nella serata ritaglimoci 5 minuti quando io vengo a Palazzo Cusani che magari cenò lì e poi ci vediamo un attimo, senza portarti via dalla festa perché parliamo un attimo parliamo và ...ciao ciao ciao”*.

Massimiliano FABBRO saluta, dandogli appuntamento a domani.

From: 393356367347@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
 To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Ok . Letto . A domani! Ciao

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whats app.net Liporace Oreste Col CC	18/12/2019 17:20:06(UTC +0)	18/12/20 19 17:20:06 (UTC+0)	

Status: Read  
 Platform: Mobile

18/12/2019 17:20:04(UTC+0)

Il 19.12.2019, ore 16.47, LIPORACE chiede conferma sulla possibilità di cenare a Palazzo Cusani (palazzo storico sede di mostre ed eventi nonché sede del Comando Militare Lombardia e del Circolo unificato dell'Esercito Italiano presso il quale la FABBRO FOOD S.p.A. è aggiudicataria di appalti pubblici) e poi riferisce **“ci vediamo”**.

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Buonasera vengo alle 21 a Palazzo Cusani mi confermi che posso cenare ?

Status: Read  
 Platform: Mobile

19/12/2019 16:47:22(UTC+0)

Massimiliano FABBRO conferma scrivendo **“io sono a Palazzo Cusani dalle 20,30 in poi. C'è il direttore Francesca Berardi che ti aspetta. A dopo!”** e gli invia il contatto telefonico di tale Francesca BERARDI (n. 338 7257730 - dipendente di FABBRO FOOD S.p.A.).

From: 393356367347@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
 To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Io sono a Palazzo Cusani dalle 20:30 in poi. C'è il direttore Francesca Berardi che ti aspetta. A dopo!

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	19/12/2019 18:48:54(UTC+0)	19/12/2019 18:50:45(UTC +0)	

Status: Read  
 Platform: Mobile

19/12/2019 18:48:53(UTC+0)

From: 393346915549@cs.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
 To: 393346915549@cs.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Attachments:

Francesca Berardi Palazzo Cusani  
 Shared  
 Telefono:  
 Phone +39 338 725 7730

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@cs.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	18/12/2019 16:49:28(UTC+0)	18/12/2019 19:18:50:45(UTC+0)	

Status: Read  
 Platform: Mobile

18/12/2019 18:49:28(UTC+0)

From: 393346915549@cs.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
 Grazie  
 Status: Read  
 Platform: Mobile

19/12/2019 16:51:05(UTC+0)

Pochi minuti dopo, **Massimiliano FABBRO** riferisce **“Domani ore 13,00 pranzo Caffè Fernanda Pinacoteca di Brera. C’è il direttore Chef Angela Adamo che ti aspetta. Ciao!”**; e inoltra il contatto telefonico del direttore Angela ADAMO (dipendente di BLUE LION FOOD S.p.A.).

From: 393346915549@cs.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
 To: 393346915549@cs.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Domani ore 13.00 pranzo Caffè Fernanda Pinacoteca di Brera. C’è il direttore Chef Angela Adamo che ti aspetta. Ciao!

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@cs.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	19/12/2019 17:14:37(UTC+0)	19/12/2019 17:14:42(UTC+0)	

Status: Read  
 Platform: Mobile

19/12/2019 17:14:35(UTC+0)

From: 393346915549@cs.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
 Grazie a stasera  
 Status: Read  
 Platform: Mobile

19/12/2019 17:15:03(UTC+0)

Il Caffè Fernanda Pinacoteca di Brera è un locale posto all’interno della Pinacoteca di Brera di Milano che, come riportato sul seguente sito *web*, parrebbe essere gestito da BLUE LION FOOD S.p.A.

***Omissis, vd. richiesta***

A seguito delle interlocazioni occorse nella *chat* tra LIPORACE e FABBRO, riferibili agli inviti dei 5 operatori economici a partecipare alla gara d’appalto di cui al CIG n. 8140426C09 (assegnata in data 30.12.2019 proprio alla FABBRO S.p.A.), **Massimiliano FABBRO mette a disposizione, a proprie spese, un servizio di noleggio auto con autista (Luca CAMILLO) a favore di Oreste**

**LIPORACE e della sua famiglia (moglie e due figlie), dal 19.12.2019 al 22.12.2019, giorni del loro soggiorno milanese.**

**Circostanze che trovano pieno riscontro nelle dichiarazioni di Luca CAMILLO, autista dipendente di FABBRO, che ha riferito di aver svolto il servizio di autista, per ordine e conto di Massimiliano FABBRO, a favore di Oreste LIPORACE e della sua famiglia (moglie e due figlie) a partire dal 19.12.2019.**

--- omissis ---

Domanda n. 2:

*“Conosce la società CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA? Cosa sa in merito al contratto di locazione tra la FABBRO FOOD e la società CONSULTECH S.A.S. di LIPORACE Maria Grazia?”*”

Risposta n. 2:

*“Non sono a conoscenza del contratto di locazione tra la società CONSULTECH E OTHER SAS di LIPORACE Maria Grazia. Tuttavia il cognome LIPORACE lo associo al Colonnello dei Carabinieri LIPORACE, che ho avuto modo di conoscere nel dicembre 2019. Ricordo che in quel periodo fui incaricato da Massimiliano FABBRO di andare a prendere il Colonnello LIPORACE alla stazione Centrale di Milano, con un'autovettura a noleggio Alfa Romeo Giulia di colore nero. Ricordo che l'autovettura si trovava nel parcheggio della sede di Nova Milanese della FABBRO. Pertanto, su disposizione di Massimiliano, sono andato alla stazione Centrale di Milano e ho recuperato nel pomeriggio il Colonnello LIPORACE insieme alla moglie e alle due figlie, per portarli all'Hotel BULGARI di Milano, in via Privata Fratelli Gabba, consultando dal cellulare il calendario posso dirvi che dovrebbe essere stato il giorno 19 dicembre 2019. Una volta arrivato all'hotel BULGARI, aspetto nel parcheggio, in attesa del Colonnello LIPORACE, il quale, insieme alla sua famiglia, stava prendendo possesso delle camere. Attendo LIPORACE e la famiglia per circa un'ora e successivamente li porto a Palazzo Cusani, dove so che la famiglia LIPORACE aveva un tavolo riservato per la cena. Preciso che nello stesso edificio si stava svolgendo la cena aziendale della FABBRO, sebbene nel locale posto al piano di sopra rispetto a dove LIPORACE stava cenando. Ricordo che abbiamo avuto alcuni problemi nel momento in cui siamo entrati a Palazzo CUSANI in quanto LIPORACE non voleva esibire i documenti di riconoscimento al corpo di guardia, dove era presente un militare dell'esercito. Data la difficoltà della situazione, ho contattato Massimiliano FABBRO che è sceso al corpo di guardia e ha convinto LIPORACE ad esibire i documenti di riconoscimento. Ricordo che Massimiliano FABBRO si è rivolto dando del lei a LIPORACE. Dopo l'intervento di Massimiliano siamo entrati e io ho parcheggiato e mi sono separato da LIPORACE, rappresentandogli che, una volta terminata la cena, ero a sua disposizione per riaccompagnarlo all'hotel BULGARI. LIPORACE mi disse che non c'era bisogno in quanto sarebbe rientrato a piedi, attesa la distanza di circa 200 metri tra Palazzo Cusani e l'hotel BULGARI. Pertanto io, una volta terminata la cena aziendale alla quale ho partecipato, riprendo l'Alfa Romeo Giulia e torno a casa mia a Varedo. Il giorno dopo, dovrebbe essere venerdì 20 dicembre 2019 alle ore 7, sempre su disposizione di Massimiliano FABBRO, mi presento all'hotel BULGARI con l'autovettura Alfa Romeo Giulia in quanto ho il compito di accompagnare il Colonnello LIPORACE, unitamente alla moglie e a una delle due figlie, presso la struttura ospedaliera di Ville Turro a Milano. Ricordo che ho atteso nel parcheggio dell'hotel BULGARI dalle 7 fino alle 7.30, momento in cui LIPORACE, con moglie e figlia, sono scesi e saliti in macchina. Li ho accompagnati a Ville Turro dove siamo arrivati verso le 8.20 circa, e li ho atteso fino alle ore 9.30 circa, in quanto LIPORACE e i familiari avevano finito di fare le visite presso la struttura di cui sopra. Successivamente li ho accompagnati all'hotel BULGARI e ho rappresentato a LIPORACE di essere a sua disposizione se avesse avuto bisogno, tenuto conto che sapevo che lui sarebbe ripartito sabato 21 dicembre 2019. LIPORACE mi disse che mi avrebbe contattato eventualmente se avesse avuto bisogno, tuttavia non sono stato più chiamato, sebbene sapessi che l'indomani lui e la sua famiglia avevano il treno dalla stazione Centrale per rientrare a Roma. Non ho mai più rivisto il Colonnello LIPORACE. Specifico che*

*l'autovettura Alfa Romeo Giulia è stata portata da me in azienda a Nova Milanese venerdì 20 dicembre e presumo che sia stata riconsegnata all'autonoleggio lunedì 23 dicembre da Ettore CELENTANO”.*

*--- omissis ---*

Domanda 8:

*“Lei ha riferito di aver svolto la mansione di autista personale del Generale LIPORACE nei giorni antecedenti e successivi alla cena di Natale organizzata dalla FABBRO e tenutasi nel Palazzo Cusani a dicembre 2019. Era usuale per lei svolgere tale servizio anche per altre persone della pubblica amministrazione? Chi ha pagato l’hotel? Chi ha pagato l’auto noleggiata utilizzata da lei in quei giorni? Chi ha sostenuto tutte le spese, anche accessorie, nei giorni in cui ha fatto da autista del Generale LIPORACE?”*

Risposta 8:

*“Ricordo che CELENTANO Ettore pochi giorni prima del 19 dicembre 2019, mi disse in azienda che Massimiliano FABBRO voleva vedermi. Pertanto salgo in ufficio da lui e mi spiega che ha bisogno che faccia da autista per 2 giorni ad un colonnello dei Carabinieri, appunto LIPORACE, accompagnato dalla sua famiglia. In quell’occasione mi rappresenta che per quel servizio avrei utilizzato un’autovettura presa a noleggio che avrei trovato direttamente in azienda il pomeriggio del 19 dicembre, quando sono andato a prendere LIPORACE insieme alla sua famiglia. Preciso che non ho ritirato io l’autovettura dall’autonoleggio, tuttavia presumo che ci sia andato Ettore CELENTANO, in quanto lui stesso mi ha chiamato il 19 dicembre 2019, in tarda mattinata, per dirmi che la macchina era disponibile presso il parcheggio dell’azienda. Non so dirvi chi abbia pagato il noleggio dell’autovettura, tuttavia presumo che il costo sia stato sostenuto dalla FABBRO e non dal generale LIPORACE. Voglio precisare che la richiesta di Massimiliano non era usuale, tenuto conto che mi ha richiesto questo servizio in qualità di favore e di fatto, per due giorni, ho fatto da autista a LIPORACE. Non ho svolto più un incarico di questo tipo. Non so dirvi nel modo più assoluto chi abbia pagato le camere per il LIPORACE all’hotel Bulgari di Milano in quanto io non ero presente al momento del pagamento, né nessuno mi ha mai riferito nulla in merito. Non so dirvi chi abbia pagato la cena di LIPORACE a Palazzo Cusani e non so riferirvi in merito ad eventuali spese accessorie. Presumo che l’autovettura sia stata riconsegnata all’autonoleggio lunedì 23 dicembre da Ettore CELENTANO.”*  
*omissis*

...”

Pochi giorni dopo l’invio delle lettere d’invito e qualche giorno prima dell’assegnazione della gara a FABBRO S. p. A., dunque, dai messaggi si comprende che **Massimiliano FABBRO metteva a disposizione di Oreste LIPORACE e della famiglia un servizio di noleggio con auto.**

Circostanza, questa, che trova conferma nelle sopra riportate dichiarazioni rese da Luca CAMILLO, il quale aveva curato il servizio che ne occupa.

Ulteriori conferme venivano dalla disamina delle fotografie rinvenute sui profili social media, in particolare Instagram, della figlia del LIPORACE, che documentano il soggiorno milanese del 19/12/2019 presso l’Hotel BULGARI MILANO. Si rinvia, al riguardo, a f. 94 della richiesta, che così prosegue:

“...”

- a distanza di una settimana, il 27.12.2019, viene redatto il verbale di valutazione tecnico-economico delle offerte n. 186/2, sottoscritto dal Colonnello LIPORACE, col quale il 2° REGGIMENTO DI VELLETRI assegna l’appalto del “servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili e della piscina” alla società FABBRO S.p.A. per aver “formulato

***l'offerta con il canone mensile più basso, iva esclusa tra quelle partecipanti alla gara e quale essere la migliore offerente".***

**Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri  
2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri di Velletri  
- Servizio Amministrativo -**

VERBALE N. 186/2 di protocollo

**OGGETTO:** Verbale di valutazione tecnico-economica delle offerte relative all'affidamento del servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili e della piscina presso la caserma "Salvo d'Acquisto" sede del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Velletri (RM), gennaio - giugno 2020 - E.F. 2020.

L'anno duemiladiciannove addì 27 del mese di dicembre, alle ore 08<sup>30</sup>, in Via Salvo D'Acquisto n. 2 - Velletri (Roma), presso gli Uffici del Servizio Amministrativo del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri CC.

**PROCEDE**

alla verifica delle offerte pervenute in formato elettronico mediante il citato RDO, riscontrando quanto segue:

DITTE PARTECIPANTI		VALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA PER CANONE MENSILE IVA ESCLUSA (ESCLUSI € 300,00 MENSILI DI ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO)
1	FABBRO SPA	€ 22.092,46
2	SERVIZI PER L'AMBIENTE SRL	€ 22.700,00
<b>MIGLIOR OFFERTA: FABBRO SPA</b>		<b>€ 22.092,46</b>

**CONSIDERATO** che l'RDO 2471903 datato 13.12.2019 prevedeva l'aggiudicazione per il servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili e della piscina presso la caserma presso "Salvo d'Acquisto" sede del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Velletri (RM), gennaio - giugno 2020 - E.F. 2020 a favore della Ditta che avrebbe formulato il prezzo unitario (canone) mensile più basso iva esclusa;

**CONSIDERATO** che la seguente ditta:

1. **FABBRO SPA** ha formulato la miglior offerta con il prezzo unitario (canone) mensile più basso, iva esclusa;

**AGGIUDICA**

l'esecuzione del servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili e della piscina presso la caserma "Salvo d'Acquisto" sede del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Velletri (RM), gennaio - giugno 2020 - E.F. 2020, così come descritto nel relativo capitolato tecnico, alla Ditta **FABBRO SPA** - sede legale via Mac Mahon, 33 - 20155 Milano, sede amministrativa via Berlinguer, 20 - 20834 Nova Milanese (MB), per aver formulato il prezzo unitario (canone mensile) più basso, iva esclusa per un totale complessivo di € 22.392,46 (ventiduemilatrecentonovantadue/46), comprensivo degli oneri per la sicurezza (pari ad € 300,00 mensili) e quindi l'offerta complessiva più bassa, per un totale di € 134.354,76 (centotrentaquattromilatrecentocinquantaquattro/76) IVA esclusa.

atto, letto, chiuso e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

**PRESIDENTE**  
(Ten. Col. umil. Pasquale **LADARETTA**)

**MEMBRO**  
(Ten. Alberto **ESPOSITO**)

**MEMBRO E SEGRETARIO**  
(Maresciallo Maggiore **MARCO PANACCIO**)

**VISTO: SI APPROVA**  
**IL COMANDANTE**  
(Col. **L. SFP Oreste TORACE**)

Continuando l'esame della documentazione acquisita, in ordine a tale appalto, alla stazione appaltante risultano pervenute le due seguenti offerte:

- quella sottoscritta da **Massimiliano FABBRO**, per nome e per conto della **FABBRO S.p.A.**, risultata poi aggiudicataria, con valore dell'offerta di **22.092,46 euro** (canone mensile), oneri per la sicurezza per 4.500 euro e costi di sicurezza aziendali per 262,5 euro.

FORNITORE	
Ragione o Denominazione Sociale	FABBRO SPA
Forma di partecipazione	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2,
Codice Fiscale Operatore Economico	03803800964
DATI DELL'OFFERTA	
Identificativo univoco dell'offerta	6013362
Offerta sottoscritta da	FABBRO MASSIMILIANO
Email di contatto	GARE@PEC.FABBRO-SPA.COM
L'Offerta sarà irrevocabile ed impegnativa fino al	31/12/2019 12:00
Contenuto dell'Offerta - Oggetto di Fornitura (1 di 1)	
Bando	Servizio di pulizia ed igiene ambientale immobili Gennaio - giugno 2020
Categoria	Servizi di pulizia degli immobili
Descrizione Oggetto di Fornitura	Servizi di pulizia (a canone) per gli immobili
Quantità	1
<b>PARAMETRO RICHIESTO</b>	<b>VALORE OFFERTO</b>
Unità di misura*	Servizio
Tipo contratto	non inserito
Prezzo complessivo della fornitura del servizio*	22092,46
Offerta economica per il lotto 1	
Formulazione dell'offerta economica	Valore economico (Euro)
Valore dell'offerta per il Lotto 1	<b>22092,46000000 Euro</b> <b>(ventiduemilanovantadue/46000000 Euro)</b>
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta: <b>4500,00000000 (Euro)</b>	
Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, compresi nell'Offerta: <b>262,50000000 (Euro)</b>	

- quella sottoscritta da **Cristian DE VELLIS**, per nome e per conto di **SERVIZI PER L'AMBIENTE S.r.l.** (società riferibile ad **Ennio DE VELLIS**, indicata da **Massimiliano FABBRO** nella chat con **LIPORACE** e effettivamente invitata a partecipare), con valore dell'offerta di **22.700,00 euro** (canone mensile), oneri per la sicurezza per 4.500 euro e costi di sicurezza aziendali per 250,00 euro.

FORNITORE	
Ragione o Denominazione Sociale	SERVIZI PER L'AMBIENTE SRL
Codice Fiscale Operatore Economico	02202110603

DATI DELL'OFFERTA	
Identificativo univoco dell'offerta	6021140
Offerta sottoscritta da	De Vellis Christian
Email di contatto	SERVIZIPERLAMBIENTE@LEGALMAIL.IT
L'Offerta sarà irrevocabile ed impegnativa fino al	31/12/2019 12:00
<b>Contenuto dell'Offerta - Oggetto di Fornitura (1 di 1)</b>	
Bando	Servizio di pulizia ed igiene ambientale immobili Gennaio - giugno 2020
Categoria	Servizi di pulizia degli immobili
Descrizione Oggetto di Fornitura	Servizi di pulizia (a canone) per gli immobili
Quantità	1
<b>PARAMETRO RICHIESTO</b>	<b>VALORE OFFERTO</b>
Unità di misura*	Servizio
Tipo contratto	Acquisto
Prezzo complessivo della fornitura del servizio*	22700
<b>Offerta economica per il lotto 1</b>	
Formulazione dell'offerta economica	Valore economico (Euro)
Valore dell'offerta per il Lotto 1	<b>22700,00000000 Euro (ventiduemilasettecento Euro)</b>
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta:	<b>4500,00000000 (Euro)</b>
Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, compresi nell'Offerta:	<b>250,00000000 (Euro)</b>

➤ il 30.12.2019 viene redatto l'atto dispositivo n. 0882, prodromico alla stesura del contratto commerciale.

*Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri*  
 2° REGGIMENTO ALLIEVI MARESCIALLI E BRIGADIERI DEI CARABINIERI  
 - Servizio Amministrativo -  
 C.F. 87004180581 - C.I.C.P. 21897681

**ATTO DISPOSITIVO N. 0882 DATA 30/12/2019**

**OGGETTO:** SERVIZIO DI PULIZIA ED IGIENE AMBIENTALE DEGLI IMMOBILI E DELLA PISCINA PRESSO LA CASERMA "SALVO D'ACQUISTO" SEDE DEL 2° REGGIMENTO ALLIEVI MARESCIALLI E BRIGADIERI DEI CARABINIERI DI VELLETRI (RM), - PERIODO DAL 1° GENNAIO AL 30 GIUGNO 2020.  
 Fondo Scorta - 4829/16 - E.F. 2020

**VISTA** l'autorizzazione di spesa/determina a contrarre N. 790 in data 10/12/2019 rilasciata dal Comandante del Reggimento, che l'esigenza in oggetto rientra tra quelle previste dal capitolo 4829/16 dell'esercizio finanziario anno 2020;

**CONSIDERATO** la R.D.O n. 2471903 del 13/12/2019 con la quale si invitavano n. 5 Ditte specializzate nel settore;

**VISTA** le offerte pervenute alla data del 27/12/2019;

**VISTE** che saranno disposti gli ordini di accreditamento a fondi sul pertinente capitolo, per l'E.F. 2020;

**ACCERTATO** della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs.50/2016 e s.m.i. mediante RDO su piattaforma MEPA, è emerso quanto segue:

**TENUTO CONTO** 22.092,46 - Ditta l'ABBRO SPA con sede in Via Berlinguer, 20 - 20834 - Nova Milanese (MB),

**DISPONGO**

che presso la summenzionata Ditta si provveda a richiedere il seguente servizio:

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	Quantità	Canone mensile	Oneri per la sicurezza	Totale
SERVIZIO DI PULIZIA ED IGIENE AMBIENTALE DEGLI IMMOBILI E DELLA PISCINA PRESSO LA CASERMA "SALVO D'ACQUISTO" SEDE DEL 2° REGGIMENTO ALLIEVI MARESCIALLI E BRIGADIERI DEI CARABINIERI DI VELLETRI (RM), - PERIODO DAL 1° GENNAIO AL 30 GIUGNO 2020.	A corpo	22.092,46	300,00	22.392,46
	Imponibile	€.		22.392,46
	I.V.A 22%	€.		4.926,34
	Totale	€.		27.318,80
	Totale fatture da pagare	€.		163.912,81
	Periodo 1°genn.-30 giugno 2020			

La spesa complessiva di € 163.912,81 sarà imputata sul pertinente capitolo dell'esercizio finanziario anno 2020, appena perverranno le previste dotazioni ed i relativi O.A.

Che, al momento del pagamento delle fatture, l'IVA venga versata direttamente all'Erario dello Stato per effetto dello "split Payment";

Il presente atto, redatto in duplice originale, sia allegato al relativo titolo di spesa e nella raccolta degli atti amministrativi.

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
(Ten.Col. amm. Pasquale Iadaresta)

Numero pratica 2020/4829/10/188

PER COPIA CONFORME  
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
(Ten.Col. amm. Pasquale IADARESTA)

- il 30.12.2019, a conclusione dell'iter procedurale, viene sottoscritta l'obbligazione commerciale n. 14/2019, dal Ten. Col. Pasquale IADARESTA (Capo Servizio Amministrativo e, in relazione a tale appalto, Responsabile Unico del Procedimento), da Vito CANTERINO ("Capo area/responsabile dei servizi di pulizia Italia", informazioni desunte dallo stesso contratto) e dal Colonnello Oreste LIPORACE. Di seguito un estratto in cui sono riepilogati l'oggetto, la durata, il valore del contratto e le firme.

L'anno duemiladiciannove, addì 30 del mese di dicembre, in  
Viale Salvo D'Acquisto n. 2 - Velletri, presso la sede del Servizio  
Amministrativo del 2° Reggimento,

T R A

Il Ten. Col. amm. Pasquale IADARESTA- Capo del Servizio  
Amministrativo del 2° Reggimento Allievi Marecialli e Brigadieri  
dei Carabinieri di Velletri (RM) (codice fiscale n. 87004180581),  
in qualità di rappresentante dell'Amministrazione della Difesa,  
in seguito denominato "Amministrazione",

E

Il Sig. CANTERINO Vito, nato in Matera il 14 aprile 1971  
domiciliato a Landriano (PV), via Delle Rimembranze, 27, in  
qualità di Capo area/Responsabile Servizi di Pulizia Italia, come  
indicato da "ATTO DI NOMINA CON CONFERIMENTO DI POTERI",  
REGISTRATO PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO MILANO 2, IL  
20/12/2018, n. 65519 SERIE IT, della Ditta "FABBRO S.p.A."

Pagina 1 di 18

ARTICOLO 1

OGGETTO, DURATA E VALORE DELL'OBBLIGAZIONE

Oggetto del presente atto è il servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili e della piscina della Caserma "Salvo D'Acquisto" sede del 2° Reggimento.

La presente obbligazione avrà validità a decorrere dal 1° gennaio 2020 ed avrà scadenza il 30 giugno 2020.

E' data facoltà a questa Amministrazione rinnovare, per ulteriori 6 (sei) alle medesime condizioni della presente.

Il canone mensile è fissato in € 22.392,46 (ventiduemilatrecentonovantadue/46) i.v.a. esclusa, per un costo complessivo di € 163.912,81 (centosessantatremilanovecentododici/81) I.V.A. INCLUSA.

ARTICOLO 17

ALLEGATI

1. Capitolato Tecnico comprensivo di Piano dettagliato degli interventi e Elenco degli immobili.

Il presente atto viene approvato e sottoscritto digitalmente dalle parti.

La presente obbligazione, "da registrarsi in caso d'uso", consta di n. 18 fasciate, di cui l'ultima fin qui, e da n. 1 allegato.

IL RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

Pagina 17 di 18

CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO (responsabile in fase di affidamento)

(Col. a. nra. Pasquale MARESTA)

AUTORIZZO:

IL COMANDANTE  
(Col. L. SFF Oreste)

DOCUMENTO ORIGINALE  
PIÙRATO INCOMPLETAMENTE  
E CUSTODITO IN CASSETTI  
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
(Col. a. nra. Pasquale MARESTA)

Pagina 18 di 18

**A distanza di un mese dal verbale di valutazione tecnico – economica, la FABBRO stipulava un contratto di locazione relativo ad un immobile ubicato in Roma, di proprietà di una riconducibile a Maria Grazia LIPORACE, sorella di Oreste.**

Così la richiesta inizia ad esporre il tema investigativo (f. 101):

“...  
..”

- dopo un mese esatto dal verbale di valutazione tecnico-economica con cui l’offerta di FABBRO S.p.A. è risultata la migliore, il 27.01.2020 viene stipulato il contratto di locazione immobiliare per il solo uso di ufficio di un immobile sito in Roma, via Morghen n. 19, con avvio della locazione datato 01.02.2020 e termine datato 30.01.2026, registrato in data 11.05.2020, tra il dante causa ossia la locataria, CONSULTECH E OTHER s.a.s. DI LIPORACE MARIA GRAZIA (riferibile a Maria Grazia LIPORACE, sorella di Oreste LIPORACE), e l’avente causa ossia la conduttrice, FABBRO FOOD S.p.A., per un importo stabilito in 10.800 euro annui.

Dalle banche dati fiscali è emersa la sussistenza di n. 8 fatture, per un totale imponibile pari a 29.763,19 euro + IVA 22% (totali 36.311,09 euro) emesse, dal 11.06.2020 al 30.06.2022, dalla CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA (in liquidazione volontaria dal 11.12.2017) nei confronti della FABBRO FOOD S.p.A.

I paralleli accertamenti bancari eseguiti, hanno acclarato l’effettivo transito, sul conto corrente intestato alla società CONSULTECH (iban IT08W0200803443000105024894, conto corrente n. 105024894, aperto il 29.11.2017, presso UNICREDIT - Agenzia “600 - Napoli Verdi”), della complessiva somma di 35.505,19 euro, mediante 8 bonifici (eseguiti tra il 11.09.2020 ed il 23.08.2022) aventi quale ordinante la FABBRO FOOD S.p.A. e, quale causale, i riferimenti delle relative fatture relative alla locazione.

Immobile che risulta essere stato effettivamente utilizzato solo dal novembre 2021 al giugno 2022, ossia soltanto per 8 mesi

“...”

Evidenzia, quindi, il P. M. come, dopo poco tempo, LIPORACE convocasse il FABBRO a Velletri (vd. richiesta, f. 101):

“...  
..”

- ritornando alle chat intercorse tra LIPORACE e Massimiliano FABBRO, si passa al **07.02.2020**. LIPORACE scrive “fatti vedere a Velletri, è importante che ci vediamo”. FABBRO risponde scrivendo che lo chiamerà lunedì.

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Cel CC

Buongiorno fatti vedere a Velletri , è importante che ci vediamo grazie

Status: Read

Platform: Mobile

07/02/2020 11:10:42(UTC+0)

From: 393346915549@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC  
Ti chiamo lunedì per fissare ora perché sarò a Roma mercoledì. Ok?

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	07/02/2020 13:51:30(UTC+0)	07/02/2020 13:52:49(UTC+0)	

Status: Read  
Platform: Mobile

07/02/2020 13:51:30(UTC+0)

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Chiarnami per fissare

Status: Read

Platform: Mobile

10/02/2020 11:32:33(UTC+0)

Ciò posto, **assegnata la gara d'appalto**, di cui al CIG n. 8140426C09 [servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili e della piscina presso la caserma "Salvo d'Acquisto" sede del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Velletri - periodo dal 01.01.2020 al 30.06.2020] **di seguito sono elencate le proroghe (ed i relativi dati) attinenti al predetto appalto**, autorizzate e sottoscritte dal Colonnello Oreste LIPORACE, con le quali il 2° REGGIMENTO DI VELLETRI, in forza della facoltà di rinnovo di sei mesi già sancita nel contratto sottoscritto il 30.12.2019:

- 1^ proroga: dal 01 al 31 luglio 2020 - valore 22.300,00 euro (per totali 27.206,00 euro incluso di IVA) - CIG n. ZB12D49882.
- 2^ proroga: dal 01 al 31 agosto 2020 - valore 22.370,07 euro (per totali 27.291,49 euro incluso di IVA) - CIG n. Z292DC9F2D;
- 3^ proroga: dal 01 al 30 settembre 2020 - valore 22.390,96 euro (per totali 27.316,97 euro incluso di IVA) - CIG n. ZB82E1C830;
- 4^ proroga: dal 01 ottobre al 31 dicembre 2020 - valore 67.177,38 euro (per totali 81.956,40 euro incluso di IVA) - CIG n. 8468633906.

**A partire dal gennaio 2021 il 2° REGGIMENTO DI VELLETRI, comandato dal Colonnello LIPORACE, ha continuato ad affidare tali commesse alla FABBRO S.p.A., con affidamento diretto, senza la necessità di indire nuove procedure di gara, avvalendosi dello stato di emergenza sanitaria COVID 19 (art. 1, c. 1 e 2, D.L. n. 76 del 16.07.2020, convertito con modifiche nella L. n. 120 del 11.09.2020) che ha stabilito, sostanzialmente, la possibilità di affidamento diretto dei servizi e delle forniture per un importo inferiore a 75.000 euro (soglia poi innalzata a 139.000 euro) senza la necessità di consultare più alcun operatore economico.**

VISTO

Art. 1, commi 1 e 2, D.L. 16 luglio 2020, N. 76, convertito con modificazioni in L. 11 settembre 2020, n. 120, modificata con D.L. 31 maggio 2021, n. 77, che prevede, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché per far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, il ricorso, sino al 31 dicembre 2021, all'affidamento diretto per forniture e servizi di importo inferiore ad euro 139.000,00 (IVA esclusa) e per lavori di importo inferiore ad euro 150.000,00 (IVA esclusa).

- 5^ proroga: dal 01 gennaio al 28 febbraio 2021 - valore 53.135,91 euro (per totali 64.825,81 euro incluso di IVA) - CIG n. 857988269B;

- 
- 6^ proroga: dal 01 marzo al 30 aprile 2021 - valore 53.082,77 euro (per totali 64.670,98 euro incluso di IVA) - CIG n. 8648369BDC;
  - 7^ proroga: dal 01 maggio al 30 giugno 2021 - valore 53.082,77 euro (per totali 64.670,98 euro incluso di IVA) - CIG n. 87135790DE;
  - 8^ proroga: dal 01 luglio al 31 luglio 2021 - valore 26.540,00 euro (per totali 32.378,80 euro incluso di IVA) - CIG n. ZBF3250539;
  - 9^ proroga: dal 01 agosto al 31 dicembre 2021 - valore 137.891,44 euro (per totali 168.227,56 euro incluso di IVA) - CIG n. 885413140b.

**L'importo complessivo incassato da FABBRO FOOD S.p.A.** in relazione all'appalto di cui al CIG n. 8140426C09 ed alle relative proroghe (servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili e della piscina presso la caserma "Salvo d'Acquisto" sede del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Velletri - dal 01.01.2020 al 31.12.2021), nel periodo compreso tra l'01.01.2020 ed il 31.12.2021 (periodo le cui gare e contratti sono stati sovrintesi e/o sottoscritti dal Colonnello LIPORACE), **ammonta a 527.866,27 euro.**

**Riepilogando**, alla luce di quanto sinora esposto, in relazione all'appalto ed alle relative proroghe (inerenti al servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili e della piscina presso la caserma "Salvo d'Acquisto" sede del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Velletri - periodo dal 01.01.2020 al 31.12.2021, del valore massimo di spesa di 695.251,80 euro incluso IVA, e dell'importo percepito di 527.866,27 euro), aggiudicati da FABBRO S.p.A., si rilevano i seguenti elementi:

- **a partire dal 2015 sono stati documentati i rapporti tra Oreste LIPORACE e Massimiliano FABBRO**, fatti di incontri spesso in momenti conviviali, scambi di suggerimenti e auguri;
- il 27.09.2019 il Colonnello Oreste LIPORACE assume le funzioni di comando del 2° REGGIMENTO ALLIEVI MARESCIALLI E BRIGADIERI - VELLETRI - ARMA DEI CARABINIERI;
- il 10.12.2019 il 2° REGGIMENTO DI VELLETRI emana la **"determina a contrarre n. 0790"**, a firma del Comandante - Col. LIPORACE, relativa all'avvio della procedura per l'affidamento (art. 36 c. 2, lett. B - D. Lgs. N. 50 del 2016 - "contratti sotto soglia") del servizio di pulizia ed igiene ambientale degli immobili e della piscina presso la caserma "Salvo d'Acquisto", periodo 01.01.2020 - 30.06.2020, del valore complessivo di 139.800 euro + IVA - CIG n. 8140426C09;
- il 13.12.2019 viene pubblicata la richiesta di offerta (RDO) n. 2471903 inerente al predetto appalto (tale documento risulta essere stato creato alle ore 08.03 del 13.12.2019);
- il 13.12.2019, tra le ore 14.50 e le ore 16.12, a mezzo *chat*, il Colonnello Oreste LIPORACE (Comandante di Corpo del 2° REGGIMENTO ALLIEVI MARESCIALLI E BRIGADIERI - VELLETRI, pubblico ufficiale che ha sovrinteso la prefata gara), e l'imprenditore Massimiliano FABBRO hanno individuato e concordato le **"5 ditte specializzate"** ossia i 5 operatori economici da invitare alla gara d'appalto previsti, come minimo, dall'art. 36 c. 2, lett. B del D. Lgs. 50 del 2016 (contratti sotto soglia), tra cui la FABBRO S.p.A., che risulterà aggiudicataria della procedura;
- il 19.12.2019, Luca CAMILLO, autista dipendente di FABBRO, ha dichiarato di aver svolto il servizio di autista, per ordine e conto di Massimiliano FABBRO, a favore di Oreste LIPORACE e della sua famiglia (moglie e due figlie) a partire dal 19.12.2019, in occasione del loro soggiorno a Milano; giorno in cui, tra l'altro, dalle *chat* e dalle dichiarazioni di persone informate sui fatti, risulta che il pubblico ufficiale e l'imprenditore si sono visti a Palazzo Cusani di Milano;
- il 27.12.2019 col verbale di valutazione tecnico-economico è stata valutata quale migliore offerta economica quella presentata da FABBRO S.p.A., dell'importo mensile di 22.092,46 euro (l'unica offerta alternativa è stata presentata da una società riconducibile a Ennio DE VELLIS, conoscente di Oreste LIPORACE);

- il 30.12.2019 viene sottoscritto il contratto commerciale n. 14/2019 della durata di sei mesi, rinnovabili per ulteriori sei mesi alle medesime condizioni, tra l'ente pubblico e la FABBRO S.p.A.;
- il 27.01.2020, ovvero a distanza di un mese dall'assegnazione dell'appalto, è stato sottoscritto il contratto di locazione per dissimulare la complessiva dazione di 22.351,94 euro, elargita mediante 5 bonifici, tra l'11.09.2020 ed il 23.08.2022, da FABBRO FOOD S.p.A. a favore della società CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA (in liquidazione volontaria dal 11.12.2017, non operativa in quanto non risultano fatture emesse quanto meno dal 2012, nonché risultano costi di irrisori importi), riconducibile a Maria Grazia LIPORACE ed a Oreste LIPORACE, soci al 50%

...”

Quanto si evince dal tenore, inequivoco, delle conversazioni intrattenute via *whatsapp* tra il Generale LIPORACE e Massimiliano FABBRO è un chiaro intervento del primo nell'indirizzare l'imprenditore nella individuazione stessa delle imprese che avrebbero presentato l'offerta per l'appalto assieme alla FABBRO S. p. A., a lui riconducibile, poi risultata aggiudicataria. Ruolo essenziale, nel turbare la regolarità della gara, risulta essere stato rivestito da DE VELLIS Ennio, soggetto cui, su indicazione del LIPORACE, il FABBRO si rivolgeva allorquando era necessario individuare altra impresa necessaria alla realizzazione del comune obiettivo.

Si è anche visto, sulla scorta del contenuto dei messaggi, come sia emersa una prima utilità che il LIPORACE, nell'interazione con il FABBRO, conseguiva: il potersi servire di un servizio di noleggio, *messogli a disposizione* dall'imprenditore.

Deve, allora, passarsi all'esame delle dichiarazioni rese proprio da Massimiliano FABBRO, che confermano la ricostruzione dell'intera vicenda curata sulla scorta della disamina dei messaggi e della documentazione acquisita.

Si riporta, pertanto, quanto evidenziato nella richiesta (ff. 104 e ss.), rinviando, sin da ora, per la integrale lettura degli interrogatori, agli atti allegati alla nota della Guardia di Finanza di 19/6/2023 (e trasmessi, da ultimo, dal P. M. su supporto informatico):

“... ”

In merito alle condotte sinora ricostruite, dall'interrogatorio del 15.04.2023 (da pag. 15) Massimiliano FABBRO ha reso le seguenti dichiarazioni :

omissis

*La gara delle pulizie di Velletri. La gara delle pulizie di Velletri è andata in questa maniera, perché invece l'ho seguita io personalmente. Mi trovo un pomeriggio del fine del dicembre... adesso mi viene in mente il 13, perché poi mi sono rivisto naturalmente le carte prima di questo... mi sembra il 13 di dicembre del 2019, mi arriva la telefonata di Liporace, a me personalmente, e mi dice "Devo fare le pulizie, devi darmi il nome di un'azienda" e io anziché dire "no, non mi sento bene" come avrei dovuto, gli ho dato sciaguratamente il nome di un'azienda, la Pulitransiti, lui poi mi dice "No, la Pulitransiti...", è un nostro subappaltatore. Pulitransiti è un'azienda di Concorezzo, era allora un nostro subappaltatore, adesso credo che non lavori neanche più, per i servizi di pulizia proprio, lo dice anche il nome stesso. Però lui mi disse "Non va bene perché deve essere iscritta da almeno 45 giorni", perché la gara era pubblicata dal Mepa, doveva essere pubblicata dal Mepa. Perché mi ha chiamato lui Io poi gli organi amministrativi sotto di lui non li ho mai conosciuti, però lo facevano gli organi amministrativi. Diciamo che io un pochino... avevo un po' di ritrosia, però comunque le ho fatte le cose, quindi... Ma mi sentivo un pochino tranquillo perché c'era un tenente colonnello dell'amministrazione che governava, quindi ho detto: più di tante cazzate non può fare, perché comunque diciamo ... c'era un governo, non è che lui firmava o faceva, no? Mi chiama gli dico*

“Pulitransiti”, “Pulitransiti non va bene. Chiama Ennio – De Vellis di cui parlerò in seguito, Ennio è De Vellis – chiama Ennio e fatti dare un altro nome”, io chiamo Ennio e mi dà...

P.M. – Lei conosce Ennio, sì?

FABBRO – Io conosco Ennio, sempre più o meno nello stesso periodo, poco dopo che ho conosciuto lui.

omissis

FABBRO – Allora io l’ho chiamato “mandami l’azienda”, poi c’è De Vellis e morale abbiamo vinto la gara.

omissis

FABBRO – Autodifensivo, perché? Perché da una parte c’è naturalmente la perfetta conoscenza delle norme, che io ho naturalmente, nel senso faccio questo lavoro da trent’anni, quindi conosco le norme, anche se sono un ingegnere e non un giurista, e quelle norme le conosco, quindi questa è comunque una turbativa, anche se è parziale ma è una turbativa.

P.M. – Pulita.

FABBRO – No no, va beh...

AVV. SASSI – Va beh, adesso vada ai fatti, che sono quelli che interessano.

FABBRO – Allora io arrivo a dire quest’altro secondo nome, vinciamo la gara. La gara era una gara a 25.000 euro al mese di fatturato, marginavamo circa il 10%, quindi erano 30.000 all’anno di utile e l’abbiamo fatta per due anni e mezzo circa la gestione del contratto. Successivamente sono arrivate... la gara iniziale era per 6 mesi, successivamente sono arrivati degli ordini di servizio, quindi affidamenti brevi, di due mesi in due mesi...

P.M. – Proroghe sostanzialmente?

FABBRO – Sì, diciamo proroghe molto brevi. Io della vicenda sinceramente non mi sono poi più interessato, però sono arrivate queste proposte insomma, certamente mi facevano piacere perché comunque io alla fine ho accettato perché avevo il margine.

omissis

FABBRO – Sì, penso di sì. Non ho visto questo particolare, però la gara di 6 mesi di pulizie è certamente irrituale, normalmente sono 3 anni, 2 o 3 anni. Quindi la cosa è lì da vedere insomma, io mi sono prestato perché comunque c’era il margine e quindi ho assecondato... Ed è finita lì per il momento questo episodio, cioè siamo alla vittoria della gara e, ahimè, diciamo la cosa non è purtroppo finita lì, perché dopo la vittoria della gara, proprio a cavallo di quei giorni, arrivano le prime richieste, che non erano concordate in precedenza eh.

omissis

FABBRO – Il racconto. E quindi io non è che ero lì che attendevo, però poi quando sono arrivate le richieste non me la sono sentita di dire di no, anche perché avevo la convenienza.

omissis

Dall’interrogatorio reso il 21.04.2023 (pag. 25), William FABBRO ha dichiarato:

omissis

TEN. COL. LUPO – Poi su Liporace ho un’altra precisazione, suo fratello ci ha raccontato di una turbativa d’asta, lei era a conoscenza...

FABBRO W. – No.

TEN. COL. LUPO – Non era a conoscenza né di un eventuale artato frazionamento della gara?

FABBRO W. – Allora io attualmente le informazioni che ho avuto, poi dobbiamo insomma ricostruire i fatti che...

TEN. COL. LUPO – Perché, sa, oltre alle borse di Louis Vuitton c’è pure il fatto dell’affitto, cioè io leggo dalla sua relazione soltanto le borse, però in realtà...

FABBRO W. – No no, l’ho scritto...

AVV. SBISÀ – È nel finale.

TEN. COL. LUPO – Ah sì.

FABBRO W. – Allora io vi dico come ricordo i fatti e come ho cercato di ricostruirli adesso con mio fratello, premesso che ovviamente come, in quasi tutti i casi, è mio fratello o a volte per il tramite di Simona, però diciamo è l'ufficio commerciale che mi riferisce del fatto che vinciamo una gara, non vinciamo una gara, cioè io...

TEN. COL. LUPO – Sì, però per questa gara avete fornito i nomi delle aziende, quindi magari suo fratello si è confrontato con lei per dare la...

FABBRO W. – No no, su questo no, no no...

TEN. COL. LUPO – Ha fatto tutto da solo?

FABBRO W. – Ha fatto tutto da solo, sì, esatto, su questo sì, glielo posso...

TEN. COL. LUPO – Sulla turbativa diciamo.

FABBRO W. – Sulla turbativa sì, però di fatto che quella gara fosse turbata io l'ho appreso ovviamente, com'è successo su Cornaredo. Mi dicono "questa gara abbiamo agito così e viaggiamo(?) di conseguenza per l'atto corruttivo" per la dazione, scusate. Quindi sul tema della gara delle pulizie mi fu data poi evidenza che era una gara diciamo non corretta, non lineare. Mentre sulle altre gare mi dicono che fu tutto regolare, però io questo non posso far altro che renderne atto, perché io sulle gare...

TEN. COL. LUPO – Sulla non linearità si riferiva... cioè per quanto a sua conoscenza, soltanto sulla turbativa o anche sul fatto che magari era stata fatta appositamente sotto soglia proprio per snellire...

FABBRO W. – No, queste cose veramente non le so, assolutamente non le so. Io non conosco (inc.).

P.M. – Domanda: Lei sapeva nulla del fatto che la gara vinta presso l'amministrazione di Liporace fosse turbata?

Risposta: Io l'ho appreso dopo, mio fratello non mi disse nulla al momento della redazione dell'offerta.

omissis

...”

Il quadro che così si compone, pertanto, evidenzia una **piana ammissione della turbativa della gara da parte degli imprenditori** che, con la società a loro riconducibile, ne avevano conseguito l'assegnazione.

##### 5) LE UTILITÀ RESE AD ORESTE LIPORACE ED AI SUOI FAMILIARI.

Se, finora, sono emersi dati utili ad inquadrare gli accadimenti nell'alveo della turbativa, deve evidenziarsi come sia stata, poi, puntata l'attenzione sulle **utilità rese ad Oreste LIPORACE ed ai suoi familiari e conoscenti**.

Tra queste vi è quella connessa alla **stipula di un contratto di locazione relativo ad un immobile di proprietà della CONSULTECH E OTHER**, riconducibile alla titolarità di Maria Grazia LIPORACE, sorella di Oreste.

Così, al riguardo, la richiesta (ff. 106 e ss.):

“...”

Analizzati quindi i rapporti intercorsi tra Oreste LIPORACE e, rispettivamente, Massimiliano e William FABBRO e le condotte poste in essere nel dicembre 2019 sulla procedura d'appalto di cui al CIG n. 8140426C09, **sono state individuate le seguenti utilità di varia natura elargite a Oreste LIPORACE (ed ai suoi familiari e conoscenti) da Massimiliano FABBRO e William FABBRO:**

- **22.351,94 euro**, somma complessivamente incassata tra l'11.09.2020 ed il 15.10.2021 mediante 5 bonifici bancari, in riferimento al canone del contratto di locazione di un immobile in Roma, stipulato da Massimiliano FABBRO, amministratore delegato *pro-tempore* della società conduttrice FABBRO S.p.A. (dall'01.04.2020 denominata FABBRO FOOD S.p.A.) e Sabatino TOSCANO, liquidatore della società locatrice CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA (riconducibile ad Oreste LIPORACE);

In merito all'utilizzo dell'immobile, **le risultanze investigative di seguito riportate** (dati dei consumi energetici dell'immobile, dichiarazioni testimoniali dei dipendenti di FABBRO FOOD S.p.A., dichiarazioni di Massimiliano FABBRO) **attestano:**

- **il totale inutilizzo dell'immobile dall'inizio del contratto (01.02.2020) sino al 31.10.2021, a fronte dei pagamenti da parte della FABBRO FOOD S.p.A., mediante 5 bonifici bancari eseguiti tra l'11.09.2020 ed il 15.10.2021, di complessivi 22.351,94 euro;**
- **l'effettivo ancorchè parziale utilizzo dell'immobile, da parte dei dipendenti di FABBRO FOOD S.p.A., dal novembre 2021 al 30 giugno 2022 (decorrenza del recesso del contratto), a fronte dei pagamenti da parte della FABBRO FOOD S.p.A., mediante 3 bonifici bancari eseguiti tra il 19.04.2022 ed il 23.08.2022, di complessivi 13.153,25 euro.**

**Questa la ragione per cui, in favor rei, non si è ascritto a Liporace il valore totale del corrispettivo della locazione, ma solo i ratei pagati nonostante il totale inutilizzo.**

**Gli accertamenti bancari eseguiti in merito hanno accertato l'effettivo transito, sul conto corrente intestato alla società CONSULTECH (iban IT08W0200803443000105024894 - UNICREDIT), della complessiva somma di 35.505,19 euro (22.351,94 euro + 13.153,25 euro), mediante 8 bonifici, aventi quale ordinante la FABBRO FOOD S.p.A.;**

- borse griffate *Louis Vuitton*;
- biglietti per l'ingresso a vari eventi (stadio e teatro);
- servizio di noleggio auto con conducente in occasione di una cena a Milano.

**Come si vedrà *infra*, le ricostruzioni investigative inerenti alle corresponsioni delle utilità rese ad Oreste LIPORACE, sono confermate da Massimiliano e William FABBRO in sede di interrogatorio dagli stessi richiesto e reso, rispettivamente, il 15.04.2023 ed il 21.04.2023.**

#### **(1) Il contratto di locazione immobiliare**

Le attività investigative condotte hanno consentito l'**individuazione di rapporti commerciali tra la FABBRO S.p.A. (dal 01.04.2020 denominata FABBRO FOOD S.p.A.) e la CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA**, società in liquidazione volontaria dal 11.12.2017, **priva di operatività economica (non risultano fatture emesse quanto meno dal 2012, nonché risultano costi di irrisonanti importi)**, riconducibile a Maria Grazia LIPORACE (sorella di Oreste LIPORACE), ente all'interno del quale lo stesso Oreste LIPORACE ha ricoperto la carica di socio accomandante dal 09.10.1996 al 13.04.2015.

In particolare, analizzando i negozi giuridici nell'orbita familiare di Oreste LIPORACE, mediante la consultazione alle banche dati, **è stato individuato il contratto di locazione immobiliare per il solo uso di ufficio di un immobile sito in Roma, via Morghen n. 19, stipulato il 27.01.2020** (con avvio della locazione datato 01.02.2020 e termine previsto per il 30.01.2026), registrato in data 11.05.2020, tra il dante causa ossia la società locatrice, CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA, e l'avente causa ossia la società conduttrice FABBRO S.p.A., **con l'importo stabilito in 10.800 euro annui**, dunque per un importo complessivo pari a 64.800 euro (10.800x6).

**La successiva consultazione alle banche dati ha permesso di rilevare la sussistenza di n. 8 fatture**, per un totale imponibile pari a 29.763,19 euro + IVA 22% (36.311,09 euro IVA inclusa) emesse, dal 11.06.2020 al 30.06.2022, dalla CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA (in liquidazione volontaria dal 11.12.2017) nei confronti della FABBRO FOOD S.p.A.

**Gli accertamenti bancari eseguiti in merito hanno accertato l'effettivo transito, sul conto corrente intestato alla società CONSULTECH (iban IT08W0200803443000105024894 - UNICREDIT), della complessiva somma di 22.351,94 euro, mediante 5 bonifici, effettuati tra l'11.09.2020 ed il 15.10.21, aventi quale ordinante la FABBRO FOOD S.p.A. e quale causale i riferimenti delle relative fatture (acquisite in data 18.01.2023 con la richiesta di consegna emessa il 13.01.2023).**

**In riferimento all'effettività economica del negozio giuridico in esame, si sintetizzano preliminarmente le criticità emerse:**

- atteso che il 27.09.2019 il Colonnello Oreste LIPORACE assume le funzioni di comando presso il 2° Reggimento Scuola Allievi Marescialli e Brigadieri dell'Arma dei Carabinieri di Velletri; circa tre mesi dopo, ossia il 27.12.2019, la FABBRO FOOD S.p.A. è risultata aggiudicataria di una gara di appalto del valore di 139.800 euro presso il predetto ente pubblico; un mese dopo ancora, ossia il 27.01.2020, viene stipulato il contratto di locazione immobiliare tra CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA e FABBRO FOOD S.p.A. per il solo uso di ufficio;

- in relazione alla predetta gara di appalto, nel corso della presente richiesta, al *sub. 3.d.*, sono stati illustrati gli elementi emersi in merito agli accordi tra Oreste LIPORACE e Massimiliano FABBRO nel dicembre 2019 (ossia un mese prima della sottoscrizione del contratto di locazione);

- **l'esiguità dei consumi delle utenze domestiche dell'immobile (utenza di energia elettrica), riferibili al periodo del contratto di locazione, palesano l'inutilizzo dello stesso sino a ottobre/novembre 2021.** Dai dati tratti dall'Anagrafe Tributaria - Serpico risulta un consumo 57 KW per l'anno 2020 (342 euro) e di 1 Kw per l'anno 2021 (293 euro). Dalle fatture relative alla medesima utenza elettrica acquisite presso BLUE LION FOOD S.p.A., si rileva il netto aumento dei consumi energetici a partite dal 01.12.2021 (in particolare dal 01.12.2021 al 31.01.2022, ossia soli due mesi, risulta un consumo effettivo di 516 KW). Non sussistono utenze gas, né le medesime utenze risultano intestate alla società locatrice FABBRO S.p.A.;

- **le dichiarazioni dei 13 dipendenti di FABBRO, informati sull'utilizzo dell'immobile di via Morghen n. 19 - Roma, hanno fatto emergere che:**

- **nessun dipendente FABBRO ha mai avuto accesso a tale immobile durante il 2020;**

- **un dipendente (Giovanni GALASSO) ha dichiarato che l'allestimento interno dell'immobile, da adibire ad uso ufficio, è avvenuto "nel periodo di gennaio-febbraio 2021"; un altro dipendente (Ettore CELENTANO) ha dichiarato che l'allestimento è avvenuto: "Non ricordo con precisione il giorno in cui ci sono stato ma deve essere un giorno del 2021";**

- **due dipendenti (Davide RANZANI e Andrea PASCALI), hanno riferito che l'inizio dell'utilizzo dell'immobile è avvenuto nel novembre 2021;**

- **altri sette dipendenti, che si appoggiavano per svolgere il loro lavoro presso il prefato immobile, hanno affermato che l'utilizzo dello stesso sia iniziato nei primi giorni di gennaio del 2022 (si rammenta che l'immobile non è stato più utilizzato effettivamente a partire da giugno 2022).**

- dalle stesse dichiarazioni è emerso che **la disdetta del contratto di locazione, azionata dalla FABBRO, è decorsa a partire dal 30.06.2022**, in quanto, in sintesi, la dislocazione dell'immobile non era logisticamente congeniale ai dipendenti della stessa società. Pertanto, **la somma complessivamente erogata di 13.153,25 euro a favore della CONSULTECH, è riferibile al periodo di effettivo utilizzo dell'immobile avvenuto nel periodo compreso tra novembre 2021 e giugno 2022;**

- dalla documentazione acquisita in data 18.01.2023 (in ordine alla richiesta di consegna emessa il 13.01.2023) è emerso che la disdetta del contratto di locazione, azionata dalla FABBRO FOOD S.p.A., è decorsa a partire dal 03.05.2022, poi rettificata nel 03.08.2022;

- **in relazione alla reale consistenza economico-societaria della CONSULTECH, dall'ulteriore consultazione delle banche dati emerge che:**

• **Pimmobile**, ad uso ufficio, di proprietà della CONSULTECH E OTHER s.a.s. DI LIPORACE MARIA GRAZIA, sito in Roma, via Morghen n. 19, di 3,5 vani (e 19 mq di box), **non è mai stato locato ad altre persone fisiche o giuridiche, né risultano altri negozi giuridici anche di similare natura** riferibili alla CONSULTECH E OTHER s.a.s. DI LIPORACE MARIA GRAZIA;

• **la CONSULTECH E OTHER S.a.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA, al netto delle predette 8 fatture emesse nei confronti della FABBRO FOOD S.p.A., anche in periodo antecedente alla messa in liquidazione avvenuta nel 2017, non risulta aver emesso nessun'altra fattura**. Altresì, in relazione ai costi societari sostenuti da tale società, emergono n. 2 fatture ricevute ogni anno (che si aggirano nell'ordine massimo di circa 300 euro); infine **non risultano dipendenti assunti**.

#### Disamina del contratto di locazione

In data 17.10.2022 si è richiesto all'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale II di Napoli - Ufficio territoriale di Nola, copia del contratto ed ogni altra risultanza inerente alla locazione in parola.

La risposta pervenuta in data 18.10.2022 ha prodotto il contratto di locazione registrato all'ufficio DPNA2 di Nola, stipulato in data 27.01.2020, serie 3T, numero 003056, di seguito analizzato.

#### **Descrizione**

Il contratto di locazione ha come parte locataria:

la società **CONSULTECH & other sas** (P.i. e C.F. 04309311001), con sede in Roma, via Raffaello Morghen n. 19, rappresentata da Toscano Sabatino nato a Pomigliano d'Arco (NA) il 19/8/1963 ed ivi residente in Via F. Morvillo 14 CF TSCSTN63M19G812P, munito dei necessari poteri per la sottoscrizione del presente contratto (di seguito denominata anche "**CONSULTECH**" o "**Locatrice**")

Da visure alle banche dati risulta che, in seguito alla morte del fratello, LIPORACE Pasquale, avvenuta nel 2010, Oreste LIPORACE eredita, unitamente alla sorella, Maria Grazia LIPORACE, le quote societarie della CONSULTECH & OTHER S.a.S. di LIPORACE PASQUALE.

Sinteticamente, in merito a tale società:

- il 26.03.2015 la rappresentanza legale della società viene acquisita da LIPORACE Maria Grazia;
- sino al 26.03.2015 il codice attività risulta essere "*Lavori Generali Costruz. Edifici e Lavori Ingegneria Civile*", in seguito variato in "*altre attività professionali NCA*";
- sempre in pari data, Oreste LIPORACE assume la carica di socio accomandante detenendo il 50% delle quote societarie, pari a 5.200 euro;
- il 13.04.2015 viene statuita la variazione della denominazione sociale in "**CONSULTECH & OTHER S.A.S DI MARIA GRAZIA LIPORACE**";
- il 11.12.2017, la società è posta in liquidazione con TOSCANO Sabatino nominato liquidatore;
- **il 30.12.2020** (ovvero circa un anno dopo della sottoscrizione del contratto di locazione tra CONSULTECH e FABBRO S.p.A., avvenuta il 27.01.2020) **LIPORACE Oreste cede la sua quota di capitale sociale, pari a 5.200 euro alla nipote PONZO Francesca**;
- **dalle visure alle banche dati non risultano altre fatture emesse al netto di quelle in esame relative al contratto di locazione**;
- in relazione ai costi sostenuti, a partire dal 2012, emergono (al massimo) due fatture ricevute annue, una relativa alle utenze elettriche (con importi non superiori all'ordine di circa 300 euro) ed una relativa a servizi di data center e web (di 6 euro);

- non risultano dipendenti assunti.

La parte conduttrice è identificata nella:

la società **Fabbro S.p.A.** (P.I. e C.F. 03803800964), con sede amministrativa in via Berlinguer n. 20, Nova Milanese (MB), in persona del Presidente e Legale Rappresentante, Dott. Massimiliano Fabbro, che dichiara e dà atto di essere munito dei necessari poteri per la sottoscrizione del presente contratto (di seguito denominata anche la "**Conduttrice**")

In merito all'unità immobiliare concessa in locazione:

b) la Conduttrice si dichiara interessata ad ottenere in locazione l'unità immobiliare ubicata Via Raffello Morghen n. 19 ed identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Roma con i seguenti dati:

- 1) Foglio 1045 – part. 384 – sub 8 – zona 6 – cat. A/10 – RC € 1.100,05;
- 2) Foglio 1045 – part. 384 – sub 9 – zona 6 – cat. A/10 – RC € 1.466,74;
- 3) Foglio 1042 – part. 384 – sub 35 – zona 6 – cat. C/6 – RC € 55,93;

Si rappresenta che il contratto riporta una incongruenza in relazione al foglio corrispondente ai due subalterni 8 e 9, classificati come categoria A/10 - *Uffici e studi privati*.

Difatti, il documento riporta il foglio 1045 in sostituzione del foglio 1042, circostanza confermata dalla visura effettuata sulla Banca Dati Catastale inerente agli immobili di proprietà della CONSULTECH & OTHER SAS.

#### **Canone**

##### **5) Canone**

5.1. Il canone annuo di locazione è stabilito in **euro 10.800,00 (diecimilaottocento/00)** oltre IVA/annui. Il canone di locazione sarà corrisposto in quattro rate trimestrali anticipate, di uguale importo ciascuna pari ad **euro 2.700,00 (duemilasettecento/00)**.

Il pagamento dovrà essere effettuato a mezzo bonifico bancario intestato a Consultech & other sas (Iban: IT 08 W 02008 03443 000105024894) e presente in fattura.

L'IBAN IT08W0200803443000105024894 riportato sul menzionato contratto corrisponde al conto corrente acceso presso la Banca Unicredit, filiale di via Verdi n. 18/D, Napoli (ABI 2008, CAB 3443).

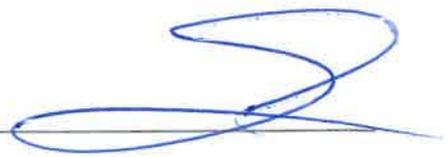
#### **Sottoscrizioni**

Il contratto di locazione è stato sottoscritto in data 27.01.2020 dal liquidatore Sabatino TOSCANO (per la CONSULTECH, come indicato nella *mail* del 16.01.2020 inviata da Maria Grazia LIPORACE a Massimiliano FABBRIO) e da Massimiliano FABBRIO (per la FABBRIO S.p.A.)

#### **Riscontri**

La società **CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA**, in liquidazione dal 11.12.2017, **ha emesso fatture solo ed esclusivamente nei confronti di FABBRIO FOOD S.P.A. come di seguito elencato.**

2020



- 
- fattura n. 1 del 11.06.2020: canone di 4.500 euro + 900 euro (IVA 22%) + 117 euro (quota spese di registrazione), per totali 5.607 euro;
  - fattura n. 2 del 31.12.2020: canone di 5.400 euro + 1.188 euro (IVA 22%) + 274,94 euro (altre voci), per totali 6.862,94 euro.

Sono le uniche due fatture emesse dalla CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA nell'annualità 2020. Non risultano altri cessionari e/o committenti. Il totale dell'imponibile è pari a 9.900 euro.

2021

- fattura n. 1 del 31.03.2021: canone di 2.700,00 euro + 594 euro (IVA 22%), per totali 3.294 euro;
- fattura n. 2 del 30.06.2021: canone di 2.700,00 euro + 594 euro (IVA 22%), per totali 3.294 euro;
- fattura n. 3 del 30.09.2021: canone di 2.700,00 euro + 594 euro (IVA 22%), per totali 3.294 euro.

Sono le uniche tre fatture emesse dalla CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA per tutta l'annualità 2021. Non risultano altri cessionari e/o committenti. Il totale dell'imponibile è pari a 8.100,00 euro.

2022

- fattura n. 1 del 13.02.2022: per un canone di 2.700 euro + 594 euro (IVA 22%) + 1.572,32 (rimborso spese condominiali) + 431,09 euro (rimborso utenza energia elettrica), per totali 5.297,41 euro;
- fattura n. 2 del 31.03.2022: per un canone di 2.700 euro + 594 euro (IVA 22%) + 120,77 (rimborso spese condominiali) + 289,84 euro (rimborso utenza energia elettrica) + 108 euro (rimborso spese di registro), per totali 3.812,61 euro;
- fattura n. 3 del 30.06.2022: per un canone di 2.700 euro + 594 euro (IVA 22%) + 269,60 (rimborso spese condominiali) + 479,63 euro (rimborso utenza energia elettrica), per totali 4.043,23 euro.

Sono le uniche tre fatture emesse dalla CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA per tutta l'annualità 2022. Non risultano altri cessionari e/o committenti. Il totale dell'imponibile è pari a 8.100,00 euro.

Riepilogando, il totale delle fatture emesse dalla CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA nei confronti FABBRO FOOD S.p.A., nel periodo dal 11.06.2020 al 30.06.2022, ammonta a 29.763,19 euro + IVA 22% (totali 36.311,09 euro).

#### Criticità sulle utenze energetiche dell'immobile

In considerazione del contratto di locazione analizzato, che non presenta specifici riferimenti in ordine all'intestazione ed al pagamento delle relative utenze energetiche, si è provveduto ad estrapolare dalle banche dati le utenze insistenti sull'unità immobiliare in esame, sita in Roma, via Raffaello Morghen n. 19.

**L'unica utenza (elettrica) di tale immobile risulta essere intestata alla CONSULTECH ed i relativi consumi dell'anno 2020 (primo anno di locazione), secondo i dati dell'Anagrafe Tributaria - Serpico, sono di 57 Kwh (a fronte di un importo di 342 euro).**

**Consumi simili risultano dalle fatture, inerenti ai consumi dell'utenza elettrica, emesse dalla ACEA ENERGIA S.p.A. nei confronti della CONSULTECH: dal 01.02.2020 al 30.09.2020 risultano consumati 51,18 KW a fronte di un pagamento di 274,94 euro.**

**Per il 2021 (secondo anno di locazione), dall'Anagrafe Tributaria - Serpico, i consumi inerenti all'utenza elettrica ammontano ad 1 Kwh (a fronte di un importo di 293 euro).**

Dall'analisi dell'unica fattura relativa agli anni 2021 e 2022 esibita da FABBRO FOOD S.p.A. emerge che per il periodo dal 01.12.2021 al 31.01.2022 (ossia per soli due mesi) risulta un consumo di 516 KW a fronte di un pagamento di 289,84 euro.

**L'innalzamento dei consumi dal 01.12.2021 al 31.01.2022 (mai riscontrati prima, neanche nelle annualità precedenti) riscontra le dichiarazioni di alcuni dipendenti che riferiscono, in sede di audizione testimoniale che si riporteranno in seguito, l'avvio dell'effettivo utilizzo dell'immobile in parola nel novembre 2021**

Altri dati che confermano l'utilizzo dell'immobile durante il 2022 emergono dai costi energetici addebitati nelle fatture emesse da CONSULTECH nei confronti di FABBRO FOOD S.p.A.: in particolare il secondo e terzo bimestre del 2022 (dal febbraio al giugno 2022 ossia soli 4 mesi) risultano consumi complessivi per 479,63 euro.

**Per concludere, sino al novembre 2021 i predetti consumi appaiono incompatibili con l'uso dei locali descritto nel contratto di locazione (uso ufficio), data la loro evidente esiguità.**

**Altresi, appare dubbia la circostanza per cui i consumi tra il 2020 e novembre 2021, ove l'immobile è locato (alla FABBRO), non risultano maggiori a quelli inerenti alle annualità precedenti per le quali non vi erano contratti di locazione.**

Per completezza di trattazione, si specifica che per il 2020 e il 2021 non vi sono utenze energetiche intestate alla FABBRO FOOD S.p.A. riferibili ad immobili ubicati sull'interno del Comune di Roma.

#### **Accertamenti bancari**

Anche al fine di riscontrare l'effettivo pagamento delle 8 fatture emesse dalla CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA nei confronti di FABBRO FOOD S.p.A., è stato emesso in data 31.10.2022, l'ordine di esibizione con cui è stata richiesta l'acquisizione:

“delle risultanze (estratti conto di rapporti di c/c, deposito titoli e qualsiasi altra documentazione a supporto) riferibili direttamente o indirettamente ai soggetti emersi nel corso delle indagini, in essere presso tutti gli intermediari finanziari, alle imprese in investimento, agli organismi di investimento collettivo del risparmio, alle società di gestione del risparmio, alle società fiduciarie nel territorio italiano e ai canali di raccolta on-line per il gioco a distanza per il periodo temporale 01.01.2020 - fino alla data di notifica del provvedimento, per la persona giuridica e per il rapporto di conto corrente di seguito indicati:

- CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA, in liquidazione volontaria C.F. 04309311001;
- conto corrente acceso presso la Banca Unicredit, filiale di Napoli, Verdi n. 18/D, di cui all'IBAN IT08W0200803443000105024894”.

Atteso che, le delegate interrogazioni presso l'Anagrafe dei Rapporti hanno evidenziato l'esistenza di un solo rapporto finanziario attivo ossia quello inerente al conto corrente attivo dal 29.11.2017 (ID rapporto - 003481701011712E0720Q0543R4518FEIPZX), la P.G. operante, con nota n. 660742/2022 del 31.10.2022, ha notificato il predetto ordine di esibizione nei confronti dell'istituto bancario interessato (UNICREDIT).

Con la nota n. PN0007217110/09/H - TNR del 07.11.2022 sono pervenuti l'estratto del conto corrente avente IBAN IT08W0200803443000105024894, riconducibile al conto corrente n. 105024894, aperto il 29.11.2017, presso l'Agenzia “600 - Napoli Verdi”, intestato alla società CONSULTECH & OTHER S.a.s. DI MARIA GRAZIA LIPORACE IN LIQUIDAZIONE e la documentazione inerente alla correlata carta di debito (contratto n.18811095 - PAN 4687622510131645 - Titolare LIPORACE MARIA GRAZIA).

**L'analisi del conto, avente un saldo finale al 31.10.2022 di 25.421,94 euro, palesa la totale assenza di una reale operatività finanziaria che possa essere accostata alla gestione di un'ordinaria contabilità aziendale.**

#### **Movimentazioni in entrata sul conto**

Atteso che gli accertamenti bancari sono stati richiesti a partire dal 01.01.2020, tutti i movimenti finanziari in entrata, al netto di un bonifico di 2.000 euro effettuato il 15.06.2020, avente quale ordinante Oreste LIPORACE e Maria Grazia LIPORACE (con causale “Finanziamento soci infruttifero da imputarsi al 50% in quota soci”), sono rappresentati dai seguenti 8 bonifici, ordinati

dalla FABBRO FOOD S.p.A., riferibili ai pagamenti delle rispettive 8 fatture emesse dalla CONSULTECH, come indicato nelle relative causali.

Di seguito si riporta lo stralcio del conto corrente afferente ai pagamenti delle 8 fatture ed il saldo contabile al 31.10.2022.

11.09.2020	11.09.2020	9202-99368-5200-10 BONIFICO A VOSTRO FAVORE BONIFICO SEPA DA: FABBRO FOOD SPA PER: Fattura: 1 del 11-06-20 COMM: 0,00 SPESE: 0,00 COMM SERV: 0,00	5.807,00
13.01.2021	13.01.2021	9202-99507-27555-10 BONIFICO A VOSTRO FAVORE BONIFICO SEPA DA: FABBRO FOOD SPA PER: SALDO FT. 2 COMM: 0,00 SPESE: 0,00 COMM SERV: 0,00	6.862,94
11.05.2021	11.05.2021	9202-99368-28523-10 BONIFICO A VOSTRO FAVORE BONIFICO SEPA DA: FABBRO FOOD SPA PER: Fattura: 1 del 31-03-21 COMM: 0,00 SPESE: 0,00 COMM SERV: 0,00	3.294,00
24.08.2021	24.08.2021	9202-99507-38896-10 BONIFICO A VOSTRO FAVORE BONIFICO SEPA DA: FABBRO FOOD SPA PER: SUPP FATTURA: 2 DEL 30-06-21 COMM: 0,00 SPESE: 0,00 COMM SERV: 0,00	3.294,00
15.10.2021	15.10.2021	9202-99507-9028-10 BONIFICO A VOSTRO FAVORE BONIFICO SEPA DA: FABBRO FOOD SPA PER: Saldo ft. 3 COMM: 0,00 SPESE: 0,00 COMM SERV: 0,00	3.294,00
19.04.2022	19.04.2022	9202-99368-73814-10 BONIFICO A VOSTRO FAVORE BONIFICO SEPA DA: FABBRO FOOD SPA PER: Fattura: 1 del 13-02-22 COMM: 0,00 SPESE: 0,00 COMM SERV: 0,00	5.297,41
16.05.2022	16.05.2022	9202-99368-30875-10 BONIFICO A VOSTRO FAVORE BONIFICO SEPA DA: FABBRO FOOD SPA PER: Fattura: 2 del 31-03-22 COMM: 0,00 SPESE: 0,00 COMM SERV: 0,00	3.812,81
23.08.2022	23.08.2022	9202-99368-11248-10 BONIFICO A VOSTRO FAVORE BONIFICO SEPA DA: FABBRO FOOD SPA PER: Fattura: 3 del 30-06-22 COMM: 0,00 SPESE: 0,00 COMM SERV: 0,00	4.043,23
31.10.2022		<b>Saldo finale</b>	<b>25.421,94</b>

#### Movimentazioni in uscita dal conto

Le movimentazioni bancarie in uscita sono sempre e solo attinenti al pagamento delle spese di bollo, degli oneri bancari e delle deleghe di pagamento relativo agli oneri fiscali.

...”

Si nota, quindi, la *peculiarità* dell'essere, quelle relative agli introiti garantiti dalla locazione in capo alla FABBRO dell'immobile che ne occupa, le **sole fatture emesse nell'anno 2020, nel 2021 e, infine, nel 2022.**

La natura *sospetta* della locazione che ne occupa trova conferma nell'esito delle minuziose indagini condotte dalla P. G. ed affidate, fra l'altro, all'escussione dei dipendenti della FABBRO, su cui si diffonde la richiesta (ai ff. 114 e ss.):

“...  
”

#### Audizioni testimoniali dei dipendenti della società FABBRO

In data 18.01.2023, in riferimento all'ordine di consegna emesso in data 13.01.2023, ed in particolare al contratto di locazione in esame, a seguito di specifica richiesta, l'amministratore delegato *pro-tempore* Enrico BRUNO ha dichiarato: “*Mi riservo di esibire, quanto prima possibile, un elenco del personale che ha utilizzato l'immobile oggetto del contratto di locazione tra FABBRO e CONSULTECH e il contratto di servizio di manutenzione inerente a FABBRO FACILITY*”.

Con *mail* del 20.01.2023, BRUNO ha comunicato i seguenti nominativi:

PERSONALE ROMA					
Dipe	Cognome	Nome	Cellulare	Assunzione	Cessazione
1019	RANZANI	DAVIDE	+393316150687	18/06/2018	
7087	PASCALI	ANDREA	+393397204551	20/01/2020	
7574	TIBURZI	ROBERTO	+393371083248	17/03/2021	
7600	BOCCHINI	STEFANO	+393427635144	01/04/2021	
7757	MILILLI	STEFANO	+393316251981	16/06/2021	
8125	DI PENTA	MANUELA	+393491527310	07/01/2022	
8126	BORGIA	ILARIA	+393405615094	07/01/2022	
8127	TUMINO	MARIA GRAZIA	+393356547395	07/01/2022	
8129	GRIGIONI	LEONARDO	+393667591094	07/01/2022	
8130	FRANCESCHINI	ALESSIA	+393667583952	07/01/2022	
8136	GRIGIONI	MATTEO	+393667591090	17/01/2022	
8154	DE DOMINICIS	CRISTINA	+393667590128	21/02/2022	
8187	D'AFFINITO	MARIA	+393397204541	14/03/2022	

PERSONALE DI SEDE					
Dipe	Cognome	Nome	Cellulare	Assunzione	Cessazione
7096	CELENTANO	ETTORE	+393407603359	21/06/2019	
7305	FIorentINO	PIETRO	+393346024375	20/07/2020	
1263	COLOMBO	ROBERTA	+393427677495	16/05/2015	
6190	GALIMBERTI	ELENA	+393351255683	29/10/2018	
2466	GENELLINI	EROS	+393484539153	15/03/2018	

Di seguito si riportano gli estratti di interesse dei verbali di sommarie informazioni inerenti al contratto di locazione e/o all'utilizzo del relativo immobile, redatti nei confronti di 13 dipendenti ossia: le sorelle POZZI (dirigenti del GRUPPO), 10 dipendenti del GRUPPO FABBRO già assunti alla data del 16.06.2021 (suindicati nella *mail* del 20.01.2023 dall'a.d. Enrico BRUNO) e Giovanni GALASSO (altro dipendente emerso nel corso delle audizioni).

In sintesi, emerge che:

- nessun dipendente FABBRO ha mai avuto accesso a tale immobile durante il 2020;
- un dipendente (Giovanni GALASSO) ha dichiarato che l'allestimento interno dell'immobile, da adibire ad uso ufficio, è avvenuto “*nel periodo di gennaio-febbraio 2021*”; un altro dipendente (Ettore

CELENTANO) ha dichiarato che l'allestimento è avvenuto: "Non ricordo con precisione il giorno in cui ci sono stato ma deve essere un giorno del 2021";

- elemento più rilevante, altri 9 dipendenti che si appoggiavano per svolgere il loro lavoro presso il prefato immobile hanno affermato che l'effettivo utilizzo dello stesso sia iniziato nei primi giorni di gennaio del 2022 (si rammenta che l'immobile non è stato più utilizzato effettivamente a partire da giugno 2022).

- **Simona POZZI (verbale del 23.01.2023)**

--- omissis ---

*Domanda n. 5: Cosa sa in merito al contratto di locazione tra la Fabbro Food e la società Consultech s.a.s. di Liporace Mariagrazia?*

*Risposta n. 5: Massimiliano Fabbro mi ha chiesto di redigere un contratto di locazione con la società Consultech di Mariagrazia Liporace. Non ricordo quando me lo ha chiesto ma è il contratto è stato fatto e inviato alla Consultech nella persona di Mariagrazia Liporace. Sapevo che Mariagrazia Liporace era la sorella del generale Liporace. Ho eseguito quanto mi è stato richiesto da Massimiliano Fabbro. Non so se quella sede è stata utilizzata dal personale operativo della Fabbro. Io personalmente non ci sono mai andata. Ho il numero di cellulare di Mariagrazia Liporace e controllando le chat ho notato che sono state cancellate su indicazione di William Fabbro. Non ho mai parlato con il gen. Liporace di questo contratto di locazione. Che io sappia c'era l'esigenza della Fabbro di trovare degli uffici a Roma per gestire i nuovi appalti con alcune strutture ospedaliere quali il Policlinico Umberto I, il Sant'Eugenio, il Sandro Pertini, il CTO e l'ospedale GRASSI. Questo unico appalto diviso in più lotti appalti ce lo siamo aggiudicati a metà del 2020 ma abbiamo presentato l'offerta già nel 2018. Abbiamo iniziato effettivamente a lavorare in queste strutture ospedaliere nei primi mesi del 2021. Non so se il personale Fabbro che ha lavorato e lavora presso queste strutture ospedaliere abbia mai usufruito dei locali affittati in via Morghen dalla società Consultech. Poi abbiamo vinto un ulteriore appalto relativo alle mense del XIV Municipio nel 2021 con effettivo inizio servizio a gennaio 2022 e abbiamo avuto l'esigenza di spostare gli uffici della Fabbro di via Morghen in un altro immobile che fosse più vicino alle mense in questione. Ho preparato io la disdetta del contratto di locazione degli uffici di via Morghen su indicazione dell'a.d. pro-tempore. La disdetta l'ho inviata a Mariagrazia Liporace con raccomandata. L'ho sentita anche telefonicamente anticipandole il contenuto della raccomandata e poi l'ho messa in contatto con Davide Ranzani per la riconsegna delle chiavi. La Liporace non mi esternò alcun disappunto per la disdetta.*

--- omissis ---

Dalle predette dichiarazioni emerge, tra l'altro, la direttiva indicata da William FABBRO a Simona POZZI (direttore commerciale che sovrintende le gare d'appalto del gruppo imprenditoriale) ossia quella di cancellare la chat con Maria Grazia LIPORACE (sorella di Oreste), rappresentante legale della CONSULTECH (società proprietaria dell'immobile locato alla FABBRO S.p.A.).

- **Davide RANZANI (verbale . del 23.01.2023)**

--- omissis ---

*Domanda n. 3:*

*"Si ricorda l'ubicazione dell'appartamento utilizzato a Roma dal GRUPPO BLUE LION nel periodo febbraio 2020-luglio 2022? Era situato nelle vicinanze di qualche appalto gestito dal Gruppo? Lei ci è mai andato e/o lo ha mai utilizzato?"*

*Risposta n. 3:*

*"L'ufficio era situato in via Raffaello Morghen nr. 19 a Roma, zona Tor Vergata, e io l'ho iniziato ad utilizzare a novembre 2021, nel momento in cui la Fabbro si è aggiudicata l'appalto mensa inerente alle scuole del XIV municipio Roma. Specifico che da novembre/dicembre 2021 ho utilizzato il predetto ufficio circa una decina di volte solo per allestirlo e portare il materiale occorrente per l'attivazione delle postazioni come ad esempio la carta. Le chiavi erano in possesso di Andrea Pascali fino a dicembre 2021. Specifico che le chiavi dell'immobile sito in Via Morghen sono state consegnate ad Andrea Pascali da Ettore Celentano, non ricordo con*

esattezza il periodo, suppongo a novembre 2021, in prossimità dell'utilizzo da parte mia, in primis, e successivamente da tutto lo staff. Da gennaio 2022 ricordo che tutto lo staff utilizzava l'ufficio con continuità fino a giugno 2022, mese in cui vi è stata la disdetta, tenuto conto che da settembre ci siamo trasferiti al nuovo ufficio sito in via Camerata Picena nr. 347 sempre a Roma, zona nord molto più vicino al municipio XIV, dove abbiamo in gestione le mense inerenti alle scuole. Lo staff che ha utilizzato effettivamente l'ufficio sito in via Raffaello Morghen nr. 19 è composto dalle seguenti persone: Manuela Di Penta, in qualità di direttore tecnico dell'appalto delle scuole, Iaria Borgia, capo dietista, Alessia Franceschini, dietista, Anna Ardevini, ispettore mensa scolastica, Daniela Pandolfi, ispettore mensa scolastica, Stefano Mililli, ispettore mensa scolastica, Maria Grazia Tumino, ispettore mensa scolastica, Roberto Tiburzi, ispettore mensa scolastica, Andrea Pascali, ispettore mensa scolastica, Maria d'Affinito, ispettore mensa scolastica, Cristina De Dominicis, ispettore mensa scolastica. Specifico che tutte le persone dello staff da me citate hanno utilizzato l'immobile sito in via Raffaello Morghen dal 9 gennaio 2022, riesco ad essere così preciso in quanto le scuole riprendevano in quel periodo, fino a giugno 2022 quando sono terminate le scuole e poi successivamente ci siamo trasferiti nel nuovo immobile sito in via Camerata Picena nr. 347. Preciso ulteriormente che Ardevini e Pandolfi si sono dimesse tra febbraio e marzo 2022, subentrando D'Affinito e De Dominicis. Ricordo che dal 20 dicembre 2021 alcuni membri dello staff sporadicamente frequentavano il predetto ufficio in preparazione dell'entrata ufficiale presso le scuole del XIV Municipio, avvenuta il 9 gennaio 2022. Ricordo che tra il 4 e il 5 gennaio 2022 ho convocato presso l'ufficio di via Morghen soltanto le cuoche per la firma dei contratti inerenti alle scuole."

--- omissis ---

Domanda n. 5:

"Si ricorda come era arredato l'appartamento sito in via Raffaello Morghen nr. 19? Di quante stanze era composto e quali attrezzature ad uso ufficio conteneva?"

Risposta n. 5:

"Ricordo che l'ufficio sito in via Morghen era composto da due stanze comunicanti, con due entrate separate. Il primo ufficio era stato assegnato agli ispettori ed era provvisto da un etagere basso, due scrivanie complete di sedie, un bagno e un ripostiglio. Non erano presenti computer fissi nella prima stanza, in quanto gli ispettori erano e sono dotati di computer portatile fornito dalla Fabbro, tuttavia era presente una stampante. Nel secondo ufficio era presente una scaffalatura a giorno, nr. 3 scrivanie e sedie, occupato dalle dietiste e dal direttore tecnico, inoltre era presente un bagno. Anche in questo caso non erano presenti computer fissi, ma era presente una stampante. Specifico che le due stanze utilizzate come uffici erano site al piano terra. Ho scoperto verso settembre e ottobre 2021 che la FABBRO aveva la disponibilità di questi locali in Via Morghen esponendo all'a.d. FERRARIO la mia esigenza di avere un ufficio a Roma poiché a settembre del 2021 avremmo dovuto fornire pasti presso il XIV Municipio di Roma come da appalto che la Fabbro si è poi aggiudicata a dicembre 2021. Prima del 2021 quando avevo bisogno di un luogo dove espletare la mia attività utilizzavo un ufficio presso il Campus X di Tor Vergata di cui la Fabbro aveva la disponibilità poiché gestiva i punti di ristoro del Campus, ovvero la mensa e i bar e avevamo un ufficio che ci era stato assegnato. Preciso però che gli uffici di Via Morghen erano distanti circa 40 km dalle scuole del XIV municipio quindi non era una sede funzionale perciò ho chiesto all'amministratore delegato pro-tempore Massimo FERRARIO un ufficio più ampio e con una posizione migliore. Tra maggio e giugno, ovvero dopo l'arresto per fatti di corruzione dei f.lli Fabbro, ho insistito con l'amministratore delegato Massimo FERRARIO per lo spostamento degli uffici in quanto quelli di via Morghen erano scomodi da raggiungere e gli altri dipendenti della Fabbro che io coordinavo si lamentavano perché non aveva senso, per le distanze, recarsi in quegli uffici. Le mie lamentele sono state condivise tanto è vero che sono stato incaricato personalmente di individuare degli uffici maggiormente idonei. Ad agosto 2022 ho individuato gli uffici siti in Via camerata Picena 347 e da settembre del 2022 ci siamo trasferiti là. Ribadisco dunque che gli uffici di Via Morghen sono stati utilizzati da gennaio a giugno del 2022. Sui citofoni e sulle porte di Via Morghen ho messo io i cartelli

*FABBRO verso fine dicembre 2021 e li ho tolti a giugno 2022, perché quando sono entrato per la prima volta in quegli uffici non c'era nessuno e non c'era alcuna indicazione relativa alla società FABBRO neanche sulla cassetta postale.”.*

*--- omissis ---*

• **Rossella POZZI (verbale del 24.01.2023)**

*--- omissis ---*

*Domanda n. 5:*

*“Cosa sa in merito al contratto di locazione tra la FABBRO FOOD e la società CONSULTECH S.A.S. di LIPORACE Maria Grazia?”*

*Risposta n. 5:*

*“Nel febbraio 2020 mi viene consegnato il contratto di locazione tra la FABBRO FOOD e la Consultech. Ricordo che le esigenze sottese a questo contratto di locazione erano legate ad esigenze operative su Roma, essendoci la necessità di un ufficio per gestire gli appalti aggiudicati dal Gruppo FABBRO su Roma. Non sono in grado di dirvi dove fosse ubicato l'ufficio e nemmeno se sia stato effettivamente utilizzato. Io mio occupavo di verificare la regolarità delle fatture emesse dalla Consultech e procedevo a liquidare, previa autorizzazione, quanto dovuto come canone. Ogni tanto ricordo che Maria Grazia LIPORACE mi contattava per sollecitarmi i pagamenti delle fatture. All'inizio non sapevo chi gestisse effettivamente la consultech, tenuto conto che ricordo che il contratto di locazione non fu firmato da LIPORACE Maria Grazia. Comunque quando mi sono interfacciata con Maria Grazia LIPORACE per la liquidazione delle fatture ho capito che ci fosse un legame di parentela tra la stessa e il Generale LIPORACE, parliamo di qualche mese successivo alla stipula del contratto. Confrontandomi con mia sorella, ricordo che probabilmente lei stessa mi ha detto che Maria Grazia LIPORACE era la sorella del Generale LIPORACE. Ricordo che il contratto di locazione fu firmato da Massimiliano FABBRO.”*

*Domanda n. 6:*

*“Si è mai confrontata con Massimiliano o William FABBRO sull'opportunità di tale contratto di locazione, atteso il legame di parentela tra Maria Grazia LIPORACE e il Generale LIPORACE?”*

*Risposta n. 6:*

*“Non ho mai parlato con Massimiliano e William FABBRO sull'opportunità di tale contratto di locazione, sebbene questo contratto a mio parere poteva costituire una potenziale violazione del codice etico del GRUPPO FABBRO, nonché dei modelli organizzati ex dlgs 231/2001 adottati.”*

*--- omissis ---*

• **Andrea PASCALI (verbale del 24.01.2023)**

*--- omissis ---*

*Domanda n. 3:*

*“Si ricorda l'ubicazione dell'appartamento utilizzato a Roma dal GRUPPO BLUE LION nel periodo febbraio 2020-luglio 2022? Era situato nelle vicinanze di qualche appalto gestito dal Gruppo? Lei ci è mai andato e/o lo ha mai utilizzato?”*

*Risposta n. 3:*

*“Specifico che questo appartamento si trovava vicino al Campus X di Tor Vergata, precisamente in via Raffaello Morghen nr. 19. Poco prima della fine dell'appalto presso il Campus X, fine avvenuta il 31 dicembre 2021, mi sono state consegnate le chiavi dell'ufficio di via Morghen nr. 19 nel novembre 2021. Non ricordo con precisione chi mi consegnò le chiavi dell'immobile, uno tra Ettore CELENTANO o Davide RANZANI, ricordo tuttavia che per disposizione del capo area RANZANI ho spostato materiale dall'ufficio che avevamo a disposizione all'interno del campus, nello specifico due stampanti, un pc portatile, materiale da cancelleria, documentazione e piccoli elementi di arredo, alla nuova sede in via Morghen nr. 19. Specifico che una volta prese le chiavi*

nel mese di novembre, mi sono occupato di trasferire il materiale di cui sopra nella nuova sede in via Morghen. Nel momento in cui io sono entrato per la prima volta all'interno dell'immobile ho potuto notare che era abbastanza impolverato e pertanto ho dovuto procedere ad effettuare una pulizia in modo tale da poter completare le operazioni di trasloco, concluse il 31 dicembre 2021. Specifico che io lavoravo presso le sedi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sedi che io raggiungevo la mattina senza passare dall'ufficio di via Morghen, dove mi recavo tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, alle ore 16 circa, una volta il concluso il mio turno presso le mense della Presidenza. Aggiungo che da gennaio 2022 la FABBRO FOOD si è aggiudicata l'appalto per la gestione delle mense delle scuole ubicate presso il XIV municipio di Roma e l'ufficio di via Morghen era distante e poco funzionale, tenuto conto che quando mi confrontavo con i colleghi che incontravo alle ore 16 circa in via Morghen si lamentavano per la distanza. I colleghi di cui vi parlo sono: Maria Grazia TUMINO, Cinzia REMOLI, Stefano MILILLI, Roberto TIBURZI, Maria D'AFFINITO, Cristina DE DOMINICIS e Manuela DI PENTA, Ilaria BORGIA, Alessia FRANCESCHINI, Davide RANZANI. Rappresento che il predetto ufficio è stato occupato dallo staff al completo della FABBRO FOOD dal gennaio 2022 ai primi giorni di agosto 2022, momento in cui vi è stata la disdetta da parte della FABBRO FOOD dell'ufficio di via Morghen. Preciso che ero presente nel momento in cui sono state restituite le chiavi dell'ufficio in via Morghen nr. 19 a un uomo e a una donna, che non conosco ma immagino fossero i proprietari. Dal mese di settembre 2022 tutto lo staff si è trasferito nel nuovo ufficio sito in via Camerata Picena nr. 327, non ricordo con precisione il civico, ubicato nella zona Nord di Roma, posizione funzionale per gli appalti delle scuole del XIV Municipio dove la FABBRO FOOD gestisce le mense. Ricordo che tutto lo staff faceva pressione sul capo area Davide RANZANI affinché lo stesso sollecitasse l'amministrazione della FABBRO FOOD per cambiare ufficio in quanto quello situato in via Morghen era poco funzionale in quanto distante dalle scuole del XIV Municipio. Qualche mese prima del trasferimento presso la sede di via Camerata Picena, non riesco ad essere più preciso per l'orizzonte temporale, tra noi colleghi dello staff comincio a circolare la voce che l'immobile di via Morghen nr. 19 fosse di proprietà di un certo LIPORACE.”

--- omissis ---

• **Roberto TIBURZI (verbale del 24.01.2023)**

--- omissis ---

Domanda n. 3:

“Si ricorda l'ubicazione dell'appartamento utilizzato a Roma dal GRUPPO BLUE LION nel periodo febbraio 2020-luglio 2022? Era situato nelle vicinanze di qualche appalto gestito dal Gruppo? Lei ci è mai andato e/o lo ha mai utilizzato?”

Risposta n. 3:

“Controllando sul cellulare sono in grado di dirvi con esattezza la via dell'ufficio di riferimento situato in via Raffaello Morghen nr. 19. Ricordo che la zona era in prossimità di Tor Vergata. Mi recavo presso il predetto ufficio circa 2-3 volte a settimana da gennaio 2022 a marzo 2022, successivamente 1-2 volte fino alla chiusura delle scuole avvenuta a giugno. Da quanto è a mia conoscenza, l'ufficio di via Morghen non è più stato utilizzato dalla FABBRO in quanto era scomodo per i dipendenti, essendo ubicato in una zona molto distante dal XIV Municipio ove erano situate le scuole all'interno delle quali la FABBRO gestiva le mense. Da settembre 2022 la FABBRO FOOD utilizza un nuovo ufficio ubicato in via Camerata Picena, non ricordo il civico, molto più vicino alle scuole del XIV Municipio. Voglio precisare che mi reco presso la sede di via Camerata Picena una volta a settimana. ”

--- omissis ---

Domanda n. 5:

“Si ricorda come era arredato l'appartamento sito in via Raffaello Morghen nr. 19? Di quante stanze era composto e quali attrezzature ad uso ufficio conteneva?”

Risposta n. 5:

“L'ufficio era situato al piano terra di un palazzo. Ricordo che era composto da nr. 2 stanze e nr. 2 Bagni. All'interno di una stanza, adibita agli ispettori, era presente una stampante-

fotocopiatrice ad uso ufficio, nr. 3 scrivanie e alcune sedie. Nell'altra stanza era presente nr. 2-3 scrivanie, non ricordo con esattezza il numero, una stampante piccola, qualche scaffalatura e alcune sedie. Specifico che l'ufficio di via Morghen nr. 19 era utilizzato da personale della FABBRO FOOD di cui ricordo le seguenti persone, Davide RANZANI, Manuela DI PENTA, Alessia FRANCESCHINI, Ilaria BORGIA, Cinzia REMOLI, Maria Grazia TUMINO, Stefano MILILLI, Anna ARDOVINI, quest'ultima solo per un brevissimo periodo circa una settimana, Andrea PASCALI.

--- omissis ---

• **Elena GALIMBERTI (verbale del 26.01.2023)**

--- omissis ---

Domanda n. 2:

“Conosce la società CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA?”

Risposta n. 2:

“Non conosco la società CONSULTECH E OTHER S.A.S. di LIPORACE Maria Grazia e non l'ho mai sentita nominare. Non ho nemmeno mai sentito nominare il cognome LIPORACE.”

Domanda n. 3:

“Si ricorda l'ubicazione dell'appartamento utilizzato a Roma dal GRUPPO BLUE LION nel periodo febbraio 2020-luglio 2022? Era situato nelle vicinanze di qualche appalto gestito dal Gruppo? Lei ci è mai andata e/o lo ha mai utilizzato?”

Risposta n. 3:

“Per motivi di lavoro sono stata a Roma, per un soggiorno della durata prevista di n. 2 giorni, se non sbaglio il 10 e 11 gennaio 2022, non ricordo con precisione, e dopo aver fatto dei sopralluoghi nelle varie scuole del comune di Roma dove la FABBRO si era aggiudicata l'appalto relativo alla gestione di un lotto delle mense scolastiche del Comune di Roma, sono andata insieme ai miei colleghi in un ufficio di cui non ricordo precisamente l'indirizzo, ma so dire che si trovava probabilmente nella periferia di Roma. Preciso che è stata la prima ed unica volta in cui sono stata in quell'ufficio. Non so dire l'indirizzo perché dopo aver alloggiato in hotel, sono stata raggiunta da altri colleghi della FABBRO per effettuare i sopralluoghi di cui ho parlato prima. I colleghi di Nova Milanese presenti in quei giorni erano FIORENTINO Pietro, COLOMBO Roberta e GENELLINI Eros. I colleghi invece già presenti a Roma erano RANZANI Davide, GRIGIONI Leonardo, il quale mi ha fatto incontrare con DI PENTA Manuela con la quale ho effettuato nello specifico i sopralluoghi nelle scuole. Nel pomeriggio, dopo i sopralluoghi nelle scuole, mi sono recata con DI PENTA Manuela ed altre 2 dietiste, di cui non ricordo i nomi, nell'ufficio nella periferia di Roma dove mi sono ricongiunta con gli altri colleghi di Nova Milanese. Nell'ufficio mi sono occupata di formazione di DI PENTA, neo-assunta, e delle due dietiste. Mi ricordo che al mio arrivo in quell'ufficio, lo stesso era già arredato ed operativo. Non so dire se l'ufficio fosse situato nelle vicinanze di qualche appalto gestito dal Gruppo FABBRO.”

Domanda n. 4:

“Conosce Bocchini Stefano e ci sa dire se utilizzava l'ufficio sito a Roma di cui ci ha parlato poc'anzi?”

Risposta n. 4:

“Conosco Stefano BOCCHINI, ma non so se utilizzasse effettivamente quell'ufficio.”

Domanda n. 5:

“Si ricorda come era arredato l'ufficio a Roma che lei ha utilizzato per motivi lavorativi nelle date del 10 e 11 gennaio 2022? Di quante stanze era composto e quali attrezzature ad uso ufficio conteneva?”

Risposta n. 5:

*“L’immobile si compone di due locali, due bagni ed uno sgabuzzino. C’erano circa 4-5 scrivanie con diverse sedie, circa due scaffali con riposta documentazione varia e un mobile basso. Intendo precisare di aver frequentato solo una stanza dell’immobile quindi non ricordo con precisione assoluta come fosse arredato nella sua interezza. ”*

*--- omissis ---*

• **Eros GENELLINI (verbale del 26.01.2023)**

*--- omissis ---*

Domanda n. 2:

*“Conosce la società CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA?”*

Risposta n. 2:

*“Non ho mai sentito il nome di questa società, né tantomeno il cognome LIPORACE.”*

Domanda n. 3:

*“Si ricorda l’ubicazione dell’appartamento utilizzato a Roma dal GRUPPO BLUE LION nel periodo febbraio 2020-luglio 2022? Era situato nelle vicinanze di qualche appalto gestito dal Gruppo? Lei ci è mai andato e/o lo ha mai utilizzato?”*

Risposta n. 3:

*“Sì, ricordo l’ubicazione dell’appartamento sito a Roma in via Morghen perché nel primo semestre del 2021, non ricordo precisamente la data esatta, mi sono recato insieme a RANZANI Davide e FIORENTINO Pietro per effettuare un sopralluogo in vista di una futura utilizzazione dello stesso. In quella occasione, l’immobile risultava vuoto a parte qualche mobilio già presente ed io ho avuto l’impressione di essere in un luogo non utilizzato di recente. Non so dire se l’ubicazione fosse nelle vicinanze di qualche appalto gestito dalla FABBRO FOOD.*

*Dopo quel giorno in cui abbiamo effettuato il sopralluogo, sono tornato nell’immobile sito in via Morghen, se non ricordo male il 10 gennaio 2022, e gli uffici erano già stati arredati con materiale di recupero proveniente da altri uffici in uso ai dipendenti della FABBRO a Roma e pronti per l’utilizzo in prossimità dell’appalto aggiudicato dalla BLUE LION FOOD per la gestione delle mense scolastiche di Roma. L’ufficio di via Morghen era stato pensato come un punto di appoggio per gli ispettori e gli operativi del settore ristorazione dell’allora FABBRO FOOD S.p.A., tuttavia ho pensato che non fosse una ubicazione sufficiente ad accogliere tutti i dipendenti della FABBRO FOOD operativi a Roma. Motivo per il quale, sempre nei primi mesi del 2022, è stato convenuto, insieme ad altri colleghi tra cui RANZANI Davide, che non fosse necessaria l’installazione della linea internet fissa. Mi ricordo che il 24 febbraio 2022 da Nova Milanese è stata effettuata una spedizione di diverso materiale informatico destinato all’immobile di via Morghen. Leggendo le mail di richiesta spedizione materiali informatici sul mio computer, mi risulta che l’ufficio di via Morghen sia diventato effettivamente molto più operativo a partire da gennaio 2022. Prima di gennaio 2022 non mi risulta ci siano state spedizioni di materiale informatico destinato a Via Morghen.*

*Mi sono recato presso il nuovo ufficio sito a Roma in via Camerata Picena a settembre o ottobre 2022. Questo invece è stato arredato ed è stato anche richiesto il mio intervento per l’installazione di linea ADSL, stampanti e n. 3 computer fissi.”*

Domanda n. 4:

*“Conosce Bocchini Stefano e ci sa dire se utilizzava l’ufficio sito a Roma in via Raffaello Morghen nr. 19?”*

Risposta n. 4:

*“Sì, conosco BOCCHINI Stefano ma non ho certezza che abbia mai utilizzato l’ufficio di via Morghen”.*

Domanda n. 5:

*“Si ricorda come era arredato l’appartamento sito in via Raffaello Morghen nr. 19? Di quante stanze era composto e quali attrezzature ad uso ufficio conteneva?”*

Risposta n. 5:

*“La prima volta in cui mi sono recato in via Morghen nel primo semestre del 2021, l’ufficio era vuoto, solo con qualche mobilio già presente. L’immobile si compone di due locali, un bagno ed un ripostiglio. A gennaio 2022, nella seconda occasione in cui mi sono recato in via Morghen, nello stesso erano presenti 2 o 3 scrivanie assenti il giorno del mio primo sopralluogo avvenuto durante il primo semestre del 2021.”*

*--- omissis ---*

• **Pietro FIORENTINO (verbale del 27.01.2023)**

*--- omissis ---*

Domanda n. 2:

*“Conosce la società CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA?”*

Risposta n. 2:

*“Il nome Consultech mi ricorda una società, il cui contatto mi è stato fornito da Gianluca ACCOMAZZO, operante nel centro sud che si occupava di strutture edili e mi sono interfacciato con la predetta società per effettuare dei sopralluoghi in relazione alla verifica dello stato dei locali (cucina e mensa) che gli ospedali del Lazio ci avrebbero affidato per svolgere il servizio mensa. La relazione che mi è stata prodotta era di qualità scadente e pertanto non li ho più contattati. Non so dirvi se si tratta della Consultech di cui mi avete chiesto, tuttavia specifico che in relazione alle attività di consulenza fornite dalla Consultech non ho parlato con nessun Liporace. Presumo che non si tratti della stessa società di cui mi avete chiesto notizie”.*

Domanda n. 3:

*“Si ricorda l’ubicazione dell’appartamento utilizzato a Roma dal GRUPPO BLUE LION nel periodo febbraio 2020-luglio 2022? Era situato nelle vicinanze di qualche appalto gestito dal Gruppo? Lei ci è mai andata e/o lo ha mai utilizzato?”*

Risposta n. 3:

*“Ricordo che la FABBRO aveva un ufficio sito a Roma in via Morghen, non ricordo il numero civico. Ricordo che nel periodo tra marzo e giugno 2021 mi sono recato una sola volta presso l’ufficio di via Morghen con Davide RANZANI, capo-area centro sud per la FABBRO FOOD, e Eros GEMELLINI, responsabile IT della FABBRO, allo scopo di visionarlo. Quando ho effettuato questo sopralluogo posso dirvi che l’ufficio non era utilizzato. Mi sono recato successivamente presso gli uffici di via Morghen il 10 e l’11 gennaio 2022. In queste date l’ufficio era effettivamente utilizzato dal personale di Roma di cui mi ricordo soltanto il nome di alcune persone che vi elenco: Manuela DI PENTA, RANZANI Davide, Andrea PASCALI, Stefano MILILLI e altri di cui non ricordo il nome. Dopo il 10 e l’11 gennaio non mi sono mai più recato presso l’immobile in via Morghen. Non conosco bene la città di Roma e non so dirvi se l’immobile fosse vicino o meno agli appalti in gestione, tenuto conto che mi sono recato soltanto 3 volte, di cui una volta nel 2021 soltanto per visionarlo. So che l’immobile in via Morghen non è più utilizzato dalla FABBRO, in quanto credo che ci sia stata una disdetta, e viene utilizzata una nuova sede che si trova sempre a Roma in via Camerata Picena, se non sbaglio, nr. 347 dove sono stato due giorni nel settembre 2022.”*

*--- omissis ---*

• **Ettore CELENTANO (verbale del 27.01.2023)**

*--- omissis ---*

Domanda n. 2:

*“Conosce la società CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA? Cosa sa in merito al contratto di locazione tra la FABBRO FOOD e la società CONSULTECH S.A.S. di LIPORACE Maria Grazia?”*

Risposta n. 2:

*“Non sono a conoscenza di un contratto di locazione in essere tra CONSULTECH E OTHER SAS di LIPORACE Maria Grazia e la FABBRO FOOD. Rappresento che il cognome LIPORACE mi ricorda la persona LIPORACE Oreste, comandante della Scuola Allievi Marescialli di Velletri*

che io conosco dal gennaio 2020. Attualmente c'è un nuovo Comandante e, se non ricordo male, Oreste LIPORACE è andato a ricoprire un altro incarico nel settembre 2022. Adesso non è più Comandante della scuola di Velletri. Specifico che non ho idea di chi possa essere LIPORACE Maria Grazia. Scusate mi sono sbagliato, specifico che in azienda ho sentito che tale nominativo è quello della sorella di Oreste LIPORACE.”.

Domanda n. 3:

“Si ricorda l'ubicazione dell'appartamento utilizzato a Roma dal GRUPPO BLUE LION nel periodo febbraio 2020-luglio 2022? Era situato nelle vicinanze di qualche appalto gestito dal Gruppo? Lei ci è mai andato e/o lo ha mai utilizzato?”

Risposta n. 3:

“A febbraio-marzo 2020 io mi sono occupato dell'allestimento dell'ufficio di via Morghen, di cui non ricordo il civico, zona Tor Vergata. Ricordo che ho portato nr. 2 scrivanie, nr. 2 mobili, materiale di cancelleria, una stampante e nr. 2 sedie. Tutto questo materiale è stato trasportato con un furgone modello Fiat Ducato Maxi targato GB042AL di proprietà della FABBRO in compagnia di Giovanni Galasso, dipendente della divisione vending della BLUE LION di cui fornisco il numero 3925657276. Si trattava di materiale usato prelevato dalla sede della FABBRO in via Berlinguer, Nova Milanese. Specifico che per questo automezzo non esiste un registro di utilizzo e per il rifornimento di questo automezzo viene utilizzata una carta carburante IP. Mi rendo conto adesso di avervi fornito dei dati errati, essendo passato un po' di tempo. Voglio correggere quanto detto in precedenza.

Ho portato i mobili di cui vi ho specificato sopra, in compagnia di Giovanni Galasso, su disposizione di Massimo FERRARIO, in un periodo che non ricordo con esattezza. Ci sono stato un solo giorno e non ci sono mai più tornato. Non ricordo con precisione il giorno in cui ci sono stato ma deve essere un giorno del 2021. A differenza di quanto vi ho detto prima, non sono in grado di dirvi con quale mezzo siamo andati a portare questo mobilio in azienda a Nova Milanese, che confermo essere di proprietà della Fabbro. Massimo FERRARIO mi disse che dovevamo allestire l'ufficio in quanto, da lì a breve, sarebbe stato utilizzato per gli operativi della ristorazione di Roma. Ricordo che l'immobile, nel momento in cui io sono entrato, era completamente vuoto e non utilizzato, tenuto conto che il giorno in cui abbiamo cominciato ad allestirlo ho dovuto addirittura comprare le assi del water da Leroy Merlin e montarle, insieme a Giovanni, in quanto non erano presenti nei 2 bagni. Ho comprato anche degli specchi e dei porta carta igienica, nonché degli scovolini per attrezzare i bagni. Mi sono reso conto che l'immobile non era dotato di acqua calda, in quanto non era presente né la caldaia, né un boiler. Non sono in grado di dirvi se è stato installato il boiler successivamente, perché non ho mai più messo piede in via Morghen. Specifico che quando ho visto il citofono dell'immobile sito in via Morghen ho visto che l'insegna sul citofono recava il nominativo LIPORACE, senza nome. Voglio aggiungere per completezza che l'immobile era posto al piano terra, composto da due stanze con due bagni e un piccolo sgabuzzino, con posto auto riservato. Rappresento al momento in cui io sono entrato nel gennaio-febbraio 2021 per allestire l'ufficio, c'era la corrente elettrica e l'acqua fredda. Sul campanello della porta e sulla porta non era presente alcun nominativo, né tantomeno una insegna. Specifico che nel momento in cui io e Giovanni abbiamo chiuso l'ufficio dopo averlo arredato, non ho installato alcuna insegna della società, né posto alcun nominativo sul citofono, né sul campanello, lasciando dunque il nominativo LIPORACE sul citofono esterno. Ripeto che sono stato a via Morghen solo per mezza giornata nel 2021 e non sono mai più tornato là. Non so se qualcuno della Fabbro abbia mai usato quell'immobile. L'amministratore delegato Enrico Bruno mi disse che mi aveva inserito nella lista delle persone che potevano essere chiamate dalla Guardia di Finanza perché avevo allestito l'ufficio di via Morghen. Io mi sono occupato solo dei lavori che vi ho detto che sono costati attorno ai 150 euro che mi sono fatto rimborsare dalla società Fabbro. Non sono mai più tornato in via Morghen.”

--- omissis ---

- Roberta COLOMBO (verbale del 30.01.2023)

--- omissis ---

Domanda n. 2:

*“Conosce la società CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA? Cosa sa in merito al contratto di locazione tra la FABBRO FOOD e la società CONSULTECH S.A.S. di LIPORACE Maria Grazia?”*”

Risposta n. 2:

*“Non ho mai sentito nominare la società CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA, nè tantomeno il cognome LIPORACE.”*

Domanda n. 3:

*“Si ricorda l’ubicazione dell’appartamento utilizzato a Roma dal GRUPPO BLUE LION nel periodo febbraio 2020-luglio 2022? Era situato nelle vicinanze di qualche appalto gestito dal Gruppo? Lei ci è mai andata e/o lo ha mai utilizzato?”*

Risposta n. 3:

*“Non ricordo precisamente l’indirizzo dell’ufficio utilizzata dalla FABBRO a Roma, ma ricordo che era sito in zona Tor Vergata, distante circa 15-20 minuti di macchina dal Campus X dove la FABBRO gestiva le mense dell’università. Mi sono recata per la prima ed unica volta presso questo appartamento nei giorni 9, 10 e 11 gennaio 2022, dopo che la FABBRO si è aggiudicata l’appalto della gestione delle mense scolastiche, nello specifico facendo riferimento al Lotto 9 del XIV Municipio.*

*Preciso di essere stata nell’appartamento in compagnia di GENELLINI Eros, GALIMBERTI Elena e FIORENTINO Pietro con i quali sono partita il giorno 9 in occasione proprio dell’inizio del servizio di ristorazione nelle mense scolastiche di cui vi ho parlato poco prima. Dopo aver pernottato in hotel, la mattina del 10 gennaio 2022 abbiamo effettuato una serie di sopralluoghi nelle scuole del XIV Municipio di Roma per motivi di carattere operativo-logistico in compagnia di dipendenti della FABBRO già operativi a Roma, nello specifico il capo area RANZANI Davide, GRIGIONI Leonardo e PASCALI Andrea. Dopo aver effettuato questi sopralluoghi, il pomeriggio dello stesso giorno ci siamo riuniti nell’ufficio della zona di Tor Vergata per fare il punto dell’attività quotidiana. Nell’appartamento ho incontrato DI PENTA Manuela, BORGIA Ilaria, FRANCESCHINI Alessia, TUMINO Maria Grazia e MILILLI Stefano. Il giorno successivo, l’11 gennaio 2022 siamo rientrati nella sede di Nova Milanese io, GALIMBERTI Elena ed GENELLINI Eros.*

*Preciso che quella di cui vi ho raccontato è stata l’unica occasione in cui mi sono recata nell’ufficio di Roma, zona Tor Vergata. Non so dirvi con chi avesse il contratto di locazione la FABBRO S.p.A. e non me ne sono mai interessata.*

*L’appartamento di Tor Vergata era sito in una zona di Roma a mio avviso molto lontana rispetto l’ubicazione delle varie scuole dove FABBRO S.p.A. gestiva le mense perché ricordo che noi dipendenti della FABBRO, per spostarci dalle varie scuole per poi ritrovarci nell’ufficio, abbiamo tutti impiegato molto tempo e quindi l’ufficio era sicuramente situato in una zona poco strategica rispetto all’ubicazione delle scuole in gestione.”*

--- omissis ---

- **Giovanni GALASSO (verbale del 30.01.2023), dipendente di FABBRO S.p.A. indicato da Ettore CELENTANO.**

--- omissis ---

Domanda n. 2:

*“Conosce la società CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA? Cosa sa in merito al contratto di locazione tra la FABBRO FOOD e la società CONSULTECH S.A.S. di LIPORACE Maria Grazia?”*”

Risposta n. 2:

*“Preciso che non conosco la società CONSULTECH E OTHER SAS DI LIPORACE MARIA GRAZIA. Tuttavia il cognome LIPORACE lo associo immediatamente al Comandante della*

*Scuola Allievi Marescialli di Velletri, LIPORACE Oreste, con il quale mi interfacciavo nel momento in cui vi erano problematiche legate ai distributori o al bar dello spaccio all'interno della caserma. In merito al contratto di locazione posso dirvi che io non ho mai visionato l'atto, però posso rappresentarvi che, nel periodo di gennaio-febbraio 2021, su disposizione di Ettore CELENTANO, mi sono recato con lo stesso a Roma a bordo di un Furgone Mercedes modello Sprint di colore bianco di proprietà della FABBRO. Il nostro compito era di allestire un ufficio sito a Roma, zona TOR VERGATA, non riesco ad essere più preciso, ma ricordo che era a circa 20 minuti di macchina dal Campus X di TOR VERGATA dove la FABBRO aveva in gestione la mensa ed il bar. Ricordo che io e CELENTANO siamo partiti dalla sede di Nova Milanese (MB) a bordo del Furgone Mercedes, all'interno del quale avevamo caricato nr. 4 scrivanie e 4-6 plafoniere. Ricordo che conoscevamo la via ove era ubicato l'ufficio, ma non il civico che abbiamo individuato dopo una rapida ricognizione, al termine della quale abbiamo trovato il citofono con il nominativo LIPORACE e anche la cassetta delle lettere, strapiena di corrispondenza indirizzata ad una donna di cognome LIPORACE, non riesco a ricordare il nome. Sebbene non avessi la certezza, ebbi il sospetto che tale ufficio fosse riconducibile alla persona di Oreste LIPORACE. Voglio precisare che CELENTANO mi confidò successivamente, non ricordo con precisione il periodo, che l'appartamento di Roma era di proprietà della sorella di Oreste LIPORACE. Una volta individuato l'immobile, situato al piano terra di un palazzo ad uso residenziale, io e CELENTANO abbiamo fatto una rapida ricognizione, volta ad individuare il contatore della corrente elettrica, il cui interruttore era posizionato su OFF. Successivamente siamo entrati all'interno dell'immobile che era composto da nr. 2 stanze, un ripostiglio e nr. 2 bagni e 2 porte di ingresso. Specifico che l'immobile era molto sporco, probabilmente non utilizzato da molto tempo, non era presente né caldaia né boiler, pertanto non c'era l'acqua calda, e i bagni erano privi di assi del Water, mancavano inoltre gli scovolini, dei porta carta igienica e gli specchi, tutto materiale che io e CELENTANO abbiamo comprato lo stesso giorno, nelle vicinanze del predetto immobile, presso un ferramenta di cui non ricordo il nome. Rappresento che nello sgabuzzino era presente materiale che di solito viene utilizzato per la predisposizione del quadro elettrico. Praticamente io e CELENTANO in un giorno di lavoro abbiamo installato le scrivanie, montato le plafoniere, comprato il materiale per arredare i bagni, ma non abbiamo fatto in tempo a comprare ed installare un boiler per dotare di acqua calda l'ufficio. Sebbene non ricordo l'ubicazione esatta dell'immobile, lo stesso non si trovava vicino nemmeno al Campus X o ad altri punti di interesse per la FABBRO ed era ubicato in una zona isolata e puramente residenziale, difficile da raggiungere con l'autovettura, impossibile con i mezzi pubblici. Preciso che oltre al giorno in cui io e CELENTANO abbiamo allestito l'immobile ad uso ufficio, non ho avuto più occasione di recarmi presso lo stesso.”.*

--- omissis ---

• **Stefano BOCCHINI (verbale del 31.01.2023)**

--- omissis ---

Domanda n. 3:

*“Si ricorda l'ubicazione dell'appartamento utilizzato a Roma dal GRUPPO BLUE LION nel periodo febbraio 2020-luglio 2022? Era situato nelle vicinanze di qualche appalto gestito dal Gruppo? Lei ci è mai andato e/o lo ha mai utilizzato?”*

Risposta n. 3:

*“L'appartamento è sito in zona Tor Vergata, a circa un quarto d'ora di macchina dal Campus X dove la FABBRO nel 2021 aveva in gestione le mense universitarie. Mi sono recato per la prima volta nell'ufficio sito in zona Tor Vergata nel giugno 2021. In quell'occasione ero in compagnia di RANZANI Davide, che mi ha voluto mostrare quest'ufficio, che sarebbe poi dovuto diventare un punto d'appoggio per gli appalti a venire. L'ufficio era arredato nel minimo indispensabile, c'erano alcune scrivanie, una stampante e ricordo che erano già stati montati i condizionatori. Quando sono entrato non mi è sembrato un appartamento utilizzato di recente. Posso dire che l'appartamento era pronto per l'uso ma c'era polvere. La mia impressione è che era stato preso*

da poco in affitto, questo è anche quello che mi era stato detto da RANZANI nell'occasione della prima visita. RANZANI mi aveva detto che potevo utilizzarlo per organizzare riunioni, ma non ho sentito poi la necessità di usarlo in quanto negli ospedali avevo già dei punti d'appoggio. Sono stato nuovamente nell'appartamento a ottobre 2021 in occasione di una call, non avendo una buona linea WI-FI in ospedale. Ho cominciato ad utilizzare l'appartamento più frequentemente nei primi dieci giorni di gennaio 2022 in occasione dell'inizio anno scolastico per fare alcune riunioni operative con il gruppo scuole. Quando svolgevo la mia attività presso l'Ospedale Pertini e il Sant'Eugenio lo ritenevo comodo strategicamente, non è stato più così nel momento in cui la FABBRO ha ottenuto l'appalto delle mense delle scuole del Comune di Roma (zona Boccea, Aurelia e Trionfale) in quanto da tali zone per raggiungere quest'appartamento ci vogliono in media 45 minuti. L'appartamento di Tor Vergata è stato utilizzato fino ad aprile 2022. Attualmente il nuovo ufficio della BLUE LION si trova in zona Colle Salario, in via Camerata Picena. Non mi sono mai interessato con chi fosse stato stipulato il contratto di locazione per l'appartamento di zona Tor Vergata. So che questo appartamento sito in Tor Vergata veniva utilizzato almeno due volte a settimana da: Manuela Di Penta (che era fissa, in quanto era il direttore tecnico dell'appalto delle scuole), Stefano Mililli, Andrea Pascoli (direttore del Campus X), Roberto Tiburzi, Maria D'Affinito (ispettrice delle scuole), Maria Grazia Tumino e due dietiste di cui non ricordo il nome".

--- omissis ---

• **Stefano MILILLI (verbale del 31.01.2023)**

--- omissis ---

Domanda n. 2:

"Conosce la società CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA?"

Risposta n. 2:

"No e non l'ho mai sentito nominare. Nemmeno il cognome LIPORACE".

Domanda n. 3:

"Si ricorda l'ubicazione dell'appartamento utilizzato a Roma dal GRUPPO BLUE LION nel periodo febbraio 2020-luglio 2022? Era situato nelle vicinanze di qualche appalto gestito dal Gruppo? Lei ci è mai andato e/o lo ha mai utilizzato?"

Risposta n. 3:

"Si ricordo l'ubicazione dell'appartamento. Questo era situato in zona Tor Vergata, ricordo che era molto vicino l'autostrada. Non so quando la FABBRO ha preso in affitto questo ufficio. Quindi mi sono recato per la prima volta a fine dicembre 2021 per l'organizzazione in vista dell'apertura delle scuole. In quell'occasione ero con il mio capo area RANZANI Davide, poi ispettori quali TUMINO Maria Grazia, REMOLI Cinzia, ARDOVINI Anna e PANDOLFI Daniela (queste ultime due si sono dimesse pochi giorni dopo). In occasione della mia prima visita ricordo che l'appartamento fosse stato già arredato e vi erano anche scrivanie, sedie, scaffali, stampanti (una piccola in bianco e nero ed una a colori). Non so chi si è occupato di arredare l'ufficio. È stato frequentato sporadicamente anche da dipendenti che non si occupavano delle mense scolastiche, ma facenti parte della FABBRO. RANZANI mi aveva detto che potevamo utilizzare questo ufficio come punto d'appoggio per gli ispettori, in attesa dell'apertura di una filiale logisticamente più adatta. Non so dirvi se l'appartamento di Tor Vergata prima della mia visita fosse stato già utilizzato dalla FABBRO. Noi ispettori delle scuole abbiamo cominciato ad utilizzarlo più frequentemente a partire da gennaio 2022, io personalmente mi ci recavo quotidianamente nel pomeriggio. Non mi sono mai interessato con chi fosse stato stipulato il contratto di locazione dalla FABBRO, non ho mai chiesto anche per una questione di opportunità. L'ufficio di Tor Vergata è stato utilizzato fino a giugno 2022. Dopodiché io sono stato ricollocato presso l'Ospedale Umberto I di Roma. Da ottobre 2022, non riesco ad essere più preciso, noi ispettori ci siamo trasferiti presso l'appartamento in zona Fidene, via Camerata Picena n. 127.".

--- omissis ---

La prima accennata *peculiarità* del contratto di locazione dell'immobile che ne occupa trova, quindi, conferma nelle dichiarazioni dei dipendenti della FABBRO, che evidenziano, in estrema sintesi, di aver adoperato l'ufficio solo nel periodo di tempo compreso fra fine 2021 ed il primo semestre 2022.

Ancora una volta, a svelare cosa si celi dietro la *stranezza* di questa locazione sono le parole dei due imprenditori.

Così prosegue la richiesta, illustrando gli ulteriori elementi di prova (ff. 120 e ss.):

“...”

Con la richiesta di consegna emessa il 13.01.2023 nei confronti della FABBRO FOOD S.p.A. (ora denominata BLUE LION FOOD S.p.A.) e/o FABBRO FACILITY S.p.a. (ora denominata BLUE LION FACILITY S.p.A.), è stato richiesto, tra l'altro, quanto di seguito annoverato:

*“tutti gli atti, anche di natura informale, comunque riferiti all'attività negoziale, precontrattuale e contrattuale e di qualsiasi natura relativa ai rapporti intrattenuti con la società CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA (C.F. 04309311001) con le società FABBRO FOOD S.p.A. (ora denominata BLUE LION FOOD S.p.A.) e/o FABBRO FACILITY S.p.a. (ora denominata BLUE LION FACILITY S.p.A.)”.*

In ordine alla predetta richiesta, in data 18.01.2023, **il GRUPPO FABBRO ha esibito, tra l'altro, le fatture inerenti al contratto di locazione, i bonifici ordinati a favore di CONSULTECH e, in particolare, le fatture e le ricevute di pagamento inerenti all'utenza elettrica.**

A riguardo, dall'incrocio di tale documentazione si evidenziano i seguenti dati dei consumi elettrici:

- dal 01.02.2020 (inizio del contratto) al 30.09.2020: 274,94 euro (51,18 KW); si rappresenta che mancano le ricevute relative alle bollette dell'ultimo trimestre del 2020;
- dal 01.01.2021 al 30.11.2021: 431,09 euro;
- dal 01.12.2021 (periodo in cui alcuni dipendenti asseriscono l'inizio dell'effettivo utilizzo) al 30.06.2022 (data di fine dell'uso effettivo dell'immobile): 769,47 euro.

Dal raffronto di tali consumi energetici emerge come **il periodo dal 01 dicembre 2021 a giugno 2022 sia stato quello di maggior utilizzo.** Infatti raffrontando i consumi in termini di kw, i (soli) due mesi di dicembre 2021 e gennaio 2022 ammontano a 516 KW ossia circa 10 volte i consumi del 2020 (51.18 Kw)

Si riportano di seguito le dichiarazioni di interesse dell'interrogatorio di **Massimiliano FABBRO** (pag. 24) e di **William FABBRO** (pag. 2 della memoria allegata all'interrogatorio) che confermano le ricostruzioni investigative sulla fittizietà del contratto immobiliare, volto a riconoscere un'ulteriore utilità a LIPORACE in funzione dell'assegnazione illecita della gara di pulizie alla FABBRO S.p.A., nonché il parziale utilizzo dell'immobile (che trova riscontro sia nelle dichiarazioni dei dipendenti che nella lettura dei consumi energetici).

Immobile ritenuto non utile all'azienda da parte dell'amministratore delegato *pro-tempore* **Massimo FERRARIO** che ne ha, quindi, ordinato la recessione del contratto.

**Massimiliano FABBRO:**

--- omissis ---

*FABBRO – Sì, 1.500 io e 1.500 mio fratello. Sì sì, ci siamo diciamo autotassati per comprare questi... Questo è il primo episodio. Poi c'è stata la richiesta di un immobile, un immobile in affitto, un appartamento in affitto...*

*P.M. – Con la sorella.*

FABBRO – Della sorella, in zona Ciampino. Allora “Tu a Roma devi avere una sede – questo è l’approccio – tu a Roma devi avere una sede” effettivamente noi non abbiamo... non avevamo una sede a Roma, ed effettivamente avremmo dovuto averla.

P.M. – (Inc.).

FABBRO – No allora, perché... io non ci sono mai stato, però certamente non è una sede... è un appartamento...

P.M. – Come mettere, non so, la vostra sede a Baggio, non so come dire.

FABBRO – Sì, no no è molto periferico, al piano terra. Però noi poi effettivamente l’abbiamo allestito e utilizzato in parte, in parte molto ridotta, primo perché c’era anche il Covid; poi noi abbiamo vinto la gara del Comune di Roma, abbiamo vinto un lotto del comune di Roma, un lotto molto importante, il municipio Trionfale che sta a nord-ovest di Roma, e abbiamo preso una sede lì e l’abbiamo disdettato, l’ha disdettato Ferrario senza neanche dirmi nulla, cioè nel senso in quella sede lì c’era... P.M. – Lui dice “Tu devi avere una sede”...?

FABBRO – “Devi avere una sede, chiama mia sorella, ti metti in contatto, c’è l’appartamento... per carità, valore di mercato eh, per carità, valore di mercato”, effettivamente mi sembravano dei valori di mercato, sinceramente non ho fatto le verifiche, 800 euro al mese, 70 metri quadri, mi sembrava abbastanza a valore di mercato. Abbiamo sottoscritto un contratto che è durato per il periodo che poi Ferrario l’ha disdettato... Perché quando ho fatto io questo contratto, quindi non ho chiamato Ferrario per dire “Guarda che va preso”, l’ho fatto io e a Ferrario ho detto “C’è questo appartamento”. Poi Ferrario l’ha disdettato senza neanche dirmi niente, perché non gli serviva e ne ha preso un altro a... Circonvallazione Trionfale.

P.M. – Mi perdoni, mi sembra di capire da quello che lei mi dice, che lei questo appartamento non l’avrebbe preso se non ci fosse Liporace.

FABBRO – E allora... l’abbiamo poi utilizzato, perché sono quelle cose diciamo che... sì, no, va beh se non c’era lui che me lo diceva aspettavo e quando avevo bisogno lo prendevo da un’agenzia, beh, certamente.

P.M. – Imposto magari è diverso.

FABBRO – Mah sì però... diciamo che in quel momento poteva

--- omissis ---

#### William FABBRO:

--- omissis ---

Infine, per quanto riguarda il contratto di affitto relativo all’ufficio a Roma, mi è stato riferito che l’immobile fosse di proprietà della sorella di Liporace soltanto a cose fatte, dopo la stipula del contratto. Preciso che avevamo reale necessità di un ufficio a Roma per seguire alcuni contratti in quella zona, ma quell’appartamento – sempre per quanto ho appreso successivamente – è stato segnalato da Liporace a mio fratello.

--- omissis ---

...”

Le peculiarità di quel contratto di locazione, relativo ad un immobile di fatto inutile ai fini delle esigenze della FABBRO, non utilizzato che per pochi mesi (a cavallo fra la fine del 2021 e la disdetta del rapporto, a fine del primo semestre 2022), già apprezzabile sulla scorta delle emergenze documentali ed inverata nelle dichiarazioni dei dipendenti della società, trova una duplice conferma nelle dichiarazioni di William e, soprattutto, di Massimiliano FABBRO. Costui, dopo aver accennato ad una prima richiesta del LIPORACE, fa riferimento alla ... richiesta di un immobile, un immobile in affitto...

Si passa, ora, ad esaminare le risultanze riguardanti **altre utilità**, fra cui accessori di lusso di una marca di fama mondiale. Così il P. M. ai ff. 132 e ss. della richiesta:

“...  
”

**(2) Le borse Louis Vuitton**

Come sopra già menzionato, al fine di verificare l'effettività del rapporto economico sottostante al contratto di locazione immobiliare sottoscritto tra la società locataria CONSULTECH E OTHER S.a.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA (in liquidazione dal 2017, riconducibile a LIPORACE Maria Grazia, sorella di Oreste LIPORACE) e la società conduttrice FABBRO FOOD S.p.A., la P.G. ha escusso, in qualità di persona informate sui fatti, il personale dipendente del GRUPPO FABBRO interessato, a vario titolo, all'utilizzo dell'immobile in parola, di proprietà della CONSULTECH, sito in Roma, via Raffaello Morghen n. 19.

Nell'ambito di tali attività investigative sono emersi plurimi ed eterogenei elementi convergenti che hanno permesso di circostanziare ulteriori utilità elargite da Massimiliano e William FABBRO nei confronti di Oreste LIPORACE e/o di suoi familiari ossia le borse “LOUIS VUITTON”.

Si riportano gli stralci più salienti dei verbali di sommarie informazioni dai quali emergono tali condotte.

- **Giovanni GALASSO (verbale del 30.01.2023)**

--- omissis ---

Domanda n. 5:

*“È a conoscenza di utilità corrisposte dal Gruppo FABBRO o dai fratelli FABBRO al Generale LIPORACE, come ad esempio viaggi, soggiorni turistici, biglietti dello stadio o altro? Se sì, per quale motivo le stesse venivano corrisposte?”*

Risposta n. 5:

*“Posso riferirvi che a dicembre 2019 mi sono recato presso l'ufficio di ACCOMAZZO, ufficio presso il quale mi recavo e tuttora mi reco con una certa frequenza, in virtù del fatto che è posizionato vicino all'uscita per andare a prendere i furgoni. In quella occasione ho notato due scatoloni di grosse dimensioni, chiusi, di colore arancione e con il marchio dorato “LOUIS VUITTON”. Subito ho chiesto ad ACCOMAZZO delle delucidazioni sui destinatari di tale merce, atteso che ritenevo il contenuto di ingente valore. ACCOMAZZO mi ha detto che erano destinate a Roma. Sebbene ACCOMAZZO non abbia fatto altre precisazioni, a mio personale parere quelle borse erano destinate a VELLETRI al Generale LIPORACE. Tale sensazione è dovuta al fatto che ricordo che sempre a dicembre 2019, la FABBRO ha noleggiato un'alfa Giulia guidata da Luca CAMILLO, il quale ha preso il Generale LIPORACE insieme a tutta la sua famiglia, trasportandoli da un hotel, presso il quale alloggiavano, a Palazzo Cusani, ove si è poi svolta la cena aziendale della FABBRO. Ricordo che LIPORACE ha mangiato insieme alla sua famiglia al primo piano, se non ricordo male, di Palazzo Cusani, mentre tutto il personale FABBRO era al piano superiore. Luca CAMILLO mi ha riferito che LIPORACE, nel momento in cui è stata varcata la soglia di Palazzo Cusani, non ha voluto esibire un documento di riconoscimento al personale dell'esercito posizionato al corpo di guardia. Pertanto CAMILLO mi ha riferito che è dovuto intervenire Massimiliano FABBRO per farlo entrare. Sono rimasto sorpreso dal trattamento che la FABBRO ha riservato a LIPORACE tenuto conto che, anche per sentito dire, nessun esponente della Pubblica Amministrazione, con il quale poteva capitare di interfacciarsi per motivi lavorativi, è mai stato invitato alla cena aziendale di fine anno, né tantomeno è mai stata fornita un'autovettura con autista a disposizione per gli spostamenti. Ritengo che Gianluca ACCOMAZZO e Andrea LOVETERE sono in grado di darvi ulteriori dettagli su eventuali utilità date al Generale LIPORACE, in quanto gli stessi avevano molta confidenza con lui. Voglio precisare che gli scatoloni marchiati Louis Vuitton presenti nel dicembre 2019 nell'ufficio di ACCOMAZZO, sono stati oggetto di discussione tra me, CELENTANO e altri dipendenti della FABBRO, atteso che tale merce era molto ingombrante ed è stata notata da molte persone.”*

--- omissis ---

**Le informazioni rese da GALASSO sull'episodio che "la FABBRO ha noleggiato un'alfa Giulia guidata da Luca CAMILLO, il quale ha preso il Generale LIPORACE insieme a tutta la sua famiglia, trasportandoli da un hotel, presso il quale alloggiavano, a Palazzo Cusani", hanno trovato effettivo e pieno riscontro nelle dichiarazioni rese in data 01.02.2023 dall'autista, dipendente del GRUPPO FABBRO, Luca CAMILLO.**

Di seguito lo stralcio di interesse.

--- omissis ---

Non sono a conoscenza del contratto di locazione tra la società CONSULTECH E OTHER SAS di LIPORACE Maria Grazia. Tuttavia il cognome LIPORACE lo associo al Colonnello dei Carabinieri LIPORACE, che ho avuto modo di conoscere nel dicembre 2019. Ricordo che in quel periodo fui incaricato da Massimiliano FABBRO di andare a prendere il Colonnello LIPORACE alla stazione Centrale di Milano, con un'autovettura a noleggio Alfa Romeo Giulia di colore nero. Ricordo che l'autovettura si trovava nel parcheggio della sede di Nova Milanese della FABBRO. Pertanto, su disposizione di Massimiliano, sono andato alla stazione Centrale di Milano e ho recuperato nel pomeriggio il Colonnello LIPORACE insieme alla moglie e alle due figlie, per portarli all'Hotel BULGARI di Milano, in via Privata Fratelli Gabba, consultando dal cellulare il calendario posso dirvi che dovrebbe essere stato il giorno 19 dicembre 2019. Una volta arrivato all'hotel BULGARI, aspetto nel parcheggio, in attesa del Colonnello LIPORACE, il quale, insieme alla sua famiglia, stava prendendo possesso delle camere. Attendo LIPORACE e la famiglia per circa un'ora e successivamente li porto a Palazzo Cusani, dove so che la famiglia LIPORACE aveva un tavolo riservato per la cena. Preciso che nello stesso edificio si stava svolgendo la cena aziendale della FABBRO, sebbene nel locale posto al piano di sopra rispetto a dove LIPORACE stava cenando. Ricordo che abbiamo avuto alcuni problemi nel momento in cui siamo entrati a Palazzo CUSANI in quanto LIPORACE non voleva esibire i documenti di riconoscimento al corpo di guardia, dove era presente un militare dell'esercito. Data la difficoltà della situazione, ho contattato Massimiliano FABBRO che è sceso al corpo di guardia e ha convinto LIPORACE ad esibire i documenti di riconoscimento. Ricordo che Massimiliano FABBRO si è rivolto dando del lei a LIPORACE. Dopo l'intervento di Massimiliano siamo entrati e io ho parcheggiato e mi sono separato da LIPORACE, rappresentandogli che, una volta terminata la cena, ero a sua disposizione per riaccompagnarlo all'hotel BULGARI. LIPORACE mi disse che non c'era bisogno in quanto sarebbe rientrato a piedi, attesa la distanza di circa 200 metri tra Palazzo Cusani e l'hotel BULGARI. Pertanto io, una volta terminata la cena aziendale alla quale ho partecipato, riprendo l'Alfa Romeo Giulia e torno a casa mia a Varedo. Il giorno dopo, dovrebbe essere venerdì 20 dicembre 2019 alle ore 7, sempre su disposizione di Massimiliano FABBRO, mi presento all'hotel BULGARI con l'autovettura Alfa Romeo Giulia in quanto ho il compito di accompagnare il Colonnello LIPORACE, unitamente alla moglie e a una delle due figlie, presso la struttura ospedaliera di Ville Turro a Milano. Ricordo che ho atteso nel parcheggio dell'hotel BULGARI dalle 7 fino alle 7.30, momento in cui LIPORACE, con moglie e figlia, sono scesi e saliti in macchina. Li ho accompagnati a Ville Turro dove siamo arrivati verso le 8.20 circa, e li ho atteso fino alle ore 9.30 circa, in quanto LIPORACE e i familiari avevano finito di fare le visite presso la struttura di cui sopra. Successivamente li ho accompagnati all'hotel BULGARI e ho rappresentato a LIPORACE di essere a sua disposizione se avesse avuto bisogno, tenuto conto che sapevo che lui sarebbe ripartito sabato 21 dicembre 2019. LIPORACE mi disse che mi avrebbe contattato eventualmente se avesse avuto bisogno, tuttavia non sono stato più chiamato, sebbene sapessi che l'indomani lui e la sua famiglia avevano il treno dalla stazione Centrale per rientrare a Roma. Non ho mai più rivisto il Colonnello LIPORACE. Specifico che l'autovettura Alfa Romeo Giulia è stata portata da me in azienda a Nova Milanese venerdì 20 dicembre e presumo che sia stata riconsegnata all'autonoleggio lunedì 23 dicembre da Ettore CELENTANO".

--- omissis ---

- Proseguendo sulle dichiarazioni relative all'elargizione delle borse Louis Vuitton, di seguito le **dichiarazioni di Andrea LO VETERE** (verbale del 31.01.2023).

--- omissis ---

Domanda n. 7:

*“È a conoscenza di utilità corrisposte dal Gruppo FABBRO o dai fratelli FABBRO al Generale LIPORACE, come ad esempio viaggi, soggiorni turistici, biglietti dello stadio, borse di marca Louis Vuitton o altro? Se sì, per quale motivo le stesse venivano corrisposte?”*

Risposta n. 7:

*“Ricordo che a dicembre 2020 mi chiama al telefono Gianluca ACCOMAZZO dicendomi di andare a recuperare un pacco, dandomi disposizione di caricarlo nell'autovettura di Ciro CARBONE, la macchina era un ISUZU D-MAX di colore grigio topo. Non ricordo dove io abbia recuperato il pacco, ma ricordo che sono entrato presso la Caserma di Velletri con questo pacco e mi sono diretto all'autodrappello, dove era parcheggiata la macchina di Ciro CARBONE, che era aperta. Mi sono avvicinato con il pacco e, dopo aver aperto il bagagliaio, ho riposto la merce all'interno dello stesso, chiudendo il portellone e andando via. Ho incontrato ACCOMAZZO qualche giorno dopo a Velletri dentro la caserma, chiedendogli cosa fosse contenuto nel pacco e a chi fosse destinato. Lui mi ha riferito che il pacco era destinato alle figlie del Generale LIPORACE, dicendomi che all'interno ci fosse un “Vuitton”, facendomi il segno di con le dita di due pezzi.*

*Consultando il cellulare e leggendo la chat con ACCOMAZZO, riesco a ricostruire che il 24.11.2021, nonostante mi fossi già dimesso dalla FABBRO, mi reco a Roma nei pressi del Colosseo in un bar che gestiva la FABBRO e, poiché ACCOMAZZO mi aveva chiesto un favore, recupero un pacco. ACCOMAZZO mi chiese di portare questo pacco al bar della caserma di Velletri, senza dirmi a chi fosse diretto sebbene io credo fosse destinato a LIPORACE. In questa seconda occasione ho preferito non porre ulteriori domande ad ACCOMAZZO, perché mi ero reso conto che la situazione inerente alla gestione degli appalti della FABBRO presso la caserma dei carabinieri di Velletri non fosse limpida.*

*A mio parere ACCOMAZZO può riferire nel dettaglio in merito a queste utilità corrisposte a LIPORACE.”*

--- omissis ---

• **Ettore CELENTANO (verbale del 08.02.2023)**

--- omissis ---

Domanda n. 2

*“Ha mai visto scatoloni marchiati Louis Vuitton nell'ufficio di ACCOMAZZO? Ha chiesto ad ACCOMAZZO informazioni in merito alle stesse?”*

Risposta n. 2

*“Io passo ogni giorno davanti all'ufficio di ACCOMAZZO in quanto è posto al piano terra vicino al mio ufficio e, poiché condividiamo la stampante nel corridoio, spesso, anche più volte al giorno mi capita di passare davanti al suo ufficio e di parlare con lui, atteso che tiene la porta sempre aperta. Ricordo nel dicembre 2019 all'interno dell'ufficio di Gianluca ACCOMAZZO erano presenti due scatoloni di grosse dimensioni marchiati LOUIS VUITTON. Pertanto presi in giro scherzosamente ACCOMAZZO dicendogli che avesse fatto i soldi. Lui mi rispose che i due scatoloni non erano destinati a lui. Non mi disse a chi fossero destinati, né chi li avesse pagati. Tuttavia sono sicuro che ACCOMAZZO sia a conoscenza del destinatario dei due involucri marchiati LOUIS VUITTON che erano di dimensioni molto evidenti.”*

Domanda n. 3

*“Oltre ai 2 scatoloni marchiati Louis Vuitton presenti nel dicembre 2019 nell'ufficio di ACCOMAZZO, ha notato altri beni di valore all'interno del prefato ufficio che hanno attirato la sua attenzione?”*

Risposta n. 3

*“Rappresento che in tutti i periodi dell'anno presso l'ufficio di ACCOMAZZO ho potuto notare la presenza di beni di valore, anche questi impacchettati, quali un paio di tablet marchiati APPLE e un cellulare Iphone, modello 12 o 13. Ricordo che anche in quell'occasione lo presi in giro,*

tuttavia lui non mi disse a chi fossero destinati. Questi beni hanno attirato la mia attenzione, tuttavia ricordo che comunque in quell'ufficio era normale routine trovare pacchi contenuti bottiglie di vino, nonché pacchi chiusi di cui non conoscevo il contenuto né il destinatario".

--- omissis ---

• **Gianluca ACCOMAZZO (verbale del 03.04.2023)**

--- omissis ---

Domanda n. 2:

"Conosce la società **CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA**? Cosa sa in merito al contratto di locazione tra la **FABBRO FOOD** e la società **CONSULTECH S.A.S. di LIPORACE Maria Grazia**?"

Risposta n. 2:

"Non conosco la società **Consultech di Maria Grazia LIPORACE**. Ho conosciuto nel 2020 a gennaio o febbraio il Comandante della Scuola Marescialli e Brigadieri di Velletri dell'Arma dei Carabinieri ovvero il Colonnello Liporace ma non so se è collegato alla società che mi avete citato. Non conosco i contratti tra la Fabbro e questa società. Il Colonnello Liporace mi è stato presentato da Massimiliano Fabbro a gennaio o febbraio del 2020. Massimiliano Fabbro mi ha presentato al Colonnello come la persona a cui rappresentare qualsiasi esigenza relativa alla manutenzione della Caserma. A mia volta, non potendo essere quotidianamente presente a Velletri ho chiesto ad una persona che lavora per la società **FABBRO** ovvero ad **Andrea LO VETERE** di diventare il referente per le questioni attinenti a tutte le manutenzioni generali relative alle centrali termiche della caserma. Massimiliano Fabbro conosceva da tempo il Colonnello Liporace. Io avevo un rapporto formale con il Col. Liporace. Ricordo che il Col. Liporace era molto esigente. Qualche volta abbiamo fatto dei pranzi con il Col. Liporace e con Massimiliano Fabbro all'interno della mensa della caserma. Un paio di volte è sceso a Velletri anche William Fabbro. Non ho mai assistito a discorsi o accordi che mi potessero sembrare di natura corruttiva anzi il Colonnello Liporace a volte affermava che ci avrebbe buttato fuori dalla Caserma se non avessimo lavorato a regola d'arte. Nel periodo di Natale, nello stabilimento di Nova Milanese, di solito vi sono tutti i regali sia personali dei fratelli Fabbro che aziendali. William Fabbro normalmente da disposizioni di acquistare i regali e individua i destinatari. Nel 2020 William Fabbro mi diede disposizione di ritirare a Torino dei prodotti di lusso **LOUIS VUITTON**. Ho ancora con me l'email con la quale William Fabbro avvisa il negozio che sarei passato io a ritirare i due articoli e quindi mi riservo di esibirvela. A Natale del 2020, dunque, essendo io già a Torino per lavoro, ho ritirato personalmente due articoli di lusso da un negozio Louis Vuitton già confezionati e poi li ho portati in azienda a Nova Milanese per depositarli assieme a tutti gli altri regali di Natale. Se non ricordo male questi regali sono stati consegnati al col. Liporace da Lo Vetere al quale indicai che andavano portati a Liporace su indicazione di William Fabbro. Tra i destinatari dei regali di Natale c'erano il Col. Liporace, il Ten.Col. Russo, il Ten.Col. Iadaresta. Anche nel 2021 abbiamo fatto dei regali ma ho scelto io dei cesti natalizi presso **EATALY**, sempre su indicazione dei fratelli Fabbro, per importi irrisori. L'ultima volta che ho sentito il col. Liporace è stato nel 2022. Mi ha chiamato appena uscì la notizia che i fratelli Fabbro erano stati arrestati per corruzione nel maggio del 2022 e poi mi ha richiamato verso settembre per sapere se erano stati liberati e mi ha chiesto informazioni per sapere se erano a Milano. Non ho saputo dargli alcuna indicazione e da quel momento in poi non ho più avuto contatti con il col. Liporace. A settembre del 2021 Liporace ha cambiato incarico. Dal 2021 in poi sono stati portati a conclusione i contratti siglati ma poi l'azienda per quanto di mia conoscenza non sono più riusciti ad ottenere una proroga o altri affidamenti di commesse".

--- omissis ---

Tali vicende sono state anche oggetto di intercettazioni telefoniche, avviate a partire dal 02.12.2022.

In particolare, atteso il ruolo dirigenziale svolto da circa 11 anni da Simona POZZI all'interno del GRUPPO FABBRO, ossia quello di direttore commerciale che ha sovrinteso le procedure delle gare d'appalto per conto dello stesso gruppo aziendale, **le seguenti conversazioni telefoniche offrono, in**

**primis, un ulteriore riscontro sulla consegna delle borse "Louis Vuitton" al Generale Oreste LIPORACE e sulle finalità di tali dazioni.**

Al progressivo n. 2238 del 09.02.2023, utenza n. 347 3155809 (TIM) - R.I.T. n. 2586/22, nell'accesa conversazione vertente sulle dimissioni che Simona POZZI intende rassegnare a breve, quest'ultima riferisce alla madre Augusta Elisa RIBOLZI di aver acquistato le borse "Louis Vuitton" col denaro appositamente ricevuto, in contanti, da William e Massimiliano FABBRO, e che le stesse borse sono state consegnate da William FABBRO a Padova, in luogo non meglio circostanziato (tale città, risulta essere stata la sede in cui il Gen. LIPORACE ha prestato servizio in qualità di Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri dal 21.09.2017 al 26.09.2019).

Augusta Madre sorelle POZZI: *Pronto non ti ho sentito*

POZZI Simona: *e mamma sono uscita adesso purtroppo perchè ho dovuto aspettare che Enrico era andato là con gli avvocati per capire cosa dovevo fare, qual era l'accordo con la proposta che mi avevano fatto e indovina indovinando, gli avvocati hanno detto no senza dimissioni non possiamo fare nessun accordo, gli ho detto che cosa? che cosa?*

Augusta Madre sorelle POZZI: *senza?*

POZZI Simona: *dimissioni*

Augusta Madre sorelle POZZI: *dimissioni?*

POZZI Simona: *ma io ho detto Enrico io non darò mai le dimissioni volontarie per poi rimanere col cerino in mano, perchè se dò le dimissioni volontarie ... ho detto a meno che voi non mi scriviate che troviamo un accordo con le dimissioni ma volontarie bene se no io faccio per giusta causa e gli faccio causa... cazzo me ne frega...*

Augusta Madre sorelle POZZI: *e si... e si... diglielo... gliel'hai detto?*

POZZI Simona: *si si ho detto guarda adesso chiamerò il mio avvocato... chiamerò il mio avvocato e poi dopo ti farò sapere*

Augusta Madre sorelle POZZI: *si ma si può...*

POZZI Simona: *guarda che veramente sono delle merde ma io questi qua li metto in ginocchio io li faccio arrestare mamma io li faccio arrestare*

Augusta Madre sorelle POZZI: *si si fai bene, fai bene, fai bene, adesso fatti vedere che non sei scema... adesso*

POZZI Simona: *no no... te lo giuro*

Augusta Madre sorelle POZZI: *parla con il.. parla col coso e glielo dici*

POZZI Simona: *adesso gliel'ho scritto.. domani mattina.. domani devo andare a Venezia, domani mattina chiamo Manolo e dico che io non vado a Venezia, vado domani da Edo quando voglio*

Augusta Madre sorelle POZZI: *chi è che va a Venezia ?*

POZZI Simona: *io dovevo andare per lavoro, per la FABBRO dovevo andare a Venezia io domani..non ci vado.. che cazzo me ne frega..*

Augusta Madre sorelle POZZI: *domani..per la FABBRO.. addirittura.. non andare.. no*

POZZI Simona: *domani mattina chiamo Manolo e dico guarda Manolo purtroppo non sto bene c'ho la febbre non posso venire.. punto*

Augusta Madre sorelle POZZI: *ecco ..ecco basta.. digli così.. digli così.. non posso venire..*

POZZI Simona: *all'Edo gli ho scritto quando ti posso chiamare domani mattina vado là dico ascolta quando posso venire domani tanto domani sono a casa.. mi prendo tutta la giornata e faccio il cazzo che voglio*

Augusta Madre sorelle POZZI: *si è vero*

POZZI Simona: *adesso mamma vado a casa perchè c'ho un mal di testa guarda che metà basta*

Augusta Madre sorelle POZZI: *si ci credo, ma tutta la cosa che gli hai fatto ieri sera, ma cosa credono che sei scema?*

POZZI Simona: *sono delle merde, delle merde.. delle merde.. devono andare in galera tutti... tutti e tre...*

Augusta Madre sorelle POZZI: *si si... si si*

POZZI Simona: *gli auguro la morte... io a questi.. gli auguro... la morte*

Augusta Madre sorelle POZZI: *guarda che... guarda che... come si chiama... guarda che ti stanno sentendo i... quelli della finanza...*

POZZI Simona: *a me non me ne frega niente guarda... non me ne frega niente*

Augusta Madre sorelle POZZI: *perchè dici la verità...*

POZZI Simona: *non me ne frega niente*

Augusta Madre sorelle POZZI: *si si... ma glielo devi dire al coso... cosa devo fare?*

POZZI Simona: *ma infatti domani vedo cosa devo*

Augusta Madre sorelle POZZI: *io non inc.le quello che m'han detto loro*

POZZI Simona: *ma va figurati non so mica scema...*

Augusta Madre sorelle POZZI: *non lo faccio...*

POZZI Simona: *faccio una causa...*

Augusta Madre sorelle POZZI: *ma te l'ha detto lui, te l'ha detto lui il coso*

POZZI Simona: *dimissioni per giusta causa, il giorno dopo sono a casa ovviamente perchè se mando le dimissioni per giusta causa non vengo più a lavorare e resto a casa e dopo voglio vedere... vediamo intanto mi devono dare i soldi perchè mi hanno trattenuto le ferie che non ero in ferie, io lo posso dimostrare con tutte le mail, tutti i testimoni*

Augusta Madre sorelle POZZI: *prima di tutto non ti hanno dato neanche le ferie..ti han tirato via le ferie senza dirtelo*

POZZI Simona: *di n. anni di ferie...*

Augusta Madre sorelle POZZI: *si*

POZZI Simona: *di n. anni*

Augusta Madre sorelle POZZI: *si*

POZZI Simona: *poi mi devono dare i soldi perchè mi hanno dato tutti i rimborsi spese e in realtà mi devono dare, mi devono pagare i contributi per 13esima, 14esima e TFR*

Augusta Madre sorelle POZZI: *e tu non gli hai detto niente a quello lì che t'ha detto*

POZZI Simona: *ma io gliel'ho detto, io gliel'ho detto guarda... tu non c'entri niente perchè sei qua da 3 giorni, sappi che io vado fino in fondo, ma io vado in Procura poi, poi vado io in Procura non ti preoccupare, perchè se adesso gli avvocati hanno paura perchè inc.le che la Procura veda che mi danno i soldi che io sto a casa come se io dovessi tacere non ti preoccupare*

Augusta Madre sorelle POZZI: *tacere si...*

POZZI Simona: *perchè io gli ho detto.. il problema che cos'è che tu non c'entri niente gli ho detto a Enrico, però Massimiliano e William non gli hanno detto la verità ai loro avvocati, non gliel'hanno detta la verità, perchè io so molte cose gli ho detto.. ma tante cose.. mi basta fare 3 nomi gli ho de.. so tante cose dell'azienda*

Augusta Madre sorelle POZZI: *si*

POZZI Simona: *e quindi io.. vado io in Procura e agli avvocati*

Augusta Madre sorelle POZZI: *gli hai detto, gliel'hai detto?*

POZZI Simona: *dovrebbero avere paura di me.. non del fatto che mi danno i soldi a me.. forse è meglio che mi danno i soldi invece che io che vada in Procura, ho detto diglielo pure non c'è problema... perchè Massimiliano e William ovviamente loro pensano.. non pensano che io faccio un gesto del genere... perchè io a Massimiliano gli ho detto guarda che io non voglio far casino, però visto che è questo il trattamento e se Massimiliano dice io non posso farci niente.. ma manco io guarda ma chissà come mai.. casualmente però andrò in Procura.. ma sai io non ci posso fare niente perchè questa è la verità, gli dirò proprio così*

Augusta Madre sorelle POZZI: *e si*

POZZI Simona: *io non ci posso fare niente*

Augusta Madre sorelle POZZI: *e lui cosa ti ha detto?*

POZZI Simona: *no lui non c'era, no no va beh tu fai quello che devi fare.. domani dovevo andare a Venezia e non ci vado, io ho già detto ad Enrico per Roma che metterà anche il mio nome domani, ho detto fai quello che vuoi.. a Roma non ci vado perchè non sono mica obbligata ad andare, mi facciano la contestazione perchè c'è*

*scritto che devo andare io? dove sta scritto che devo andare io? non ci vado e sto a casa un altro giorno.. voglio proprio vedere.. tanto a questo punto mi faccio i cazzi miei tanto..*

Augusta Madre sorelle POZZI: *e si.. si si, no no no fai bene, ascolta il tuo avvocato l'Edo cosa ti ha detto avvisali ti ha detto di dirglielo, lui te l'ha detto di dirglielo vero?*

POZZI Simona: *lui mi ha detto di avvisarli, si si così almeno hanno il.. come si dice..possono trovare l'accordo, non vogliono fare l'accordo? non è un problema mio.. allora giustamente la.. adesso domani parlo meglio con l'Edo queste cose qua.. e gli dirò.. mi dovete pagare le ferie che mi avete trattenuto ingiustamente ok.. i rimborsi spese, mi dovete pagare tutte le 13esime.. la 13esima, cioè tutto quello che non ho maturato in 10 anni di rimborsi spese, 10 anni di rimborsi spese, 13esima, 14esima e TFR perchè io non l'ho maturato quei numeri lì che sono 2.000 euro al mese per 14 mensilità più il TFR, quindi sono 15 mensilità all'anno per 10 anni, poi danno biologico perchè sono venuti a casa mia mi hanno procurato un sacco di..*

Augusta Madre sorelle POZZI: *anche mia figlia, diglielo..*

POZZI Simona: *che è minorenne.. che è minorenne.. che è minorenne*

Augusta Madre sorelle POZZI: *si*

POZZI Simona: *okay ehm e poi dopo vediamo tutto il resto..*

Augusta Madre sorelle POZZI: *vediamo, si si,*

POZZI Simona: *e poi tutto il resto..*

Augusta Madre sorelle POZZI: *si si.. no no, fatti vedere dura..l'ha detto tua sorella non cedere.. fatti vedere dura..*

POZZI Simona: *ma infatti la Ella (Rossella POZZI, ndt) mi ha detto non ho parole figaro, non ho parole*

Augusta Madre sorelle POZZI: *no no*

POZZI Simona: *sono dei delinquenti, dei delinquenti*

Augusta Madre sorelle POZZI: *loro potevano dire quei soldi che le abbiamo dato perchè non glieli abbiamo dati in dieci anni, tutte le cose che inc.le*

POZZI Simona: *a me non me ne frega mamma, la giustificazione che devono trovare loro a noi non è un problema mio.. loro dovevano capire qual è la soluzione migliore, qual era il problema minore ok? hanno deciso che il problema minore è questo, bene ne pagano le conseguenze*

Augusta Madre sorelle POZZI: *va bene, va bene, peggio per loro tanto guarda a casa non ti possono lasciare... a casa*

POZZI Simona: *no va beh ma tanto io comincio dall'altra parte che cazzo me ne frega cioè*

Augusta Madre sorelle POZZI: *eh si..*

POZZI Simona: *non è che.. io finisco qua e il giorno dopo comincio da un'altra parte se voglio eh*

Augusta Madre sorelle POZZI: *tutte le parole che ti ha detto ieri sera.. sarai contenta per quello che ti diamo.. ma vaff..*

POZZI Simona: *si ma fammi fare a me non ti preoccupare...vedrai*

Augusta Madre sorelle POZZI: *si si lo so, lo so.. lo so ti conosco purtroppo, guarda sei brava e tutto ma quando ti fanno*

POZZI Simona: *divento una iena*

Augusta Madre sorelle POZZI: *cosa credono che siete due sceme*

POZZI Simona: *ah no*

Augusta Madre sorelle POZZI: *si si, ma gliel'hai detto al capo lì che hai tre nomi da fare, si hai fatto bene*

POZZI Simona: *3.. ne ho 3.000 di nomi da fare figaro buttan via la chiave se vado io eh..attenzione, buttan via la chiave*

Augusta Madre sorelle POZZI: *si si*

POZZI Simona: altro che non so niente delle borse di Louis Vuitton... io ti dico tutto.. ti dico chi è andato, William in persona è andato a Padova a consegnare le borse di Louis Vuitton che ho comprato io col mio nome, glielo lo dico...

Augusta Madre sorelle POZZI: *si*

POZZI Simona: *glielo dico io*

Augusta Madre sorelle POZZI: *si si*

POZZI Simona: le ho comprate io col mio nome, a nome mio, mi hanno dato i soldi, mi ha dato i soldi Massimiliano e William FABBRO per comprare le borse, le ho portate in ufficio e William FABBRO è andato a Padova a consegnarle

Augusta Madre sorelle POZZI: *ecco*

POZZI Simona: *glielo dico io*

Augusta Madre sorelle POZZI: *e poi? tutto il resto..*

POZZI Simona: tutto il resto.. vogliamo parlare del Comando Generale.. vogliamo parlare di..

Augusta Madre sorelle POZZI: no non dire più niente Simona, non dire più niente.. per telefono meglio non dirle

POZZI Simona: *non me ne frega niente mamma non me ne frega niente..*

Augusta Madre sorelle POZZI: *si lo so ti han fatto diventare così*

POZZI Simona: *mamma mia che nervoso guarda che c'ho addosso, che nervoso..*

Augusta Madre sorelle POZZI: *si, si lo so..*

POZZI Simona: *va beh dai.. mamma va che sono arrivata a casa che guarda deo sdraiarmi perchè mi viene da vomitare*

Augusta Madre sorelle POZZI: *non piangere ne..*

POZZI Simona: *no no*

Augusta Madre sorelle POZZI: *non piangere, non piangere, che tanto guarda sei dalla parte della ragione, tu facevi le cose che ti dicevano loro..non sei andata te a prenderle*

POZZI Simona: *si si*

Augusta Madre sorelle POZZI: *le cose..*

POZZI Simona: *no no*

Augusta Madre sorelle POZZI: *hai capito? ecco.. va bene*

POZZI Simona: *ciao ciao*

Augusta Madre sorelle POZZI: *ciao*

Al fine di riscontrare le informazioni apprese dalla predetta conversazione, in data 11.02.2023, è stata sentita in qualità di persona informata sui fatti Simona POZZI.

Di seguito lo stralcio di interesse del prefato verbale da cui emerge che Simona POZZI e Rossella POZZI hanno acquistato, nel dicembre 2019, 4 borse "Louis Vuitton" su richiesta e col denaro consegnatole in contanti (circa 3.000 euro) da William FABBRO, anche per espressa volontà di Massimiliano FABBRO.

omissis

Domanda n. 2:

*Dalle operazioni di acquisizione effettuate da questo reparto il 02.02.2023, è emerso che il GRUPPO BLUE LION non è più in possesso della documentazione contabile giustificativa dei rimborsi delle spese aziendali effettuate a partire dal 2019 da parte dei dirigenti. Lei conserva copia della predetta documentazione? Cosa ricorda di tali rimborsi spese? Ha mai effettuato, per conto dei fratelli FABBRO, acquisti di articoli di lusso che venivano successivamente imputati all'azienda mediante rimborso spese?*

Risposta n. 2:

*"In merito ai rimborsi spese vi ho già chiarito che alcuni rimborsi erano indicati solo per mascherare di fatto una retribuzione aggiuntiva rispetto allo stipendio. In merito all'acquisto di articoli di lusso vi posso riferire che William FABBRO nel dicembre del 2019 chiese a me e a*

*mia sorella di andare a comprare articoli di marca L'UOIS VUITTON in particolare ci mostrò le foto degli articoli da acquistare ovvero: uno zainetto, una borsa piccola, una borsa più grande e un borsone. In quella stessa occasione ci diede una somma in contanti che non ricordo con precisione ma che poteva aggirarsi sui 3000 euro complessivi. L'autista di Massimiliano Fabbro, Massimiliano Basile, ci ha accompagnato ad acquistare gli articoli di lusso. Io e mia sorella abbiamo fatto questi acquisti per volontà di William e Massimiliano FABBRO. E' stato William a darmi i soldi in contanti e a dirmi che questa commissione era voluta anche da Massimiliano."*

Domanda n.3:

*A chi erano destinate queste borse?*

Risposta n.3:

*"Massimiliano e William non mi hanno detto a chi fossero destinate queste borse anche se ho immediatamente compreso appena mi hanno chiesto di comprarle che il destinatario sarebbe stato il Generale LIPORACE. Ho pensato che il destinatario fosse il Generale LIPORACE perché Massimiliano mi disse che il Generale amava questo genere di articoli, immagino per la moglie e per le figlie. Nel dicembre 2019 si stava svolgendo la trattativa con la Scuola Allievi Marescialli di cui il Generale era Comandante per l'affidamento diretto del servizio di pulizie, da circa 25.000 euro al mese. Non ricordo se l'affidamento iniziale fosse trimestrale o semestrale."*

omissis

Ed ancora, nelle dichiarazioni testimoniali dell'11.02.2023, Simona POZZI, in relazione alle borse destinate a LIPORACE, riferisce di: *"uno zainetto, una borsa piccola, una borsa più grande e un borsone"*.

..."

Non si reputa necessario riportare le immagini dei prodotti che si traggono dal profilo Instagram riconducibile ad una delle figlie del LIPORACE, rinviandosi, a tal fine, alla visione della richiesta (f. 144).

Qui basta segnalare che le fotografie compaiono a partire dal 22 dicembre 2019 (ultimo giorno di soggiorno della famiglia LIPORACE presso l'hotel BULGARI di Milano) ed effigiano borse *Louis Vuitton* compatibili con la descrizione offerta da Simona POZZI nelle sopra menzionate sommarie informazioni.

La richiesta del P. M. illustra, quindi, ulteriori elementi a suffragio dell'ipotesi investigativa:

...

**Dall'esame della documentazione bancaria pervenuta in esito all'ordine di esibizione emesso in data 06.02.2023 nei confronti, tra gli altri, dei fratelli FABBRO, tra le movimentazioni evidenziate sulla carta di credito American Express - carta base verde n. 3752 540639 51008, intestata a William FABBRO, emerge un acquisto per 3.220 euro presso LVMH-DIV. LOUIS VUITTON MILANO, effettuato il 19.12.2019 ossia la giornata in cui la famiglia di LIPORACE (moglie e due figlie) iniziano un soggiorno a Milano (presso l'Hotel BULGARI) e, in particolare, LIPORACE incontra Massimiliano FABBRO a Palazzo Cusani a Milano.**

**Mettendo a sistema le varie dichiarazioni dei dipendenti, in particolare quelle di Simona POZZI, con le risultanze della carta di credito di William FABBRO, emerge che la consegna delle borse LOUIS VUITTON a favore del Generale LIPORACE possa essere avvenuta a Milano nel dicembre 2019, in quanto:**

- LIPORACE (e la sua famiglia) ha soggiornato a Milano, dal 19.12.2019 al 21.12.2019, e si è incontrato con Massimiliano FABBRO il 19.12.2019 presso Palazzo Cusani Milano;

• **Simona POZZI ha dichiarato in atti:** "... omissis ... **In merito all'acquisto di articoli di lusso vi posso riferire che William FABBRO nel dicembre del 2019 chiese a me e a mia sorella di andare a comprare articoli di marca LUIS VUITTON in particolare ci mostrò le foto degli articoli da acquistare ovvero: uno zainetto, una borsa piccola, una borsa più grande e un borsoni. In quella stessa occasione ci diede una somma in contanti che non ricordo con precisione ma che poteva aggirarsi sui 3000 euro complessivi. L'autista di Massimiliano Fabbro, Massimiliano Basile, ci ha accompagnato ad acquistare gli articoli di lusso. Io e mia sorella abbiamo fatto questi acquisti per volontà di William e Massimiliano FABBRO. E' stato William a darmi i soldi in contanti e a dirmi che questa commissione era voluta anche da Massimiliano ... omissis ... Massimiliano e William non mi hanno detto a chi fossero destinate queste borse anche se ho immediatamente compreso appena mi hanno chiesto di comprarle che il destinatario sarebbe stato il Generale LIPORACE. Ho pensato che il destinatario fosse il Generale LIPORACE perché Massimiliano mi disse che il Generale amava questo genere di articoli, immagino per la moglie e per le figlie. Nel dicembre 2019 si stava svolgendo la trattativa con la Scuola Allievi Marescialli di cui il Generale era Comandante per l'affidamento diretto del servizio di pulizie, da circa 25.000 euro al mese ... omissis ...";**

A riscontro, in data 14.02.2023, militari si sono recati presso la sede legale di LOUIS VUITTON ITALIA S.r.l. "al fine di richiedere un resoconto degli acquisti effettuati tramite qualsiasi canale di vendita LOUIS VUITTON a nome di POZZI Simona, POZZI Rossella, FABBRO William e FABBRO Massimiliano nel dicembre 2019".

In merito LOUIS VUITTON ITALIA S.r.l. ha fornito documentazione dalla quale emergono censiti tutti e quattro i nominativi interpellati ed i relativi acquisti; in tale sede il sig. Gianluca PISCITELLO in qualità di *safety security manager*, confrontandosi con Barbara BRIOSCHI, in qualità di *accounting coordinator*, hanno inteso dichiarare per conto di LOUIS VUITTON quanto segue: "in relazione alla richiesta dei militari, faccio presente che il cliente nel momento dell'acquisto presso il punto vendita, può decidere di non far registrare il proprio nominativo. In tal caso sui nostri portali si troverà un acquisto effettuato a titolo "anonimo" ... omissis".

Attese le suddette dichiarazioni, gli acquisti riferiti in atti da Simona POZZI non trovano pieno riscontro nella documentazione acquisita presso LOUIS VUITTON ITALIA S.r.l. e pertanto potrebbero essere stati acquistati senza procedere alla relativa registrazione al momento dell'acquisto presso il punto vendita.

**In riferimento agli articoli LOUIS VUITTON resi al Gen. LIPORACE nel dicembre 2020, emergono le seguenti convergenze investigative:**

- **dichiarazioni del 31.01.2023 di Andrea LO VETERE (dipendente di FABBRO S.p.A.) dichiara che Gianluca ACCOMAZZO (altro dipendente di FABBRO S.p.A.) gli ha detto di recuperare un pacco con "due pezzi di Vuitton" da caricare all'interno dell'autovettura di Ciro CARBONE (appartenente all'Arma dei Carabinieri, autista del Gen. Oreste LIPORACE) parcheeggiata presso la caserma di Velletri:**

**"Ricordo che a dicembre 2020 mi chiama al telefono Gianluca ACCOMAZZO dicendomi di andare a recuperare un pacco, dandomi disposizione di caricarlo nell'autovettura di Ciro CARBONE, la macchina era un ISUZU D-MAX di colore grigio topo. Non ricordo dove io abbia recuperato il pacco, ma ricordo che sono entrato presso la Caserma di Velletri con questo pacco e mi sono diretto all'autodráppello, dove era parcheeggiata la macchina di Ciro CARBONE, che era aperta. Mi sono avvicinato con il pacco e, dopo aver aperto il bagagliaio, ho riposto la merce all'interno dello stesso, chiudendo il portellone e andando via. Ho incontrato ACCOMAZZO qualche giorno dopo a Velletri dentro la caserma, chiedendogli cosa fosse contenuto nel pacco e a chi fosse destinato. Lui mi ha riferito che il pacco era destinato alle figlie del Generale LIPORACE, dicendomi che all'interno ci fosse un "Vuitton", facendomi il segno di con le dita di due pezzi."**

- **dichiarazioni che trovano riscontro in quelle di Gianluca ACCOMAZZO del 03.04.2023:**

**"...Nel 2020 William Fabbro mi diede disposizione di ritirare a Torino dei prodotti di lusso LOUIS VUITTON. Ho ancora con me l'email con la quale William Fabbro avvisa il negozio che sarei passato io a ritirare i due articoli e quindi mi riservo di esibirvela. A Natale del 2020, dunque,**

*essendo io già a Torino per lavoro, ho ritirato personalmente due articoli di lusso da un negozio Louis Vuitton già confezionati e poi li ho portati in azienda a Nova Milanese per depositarli assieme a tutti gli altri regali di Natale. Se non ricordo male questi regali sono stati consegnati al col. Liporace da Lo Vetere al quale indicai che andavano portati a Liporace su indicazione di William Fabbro...”;*

**- dalla documentazione acquisita presso LOUIS VUITTON ITALIA S.r.l. si riscontrano le suddette dichiarazioni di ACCOMAZZO (e di LO VETERE), in quanto risultano due acquisti effettuati a nome di William FABBRO (con e-mail riferibile a Gianluca ACCOMAZZO), datati 09.12.2020, nello store di Torino, riferibili a due trolley del valore complessivo di 5.350 euro.**

Civility	First name	Last name	Postal address	Phone number	Email
Sig.	William	FABBRO	Capannone Fabbro Spa Via Enrico Berlinguer 20 20834 NOVA MILANESE MB MB ITALY	+393356210405	gianluca.accomazzo@fabbroenerg y.com

Store Name	Transaction Date	Product Code	Product Description	Amount (€)	Foto
Torino	2020-12-09	M20013	PEG.55 LEG.BUS.MNG	3.050	
Torino	2020-12-09	M23203	HORIZON 55 MNG	2.300	

Negli interrogatori resi, oltre a confermare sostanzialmente la consegna dei predetti articoli, Massimiliano FABBRO e William FABBRO riferiscono di ulteriori acquisti di articoli *Louis Vuitton*, tra ottobre e dicembre 2021, destinati ad Oreste LIPORACE, del valore complessivo di 3.000 euro circa.

In particolare, dall'interrogatorio reso il 15.04.2023, Massimiliano FABBRO riferisce che Oreste LIPORACE gli richiedeva gli articoli griffati mediante la consegna di un biglietto su cui annotava in dettaglio le desiderata dei lussuosi accessori.

*omissis*

**pag. 22 e 23: 1^ dazione di articoli LOUIS VUITTON (dicembre 2019) – n.d.r.**

*P.M. – Ah, okay, niente di che.*

*FABBRO – C'è il menù a 13,90 e 17,90 col pesce, va beh, ecco quindi è abbastanza... a Milano è abbastanza bassino, senza il bere. È un servizio diciamo basico, ecco, è aperto solo ai soci. Ha pranzato, hanno pranzato, e quindi c'è la macchina, pranzato, ma soprattutto mi fece avere un biglietto – e veniamo qui al punto – un biglietto con degli articoli di Vuitton da acquistare.*

*P.M. – Mi spieghi questa cosa che le dà in mano un biglietto?*

*FABBRO – Mi dà un biglietto con degli articoli.*

*P.M. – Cioè le scrive proprio...*

*FABBRO – Sì, “Mi dovrete...”.*

P.M. – “Dovresti comprarmi”?

FABBRO – “Dovresti farmi avere – comprare non... – dovresti farmi avere” e in teoria uno si potrebbe... avrebbe anche potuto aspettarsi il rimborso. In realtà io il rimborso non l’ho chiesto e lui non me l’ha dato. “Dovresti farmi avere...”, col fatto che... la Vuitton c’è anche a Roma, non è che bisogna andare a Milano.

P.M. – Ce l’ha ancora ‘sto biglietto lei, no?

FABBRO – No no, io il biglietto l’ho dato a mio fratello. Mio fratello che poi ha... il valore... mio fratello ha verificato su internet il valore di questi articoli, naturalmente non ricordo il modello, ho verificato il valore di questi articoli, era un valore circa di 3.000 euro e abbiamo dato i soldi in contanti...

P.M. – A chi?

FABBRO – A Simona Pozzi per andarli ad acquistare in negozio. È andata ad acquistarli e li ha portati in azienda. Questi articoli sono poi stati... cioè io poi non so più niente di questi articoli, non so a chi li ha dati, però diciamo che sono stati comprati per lui.

P.M. – E lui li ha presi.

FABBRO – E lui li ha presi perché non...

P.M. – Ma in quell’occasione di Milano li ha presi?

FABBRO – No no, io non so come li ha presi, adesso...

P.M. – Né dove né quando né perché?

FABBRO – No no no, l’ho chiesto anche a mio fratello ma neanche lui si ricorda, però va beh, mio fratello poi lo sentirete dirà lui la sua insomma. Io sicuramente non so, cioè io so che ho ricevuto il biglietto, so che ho detto a mio fratello di comprarli, so che ho dato i 1.500 e altro...

P.M. – 3.000 mi diceva?

FABBRO – Sì, 1.500 io e 1.500 mio fratello. Sì sì, ci siamo diciamo autotassati per comprare questi... Questo è il primo episodio. Poi c’è stata la richiesta di un immobile, un immobile in affitto, un appartamento in affitto...

omissis

pag. 27 e 28: 2^ dazione di articoli LOUIS VUITTON (dicembre 2020) – n.d.r.

P.M. – Senta, lei a questo punto ha collegato, visto anche il momento temporale, l’appalto a queste richieste?

FABBRO – Certamente. Prima non aveva mai chiesto niente. Quindi io ho collegato... Poi per finire diciamo i beni chiesti come contropartita, abbiamo avuto una seconda richiesta di borse, sempre a Natale del 2020, e una terza... una seconda richiesta di borse sempre con la stessa modalità col bigliettino...

P.M. – Quindi a Milano?

FABBRO – ...con dei modelli. Sono stati comprati a Torino.

P.M. – No mi perdoni, il bigliettino dove glielo dà?

FABBRO – No, il bigliettino me lo dava a Velletri, a Roma. No no, a Milano... io a Milano l’ho visto solo in quella circostanza.

P.M. – Sì sì. A Velletri le dà il bigliettino, solite robe.

FABBRO – Mi dà il bigliettino di altre cose, io il bigliettino lo do a mio fratello, solito sistema; mio fratello questa volta fa il bonifico e lo compra a Torino, perché li compra al negozio Louis Vuitton di Torino. Eh va beh poi lì sarà...

P.M. – Quanti soldi sono questa volta?

FABBRO – Sono 5.000, però è solo un di cui che era destinatario, perché poi mio fratello ha comprato anche qualcosa per sé.

P.M. – Anche per altre persone?

FABBRO – No, per sé. No no, le borse di Vuitton sono solo queste qui.

P.M. – E quanto valeva la roba di Liporace?

FABBRO – Meno di 2.000, circa, meno di 2.000, la seconda volta.

omissis

**pag. 28: 3^ dazione di articoli LOUIS VUITTON (dicembre 2021) – n.d.r.**

FABBRO – *Meno di 2.000, circa, meno di 2.000, la seconda volta. Poi c'è una terza volta dove la modalità è la stessa, e siamo nel 2021, a Natale 2021, la terza volta le acquista mio fratello con carta di credito.*

P.M. – *La somma qui?*

FABBRO – *La somma è circa equivalente alla prima, circa 3.000 la terza volta, anche se poi mio fratello ha comprato di più, ma perché ha comprato anche delle cose per sé. Le ha comprate con la sua carta di credito, questo dovrete già averlo perché poi c'è la vicenda...*

omissis

Dall'interrogatorio reso il 21.04.2023 (da pag. 19), **William FABBRO ha confermato come di seguito riportato:**

omissis

TEN. COL. LUPO – *Ne approfittiamo per chiarire qualcosa perché abbiamo letto la sua memoria. Liporace, abbiamo dazioni di borse Louis Vuitton, le ha acquistate lei.*

FABBRO W. – *Sì.*

TEN. COL. LUPO – *2019 non abbiamo problemi di quantificazione, 3.000 euro, 1.500 e 1.500; nel 2020 lei compra 5.000 euro di borse a Torino, sono due articoli, li ritira Accomazzo...*

FABBRO W. – *Sì, giusto.*

TEN. COL. LUPO – *Accomazzo ci dice... ci conferma questa circostanza, ci fa capire che sapeva che erano per Liporace, anche Celentano e Lovetere(?) che abbiamo sentito a sommarie informazioni, ci dicono che questi due articoli, per quanto loro ricordino, dovevano essere portati al generale Liporace, quindi parliamo di 5.000 euro e non di metà. Vogliamo capire, magari i dipendenti ricordano male...*

P.M. – *Anche perché adesso 4 o 5 non è che (inc.)...*

TEN. COL. LUPO – *Esatto, non cambia nulla, è soltanto per quantificare per Liporace se ha percepito 2.500 o 5.000.*

FABBRO W. – *È chiaro che noi abbiamo cercato di ricostruire, perché non è che abbiamo traccia di quanti pezzi sono andati a chi, perché poi se vedete nelle carte di credito che vi ho dato ci sono Chanel, sono tutte cose che... non avendo amanti sono tutte per mia moglie e quindi sono anche documentabili perché le abbiamo a casa. Però detto ciò io chiaramente non sono in grado di dire se di quell'acquisto di 5.000 euro... non ho la certezza che tutte e due andarono a Liporace, sicuramente una sì, è possibile...*

TEN. COL. LUPO – *Almeno una diciamo.*

FABBRO W. – *...è possibile, perché io a casa ho borse, trolley, ho vari oggetti di Vuitton; di quelle due lì sicuramente una. È probabile che andassero tutte e due. Quindi quando mio fratello ha visto e mi disse che aveva detto che era 2.000 euro, 3.000 euro, non mi ricordo, è possibile che sia l'intera cifra, però purtroppo non ho elementi per ricostruirlo.*

TEN. COL. LUPO – *Non ne è certo, però potrebbe essere così.*

FABBRO W. – *Potrebbe essere.*

AVV. SBISÀ – *Siccome sta accusando qualcuno, tra virgolette, piuttosto che dire una cosa...*

P.M. – *Sì, ma cambia poco.*

AVV. SBISÀ – *Però no... cambia poco.*

P.M. – *Comunque potrebbero essere anche tutte e due?*

FABBRO W. – *Potrebbero essere anche tutte e due.*

TEN. COL. LUPO – *Nel 2021 non ci dà un dato, però suo fratello ha detto circa 3.000 euro.*

*FABBRO W. – Sì, diciamo che l'abbiamo un po' ipotizzata, perché abbiamo visto il budget 2019, che era di 3.000, il budget 2020 di 3/6000 quelli che sono arrivati, eccetera, il budget invece 2021, dove io ho comprato diversi pezzi, stiamo parlando sempre del periodo natalizio avete visto, tra ottobre e dicembre, gli importi diversi, dai 1.500 ai 300, eccetera eccetera, ipotizziamo che anche lì la spesa sia stata di 3.000, ma non siamo chiaramente in grado di ricostruire se abbiamo preso un borsellino, una borsa, un borsello.*

*omissis*

**A riscontro delle dichiarazioni di Massimiliano e William FABBRO sulle ulteriori dazioni di articoli Louis Vuitton acquistati tra ottobre e dicembre 2021, sugli estratti conto della carta di credito di William FABBRO, sono stati individuati i seguenti pagamenti, attinenti acquisti di articoli Louis Vuitton, del valore complessivo di 10.260 euro:**

SIG WILLIAM FABBRO	20/10/2021	LOUIS VUITTON SERVICES BRUSSELS	290	18/10/2021
SIG WILLIAM FABBRO	20/10/2021	LOUIS VUITTON SERVICES BRUSSELS	575	18/10/2021
SIG WILLIAM FABBRO	20/10/2021	LOUIS VUITTON SERVICES BRUSSELS	2.200	18/10/2021
SIG WILLIAM FABBRO	20/10/2021	LOUIS VUITTON SERVICES BRUSSELS	1.650	18/10/2021
SIG WILLIAM FABBRO	20/10/2021	LOUIS VUITTON SERVICES BRUSSELS	2.110	18/10/2021
SIG WILLIAM FABBRO	23/12/2021	LOUIS VUITTON SERVICES BRUSSELS	575	22/12/2021
SIG WILLIAM FABBRO	23/12/2021	LOUIS VUITTON SERVICES BRUSSELS	1.750	22/12/2021
SIG WILLIAM FABBRO	23/12/2021	LOUIS VUITTON SERVICES BRUSSELS	325	22/12/2021
SIG WILLIAM FABBRO	23/12/2021	LOUIS VUITTON SERVICES BRUSSELS	455	22/12/2021
SIG WILLIAM FABBRO	24/12/2021	LOUIS VUITTON SERVICES BRUSSELS	330	23/12/2021

**Alla luce delle dichiarazioni dei fratelli FABBRO, tenuto conto dei molteplici acquisti effettuati tra ottobre e dicembre 2021 da William FABBRO, rilevati sulla sua carta di credito, allo stato non è possibile circostanziare più in dettaglio le date di acquisto, né il luogo e la data di consegna degli oggetti Louis Vuitton a favore di Oreste LIPORACE.**

**Attesi le ricostruzioni investigative e gli elementi emersi dagli interrogatori resi, si riepilogano di seguito le tre dazioni di articoli Louis Vuitton resi ad Oreste LIPORACE, per un valore complessivo di 11.000 euro circa:**

- **borse/accessori griffati Louis Vuitton, del valore complessivo di circa 3.000 euro, acquistati verosimilmente nel dicembre 2019;**
- **due trolley griffati Louis Vuitton, del valore complessivo di 5.350 euro, acquistati nel dicembre 2020;**
- **borse/accessori griffati Louis Vuitton, del valore complessivo di circa 3.000 euro, acquistati verosimilmente tra ottobre e dicembre 2021.**

...”

Anche in questo caso, dunque, la confessione dei germani FABBRO, confermativa di quanto emerso dalle sommarie informazioni rese dai dipendenti della loro società e dalle prove documentali conseguite, consegna un quadro indiziario assolutamente rilevante (trascurabili essendo alcune discrasie) nel senso che gli accessori di lusso di cui sopra abbiano costituito una delle utilità conseguite dal LIPORACE in stretta correlazione alla gara d'appalto assegnata alla FABBRO.

Di una di queste già si era detto incidentalmente, commentando le chat emerse fra i due protagonisti dell'accordo, ovvero il **noleggio dell'auto con conducente**, concesso pochi giorni prima della conclusione dell'appalto.

Così il P. M. si diffonde sulla predetta utilità concessa al Generale (ff. 151 e ss.):

“...”

### (3) Noleggio auto con conducente per soggiorno a Milano

Luca CAMILLO, autista dipendente di FABBRIO ha dichiarato di aver svolto il servizio di autista per ordine e conto di Massimiliano FABBRIO, a favore di Oreste LIPORACE e della sua famiglia (moglie e due figlie) per il periodo dal 19.12.2019 al 21.12.2019.

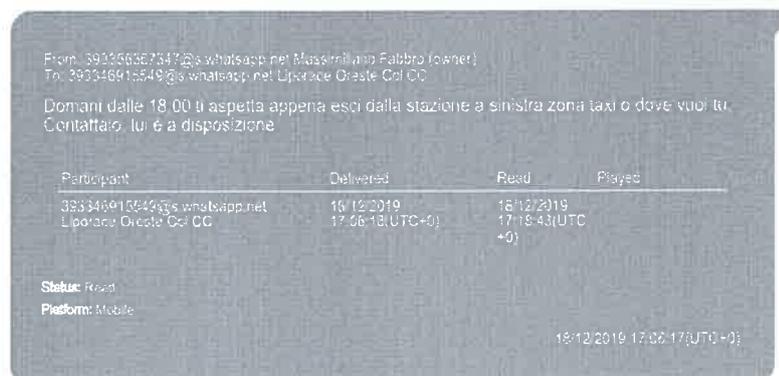
In particolare CAMILLO ha dichiarato: *“LIPORACE lo associo al Colonnello dei Carabinieri LIPORACE, che ho avuto modo di conoscere nel dicembre 2019. Ricordo che in quel periodo fui incaricato da Massimiliano FABBRIO di andare a prendere il Colonnello LIPORACE alla stazione Centrale di Milano, con un’autovettura a noleggio Alfa Romeo Giulia di colore nero. Ricordo che l’autovettura si trovava nel parcheggio della sede di Nova Milanese della FABBRIO. Pertanto, su disposizione di Massimiliano, sono andato alla stazione Centrale di Milano e ho recuperato nel pomeriggio il Colonnello LIPORACE insieme alla moglie e alle due figlie, per portarli all’Hotel BULGARI di Milano, in via Privata Fratelli Gabba, consultando dal cellulare il calendario posso dirvi che dovrebbe essere stato il giorno 19 dicembre 2019 ... omissis ... Il giorno dopo, dovrebbe essere venerdì 20 dicembre 2019 alle ore 7, sempre su disposizione di Massimiliano FABBRIO, mi presento all’hotel BULGARI con l’autovettura Alfa Romeo Giulia in quanto ho il compito di accompagnare il Colonnello LIPORACE, unitamente alla moglie e a una delle due figlie, presso la struttura ospedaliera di Ville Turro a Milano ... omissis ... Successivamente li ho accompagnati all’hotel BULGARI e ho rappresentato a LIPORACE di essere a sua disposizione se avesse avuto bisogno, tenuto conto che sapevo che lui sarebbe ripartito sabato 21 dicembre 2019 ...”.*

...”

Uno degli elementi di riscontro è la già accennata immagine esistente sul profilo Instagram di cui si è detto, ma il dato più rilevante che corrobora quanto riferito dal CAMILLO è rappresentato dai messaggi estrapolati dalle chat intercorse con il Generale e già commentate:

“... ”

Il 18.12.2019 Massimiliano FABBRIO invia a LIPORACE il contatto telefonico (utenza mobile n. 342 7708993) di Luca CAMILLO.



Pochi minuti dopo, alle 17.19, LIPORACE invia un audio vocale, della durata di 17 secondi, i cui contenuti sono di seguito trascritti.

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Attachments:

Size: 42695  
File name: 90c456a6-c13-4ee5-a309-37b6bb00066f.apus  
Path: https://img.whatsapp.net/90c456a6-c13-4ee5-a309-37b6bb00066f.apus  
90c456a6-c13-4ee5-a309-37b6bb00066f.apus

Platform: Mobile

18/12/2019 17:19:18(UTC+0)

LIPORACE: *“Grazie di tutto ehh ... poi caso mai nella serata ritaglimoci 5 minuti quando io vengo a Palazzo Cusani che magari cenò lì e poi ci vediamo un attimo, senza portarti via dalla festa perché parliamo un attimo parliamo và ...ciao ciao ciao”.*

Massimiliano FABBRO saluta, dandogli appuntamento a domani.

From: 393366927347@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Ok Letto . A domani! Ciao

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	18/12/2019 17:20:06(UTC+0)	18/12/2019 17:20:08(UTC+0)	

Status: Read

Platform: Mobile

18/12/2019 17:20:04(UTC+0)

Al fine di approfondire tali informazioni, in data 02.02.2023, la P.G. ha acquisito preliminari informazioni presso il BULGARI HOTELS AND RESORTS MILANO S.r.l., in cui la stessa struttura ricettiva ha fornito copia dei seguenti documenti, che attestano l'effettivo soggiorno di Oreste LIPORACE e della sua famiglia dal 19.12.2019 al 22.12.2019:

- fattura n. 11826 del 22.12.2019 emessa dal BULGARI HOTEL MILANO a Oreste LIPORACE per il soggiorno effettuato dal 19.12.2019 al 22.12.2019 per un totale di 2.916,00 euro (di cui 1.500 euro pagati tramite carta di credito e 1.416,00 euro in contanti);
- schermata estrapolata dal “sistema Opera” con evidenza del metodo di pagamento in relazione alla fattura n. 11826 del 22.12.2019, per un importo pari a 1.500 euro, effettuato attraverso Carta, appartenente al circuito Mastercard, aventi come ultime cifre “3497”.

I successivi accertamenti bancari hanno permesso di appurare che la carta di credito “3497” con cui è stata pagata la quota parte di 1.500 euro per il suddetto soggiorno risulta intestata a Oreste LIPORACE (carta di credito UCC FLEXIA LIGHT GOLD MC, avente PAN 5422163432983497, collegata al conto corrente n. 0000400817638 in essere presso UNICREDIT).

Per completezza investigativa, con riferimento alla quota di 1.416,00 euro pagata in contanti presso l'Hotel BULGARI MILANO, sempre dall'analisi dei conti correnti intestati a LIPORACE, antecedentemente al soggiorno milanese del 19.12.2019, risultano prelievi di denaro contante effettuati in data 10.06.2019 per 200 euro e in data 19.10.2019 per 300 euro (si rappresenta che non risultano ancora pervenuti gli estratti dei conti correnti in essere presso DEUTSCHE BANK e POSTE ITALIANE S.p.A.).

**Si rammenta che tali accadimenti sono intervenuti durante lo svolgimento della procedura di gara di cui al CIG n. 8140426C09 (avviata il 10.12.2019 e conclusasi il 30.12.2019) che, come già visto (cfr. sub. 3.d.), è risultata essere stata oggetto di accordi tra Oreste LIPORACE e Massimiliano FABBRO.**

Conferme sul servizio di noleggio autovettura con conducente reso a LIPORACE, a Milano, mediante l'autista Luca CAMILLO (cugino dei FABBRO) emergono dalle dichiarazioni di Massimiliano e William FABBRO in sede di interrogatorio.

Massimiliano FABBRO (pag. 21):

omissis

P.M. – Cosa le chiede?

FABBRO – Mi chiede... innanzitutto viene a Milano e mi chiede una macchina con l'autista, una piccola cosa comunque, l'autista che poi gli ho dato la macchina di mio cugino.

P.M. – Cioè gliela chiede lui proprio?

FABBRO – Sì sì, me la chiede lui.

P.M. – Dice “voglio la macchina”...

FABBRO – “Mandami a prendere una macchina... Mi mandi a prendere...” in forma interrogativa, no “mi devi”, certamente, però io gliel’ho mandata, ho mandato Luca Camillo, che è un nostro dipendente, che è anche mio cugino, e lo è andato a prendere e l’ha portato in albergo; poi è venuto alla cena aziendale, noi avevamo la cena quella nostra, aziendale, dei dipendenti, a Palazzo Cusani, Palazzo Cusani è un presidio militare qui del Ministero della Difesa, non so se lo conoscete, noi facciamo i gestori del ristorante. La festa era al piano superiore, però sotto c’è un ristorante ed è venuto con la famiglia...

P.M. – Bello? Non so, io non sono mai stato.

FABBRO – Sono belli gli ambienti, il ristorante è un ...

omissis

William FABBRO (pag. 15 e 16):

omissis

FABBRO W. – Il terzo è Liporace. Liporace invece è un rapporto un po’ più consolidato. Liporace è un... sapete chi è, non c’è bisogno di dirlo...

P.M. – Sì sì.

FABBRO W. – È una figura, credo che vi sia stato detto, molto autoritaria, nel senso che è un militare ovviamente, ma è militare anche per il mondo civile come approccio, ed è una persona... Io ho avuto diciamo incontri sporadici con lui, sempre... diciamo con me è sempre stato molto gentile, a parte un paio di occasioni che perdeva le staffe e mi chiamava anche i sabati e la domenica minacciando risoluzione del contratto a causa di... magari problemi di servizio, ecco. Diciamo era una figura nota per essere molto molto aggressiva nel momento in cui aveva qualche problema, (inc.) qualche problema di servizio, ma l’avrò incontrato due volte, ho cercato di ricostruire, due volte sicuramente sono andato a Velletri a pranzo con lui, non mi sono mai fermato però a dormire, e comunque non ero da solo ero sempre con Accomazzo quelle due volte; a Milano... in sede non è mai venuto, non mi sembra di averlo mai visto, l’ho visto naturalmente a Cusani, quando venne con mio cugino che lo portò quella volta, e forse una volta venne qui a Milano in un hotel e lo incontrammo in un hotel.

omissis

Sono state rivolte specifiche domande a Massimiliano FABBRO tese a verificare se avesse pagato, in tutto o in parte, il soggiorno di LIPORACE e dei suoi familiari presso l’Hotel BULGARI MILANO, dal 19.12.2019 al 22.12.2019. Massimiliano FABBRO ha negato ogni addebito (pag. 40):

omissis

TEN. COL. LUPO – Ha pagato 1.500 euro per l’albergo Bulgari Hotel in contanti?

FABBRO M. – No.

TEN. COL. LUPO – Perché in quei giorni in cui Liporace è venuto ha speso 3.000 per due notti al Bulgari Hotel, di cui solo 1.400 pagati con carta sua e altri 1.500 pagati in contanti.

FABBRO M. – Allora io non ho pagato... mio cugino mi disse “L’ho portato al Bulgari” e io dentro di me ho pensato... meno male che non mi ha chiesto...

Omissis

TEN. COL. LUPO – Comunque lei non diede anche contanti?

FABBRO M. – Nulla, nulla.

TEN. COL. LUPO – Perché lui ha pagato ma noi non abbiamo visto prelevamenti di contanti, ha pagato 1.500...

P.M. – Ha pagato 1.500 in contanti e 1.500 con carta sua.

FABBRO M. – No, io... Allora io non gli ho dato assolutamente nulla e non so nulla. So che è andato al Bulgari da mio cugino. Non sono neanche stato lì al Bulgari...

Omissis

...”

Le dichiarazioni di Massimiliano e di William FABBRO, fra esse convergenti, risultano pienamente corrispondenti con il contenuto dei messaggi di cui alla chat intercorsa fra il primo ed il LIPORACE.

Ulteriore dato di conferma si trae, come si è visto, dalle dichiarazioni del conducente prescelto, ovvero Luca CAMILLO.

Quanto, invece, al **pagamento di biglietti per l’ingresso ad eventi di natura sportiva o artistici**, poi, nella richiesta si segnala quanto segue:

“... ”

#### **(4) Biglietti per l’ingresso ad eventi**

Ulteriori utilità sono emerse (ancora) dall’analisi degli *smartphone* in uso ai fratelli Massimiliano FABBRO, William FABBRO e Simona POZZI.

La *chat* n. 2382 (rep. 22040\_42), intercorsa tra Massimiliano FABBRO (utenza mobile n. 335 6367347) e LIPORACE (utenza mobile n. 334 6915549), che consta di 106 messaggi, relativi al periodo 17.02.2015 - 16.02.2022, evidenzia i rapporti in essere tra gli stessi.

Dall’incrocio dei messaggi rinvenuti nelle *chat* tra FABBRO e, rispettivamente, LIPORACE e Luca ACQUOTTI (Ufficiale dell’Arma dei Carabinieri), si evince come FABBRO acquisti, in occasione di tre diversi eventi (partite di calcio), dei biglietti per l’ingresso allo Stadio Olimpico di Roma, destinati a LIPORACE, ai suoi familiari e/o conoscenti, per un controvalore di 2.746 euro.

#### **Primo acquisto di biglietti**

Il 17.02.2017 LIPORACE invia a Massimiliano FABBRO un messaggio in cui indica “la partita Lazio - Roma del 1° marzo” a cui associare 5 nominativi: Costanzo BORINCI, Maria SCHETTINO, Fabio BORINCI, Alessandro BORINCI, Davide BORINCI.

Messaggio che sottintende la richiesta di acquisto (da parte di LIPORACE) di 5 biglietti “per la tribuna Montemario centrale” (ovvero la tribuna dello Stadio Olimpico di Roma) nei confronti di FABBRO.

From: +393346915549 Liporace Dreste Col CC  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)

La partita e' Lazio Roma del 1 marzo si tratta di persone semplici, va bene la tribuna montemario. Centraie : Borinci Costanzo nato a capri 18/05/1967/// Maria Schettino nata a capri 09/10/1970///Fabio borinci nato a Benevento 07/05/2004///Alessandro borinci nato a Benevento 07/05/2004. Davide borinci nato a Benevento 07/05/2004 grazie

Partecipante	Inviato	Letti	Riprodotto
+393356367347 Massimiliano TIM		17/02/2017 13:41:35(UTC +1)	
+393356367347 Massimiliano TIM			

Stato: Letti

17/02/2017 13:27:59(UTC+1)

Una settimana dopo, il 24.02.2017 - chat n. 567 (rep. 22040\_41) intercorsa tra Massimiliano FABBRO e Luca ACQUOTTI (Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri), questi invia al primo un messaggio in cui, in riferimento all'acquisto richiesto da LIPORACE, chiede conferma di procedere all'acquisto di "5 biglietti Monte Mario" per un costo totale di 330 euro.

From: +393313688901 Luca Acquotti Cap CC Olimpico Roma  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)

Preventivo 5 biglietti Monte Mario  
2 Interi  
3 Ridotti  
Costo totale 330 Euro  
Procedo all'acquisto?

Participant	Delivered	Read	Played
+393356367347 Massimiliano TIM		24/02/2017 11:27:52(UTC +1)	
+393356367347 Massimiliano TIM			

Stato: Read

24/02/2017 11:16:01(UTC+1)

FABBRO conferma.

From: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: +393313688901 Luca Acquotti Cap CC Olimpico Roma  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)

Ok grazie

Participant	Delivered	Read	Played
+393313688901 Luca Acquotti Cap CC Olimpico Roma			
+393356367347 Massimiliano TIM			

Stato: Sent

24/02/2017 11:28:02(UTC+1)

E subito dopo, alle 11.28, ACQUOTTI chiede a FABBRO se "sono laziali o romanisti?".

From: +393313688901 Luca Acquotti Cap CC Olimpico Roma  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)

Sono laziali o romanisti?

Participant	Delivered	Read	Played
+393356367347 Massimiliano TIM		24/02/2017 11:52:40 (UTC+1)	
+393356367347 Massimiliano TIM			

Status: Read

24/02/2017 11:28:26(UTC+1)

Alle 11.51, nella chat tra FABBRO e LIPORACE, questi indica che si tratta di "Romanisti".

From: +393346915549 Liporace Oreste Col CC  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)

Romanisti

Partecipante	Inviato	Letto	Riprodotta
+393356367347 Massimiliano TIM		24/02/2017 11:56:12 (UTC+1)	
+393356367347 Massimiliano TIM			

Status: Letti

24/02/2017 11:51:49(UTC+1)

Infine alle 11.58, FABBRO conferma ad ACQUOTTI la tifoseria sportiva dei soggetti.

From: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: +393313688901 Luca Acquotti Cap CC Olimpico Roma  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)

Romanisti

Participant	Delivered	Read	Played
+393313688901 Luca Acquotti Cap CC Olimpico Roma			
+393356367347 Massimiliano TIM			

Status: Sent

24/02/2017 11:58:27(UTC+1)

### Secondo acquisto di biglietti

Il 17.05.2017, ore 09.12, emerge un altro messaggio che LIPORACE invia a FABBRO, attinente (l'implicita) richiesta di acquisto di 4 biglietti per sé stesso e per i suoi familiari: Carmela Pia LIPORACE (figlia), Eugenia LIPORACE (figlia), Mariantonella SORRENTINO (coniuge) ed Oreste LIPORACE.

From: +393346915549 Liporace Oreste Cei CC  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)

Liporace Pia nata a Vico Equense 8 /4/2002 , Liporace Eugenia vico Equense 26/3/1999,  
Sorrentino Mariantonella Vico Equense 12/6/1965, Liporace Oreste, nato a Belvedere  
Marittimo, 16/6/1962 grazie O

Partecipante	Inviato	Letto	Risponduto
+393356367347 Massimiliano TIM		17/05/2017 09:23:51(UTC +2)	
+393356367347 Massimiliano TIM			

Status: Letto

17/05/2017 09:12:53(UTC+2)

Pochi minuti dopo, FABBRO gira il messaggio ricevuto da LIPORACE nella *chat* tenuta con ACQUOTTI.

From: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: +393313688801 Luca Acquotti Cap CC Olimpico Roma  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)

Liporace Pia nata a Vico Equense 8 /4/2002 , Liporace Eugenia vico Equense 26/3/1999,  
Sorrentino Mariantonella Vico Equense 12/6/1965, Liporace Oreste, nato a Belvedere  
Marittimo, 16/6/1962

Partecipanti	Delivered	Read	Played
+393313688801 Luca Acquotti Cap CC Olimpico Roma			
+393356367347 Massimiliano TIM			

Status: Sent

17/05/2017 10:03:52(UTC+2)

Ed ancora FABBRO indica ad ACQUOTTI il suo codice fiscale con i dati relativi alla sua carta di credito.

From: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: +393313688801 Luca Acquotti Cap CC Olimpico Roma  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)

Fabbro Massimiliano  
Fbbmsm68e18q220m  
Master Card  
5195 1252 1013 6635

Participant	Delivered	Read	Played
+393313688801 Luca Acquotti Cap CC Olimpico Roma			
+393356367347 Massimiliano TIM			

Status: Sent

17/05/2017 10:06:17(UTC+2)

Dai successivi messaggi di ACQUOTTI si evince che il pagamento richiesto non può essere finalizzato con carta di credito ma è richiesto solo a mezzo bonifico. FABBRO acconsente ed invia i dati per la fatturazione.

From: +393313688801 Luca Acquotti Cap CC Olimpico Roma  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)

Buongiorno Laura,  
mi permetto di inserirmi io per specificarti eh non accettiamo pagamento con carta di credito/pos/paypall, ma sono con bonifico

Siamo obbligati a emettere fattura anche ai privati e quindi necessitiamo:  
? residenza (via, località, cap e provincia):  
? luogo (località e provincia) e data di nascita:  
? mail e telefono di recapito diretto:

Participant	Delivered	Read	Played
+393356367347 Massimiliano TIM		17/05/2017 11:59:32(UTC +2)	
+393356367347 Massimiliano TIM			

Status: Read

17/05/2017 11:51:00(UTC+2)

From: +393313688801 Luca Acquotti Cap CC Olimpico Roma  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)

Possiamo fornire questi dati

Participant	Delivered	Read	Played
+393356367347 Massimiliano TIM		17/05/2017 11:59:43 (UTC+2)	
+393356367347 Massimiliano TIM			

Status: Read

17/05/2017 11:51:40(UTC+2)

From: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: +393313688801 Luca Acquotti Cap CC Olimpico Roma  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)

Fabbro Massimiliano  
Residente a Crespina Lorenzana (PI)  
56042 via Bugallo, 1  
Nato a Paderno Dugnano (MI)  
Il 18/05/68  
massimiliano.fabbro@fabbro-spa.com  
335-6367347  
Attendo mail con IBAN per effettuare bonifico, Grazie

Participant	Delivered	Read	Played
+393313688801 Luca Acquotti Cap CC Olimpico Roma			
+393356367347 Massimiliano TIM			

Status: Sent

17/05/2017 12:08:57(UTC+2)

ACQUOTTI indica le coordinate bancarie della MASTER GROUP SPORT S.r.l. (società attiva nell'organizzazione di grandi eventi calcistici e sportivi), ente su cui operare il bonifico.

From: +393313688801 Luca Acquotti Cap CC Olimpico Roma  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)

Ecco le ns coordinate e tutti i dati societari

Iban: IT 79 Y 03440 01604 000 000 272 000  
Banco Desio - Ag. 75 Viale Montenero Milano

MASTER GROUP SPORT Srl  
P.IVA / Cod. Fisc. : 12785760153  
Sede Legale: Via Copernico 28 ? 20125 Milano MI  
Sede Amministrativa: Via Manzoni 42 ? 20121 Milano MI  
tel. diretto: + 39 02 67 37 38 21  
e-mail: carla.gigli@mgssport.com  
tel. centralino: +39 02 67373810  
fax: + 39 02 67373850  
web: www.mastergroupsport.com

Participant	Delivered	Read	Played
+393356367347 Massimiliano TIM		17/05/2017 12:57:49(UTC +2)	
+393356367347 Massimiliano TIM			

Status: Read

17/05/2017 12:49:30(UTC+2)

E due minuti dopo ACQUOTTI indica a FABBRO dove ritirare i biglietti ed il relativo costo.

From: +393313688801 Luca Acquotti Cap CC Olimpico Roma  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)

Troverete i biglietti a villetta Ruggeri, al fondo di viale dei gladiatori, prima dei cancelli bianchi sulla sinistra

Participant	Delivered	Read	Played
+393356367347 Massimiliano TIM		17/05/2017 13:01:52(UTC +2)	
+393356367347 Massimiliano TIM			

Status: Read

17/05/2017 12:51:27(UTC+2)

From: +393313688801 Luca Acquotti Cap CC Olimpico Roma  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)

1800 + iva totale

Participant	Delivered	Read	Played
+393356367347 Massimiliano TIM		17/05/2017 14:26:46 (UTC+2)	
+393356367347 Massimiliano TIM			

Status: Read

17/05/2017 14:17:46(UTC+2)

From: +393313688801 Luca Acquotti Cap CC Olimpico Roma  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)  
To: +393356367347 Massimiliano TIM (owner)

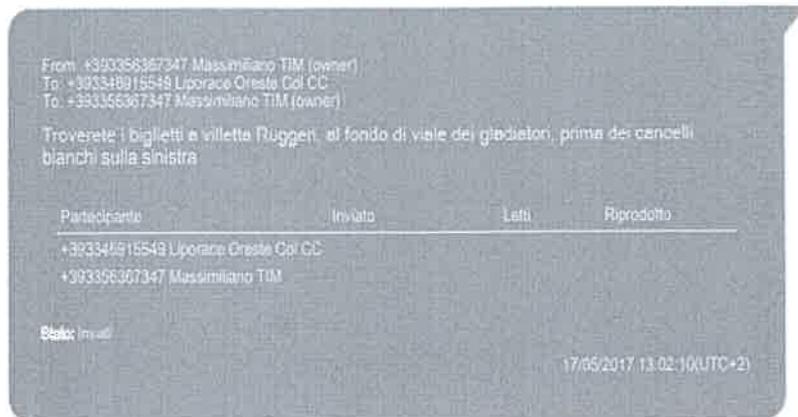
Iva al 22%

Participant	Delivered	Read	Played
+393356367347 Massimiliano TIM		17/05/2017 14:26:46 (UTC+2)	
+393356367347 Massimiliano TIM			

Status: Read

17/05/2017 14:10:25(UTC+2)

FABBRO inoltra il precedente messaggio (relativo al luogo del ritiro dei biglietti) ricevuto da ACQUOTTI a LIPORACE.



Massimiliano FABBRO inoltra ad ACQUOTTI un messaggio riportante il testo dell'sms di conferma del pagamento di complessivi 2.196 euro a favore della MASTER GROUP SPORT S.r.l.



L'operazione si chiude con LIPORACE che ringrazia FABBRO.



### Terzo acquisto di biglietti

L'ultima operazione di acquisto di biglietti per lo Stadio Olimpico è datata 15.11.2021: LIPORACE chiede, ed ottiene, da FABBRO l'acquisto di due biglietti per la partita di calcio LAZIO-JUVENTUS del 20.11.2021, destinati a GAGLIARDI Davide Antonio e al figlio di questi, GAGLIARDI Filippo.

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Massimiliano ci servirebbero due biglietti per Lazio Juve di sabato vedi se puoi aiutarci!!

Status: Read

Platform: Mobile

15/11/2021 15:50:49(UTC+1)

Nel messaggio successivo LIPORACE riferisce di aver “attivato” anche tale Maurizio (allo stato non identificato).

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Ho attivato anche Maurizio

Status: Read

Platform: Mobile

15/11/2021 15:51:09(UTC+1)

Pochi secondi dopo Massimiliano FABBRO si rende disponibile.

From: 393356367347@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Ok mi attivo subito

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	15/11/2021 15:51:15(UTC+1)	15/11/2021 15:51:21(UTC+1)	15/11/2021 15:51:32(UTC+1)

Status: Read

Platform: Mobile

15/11/2021 15:51:14(UTC+1)

LIPORACE prosegue nel discorso.

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Ne parliamo noi due

Status: Read

Platform: Mobile

15/11/2021 16:06:40(UTC+1)

La mattina seguente LIPORACE chiede sviluppi sulla “storia di ieri sera”.

From: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Buongiorno. Per la storia di ieri sera tutto ok?

Status: Read

Platform: Mobile

16/11/2021 10:42:51(UTC+1)

Pochi minuti dopo FABBRO riferisce che invierà i biglietti richiesti entro le 13.

From: 393350367347@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Ok entro le 13.00 ti mando i biglietti

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	16/11/2021 10:49:06(UTC+1)	16/11/2021 10:49:18(UTC+1)	21

Status: Read

Platform: Mobile

16/11/2021 10:49:04(UTC+1)

La richiesta di LIPORACE si concretizza. Nei successivi messaggi LIPORACE ringrazia FABBRO e questi, alle 11.00, gli invia in *chat* copia dei biglietti nominativamente intestati a GAGLIARDI Davide Antonio ed al figlio Filippo, per un valore complessivo di 220 euro.

From: 393350367347@s.whatsapp.net Massimiliano Fabbro (owner)  
To: 393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC

Attachments:



Size: 222 KB  
File name: 20211102\_1005\_100546915549-11011674420.jpg  
Path: /tmp/whatsapp-wid/Android/data/com.whatsapp/files/WhatsApp/11011674420.jpg

Participant	Delivered	Read	Played
393346915549@s.whatsapp.net Liporace Oreste Col CC	16/11/2021 11:00:14(UTC+0)	16/11/2021 11:00:22(UTC+0)	21

Status: Read

Platform: Mobile

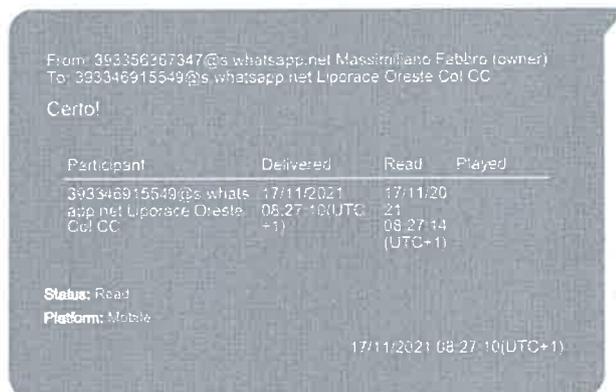
16/11/2021 10:59:57(UTC+0)



Nel chiudere la conversazione, LIPORACE raccomanda di prestare la “solita riservatezza” in riferimento al “destinatario”, ossia Davide Antonio GAGLIARDI.



FABBRO lo rassicura.



**Biglietto per un evento al Teatro Alla Scala di Milano**

Il direttore commerciale delle società FABBRO, **Simona POZZI** sentita in qualità di persona informata sui fatti, in data 23.01.2023, ha dichiarato di aver interloquito in chat, in data **09.12.2021**, col Generale LIPORACE per inoltrargli un biglietto: **“comprato da Massimiliano Fabbro in data 9 dicembre 2021 per un importo pari a euro 252 per una sola persona per un evento al teatro alla Scala per il 10 dicembre 2021 opera Macbeth e destinato al Generale Liporace.”**.

Ad esito delle consultazioni sul web, risulta essere stata programmata presso il Teatro Alla Scala di Milano, per il giorno 10.12.2021, l’opera Macbeth.

*omissis*  
Domanda n. 1:  
*“Si ricorda il contenuto delle comunicazioni intercorse via mail tra lei e l’allora Colonnello dei CARABINIERI Oreste LIPORACE? Riguardavano una gara per le pulizie della Caserma di*

*Velletri della Scuola Sottufficiali dei Carabinieri? Ha delle mail inviate e/o pervenute da LIPORACE?*

Risposta n. 1:

*“Rappresento che conosco il Generale Liporace da diversi anni in quanto lo stesso era Comandante di una delle caserme dove la Fabbro gestiva il servizio di catering completo. Non ricordo esattamente quando ho avuto con lui il primo contatto, tuttavia sono sicura che è avvenuto alcuni anni prima dell’ottobre 2019. Specifico che la Fabbro si è aggiudicata una gara nazionale con l’Arma dei Carabinieri nel gennaio 2013. Sottolineo che le gare hanno una durata annuale che viene prorogata di anno in anno oppure veniva rifatta la gara. Rappresento che soltanto una volta ho avuto un contatto di persona con il Generale Liporace in quanto mi sono recata presso la Scuola Allievi Marescialli di Velletri per effettuare un sopralluogo presso i locali del bar. Successivamente al sopralluogo mi sono recata presso il suo ufficio per discutere con Liporace, unitamente a Massimiliano Fabbro e Davide Ranzani, in merito all’aggiudicazione. Ricordo che l’oggetto del colloquio, avvenuto all’incirca nel mese di gennaio/febbraio 2020, verteva sulla calendarizzazione dell’installazione dei distributori automatici relativamente alla gara aggiudicata dalla FABBRO FOOD per l’appalto bar/distributori automatici presso la scuola Allievi Marescialli di Velletri. Ricordo che successivamente all’ottobre 2019, data della chat whatsapp che mi avete fatto visionare, la Fabbro si è aggiudicata la trattativa sottosoglia del servizio di pulizie scuola Allievi Marescialli di Velletri. Specifico che la trattativa sottosoglia è stata avviata nel gennaio 2020. Specifico che ogni problema operativo per quanto riguarda questo specifico appalto veniva curato da Vito Canterino, dipendente Fabbro. A mia conoscenza non sono in grado di riferire nessun altro nominativo di riferimento per quanto riguarda l’appalto delle pulizie. La gara del 2020 è stata firmata da Massimiliano Fabbro e tutte le indicazioni venivano concordate per la parte operativa da Vito Canterino e condivise con Massimiliano Fabbro. Il mio compito era quello di redigere l’offerta e inserirla sul portale. Non sono stata in grado di trovare e-mail inviate direttamente da Liporace, tenuto conto che il mio referente all’interno della scuola era il Cap. Provenzano Pietro, del quale avevo il numero di cellulare per dirimere di volta in volta le problematiche operative. Nello specifico il Cap. Provenzano mi avvisava quando doveva essere fatta la proroga della gara inerente alle pulizie perché, trattandosi di appalto sotto-soglia, il termine per presentare la documentazione inerente al rinnovo era molto stringente, circa un giorno. Specifico comunque di essere in possesso dell’utenza in uso al Generale Liporace, con il quale talvolta ho avuto dei contatti telefonici in relazione ai servizi da effettuare nella caserma di Velletri, inerenti ai coffe-break e altri servizi che avevamo offerto nelle gare d’appalto. Consultando il mio cellulare mi accorgo di avere soltanto una conversazione whatsapp con Liporace, avvenuta il giorno 9 dicembre 2021 e avente ad oggetto l’inoltro di un biglietto. Nello specifico un biglietto comprato da Massimiliano Fabbro in data 9 dicembre 2021 per un importo pari a euro 252 per una sola persona per un evento al teatro alla Scala per il 10 dicembre 2021 opera Macbeth e destinato al Generale Liporace. Aggiungo che questa chat contiene soltanto questa conversazione in quanto su ordine di William Fabbro, nel luglio del 2021, avevo proceduto alla cancellazione di tutte le chat. L’ultima volta che ho sentito il generale Liporace è stato a settembre 2022, in quanto lo stesso erroneamente ha composto il mio numero credendo che fosse quello in uso a Massimiliano Fabbro. Ho risposto fornendo l’utenza telefonica in uso a Massimiliano Fabbro.”*

*omissis*

Dall’interrogatorio reso il 15.04.2023 (pag. 29), in merito alle predette dazioni corruttive, Massimiliano FABBRO ha dichiarato:

*omissis*

*FABBRO – No, io ho avuto delle piccole richieste, piccole naturalmente intendo per entità, mi chiese una volta due biglietti per la Scala della figlia e di un’amica, che venivano a Milano, che io ho acquistato con la mia carta di credito, ma un valore sotto i 200*

euro totale; poi un'altra volta mi chiese due biglietti per lo Stadio, che acquistai invece con la carta di credito aziendale.

P.M. – *Successivo siamo a dopo il Natale 2021?*

FABBRO – Siamo tra il 2020 e il 2021. I biglietti forse sono del 2021...

P.M. – *I biglietti dello Stadio saranno 200 euro, 300 euro o di più?*

FABBRO – 110 euro l'uno, sono andato a rivedere, 110 euro l'uno.

omissis

...”

Le dichiarazioni rese dal FABBRO in ordine alla richiesta di un biglietto per l'ingresso alla Scala, nel dicembre 2021, trovano sostanziale conferma nelle dichiarazioni della POZZI. Se il primo riferisce della richiesta di due biglietti per la figlia del LIPORACE e di un'amica di costei, la POZZI dichiara di aver consultato una chat, riguardante l'acquisto di un biglietto generalmente *destinato al Generale LIPORACE*. Non può certo tacersi, poi, la rilevanza indiziaria dell'indicazione data dal FABBRO alla POZZI per cancellare le chat intercorse con il LIPORACE.

## 6) LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE IN ORDINE AI DELITTI DI CUI AI CAPI 1), 3) e 12)

Appare, anzitutto, opportuno richiamare alcuni principi che presiedono alla valutazione delle fonti di prova, sopra richiamate, che hanno consentito di ricostruire, allo stato degli atti, la vicenda sottesa alle contestazioni.

Un rilevante segmento di elementi indiziari è rappresentato dal contenuto di **messaggi scambiati tramite whatsapp** fra il Generale LIPORACE e Massimiliano FABBRO.

Al riguardo, va rammentato come Cassazione, Sez. 6<sup>^</sup>, Sentenza n. 1822 del 12/11/2019 Ud. (dep. 17/01/2020), Rv. 278124 – 01, ricordi che, *In tema di mezzi di prova, i messaggi "whatsapp" e gli sms conservati nella memoria di un telefono cellulare hanno natura di documenti ai sensi dell'art. 234 cod. proc. pen., sicché è legittima la loro acquisizione mediante mera riproduzione fotografica, non trovando applicazione né la disciplina delle intercettazioni, né quella relativa all'acquisizione di corrispondenza di cui all'art.254 cod. proc. pen.* (In motivazione, la Corte ha precisato che nel caso di acquisizione di un messaggio conservato nella memoria del cellulare non si è in presenza della captazione di un flusso di comunicazioni in corso, bensì della mera documentazione "ex post" di detti flussi). È utile, poi, riportare un passaggio della sentenza delle Sezioni Unite n. **23756/2024**, depositata in data 14 giugno 2024. Il Supremo Collegio, chiamato ad affrontare questioni riguardanti l'acquisizione, mediante ordine europeo di indagine, dei risultati di intercettazioni disposte da un'autorità giudiziaria straniera su una piattaforma informatica criptata ed al relativo eventuale controllo giurisdizionale, nell'ordinamento interno, in ordine all'utilizzabilità dei dati raccolti, si è diffuso, in motivazione, fra l'altro, circa la natura dei messaggi scambiati via Whatsapp. Si legge, in particolare, quanto segue:

14. Secondo l'ordinanza impugnata, gli atti acquisiti mediante o.e.i. dall'autorità giudiziaria francese costituiscono "documenti", e non "intercettazioni di conversazioni o comunicazioni".

14.1. La qualificazione degli atti in questione come documenti implica che il parametro generale di riferimento nel sistema processuale nazionale per verificare l'esistenza delle condizioni di

ammissibilità dell'o. e. i. e l'eventuale violazione di diritti fondamentali sia costituito dall'art. 234 cod. proc. pen., il quale consente l'acquisizione di scritti o di "entità" rappresentative di fatti, persone o cose mediante la fotografia, la cinematografia, la fonografia o qualsiasi altro mezzo, salvo che non contengano informazioni sulle voci correnti nel pubblico. Questa qualificazione non è ostacolata dalla sola circostanza che le "entità" rappresentative siano comunicazioni elettroniche, data la latitudine della nozione di "prova documentale" accolta dall'art. 234 cod. proc. pen. **E in questo senso, infatti, si esprime l'orientamento ampiamente consolidato della giurisprudenza di legittimità sia con riguardo ai messaggi di posta elettronica, già trasmessi ed allocati nella memoria del dispositivo del destinatario o del mittente o nel server del gestore del servizio (cfr., tra le tante, Sez. 6, n. 12975 del 06/02/2020, Ceriani, Rv. 278808 - 02, e Sez. 3, n. 29426 del 16/04/2019, Moliterno, Rv. 276358 - 01), sia in ordine ai messaggi inviati mediante applicativo WhatsApp o s.m.s., già trasmessi e conservati nella memoria di un'utenza cellulare (v., ex plurimis, Sez. 6, n. 22417 del 16/03/2022, Sgromo, Rv. 283319 - 01, e Sez. 5, n. 1822 del 21/11/2017, dep. 2018, Parodi, Rv. 272319 - 01).**

14.2. La disciplina generale di cui all'art. 234 cod. proc. pen., però, non sempre è esaustiva, in quanto, per alcune tipologie di documenti, sono previste regole specifiche. In particolare, **quando la prova documentale ha ad oggetto comunicazioni scambiate in modo riservato tra un numero determinato di persone, indipendentemente dal mezzo tecnico impiegato a tal fine, occorre assicurare la tutela prevista dall'art. 15 Cost.** in materia di «corrispondenza». Come infatti precisato dalla giurisprudenza costituzionale, «quello di "corrispondenza" è concetto ampiamente comprensivo, atto ad abbracciare ogni comunicazione di pensiero umano (idee, propositi, sentimenti, dati, notizie) tra due o più persone determinate, attuata in modo diverso dalla conversazione in presenza», il quale «prescinde dalle caratteristiche del mezzo tecnico utilizzato», e si estende, perciò, anche alla posta elettronica ed ai messaggi inviati tramite l'applicativo WhatsApp, o s.m.s. o sistemi simili, «del tutto assimilabili a lettere o biglietti chiusi» perché accessibili solo mediante l'uso di codici di accesso o altri meccanismi di identificazione (così Corte cost., sent. n. 170 del 2023; nello stesso senso, Corte cost., sent. n. 227 del 2023 e Corte cost., sent. n. 2 del 2023). **Di conseguenza, indipendentemente dalla modalità utilizzata, trova applicazione «la tutela accordata dall'art. 15 Cost. - che assicura a tutti i consociati la libertà e la segretezza «della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione», consentendone la limitazione «soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria con le garanzie stabilite dalla legge - [...]» (cfr., ancora, testualmente, Corte cost., sent. n. 170 del 2023). La tutela prevista dall'art. 15 Cost., tuttavia, non richiede, per la limitazione della libertà e della segretezza della corrispondenza, e, quindi, per l'acquisizione di essa ad un procedimento penale, la necessità di un provvedimento del giudice. Invero, l'art. 15 Cost. impiega il sintagma «autorità giudiziaria», il quale indica una categoria nella quale sono inclusi sia il giudice, sia il pubblico ministero (per l'inclusione del pubblico ministero nella nozione di "autorità giudiziaria" anche nel diritto euro-unitario, cfr., proprio con riferimento alla Direttiva 2014/41/UE, Corte giustizia, 08/12/2020, Staatsanwaltschaft Wien, C-584/19). E questa conclusione trova conferma nella disciplina del codice di rito. L'art. 254 cod. proc. pen. prevede che il sequestro di corrispondenza è disposto della «autorità giudiziaria», senza fare alcun riferimento alla necessità dell'intervento del giudice, invece espressamente richiesto, ad esempio, in relazione al sequestro da eseguire negli uffici dei difensori (art. 103 cod. proc. pen.).** A sua volta, l'art. 353 cod. proc. pen. statuisce, in modo testuale, che l'acquisizione di plichi chiusi e di corrispondenza, anche in forma elettronica o inoltrata per via telematica, è autorizzata, nel corso delle indagini, dal «pubblico ministero», il quale è titolare del potere di disporre il sequestro.

A fronte di quanto precede, occorre considerare che, nella fattispecie che ne occupa, appare essere stata legittimamente disposta l'acquisizione delle copie forensi dei *devices* in uso al FABBRIO Massimiliano ed al fratello William, oltre che di quelle degli smartphone in uso alle sorelle POZZI, altri soggetti interessati dalle indagini, conseguendone come ben possano esserne vagliate le risultanze conseguite per i fini del presente procedimento.

---

È necessario, peraltro, segnalare un dato parimenti rilevante ai fini delle valutazioni richieste ex art. 273 C. p. p.: escussa in data 23/1/2023, Simona POZZI riferiva di avere ricevuto da William FABBRO indicazione di cancellare dal proprio telefono, oltre che quelle con HALLECKER, le chat intercorse tra lei e Maria Grazia LIPORACE, sorella di Oreste, come detto rappresentante legale della CONSULTECH, società locatrice dell'immobile oggetto di contratto con FABBRO S.p.A. (*Ho il numero di cellulare di Mariagrazia Liporace e controllando le chat ho notato che sono state cancellate su indicazione di William Fabbro*). Ancora, nel medesimo verbale, ella, nel riferire del biglietto comprato da Massimiliano FABBRO in data 9 dicembre 2021 per l'opera *Macbeth* del 10 dicembre 2021, destinato al Generale LIPORACE, riferiva: *Aggiungo che questa chat contiene soltanto questa conversazione in quanto su ordine di William Fabbro, nel luglio del 2021, avevo proceduto alla cancellazione di tutte le chat.*

Richiamando, ora, i commenti già operati nell'esposizione degli elementi di prova, sintetizzando le emergenze investigative, va ricordato che al Generale LIPORACE si deve l'adozione della determina a contrarre del 10/12/2019, relativa all'affidamento diretto dell'appalto di cui al Capo 1) ed al Capo 3). In data 13/12/2019, poi, veniva redatta la richiesta di offerta (RDO) n. 2471903 (*Servizio di pulizia ed igiene ambientale immobili con periodo 01 gennaio - 30 giugno 2020*). Tale documento risulta creato il 13/12/2019, ore 08.03, e, per quanto acclarato mediante i messaggi di cui alle chat acquisite ed analizzate, circa sei ore dopo, alle 14.50 del 13/12/2019, Massimiliano FABBRO inviava a LIPORACE lo *screenshot* di una *e-mail* del 13/12/2019, ore 11.26, avente come mittente CONSIP S.p.A. e destinataria la **PULITRANSITI S. r. l.** Dalla mail si evinceva la "*Conferma di ricezione della domanda di abilitazione MEPA - Pulizia degli Immobili, Disinfestazione e Sanificazione Impianti, servizi di logistica (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazioni Merci, Magazzino, Gestione Archivi)*". A distanza di circa un'ora, LIPORACE indicava a Massimiliano FABBRO che quella era "*... una iscrizione che si perfeziona tra 45 giorni e non va bene; chiama Ennio e dare le referenze che mancano entro stasera...*". In sostanza, il Generale comunicava che l'iscrizione alla piattaforma [cioè la conferma dell'abilitazione MEPA (prodromica al successivo invito a partecipare da parte dell'ente pubblico)] della società indicata da Massimiliano FABBRO, ossia la **PULITRANSITI S. r. l.** (con la quale le società FABBRO avevano già avuto dei rapporti commerciali – si vedano anche le dichiarazioni di FABBRO al riguardo –) sarebbe avvenuta entro 45 giorni, tempo ritenuto incompatibile con le (evidentemente) comuni esigenze, sicché indicava di chiamare "*Ennio*", ovvero l'imprenditore **Ennio DE VELLIS**. Alle ore 15.27, quindi, Massimiliano FABBRO inviava in *chat* una foto, raffigurante il *monitor* di un P. C. su cui era visualizzata la schermata del sito CONSIP – MEF, in cui comparivano i riferimenti di una società. In tal modo, dunque, il FABBRO indicava l'iscrizione alla piattaforma CONSIP S. p. A. della **MEDIACENTER S. c. c. a. r. l.**, che sarebbe stata invitata dal 2° Reggimento di Velletri a partecipare alla gara in esame e che, peraltro, risulta essere in rapporti economici con FABBRO FOOD S. p. A. Alle ore 16.27, poi, Massimiliano FABBRO comunicava a LIPORACE "*De Vellis iscritta*", facendo riferimento alla seconda società che sarebbe stata invitata e l'unica che avrebbe, poi, presentato l'offerta economica assieme alla FABBRO S. p. A.: si trattava della **SERVIZI PER L'AMBIENTE S. r. l.**, il cui Presidente del C. d. A. è Cristian DE VELLIS (socio al 16,83%), figlio di Ennio DE VELLIS, gli altri due soci essendo gli altri figli, Giorgia DE VELLIS (al 16,83%) e Ivan DE VELLIS (al 16,83%). Così individuate tre società, fra cui la

**FABBRO S. p. A.**, LIPORACE chiedeva “*quante ne mancano?*” e FABBRO rispondeva “*una, arriva tra poco*”. Ancora una volta, quindi, LIPORACE intimava a Massimiliano FABBRO “*l'altra dillo a Ennio se non c'è*”, così evidenziando la necessità di chiedere l'indicazione di un'ulteriore società a **Ennio DE VELLIS**. La richiesta trovava pronto riscontro da Massimiliano FABBRO (con un semplice, ma efficace, “*ok*”), che, alle ore 17.06, inoltrava in *chat* il riferimento alla **Società Cooperativa EUROPA 2000 a. r. l.**, precisando a LIPORACE che si trattava di ente il cui nominativo era stato fornito da “*Ennio*” (DE VELLIS). La Società Cooperativa EUROPA 2000 a. r. l., il cui Presidente del C. d. A. e rappresentante legale è Angelo CAPRARA (*ex* dipendente della DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l. di Ennio DE VELLIS), non a caso, nell'arco temporale 2019 – 2021, in merito alle fatture emesse nei confronti di società non pubbliche, risultava avere intrattenuto rapporti commerciali quasi esclusivamente con le società di cui era rappresentante legale Ennio DE VELLIS e, cioè, la DEVERIS IMMOBILIARE S. r. l. e la DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S. r. l.. Ulteriore dato a conforto del legame esistente fra tali società riguarda la circostanza che la DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S. r. l. e la Società Cooperativa EUROPA 2000 a. r. l. risultavano affidatarie di commesse stipulate col Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri in forza di un costituito raggruppamento temporaneo d'impresa: insomma, appare trattarsi di un'altra società ascrivibile alla sfera di interessi del DE VELLIS. Alle 16.12, infine, Massimiliano FABBRO inviava ulteriore schermata del sito CONSIP – MEF riportante il “*profilo di Giovanna DE TOMASI – legale rappresentante di FERCO*”, la quarta ed ultima società (oltre alla FABBRO S. p. A.) indicata a LIPORACE e che sarebbe stata anch'essa invitata alla gara d'appalto. Il nucleo delle 5 società da invitare era, pertanto, pronto. Dopo circa 4 ore, alle ore 19.56 del 13/12/2019, infatti, il 2° Reggimento Carabinieri Velletri inviava, tramite piattaforma ME. PA., a tutte le società concordate in *chat* tra Massimiliano FABBRO e Oreste LIPORACE le lettere d'invito inerenti alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio di pulizia, di cui al CIG n. 8140426C09. Queste risultavano firmate dal Capo del Servizio Amministrativo, Ten. Col. Amm. Pasquale IADARESTA, in qualità di responsabile del procedimento in fase di affidamento, nominato, con la già menzionata determina a contrarre n. 790 del 10/12/2019 a firma dell'allora Col. Oreste LIPORACE, Comandante del 2° Reggimento Allievi Marescialli Brigadieri Velletri.

È evidente, dunque, come gli accordi intervenuti fra LIPORACE e FABBRO mediante i messaggi scambiati in *chat* collimino con l'*elenco delle ditte individuate dal RUP* redatto in data 13/12/2019 e sottoscritto sia da LIPORACE sia da IADARESTA. Quanto precede si trae, in termini a ben vedere già autosufficienti, dalla combinata lettura del contenuto delle *chat* e della documentazione acquisita dalla P. G..

Le dichiarazioni rese dai germani FABBRO sulla gara che ne occupa, pertanto, appaiono quasi un elemento di conferma dei dati in tal modo già emersi.

Il decidente reputa necessario riportare un più corposo stralcio di quanto riferito, in merito al LIPORACE, nell'interrogatorio del **15 aprile 2023** (ff. 8 e ss. allegato 4 all'informativa del 19 giugno 2023), da Massimiliano FABBRO, il quale esordiva descrivendo la genesi del rapporto con l'alto ufficiale:

... FABBRO – Io sono qui a raccontare i fatti. Allora il primo nominativo è quello del Colonnello **Oreste Liporace, primo caso; poi abbiamo il caso del signor Ennio De Vellis** e il terzo caso è il signor Angelo Guarracino.

P.M. – Basta?

FABBRO – Quindi questi sono i tre casi...

P.M. – Gli unici casi che lei ha avuto nella sua vita professionale?

FABBRO – Questi sono gli unici casi con cui ho avuto a che fare...

P.M. – Oltre a quelli già scoperti, va beh.

FABBRO – ...che non sono... cioè naturalmente oltre quei due/tre casi che sono stati già oggetto di indagine. **Gli unici casi in cui diciamo mi sono prestato ad operazioni non trasparenti, che adesso descrivo nel dettaglio.**

P.M. – Okay, dove vuole iniziare.

FABBRO – Allora cominciamo dal Colonnello Liporace. **Io ho conosciuto il Colonnello Liporace circa nel 2015, al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri in viale Romania.**

P.M. – A Roma?

FABBRO – A Roma, dove io ero già gestore del servizio di ristorazione. L'ho conosciuto, come ho conosciuto moltissimi altri ufficiali, sottufficiali, perché lì è una specie di... c'è una specie di cortile con il bar centrale e ci sono le imprese, e si conoscono le persone. In particolare lui allora si occupava dell'ufficio stampa era responsabile dell'ufficio stampa dell'Arma dei Carabinieri, aveva l'ufficio lì. **Diciamo lui più di altri, ma quel 'più di altri' l'ho scoperto dopo, in quel momento era una persona diciamo come le altre a cui piaceva parlare con...**

P.M. – Imprenditori.

FABBRO – ...con gli imprenditori, con i civili, con gli esterni, col mondo esterno, perché chiaramente quello è il mondo... il mondo militare insomma, con tutte le sue particolarità. Quindi è cominciata questa frequentazione che ha portato da parte sua a invitarmi ad alcuni pranzi e alcune cene, senza alcuna finalità, se non varia umanità, cioè "come va? raccontami di qua; come funziona?", lui mi raccontava delle sue vicende. Io andavo in viale Romania diciamo in alcuni periodi anche due volte al mese, in altri periodi... insomma mediamente circa una volta al mese per parlare con i miei interlocutori contrattuali, che non era lui. Non lo era e non lo è mai stato, né nell'aggiudicazione né nell'esecuzione del contratto, lui era all'ufficio stampa che addirittura è un ufficio esterno, comunque non c'entra niente, dopo se vuole le spiego diciamo chi erano i miei interlocutori e con chi parlavo. Certamente non con lui. Vari incontri di varia umanità, senza niente da rilevare. Dopo un po' lui viene trasferito a Padova, perché da tenente colonnello diventa colonnello e va a comandare il comando provinciale di Padova; e anche quando era a Padova mi ha chiamato, devo dire sempre lui, per delle cene a Padova. Niente di particolare. Io sto a Milano, lui forse Padova la vedeva molto vicina a Milano, comunque va beh, insomma, io andavo a Padova, facevo la cena e poi tornavo indietro. Diciamo lui è stato a Padova circa due anni e mezzo, più o meno eh, in quei due anni e mezzo sarò andato quattro o cinque volte al massimo, adesso non ricordo esattamente il numero di volte. Anche durante il periodo padovano... Ah, io ero anche gestore del Veneto come Arma dei Carabinieri, perché... in forza sempre del contratto che però viene deciso a Roma, cioè il Veneto si (inc.), il contratto è un contratto nazionale, è una gara nazionale divisa in lotti, regionale, pluriregionale, allora gestivo il Veneto e anche oggi siamo gestori del Veneto. Però lui era semplicemente il comandante provinciale di Padova, cioè io andavo perché mi chiamava lui, non è che io avevo necessità di vedere lui, perché poi i rapporti nell'esecuzione del contratto avvengono diciamo con i deck locali, con i miei capi area, che fanno le contestazioni, cioè hanno tutta una loro dinamica, e invece i problemi di carattere generale andavo a Roma io non ho andavo a Padova. **Alla fine del periodo padovano arriva la prima occasione dove mi chiede qualcosa diciamo fuori dalla procedura, fuori dall'ordinario, perché fa un banchetto per salutare le sue... insomma, un banchetto di saluto perché lui aveva avuto un altro incarico a Velletri.** Viene trasferito a Velletri e

---

fa un banchetto di saluto e mi chiede di fare il catering. Io faccio il catering, mi porto... è stato fatto in una dimora privata, però io non ci sono stato.

P.M. – Non ha partecipato a questo incontro?

FABBRO – Non ho partecipato, è stato fatto da noi. È stata poi fatta regolare fattura che lui ha pagato, ecco, questo è diciamo l'unico diciamo passaggio, è la prima volta che mi ha chiesto qualcosa però ha pagato regolarmente con fattura, lui ha pagato regolarmente. Arriva a Velletri... Quindi diciamo nulla da segnalare fino ad ora. Arriva a Velletri e a Velletri – siamo alla fine del 2019 – arriva a Velletri e “Vienimi a trovare a Velletri; vediamo”, sempre diciamo in questa frequenza, circa ogni due mesi, ecco, per fare una media, a volte di più a volte di meno. “Vieni a Velletri, qua si mangia di... – scusi il termine – di merda”, insomma il concetto... “Si mangia male, fa tutto schifo, non puliscono”, perché noi non facciamo solo ristorazione, facciamo tutti i servizi alberghieri, alle collettività diciamo sanitarie, militari, facciamo... facility insomma. “Qui devo cambiare tutto; qui c'ho un servizio amministrativo, pensa addirittura al servizio amministrativo c'ho un tenente colonnello addirittura che però non è in grado di trovare le aziende giuste, spendiamo un sacco di soldi”, diciamo aveva un approccio quasi come se fosse il manager di un'azienda privata che arriva in un'azienda inefficiente e può fare quello che vuole. Io, e naturalmente sono qua a pentirmene amaramente, non ho avuto la forza e la capacità di oppormi e dirgli “Guarda che non puoi fare...”, perché noi ci davamo del ‘tu’, all’inizio del ‘lei’ poi...

P.M. – Anche perché vi conoscete da anni.

FABBRO – Sì sì, conoscenza di anni. “Guarda che noi puoi fare queste cose perché cioè... anche se è Velletri – che la percezione che Velletri non è Roma – ma non si può far nulla, fai le gare... – avrei dovuto dire, cosa che poi non ho fatto – fai le gare, poi se vinco io farò del mio meglio”, perché lui dice “Devi venire tu, perché tu ci metti la faccia e mi risolvi le cose. Perché io qui devo... pensa che abbiamo 64 caldaie, tutte che non funzionano, spendiamo un sacco di soldi di riscaldamento; abbiamo da imbiancare la chiesa dei... – quella è una Scuola Marescialli – abbiamo da imbiancare la chiesa e non si sa perché non lo fa nessuno, i preventivi, cose, insomma tutta una serie di cose da fare; il bar fa schifo, le macchinette fanno schifo”. E allora cosa fa lui: fa prima uscire una gara di bar e distributori automatici, il prima... adesso magari col prima e il dopo magari mi sbaglio, però il concetto: fa uscire questa gara...

P.M. – Allora il prima il bar e i distributori.

FABBRO – Prima il bar e i distributori. Di questa gara io non mi sono interessato, quindi è una gara assolutamente corretta...

P.M. – Pulita.

FABBRO – Ah lo dice anche lei, nel senso mi fa piacere, perché è una gara completamente... perché io non mi sono interessato di questa gara. Noi abbiamo partecipato e abbiamo vinto questa gara, io credo o perché non c'era nessuno o perché le altre offerte erano assolutamente incomparabilmente di un livello più basso, perché noi poi abbiamo un bel progetto, noi siamo abituati insomma a fare gare di un certo tenore e di una certa complessità. Vinciamo questa gara. E fin qui diciamo tutto a posto. Dopo arriviamo... Ah, poi comincia qualche richiesta di manutenzioni: mi ricordo che volle l'illuminazione del piazzale perché arrivava in visita il comandante generale... però non è fine 2019, è successivo, perché c'era il Covid. Io mi ricordo che col Covid andava, diciamo, di moda – adesso dico un termine di moda – illuminare i piazzali col Tricolore e lui per riuscire a fare questa cosa ci ha dato un affidamento di... “Arrangiatevi voi”. Io gli avevo anche diciamo affidato un mio tecnico, l'ingegnere Gianluca Accomazzo che è un nostro dipendente, che andava lì con una certa frequenza e si occupava di queste cose. Trattasi, per quanto ne so io perché io non ho seguito questa parte...

P.M. – Questa dei piccoli interventi di manutenzione.

FABBRO – Questa delle manutenzioni, piccoli interventi. Che poi comunque ho scoperto essere per un totale di oltre 200 mila euro, totali nei tre anni eh, comunque erano tutti micro affidamenti

**sottosoglia, sotto i 40.000, che lui si è diciamo imposto per l'esclusivo interesse dell'abitazione, cioè senza mai chiedere nulla, né a me né a Accomazzo, né io né Accomazzo abbiamo mai promesso o dato nulla di alcun genere, perché aveva proprio bisogno di qualcuno che, in maniera efficace, risolvesse queste tematiche. Alcuni interventi li facevamo direttamente con un dipendente che avevamo assunto lì, la maggior parte degli interventi invece venivano svolti da altre imprese che Gianluca Accomazzo via via trovava, col classico subappalto, col general contractor e poi noi facevamo il nostro margine commerciale. E lì abbiamo fatto anche un discreto margine, io poi ho verificato, sono andato a vedermi tutte le cose, abbiamo fatto un margine discreto, intorno ai 70.000 euro di margine, su quei 200 e rotti, 240 mila di fatturato. Però questa vicenda diciamo non l'ho seguita, è andata, dal mio punto di vista, secondo affidamenti sottosoglia perfettamente regolari, comunque senza richiesta né pre né post di alcun tipo di denaro o altra utilità. Invece c'è la gara delle pulizie in mezzo. La gara delle pulizie di Velletri. La gara delle pulizie di Velletri è andata in questa maniera, perché invece l'ho seguita io personalmente. Mi trovo un pomeriggio del fine del dicembre... adesso mi viene in mente il 13, perché poi mi sono rivisto naturalmente le carte prima di questo... mi sembra il 13 di dicembre del 2019, mi arriva la telefonata di Liporace, a me personalmente, e mi dice "Devo fare le pulizie, devi darmi il nome di un'azienda" e io anziché dire "no, non mi sento bene" come avrei dovuto, gli ho dato sciaguratamente il nome di un'azienda, la Pulitransiti, lui poi mi dice "No, la Pulitransiti...", è un nostro subappaltatore. Pulitransiti è un'azienda di Concorezzo, era allora un nostro subappaltatore, adesso credo che non lavori neanche più, per i servizi di pulizia proprio, lo dice anche il nome stesso. Però lui mi disse "Non va bene perché deve essere iscritta da almeno 45 giorni", perché la gara era pubblicata dal Mepa, doveva essere pubblicata dal Mepa. Perché mi ha chiamato lui. Io poi gli organi amministrativi sotto di lui non li ho mai conosciuti, però lo facevano gli organi amministrativi. Diciamo che io un pochino... avevo un po' di ritrosia, però comunque le ho fatte le cose, quindi... Ma mi sentivo un pochino tranquillo perché c'era un tenente colonnello dell'amministrazione che governava, quindi ho detto: più di tante cazzate non può fare, perché comunque diciamo... c'era un governo, non è che lui firmava o faceva, no? Mi chiama gli dico "Pulitransiti", "Pulitransiti non va bene. Chiama Ennio – De Vellis di cui parlerò in seguito, Ennio è De Vellis – chiama Ennio e fatti dare un altro nome", io chiamo Ennio e mi dà...**

P.M. – Lei conosce Ennio, sì?

FABBRO – Io conosco Ennio, sempre più o meno nello stesso periodo, poco dopo che ho conosciuto lui. Va beh torno dopo su Ennio.

P.M. – Sì sì, dopo parliamo di Ennio, però adesso andiamo avanti sulla gara.

AVV. SASSI – Sì, perché quello apre tutta un'altra questione.

FABBRO – Sì sì, no no, infatti non...

AVV. SASSI – Peraltro non l'ho detto prima, noi abbiamo anche i documenti.

AVV. LALOMIA – Abbiamo preparato alcuni documenti.

P.M. – Io direi dopo, quando finiamo l'interrogatorio mi elencate i documenti che depositiamo. Se volete farlo durante ditemi voi.

AVV. SASSI – No no.

AVV. LALOMIA – Riguardano le altre vicende di cui parliamo.

P.M. – Io direi lasciamolo andare.

AVV. SASSI – Sì, esatto.

FABBRO – Ennio su questa vicenda ha una funzione ancillare proprio, ha semplicemente dato il nome dell'azienda, Ennio De Vellis.

P.M. – Due, forse due imprese ha dato, no? poi mi dirà lei, mi perdoni, non voglio...

FABBRO – Forse lui e questa Europa 2000.

P.M. – Sì, che è sempre roba sua.

---

FABBRO – Sì, cioè che poi...

P.M. – Va beh, andiamo avanti. Prego, non voglio interromperla.

FABBRO – Allora io l’ho chiamato “mandami l’azienda”, poi c’è De Vellis e morale abbiamo vinto la gara. Teoricamente io mi sentivo... è sempre un fatto di ricerca di una specie di autoassoluzione pro tempore, dicevo “Beh, è una gara pubblicata sul Mepa, teoricamente qualunque altra azienda poteva vederla e fare un’offerta più bassa e vincerla”, perché comunque era stata fatta la pubblicazione.

P.M. – Sì, era un classico difensivo signor...

FABBRO – No va beh, lo dico... no, ma non mi sto sottraendo alle mie responsabilità.

P.M. – No no, non difensivo...

AVV. SASSI – Autodifensivo.

P.M. – Autodifensivo, cioè una sorta di rimozione, la chiami come vuole.

FABBRO – Autodifensivo, perché? Perché da una parte c’è naturalmente la perfetta conoscenza delle norme, che io ho naturalmente, nel senso faccio questo lavoro da trent’anni, quindi conosco le norme, anche se sono un ingegnere e non un giurista, e quelle norme le conosco, quindi questa è comunque una turbativa, anche se è parziale ma è una turbativa.

P.M. – Pulita.

FABBRO – No no, va beh...

AVV. SASSI – Va beh, adesso vada ai fatti, che sono quelli che interessano.

FABBRO – Allora io arrivo a dire quest’altro secondo nome, vinciamo la gara. La gara era una gara a 25.000 euro al mese di fatturato, marginavamo circa il 10%, quindi erano 30.000 all’anno di utile e l’abbiamo fatta per due anni e mezzo circa la gestione del contratto. Successivamente sono arrivate... la gara iniziale era per 6 mesi, successivamente sono arrivati degli ordini di servizio, quindi affidamenti brevi, di due mesi in due mesi...

P.M. – Proroghe sostanzialmente?

FABBRO – Sì, diciamo proroghe molto brevi. Io della vicenda sinceramente non mi sono poi più interessato, però sono arrivate queste proposte insomma, certamente mi facevano piacere perché comunque io alla fine ho accettato perché avevo il margine.

P.M. – Sì, però visto che lei poi non dico che è un tecnico, comunque lei ha visto che la gara era tipo 200 euro sotto la soglia della gara, 139.000 cioè fatta proprio scientifica, diciamo così.

FABBRO – Sì, penso di sì. Non ho visto questo particolare, però la gara di 6 mesi di pulizie è certamente irrituale, normalmente sono 3 anni, 2 o 3 anni. Quindi la cosa è lì da vedere insomma, io mi sono prestato perché comunque c’era il margine e quindi ho assecondato... Ed è finita lì per il momento questo episodio, cioè siamo alla vittoria della gara e, ahimè, diciamo la cosa non è purtroppo finita lì, perché dopo la vittoria della gara, proprio a cavallo di quei giorni, arrivano le prime richieste, che non erano concordate in precedenza eh.

P.M. – Non erano concordate?

FABBRO – Non erano concordate.

P.M. – Cioè arriva un fulmine a ciel sereno per lei?

FABBRO – Sì, per me un fulmine a ciel sereno.

P.M. – Ma le faccio una domanda, scusi se magari l’anticipo: lei pensava che questo lo facesse a fin di bene, diciamo così, tutto questo casino? Questa diciamo ‘irregolarità’, questa turbativa d’asta, dice “lo faccio a fin di bene”? Oppure si aspettava che prima o poi... insomma, questo non è che fa niente per niente?

FABBRO – No, allora il racconto era che lui voleva qualcuno che mettendosi la faccia sistemasse le cose.

P.M. – Okay, diciamo “Io me ne frego delle procedure, vado diritto, voglio il risultato”.

FABBRO – “Me ne frego”, questo era...

P.M. – L’obiettivo iniziale almeno, quello che le è stato prospettato.

FABBRO – **Il racconto.** E quindi io non è che ero lì che attendevo, però poi quando sono arrivate le richieste non me la sono sentita di dire di no, anche perché avevo la convenienza. Quindi temevo che una risposta negativa avrebbe inficiato l’affidamento, che comunque dava margine, un po’ da una parte e un po’ dall’altra dava il suo margine.

P.M. – Cosa le chiede?

FABBRO – Mi chiede... innanzitutto viene a Milano e mi chiede una macchina con l’autista, una piccola cosa comunque, l’autista che poi gli ho dato la macchina di mio cugino.

P.M. – Cioè gliela chiede lui proprio?

FABBRO – Sì sì, me la chiede lui.

P.M. – Dice “voglio la macchina”...

FABBRO – **“Mandami a prendere una macchina... Mi mandi a prendere...” in forma interrogativa, no “mi devi”, certamente, però io gliel’ho mandata, ho mandato Luca Camillo, che è un nostro dipendente, che è anche mio cugino, e lo è andato a prendere e l’ha portato in albergo;** poi è venuto alla cena aziendale, noi avevamo la cena quella nostra, aziendale, dei dipendenti, a Palazzo Cusani, Palazzo Cusani è un presidio militare qui del Ministero della Difesa, non so se lo conoscete, noi facciamo i gestori del ristorante. La festa era al piano superiore, però sotto c’è un ristorante ed è venuto con la famiglia...

P.M. – Bello? Non so, io non sono mai stato.

FABBRO – Sono belli gli ambienti, il ristorante è un ristorante diciamo a basso prezzo.

P.M. – Ah, okay, niente di che.

FABBRO – C’è il menù a 13,90 e 17,90 col pesce, va beh, ecco quindi è abbastanza... a Milano è abbastanza bassino, senza il bere. È un servizio diciamo basico, ecco, è aperto solo ai soci. Ha pranzato, hanno pranzato, e quindi c’è la macchina, pranzato, ma soprattutto mi fece avere un biglietto – e veniamo qui al punto – un biglietto con degli articoli di Vuitton da acquistare.

P.M. – Mi spieghi questa cosa che le dà in mano un biglietto?

FABBRO – Mi dà un biglietto con degli articoli.

P.M. – Cioè le scrive proprio...

FABBRO – Sì, “Mi dovresti...”.

P.M. – “Dovresti comprarmi”?

FABBRO – **“Dovresti farmi avere – comprare non... – dovresti farmi avere”** e in teoria uno si potrebbe... avrebbe anche potuto aspettarsi il rimborso. **In realtà io il rimborso non l’ho chiesto e lui non me l’ha dato. “Dovresti farmi avere...”, col fatto che... la Vuitton c’è anche a Roma, non è che bisogna andare a Milano.**

P.M. – Ce l’ha ancora ‘sto biglietto lei, no?

FABBRO – No no, io il biglietto l’ho dato a mio fratello. Mio fratello che poi ha... il valore... **mio fratello ha verificato su internet il valore di questi articoli, naturalmente non ricordo il modello, ho verificato il valore di questi articoli, era un valore circa di 3.000 euro e abbiamo dato i soldi in contanti...**

P.M. – A chi?

FABBRO – **A Simona Pozzi per andarli ad acquistare in negozio.** È andata ad acquistarli e li ha portati in azienda. Questi articoli sono poi stati... cioè io poi non so più niente di questi articoli, non so a chi li ha dati, però **diciamo che sono stati comprati per lui.**

P.M. – E lui li ha presi.

---

FABBRO – E lui li ha presi perché non...

P.M. – Ma in quell'occasione di Milano li ha presi?

FABBRO – No no, io non so come li ha presi, adesso...

P.M. – Né dove né quando né perché?

FABBRO – No no no, l'ho chiesto anche a mio fratello ma neanche lui si ricorda, però va beh, mio fratello poi lo sentirete dirà lui la sua insomma. Io sicuramente non so, cioè io so che ho ricevuto il biglietto, so che ho detto a mio fratello di comprarli, so che ho dato i 1.500 e altro...

P.M. – 3.000 mi diceva?

FABBRO – Sì, **1.500 io e 1.500 mio fratello. Sì sì, ci siamo diciamo autotassati per comprare questi... Questo è il primo episodio. Poi c'è stata la richiesta di un immobile, un immobile in affitto, un appartamento in affitto...**

P.M. – Con la sorella.

FABBRO – Della sorella, in zona Ciampino. Allora "Tu a Roma devi avere una sede – questo è l'approccio – tu a Roma devi avere una sede" effettivamente noi non abbiamo... non avevamo una sede a Roma, ed effettivamente avremmo dovuto averla.

P.M. – (Inc.).

FABBRO – No allora, perché... io non ci sono mai stato, però certamente non è una sede... è un appartamento...

P.M. – Come mettere, non so, la vostra sede a Baggio, non so come dire.

FABBRO – Sì, no no è molto periferico, al piano terra. Però noi poi effettivamente l'abbiamo allestito e utilizzato in parte, in parte molto ridotta, primo perché c'era anche il Covid; poi noi abbiamo vinto la gara del Comune di Roma, abbiamo vinto un lotto del comune di Roma, un lotto molto importante, il municipio Trionfale che sta a nord-ovest di Roma, e abbiamo preso una sede lì e l'abbiamo disdettato, l'ha disdettato Ferrario senza neanche dirmi nulla, cioè nel senso in quella sede lì c'era...

P.M. – Lui dice "Tu devi avere una sede"...?

FABBRO – "Devi avere una sede, chiama mia sorella, ti metti in contatto, c'è l'appartamento... per carità, valore di mercato eh, per carità, valore di mercato", effettivamente mi sembravano dei valori di mercato, sinceramente non ho fatto le verifiche, 800 euro al mese, 70 metri quadri, mi sembrava abbastanza a valore di mercato. Abbiamo sottoscritto un contratto che è durato per il periodo che poi Ferrario l'ha disdettato... Perché quando ho fatto io questo contratto, quindi non ho chiamato Ferrario per dire "Guarda che va preso", l'ho fatto io e a Ferrario ho detto "C'è questo appartamento". Poi Ferrario l'ha disdettato senza neanche dirmi niente, perché non gli serviva e ne ha preso un altro a... Circonvallazione Trionfale.

P.M. – Mi perdoni, mi sembra di capire da quello che lei mi dice, che lei questo appartamento non l'avrebbe preso se non ci fosse Liporace.

FABBRO – E allora... l'abbiamo poi utilizzato, perché sono quelle cose diciamo che... sì, no, va beh se non c'era lui che me lo diceva aspettavo e quando avevo bisogno lo prendevo da un'agenzia, beh, certamente.

P.M. – Imposto magari è diverso.

FABBRO – Mah sì però... diciamo che in quel momento poteva anche andar bene, perché non è che deve essere un ufficio di rappresentanza con... anche nell'ufficio Trionfale adesso(?) io non ci sono mai stato. Sono uffici dove lavorano le dietiste che fanno i menù, le impiegate, cioè sono uffici operativi, non sono uffici dove bisogna fare le sale riunioni o rappresentare l'azienda, noi viviamo di commesse.

P.M. – Scusi, quanto è durato questo mandato, due anni?

FABBRO – È durato circa due anni, è cominciato a gennaio...

---

P.M. – Per quanto tempo l'avete utilizzato?

FABBRO – ...a febbraio 2020 è cominciato, quindi la richiesta è arrivata subito...

P.M. – Dopo la gara.

FABBRO – ...dopo la gara, è cominciato a gennaio 2020 ed è terminato ai primissimi del 2022.

TEN. COL. LUPO – Agosto 2022.

FABBRO – Terminava, ma la disdetta è precedente. No, perché io sono sicuro...

TEN. COL. LUPO – Lei è stato arrestato a maggio 2022...

FABBRO – Io sono stato arrestato il 3 maggio 2022 e sono sicuro che la disdetta è stata data che io non ero... ero in azienda, quindi è stata data o a marzo o ad aprile o a febbraio del 2022, la disdetta; poi c'era un preavviso e probabilmente ha avuto...

TEN. COL. LUPO – Dopo le perquisizioni, scusi? Ma io per mestiere... dopo le perquisizioni di quell'altro procedimento?

FABBRO – No.

TEN. COL. LUPO – È indipendente.

FABBRO – Noi non abbiamo avuto niente, no no. noi l'altro procedimento è stato un fulmine a ciel sereno. Non abbiamo avuto nessuna perquisizione noi.

P.M. – Senta, lei a questo punto ha collegato, visto anche il momento temporale, l'appalto a queste richieste?

FABBRO – Certamente. Prima non aveva mai chiesto niente. Quindi io ho collegato... Poi per finire diciamo i beni chiesti come contropartita, abbiamo avuto una seconda richiesta di borse, sempre a Natale del 2020, e una terza... una seconda richiesta di borse sempre con la stessa modalità col bigliettino...

P.M. – Quindi a Milano?

FABBRO – ...con dei modelli. Sono stati comprati a Torino.

P.M. – No mi perdoni, il bigliettino dove glielo dà?

FABBRO – No, il bigliettino me lo dava a Velletri, a Roma. No no, a Milano... io a Milano l'ho visto solo in quella circostanza.

P.M. – Sì sì. A Velletri le dà il bigliettino, solite robe.

FABBRO – Mi dà il bigliettino di altre cose, io il bigliettino lo do a mio fratello, solito sistema; mio fratello questa volta fa il bonifico e lo compra a Torino, perché li compra al negozio Louis Vuitton di Torino. Eh va beh poi lì sarà...

P.M. – Quanti soldi sono questa volta?

FABBRO – Sono 5.000, però è solo un di cui che era destinatario, perché poi mio fratello ha comprato anche qualcosa per sé.

P.M. – Anche per altre persone?

FABBRO – No, per sé. No no, le borse di Vuitton sono solo queste qui.

P.M. – E quanto valeva la roba di Liporace?

FABBRO – Meno di 2.000, circa, meno di 2.000, la seconda volta. Poi c'è una terza volta dove la modalità è la stessa, e siamo nel 2021, a Natale 2021, la terza volta le acquista mio fratello con carta di credito.

P.M. – La somma qui?

FABBRO – La somma è circa equivalente alla prima, circa 3.000 la terza volta, anche se poi mio fratello ha comprato di più, ma perché ha comprato anche delle cose per sé. Le ha comprate con la sua carta di credito, questo dovrete già averlo perché poi c'è la vicenda...

P.M. – Dei fuochi.



---

FABBRO – ...dei documenti. Sì, no, poi ci tengo molto a chiarire quello se lei ritiene.

AVV. SASSI – Dopo.

P.M. – Come mai questa passione per... **cosa faceva di tutte queste borse di Louis Vuitton?**

FABBRO – E io non lo so.

P.M. – Non lo sa?

FABBRO – **Non ho nessunissima idea se lui le regalasse a... chicchessia.**

P.M. – Poi com'è andata avanti? **Qui siamo a Natale 2021. Poi niente, basta, si è concluso tutto? Cioè richieste, dazioni sue?**

FABBRO – **No, io ho avuto delle piccole richieste, piccole naturalmente intendo per entità, mi chiese una volta due biglietti per la Scala della figlia e di un'amica, che venivano a Milano, che io ho acquistato con la mia carta di credito, ma un valore sotto i 200 euro totale; poi un'altra volta mi chiese due biglietti per lo Stadio, che acquistai invece con la carta di credito aziendale.**

P.M. – Successivo siamo a dopo il Natale 2021?

FABBRO – Siamo tra il 2020 e il 2021. I biglietti forse sono del 2021...

P.M. – I biglietti dello Stadio saranno 200 euro, 300 euro o di più?

FABBRO – 110 euro l'uno, sono andato a rivedere, 110 euro l'uno.

P.M. – Cioè uno scroccone insomma?

FABBRO – **Eh sì, cioè sì, se li poteva benissimo prendere lui quelli lì. Magari le borse Vuitton...**

P.M. – Le borse Vuitton no, neanche voglio dire i 30 mila euro dell'affitto, però la Scala, 'ste robe qui...

FABBRO – **Me li ha chiesti e io li ho presi...**

P.M. – Ma faceva così anche con altri che lei sappia?

FABBRO – No, io non ho... non ho contezza di...

P.M. – Magari tra colleghi si parla, che ne so, chiedo.

FABBRO – No, no no. Io credo di no, assolutamente, io sono quasi certo di no, perché non è che lui... cioè con altri intende fornitori di Velletri?

P.M. – Colleghi suoi.

AVV. SASSI – Come fa lei ad escludere che non avesse lo stesso modo di fare...

P.M. – Cioè voglio dire che magari va un altro imprenditore, che ne so, uno che fa l'elettricità, che ne so.

FABBRO – Non lo so, mi sembrava... non lo so, non lo so. La risposta è: non lo so.

P.M. – Non ha avuto confidenza da altri?

FABBRO – Non ho avuto né... No no, assolutamente, no. Nessuna... Nulla.

P.M. – E lei da quant'è che non lo sente o lo vede?

**FABBRO – Io non lo vedo da...**

P.M. – O sente.

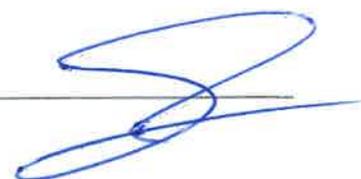
**FABBRO – No no, l'ho visto... l'ho anche visto dopo la fine della custodia cautelare...**

P.M. – Sì, dopo gli arresti domiciliari.

FABBRO – ...l'ho visto a Roma, adesso devo fare mente locale di quando l'ho visto, ma **saranno almeno tre/quattro mesi fa, cioè non è recente, adesso non lo ricordo esattamente.**

P.M. – Avete mai parlato recentemente o le ha fatto recapitare in qualche modo qualche messaggio riguardo a questa vicenda di cui lui immagino sia a conoscenza, cioè dell'interesse della Procura, sui suoi appalti?

FABBRO – No.



---

P.M. – No, chiedo.

FABBRO – No no no. Io... **quattro mesi fa lui mi ha chiesto della mia vicenda e basta. Io su questa vicenda di cui sto parlando ora non ho mai...**

P.M. – Non ne ha mai interloquito con lui.

FABBRO – **Mai interloquito con lui.**

P.M. – Né lui le ha fatto...

FABBRO – Né ho avuto nessun tipo di... richiesta né diretta né indiretta da nessuno, assolutamente.

P.M. – Va bene. Su Liporace abbiamo finito?

FABBRO – Su Liporace...

Il fratello William, nell'interrogatorio in data **21 aprile 2023**, per parte sua, affermava:

P.M. – Il terzo? Liporace.

FABBRO W. – Il terzo è Liporace. **Liporace invece è un rapporto un po' più consolidato.** Liporace è un... sapete chi è, non c'è bisogno di dirlo...

P.M. – Sì sì.

FABBRO W. – È una figura, credo che vi sia stato detto, molto autoritaria, nel senso che è un militare ovviamente, ma è militare anche per il mondo civile come approccio, ed è una persona... lo ho avuto diciamo incontri sporadici con lui, sempre... diciamo con me è sempre stato molto gentile, a parte un paio di occasioni che perdeva le staffe e mi chiamava anche i sabati e la domenica minacciando risoluzione del contratto a causa di... magari problemi di servizio, ecco. Diciamo era una figura nota per essere molto molto aggressiva nel momento in cui aveva qualche problema, (inc.) qualche problema di servizio, ma l'avrò incontrato due volte, ho cercato di ricostruire, due volte sicuramente sono andato a Velletri a pranzo con lui, non mi sono mai fermato però a dormire, e comunque non ero da solo ero sempre con Accomazzo quelle due volte; a Milano... in sede non è mai venuto, non mi sembra di averlo mai visto, **l'ho visto naturalmente a Cusani, quando venne con mio cugino che lo portò quella volta, e forse una volta venne qui a Milano in un hotel e lo incontrammo in un hotel.** Diciamo... l'ho conosciuto a Padova, ecco per precisare, la prima volta l'ho conosciuto a Padova quando era comandante a Padova, quando dovevamo fare il banchetto, l'avrò visto cinque/sei volte in totale.

P.M. – Con lei di soldi, di robe, così, non se n'è mai parlato?

FABBRO W. – No, di soldi no. A me non ha neanche mai parlato delle borse.

P.M. – I contratti della sorella, Louis Vuitton, niente?

FABBRO W. – No, **lui a me direttamente non ha mai chiesto nulla, mai detto nulla, ma neanche... ho visto che poi c'erano dei biglietti per lo stadio**, mai, mai nulla, assolutamente nulla. Definii, ma non con lui, con un suo assistente, le tematiche del banchetto, perché io mi occupavo...

P.M. – Però quello fu pagato, giusto?

FABBRO W. – Fu pagato a rate, sì. Sì sì.

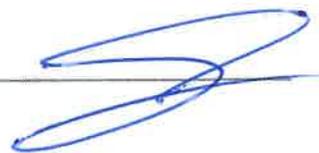
FABBRO William, nel prosieguo dell'interrogatorio del 21 aprile 2023, affermava, ancora:

TEN. COL. LUPO – Ne approfittiamo per chiarire qualcosa perché abbiamo letto la sua memoria. Liporace, abbiamo dazioni di borse Louis Vuitton, le ha acquistate lei.

FABBRO W. – Sì.

TEN. COL. LUPO – **2019 non abbiamo problemi di quantificazione, 3.000 euro, 1.500 e 1.500; nel 2020 lei compra 5.000 euro di borse a Torino, sono due articoli, li ritira Accomazzo...**

FABBRO W. – **Sì, giusto.**



TEN. COL. LUPO – **Accomazzo ci dice... ci conferma questa circostanza**, ci fa capire che sapeva che erano per Liporace, anche Celentano e Lovetere(?) che abbiamo sentito a sommarie informazioni, ci dicono che **questi due articoli, per quanto loro ricordino, dovevano essere portati al generale Liporace, quindi parliamo di 5.000 euro e non di metà**. Vogliamo capire, magari i dipendenti ricordano male...

P.M. – Anche perché adesso 4 o 5 non è che (inc.)...

TEN. COL. LUPO – Esatto, non cambia nulla, è soltanto per quantificare per Liporace se ha percepito 2.500 o 5.000.

FABBRO W. – È chiaro che noi abbiamo cercato di ricostruire, perché non è che abbiamo traccia di quanti pezzi sono andati a chi, perché poi se vedete nelle carte di credito che vi ho dato ci sono Chanel, sono tutte cose che... non avendo amanti sono tutte per mia moglie e quindi sono anche documentabili perché le abbiamo a casa. **Però detto ciò io chiaramente non sono in grado di dire se di quell'acquisto di 5.000 euro... non ho la certezza che tutte e due andarono a Liporace, sicuramente una sì, è possibile...**

TEN. COL. LUPO – Almeno una diciamo.

FABBRO W. - ...è possibile, perché io a casa ho borse, trolley, ho vari oggetti di Vuitton; **di quelle due lì sicuramente una. È probabile che andassero tutte e due**. Quindi quando mio fratello ha visto e mi disse che aveva detto che era 2.000 euro, 3.000 euro, non mi ricordo, è possibile che sia l'intera cifra, però purtroppo non ho elementi per ricostruirlo.

TEN. COL. LUPO – Non ne è certo, però potrebbe essere così.

FABBRO W. – Potrebbe essere.

AVV. SBISÀ – Siccome sta accusando qualcuno, tra virgolette, piuttosto che dire una cosa...

P.M. – Sì, ma cambia poco.

AVV. SBISÀ – Però no... cambia poco.

P.M. – Comunque potrebbero essere anche tutte e due?

FABBRO W. – **Potrebbero essere anche tutte e due.**

TEN. COL. LUPO – Nel 2021 non ci dà un dato, però suo fratello ha detto circa 3.000 euro.

FABBRO W. – Sì, diciamo che **l'abbiamo un po' ipotizzata, perché abbiamo visto il budget 2019, che era di 3.000, il budget 2020 di 3/6000** quelli che sono arrivati, eccetera, **il budget invece 2021, dove io ho comprato diversi pezzi**, stiamo parlando sempre del periodo natalizio avete visto, tra ottobre e dicembre, gli importi diversi, dai 1.500 ai 300, eccetera eccetera, **ipotizziamo che anche lì la spesa sia stata di 3.000, ma non siamo chiaramente in grado di ricostruire se abbiamo preso un borsellino, una borsa, un borsello.**

TEN. COL. LUPO – Con la documentazione ora distrutta ci saremmo riusciti? Perché magari avreste messo a carico soltanto le spese di Liporace e non quelle personali o avreste messo a carico della società?

FABBRO W. – No, perché... no purtroppo no, voi potete... adesso al di là delle spese, che dopo vi parlo anche delle spese distrutte, ma voi potete parlare con Rossella Pozzi, vi darà evidenza del fatto che noi caricavamo, oltre alla borsa per il cliente, anche molte spese personali. Cioè voi troverete... sicuramente non la Chanel di mia moglie, ma troverete l'acquisto del quadro personale, troverete l'acquisto del viaggio fatto, del ristorante in montagna mio personale...

P.M. – Quindi scaricavate tutto più o meno. Un po' di spese personali.

FABBRO W. – Diciamo... posso essere onesto, io un po' di meno, mio fratello un po' di più, ecco, ma non è che voglio mettere in cattiva luce... tanto non cambia il concetto, però troverete una situazione in cui io ero un po' più attento alle spese personali, mio fratello a volte ha un po' esagerato...

P.M. – Ma di quanto parlavamo, mi perdoni, all'anno tra tutti e due?

FABBRO W. - Di personale? Eh di personale basta vedere il totale... c'è, ve l'abbiamo dato il totale, sì, ve l'abbiamo dato il foglio in Excel del totale dei rimborsi. È chiaro che una parte di quelli erano vivi, erano veri e altri no, però... Cioè poi c'è anche da dire che se io faccio una cena in un ristorante diciamo molto spesso è dedicato al fatto che è un cliente o un fornitore o un potenziale...

TEN. COL. LUPO – Ma certo, però siccome lei parlava delle borse Louis Vuitton comprate anche per sua moglie...

FABBRO W. – No, sulle borse Louis Vuitton...

TEN. COL. LUPO – ...cioè noi sui giustificati avremmo trovato anche quelle di sua moglie e anche quelle del generale?

FABBRO W. – No, parlo per quanto riguarda...

TEN. COL. LUPO – O solo quelle del generale?

FABBRO W. – No, solo quelle del generale.

TEN. COL. LUPO – Ah, avremmo trovato solo... e **quindi se non avesse distrutto la documentazione avremmo quantificato puntualmente la tangente?**

FABBRO W. – Beh, ma io adesso, ripeto, non l'ho ripreso, non lo riguardato, ma se uno cerca di ricostruire sulla base delle mie carte di credito, spese...

...

P.M. – Va beh, comunque di fatto noi non riusciamo a ricostruire, perché in quel mare magnum non riusciamo a identificare 5.000 euro delle borse Louis Vuitton, capito? Ma poco importa, non è così determinante per noi 3.000 o 5.000, francamente cambia poco.

TEN. COL. LUPO – Poi su Liporace ho un'altra precisazione, suo fratello ci ha raccontato di una turbativa d'asta, lei era a conoscenza...

FABBRO W. – No.

TEN. COL. LUPO – Non era a conoscenza né di un eventuale artato frazionamento della gara?

FABBRO W. – Allora io attualmente le informazioni che ho avuto, poi dobbiamo insomma ricostruire i fatti che...

TEN. COL. LUPO – Perché, sa, oltre alle borse di Louis Vuitton c'è pure il fatto dell'affitto, cioè io leggo dalla sua relazione soltanto le borse, però in realtà...

FABBRO W. – No no, l'ho scritto...

AVV. SBISÀ – È nel finale.

TEN. COL. LUPO – Ah sì.

FABBRO W. – Allora io vi dico come ricordo i fatti e come ho cercato di ricostruirli adesso con mio fratello, premesso che ovviamente come, in quasi tutti i casi, è mio fratello o a volte per il tramite di Simona, però diciamo è l'ufficio commerciale che mi riferisce del fatto che vinciamo una gara, non vinciamo una gara, cioè io...

TEN. COL. LUPO – Sì, però per questa gara avete fornito i nomi delle aziende, quindi magari suo fratello si è confrontato con lei per dare la...

FABBRO W. – No no, su questo no, no no...

TEN. COL. LUPO – Ha fatto tutto da solo?

FABBRO W. – Ha fatto tutto da solo, sì, esatto, su questo sì, glielo posso...

TEN. COL. LUPO – Sulla turbativa diciamo.

FABBRO W. – Sulla turbativa sì, però di fatto che quella gara fosse turbata io l'ho appreso ovviamente, com'è successo su Cornaredo. **Mi dicono "questa gara abbiamo agito così e viaggiamo(?) di conseguenza per l'atto corruttivo" per la dazione, scusate. Quindi sul tema della gara delle pulizie mi fu data poi evidenza che era una gara diciamo non corretta, non lineare.**



**Mentre sulle altre gare mi dicono che fu tutto regolare, però io questo non posso far altro che renderne atto, perché io sulle gare...**

TEN. COL. LUPO – Sulla non linearità si riferiva... cioè per quanto a sua conoscenza, **soltanto sulla turbativa o anche sul fatto che magari era stata fatta appositamente sotto soglia proprio per snellire...**

FABBRO W. – **No, queste cose veramente non le so, assolutamente non le so. Io non conosco (inc.).**

Deve, ancora, rinviarsi alla lettura della **memoria** (definita *Spontanee dichiarazioni di William Fabbro*) **allegata al verbale riassuntivo dell'interrogatorio reso dal FABBRO** nell'occasione, che, in maniera sintetica, ma efficace, ricostruisce le dazioni di utilità afferenti all'appalto che qui interessa e ben esplica, al contempo, il tenore della relazione intercorsa con il DE VELLIS.

In merito alle dichiarazioni dei germani FABBRO, dunque, va evidenziato che [per come sottolinea Cassazione, Sez. 4, Sentenza n. 22740 del 16/7/2020 Cc. (dep. 28/7/2020) Rv. 279515 – 01], *In tema di valutazione della chiamata in reità o correità in sede cautelare, le dichiarazioni accusatorie rese dal coindagato o coimputato nel medesimo reato o da persona indagata o imputata in un procedimento connesso o collegato, integrano i gravi indizi di colpevolezza soltanto se, oltre ad essere intrinsecamente attendibili, risultino corroborate da riscontri estrinseci anche solo parzialmente o tendenzialmente "individualizzanti", in quanto la verifica dell'attendibilità di tali dichiarazioni pertiene ad una fase segnata dalla fluidità dell'incolpazione, in cui non è richiesta certezza della colpevolezza ed è invece sufficiente al riguardo un consistente grado di probabilità.*

Nel solco tracciato da Cass., Sez. U, Sentenza n. 20804 del 29/11/2012 Ud. (dep. 14/5/2013), Rv. 255143 – 01, poi, Cass., Sez. 1<sup>^</sup>, Sentenza n. 41238 del 26/6/2019 Cc. (dep. 8/10/2019), Rv. 277134 – 01, precisa che *La chiamata in correità o in reità "de relato", anche se non asseverata dalla fonte diretta, il cui esame risulti impossibile, può avere come unico riscontro, ai fini della prova della responsabilità penale dell'accusato, altra o altre chiamate di analogo tenore, purchè siano rispettate le seguenti condizioni: a) risulti positivamente effettuata la valutazione della credibilità soggettiva di ciascun dichiarante e dell'attendibilità intrinseca di ogni singola dichiarazione, in base ai criteri della specificità, della coerenza, della costanza, della spontaneità; b) siano accertati i rapporti personali fra il dichiarante e la fonte diretta, per inferirne dati sintomatici della corrispondenza al vero di quanto dalla seconda confidato al primo; c) vi sia la convergenza delle varie chiamate, che devono riscontrarsi reciprocamente in maniera individualizzante, in relazione a circostanze rilevanti del "thema probandum"; d) vi sia l'indipendenza delle chiamate, nel senso che non devono rivelarsi frutto di eventuali intese fraudolente; e) sussista l'autonomia genetica delle chiamate, vale a dire la loro derivazione da fonti di informazione diverse.*

Da, ultimo, non va trascurato di considerare che Cassazione, Sez. 5, Sentenza n. 27055 del 24/05/2021 Ud. (dep. 14/07/2021) Rv. 281541 – 01, evidenzia che *L'intercettazione delle dichiarazioni di un indagato o imputato in procedimento connesso può costituire valido riscontro alla chiamata in correità effettuata dallo stesso, ove non sussistano elementi per ritenere che egli fosse consapevole della captazione.*

---

Orbene, sotto il versante dell'attendibilità intrinseca delle dichiarazioni dei due fratelli FABBRO, occorre evidenziare come gli stessi abbiano ammesso le proprie responsabilità in relazione a diverse fattispecie di reato ed offerto indicazioni in merito a vari episodi corruttivi, in termini collimanti con ulteriori emergenze di prova: si pensi, a titolo esemplificativo, alle ammissioni riguardanti le relazioni con HALLECKER, destinatario, per le vicende illecite che lo hanno riguardato, di sentenza di applicazione concordata della pena. Sulle vicende che li hanno riguardati, poi, è intervenuta ulteriore ammissione ed entrambi hanno concordato l'applicazione della pena (vd. sentenze in atti).

Va, peraltro, evidenziato come la loro risoluzione a rendere le dichiarazioni confessorie ed etero-accusatorie appaia del tutto spontanea.

Non emergono, poi, dati da cui inferire che i due potessero nutrire ragioni di astio o di rivalsa nei confronti del LIPORACE e che, pertanto, possano essere stati mossi da intento calunnioso o anche solo da malanimo nei riguardi del predetto coindagato. La relazione con il LIPORACE appare, piuttosto, una relazione fra imprenditori ed un pubblico ufficiale che ai primi può garantire entrate e possibilità. È la relazione con un soggetto descritto, inizialmente, in termini di *ordinarietà*, dunque, ma che, alla fine, devia: il LIPORACE, secondo le dichiarazioni dei germani FABBRO, dopo l'avvio della gara per l'appalto relativo ai servizi di pulizia, infatti, piega il proprio *munus* pubblico ad esigenze di natura privatistica. Il tutto in un contesto in cui quella che era una relazione, se non amicale, di conoscenza e frequentazione appare essere divenuta, con il passaggio del Colonnello alla guida del Reggimento di Velletri, un'interazione finalizzata a conseguire reciproci vantaggi.

Le dichiarazioni rese dai FABBRO, poi, risultano precise, coerenti e circostanziate, con una descrizione dei profili fattuali che risulta adeguatamente dettagliata e che si rivela pienamente confermata da altri elementi di prova (di natura individualizzante nei sensi sopra accennati).

Va, infatti, evidenziato come le dichiarazioni di Massimiliano FABBRO risultino confermate, anzitutto, dalle risultanze dell'analisi condotta sulle chat rinvenute sul telefono a lui in uso: le conversazioni ivi censite, difatti, rispecchiano fedelmente il tenore delle dichiarazioni rese in ordine all'andamento della gara che ne occupa e ad una delle utilità richieste dal LIPORACE, il *noleggio* di un'autovettura a disposizione del Generale e della sua famiglia.

Nel merito della gara, poi, va evidenziato come la descrizione degli eventi offerta da Massimiliano FABBRO confermi quanto già emergeva dai messaggi in ordine al fatto che le società individuate per prendervi parte siano state *scelte* in maniera collimante all'esigenza di assegnare l'appalto alla sua società, anche grazie all'ineludibile ruolo svolto dal DE VELLIS, che viene descritto dal co-indagato come avente una funzione *ancillare* alle comuni esigenze e riguardo al quale analoghe considerazioni possono svolgersi circa l'attendibilità del narrato dei germani FABBRO. Si vedrà, nel prosieguo del presente provvedimento, il contesto complessivo che connota l'interazione fra i due imprenditori e DE VELLIS, confermato da emergenze documentali, ad ulteriore riprova dell'affidabilità delle dichiarazioni rese dai FABBRO sull'intervento dell'imprenditore laziale [corroborate dalle plurime emergenze palesate dalle indagini in merito alle relazioni di cui DE VELLIS è capace

---

(delle quali si dirà successivamente e che ne confermano un ruolo pienamente corrispondente alle propalazioni dei FABBRO)].

Tanto premesso, per argomentare sulla *regolarità* della procedura attuata nel caso di specie per l'assegnazione dell'appalto, se non si volesse prestare fede alle parole di Massimiliano FABBRO, beneficiario con la sua società e che, senza mezzi termini, parla di una *turbativa*, può rinviarsi alle considerazioni rassegnate dal C. T. designato dal P. M., il quale, in termini condivisibili, nella propria relazione del **28 aprile 2023**, enuclea una serie di dati che confutano tale *regolarità*.

Segnala il consulente come l'art. 1, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e ss. mm. prevedesse che *Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*. La pattuizione riportata nell'obbligazione commerciale n. 14/2019, che consentiva il mantenimento del contratto anche ad avvenuta attivazione della convenzione CONSIP, con l'unico obbligo, da parte della ditta, di adeguare *il contenuto negoziale alle condizioni più favorevoli* previste nella eventualmente sopravvenuta convenzione, non appare conforme alle disposizioni citate, in quanto la condizione risolutiva da introdursi obbligatoriamente nei cosiddetti *contratti ponte* non è azionabile discrezionalmente e solo nel caso in cui il contraente non si adegui alle eventuali condizioni più favorevoli di cui alla convenzione CONSIP. Si indica, dunque, come, con la clausola contrattuale introdotta, si sia eluso, da parte della stazione appaltante, l'obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni stipulate da CONSIP, specie in presenza di un contratto la cui vigenza poteva protrarsi oltre l'attivazione della corrispondente convenzione CONSIP e quando l'attivazione di una tale convenzione era prevista dalla stessa amministrazione aggiudicatrice a distanza di poco tempo dall'indizione della procedura che ne occupa.

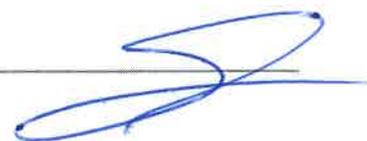
Si legge, soprattutto, nella relazione che, nella determina a contrarre del 10 dicembre 2019 [in disparte l'acquisizione di un servizio ripetitivo per un periodo relativamente breve, motivata con la necessità di approvvigionarsi del servizio stesso nelle more dell'attivazione di specifiche convenzioni (una delle quali prevista per il 12 dicembre)], l'importo presunto massimo del servizio era calcolato giusto in euro **138.000** (oltre ad euro 1.800 per oneri della sicurezza, quindi per un totale di euro 139.800), somma appena inferiore alla soglia di euro 139.000 in relazione alla quale, il combinato disposto di cui agli artt. 36, comma 2, lett. B), e 35, comma 1, lett. B) del Codice degli Appalti, nella formulazione allora vigente, consentiva alle amministrazioni centrali che sono autorità governative centrali (tra cui va considerato il Reggimento che ne occupa, quale articolazione del Ministero della Difesa) il ricorso all'affidamento diretto previa valutazione di cinque offerte da parte di altrettanti operatori individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori

economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. Superata tale soglia, sarebbe stata necessaria l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica. Sicché, con la richiamata determina a contrarre, l'appalto in questione appare essere stato surrettiziamente considerato di importo inferiore alla soglia di 139.000 euro che avrebbe imposto la gara ad evidenza pubblica, ciò depurando la somma dei canoni, computata in 138.000 euro, da quella relativa agli oneri di sicurezza di euro 1.800, della quale veniva enfatizzata, nell'impianto motivazionale, la natura di importo non soggetto a ribasso. Si reputa, dunque, che si sia trattato di una evidente forzatura poiché l'esclusione dal valore del servizio, ai fini di una corretta collocazione con riguardo alle soglie di cui all'art. 35 del codice, degli oneri per la sicurezza non può essere considerata pratica conforme ai dettati della norma medesima, atteso che il comma 4 dell'articolo 35 prevede che *il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.* Nel caso di specie, dunque, gli oneri della sicurezza, essendo somme da riconoscersi e da pagare all'appaltatore, andavano senz'altro ricomprese nel valore complessivo del contratto, pari, quindi, ad euro 139.800, importo che supera, sebbene in minima misura, la soglia allora prevista di euro 139.000 che avrebbe richiesto modalità d'individuazione del pubblico contraente del tutto diversa (ff. 3 – 4 relazione).

Si segnala, ancora, opportunamente, da parte del CT PM, che, nel provvedimento di indizione della gara, non erano stati forniti chiarimenti circa le modalità di esperimento delle prescritte indagini di mercato o di accesso agli elenchi di operatori dai quali attingere, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti agli operatori economici. Fin troppo evidente, peraltro, è come la indicata *necessità di garantire la massima partecipazione degli operatori economici del settore* sia stata null'altro che una clausola formale a fronte di quanto reso palese dalle indagini circa le effettive modalità di individuazione del contraente risultato aggiudicatario della gara di che trattasi.

Non è certo privo di rilievo, poi, il dato che il contratto d'appalto sia stato oggetto di diverse proroghe, disposte ai sensi dell'art. 32, comma 2, lettera A), del Codice, che consentiva l'affidamento diretto di importo inferiore a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici. Di fatto, però, con le proroghe disposte, FABBRO S. p. A., veniva ad incassare importi aggiuntivi pari ad euro 134.238,33, pari al 100% dell'originario importo contrattuale.

Si segnala, ancora, da parte del CT PM, come, considerati gli altri contratti a trattativa diretta assegnati alla FABBRO S. p. A. da parte del Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri di Velletri, valutato l'ammontare delle menzionate proroghe, si siano raggiunti importi di euro 321.004,08, somma di gran lunga superiore alla soglia per attivare le procedure ad evidenza pubblica per la scelta del contraente o per aderire, qualora disponibili, a convenzioni attive presso e centrali di committenza. D'altronde – si soggiunge –, gli affidamenti disposti in favore di FABBRO S. p. A. da parte del Reggimento si riferivano, in larga misura, a servizi di natura ripetitiva, la cui necessità, dunque, avrebbe dovuto essere dalla stazione appaltante



agevolmente e tempestivamente programmata, ciò che esclude che potessero invocarsi ragioni di indifferibilità ed urgenza tali da consentire la deroga rispetto alle ordinarie forme di scelta del pubblico contraente. Di tal che, si segnala la violazione dell'art. 35, comma 6, che sancisce come *“Un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del presente codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino”*. Non a caso, il CT PM conclude ricordando come le stesse Linee Guida n. 4 emanate dall'ANAC, aggiornate con delibera 206 del 1° marzo 2018, prevedessero che, per evitare un artificioso frazionamento dell'appalto, volto ad eludere la disciplina comunitaria, le stazioni appaltanti devono prestare attenzione alla corretta definizione del proprio fabbisogno in relazione all'oggetto degli appalti, specialmente nel caso di ripetizione dell'affidamento nel tempo.

Venendo, pertanto, alle valutazioni in ordine all'addebito di cui al **Capo 3)**, occorre considerare quanto segue.

Il delitto di cui all'art. 353 C. p. sanziona chi *«impedisce o turba le gare nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di pubbliche amministrazioni»*. La Suprema Corte ha ritenuto che, nel novero delle gare oggetto della fattispecie, possa rientrare qualsivoglia procedura di gara, anche informale o atipica [cfr. Sez. 6, n. 9385 del 13/4/2017, dep. 2018, Rv. 272227, secondo cui il reato di turbata libertà degli incanti è configurabile in ogni situazione in cui la pubblica amministrazione proceda all'individuazione del contraente mediante una gara, quale che sia il *nomen iuris* adottato ed anche in assenza di formalità; *“gara”* che si configura tutte le volte in cui vi sia una competizione tra aspiranti, che si svolga sulla base della previa indicazione e pubblicizzazione dei criteri di selezione e di presentazione delle offerte (Sez. 6, n. 6603 del 05/11/2020, dep. 2021, Rv. 280836 - 01); Sez. 6, n. 8044 del 21/01/2016, Rv. 266118]. Il delitto di turbata libertà degli incanti, dunque, è configurabile in ogni situazione in cui la p. a. proceda all'individuazione del contraente mediante una *gara*, quale che sia il *nomen iuris* attribuito alla procedura ed il dato essenziale è rappresentato dalla *“competizione”* tra concorrenti, pur se svolta in modo del tutto informale. Il reato, pertanto, sussiste a prescindere dalla regolarità della scelta da parte dell'amministrazione della data forma procedurale. La giurisprudenza, dunque, adotta un'interpretazione estensiva del termine *gara*, sicché il reato sanziona qualsiasi intervento illecito su qualsiasi meccanismo utilizzato per la scelta del contraente in condizioni di competizione. Secondo recente pronunciamento, poi (Cass., Sez. VI, sentenza n. 12333/2023), quello che ne occupa è reato di pericolo concreto. Si legge, in motivazione: L'art. 353 cod. pen. descrive infatti un reato comune, in cui l'essere l'agente "preposto" alla procedura costituisce una mera aggravante, peraltro, nel caso di specie, non contestata. 2.6. Soprattutto, l'art. 353 cod. pen. descrive un reato sì di pericolo, ma "concreto". Da tempo la giurisprudenza di questa Corte ha infatti precisato che il delitto di turbativa di asta si configura non solo nel caso di danno effettivo, ma anche nel caso di danno mediato e potenziale, non occorrendo l'effettivo conseguimento del risultato perseguito dagli autori dell'illecito, ma la semplice idoneità degli atti ad influenzare l'andamento della gara (Sez. 6, n. 12821 del 11/03/2013, Adami, Rv. 254906, che ha ritenuto configurato il reato in un caso in cui lo scambio di informazioni tra più imprese prima dello svolgimento della gara, avvenuto al fine di predeterminarne l'esito, sebbene avesse inciso in misura modesta sul calcolo delle medie per l'individuazione dell'aggiudicatario e fosse inidoneo a

dare garanzie assolute sul risultato, aveva concretamente alterato il confronto delle offerte ed influenzato la regolarità della competizione. In senso analogo, quantomeno, Sez. 6, n. 2897D del 24/04/2013, Sonn, Rv. 255625; Sez. 6, n. 41365 del 27/09/2013, Murgolo, Rv. 256276)..

La prova del fatto, quindi, può essere limitata alla dimostrazione che vi è stata la collusione nella formulazione delle offerte (Cass., Sez. VI, sentenza n. 31298/2012). Tale lettura dipende dalla previsione della sufficienza anche di un semplice “*turbamento*”, sussistente quando la condotta fraudolenta o collusiva abbia anche solo influito sulla regolare procedura, restando irrilevante un’effettiva alterazione dei suoi risultati.

Se la fattispecie, quanto al coefficiente psicologico, richiede il dolo generico, è importante evidenziare come la giurisprudenza abbia precisato che, ai fini della consumazione del reato, rilevino anche le condotte tenute (iniziate) nel corso nella procedura che precede la indizione della gara quando siano destinate a turbare la fase successiva e, quindi, siano idonee ad alterarne il risultato finale (Cass., Sez. VI, n. 653/2017), come nel caso di accesso anticipato alla documentazione della gara prima della pubblicazione, grazie alla collusione con intranei all’amministrazione, rilevando quale momento consumativo la presentazione dell’offerta resa illecitamente più concorrenziale [vd. Cass., Sez. VI, sentenza n. 7260/2022 (nella cui motivazione si legge, fra l’altro: ... Ritiene, infatti, il Collegio di aderire all’orientamento maggioritario della giurisprudenza di legittimità, che in materia di turbata libertà degli incanti afferma che la turbativa illecita di cui all’art. 353 cod. pen. possa essere realizzata anche nella complessa procedura che precede la indizione della gara, purché essa abbia idoneità ad alterarne il risultato finale (Sez. 6, n. 653 del 14/10/2016, dep. 2017, Venturini, Rv. 269525; Sez. 6, n. 25705 del 21/03/2003, Salamone, Rv. 225934; Sez. 6, n. 4185 del 13/01/2005, Cadeddu, Rv. 230906; Sez. 6, n. 9845 del 16/04/1991, Sciuto, Rv. 188415), assumendo rilievo la sola lesione della libera concorrenza che la norma penale intende tutelare a garanzia degli interessi della pubblica amministrazione (Sez. 6, n. 18161 del 05/04/2012, Bevilacqua, Rv. 252638; Sez. 6, n. 4293 del 19/01/2000, Virgili, Rv. 220515). **Le condotte alternativamente indicate dalla norma incriminatrice, attraverso le quali si può impedire o turbare la gara, non devono, infatti, necessariamente essere perpetrate nel momento preciso in cui la gara si svolge, ben potendo realizzarsi in qualunque momento dell’iter procedimentale che porta alla gara o anche fuori di questa** (Sez. 6, n. 25705 del 21/03/2003, Salamone, Rv. 225934 - 01; Sez. 6, n. 4293 del 19/01/2000, Virgili, Rv. 220515) **e, dunque, la turbativa può verificarsi anche nella procedura che precede la gara** (Sez. 6, n. 15506 del 08/04/2008, Graziano, non mass.; Sez. 6, n. 25705 del 10/21/03/2003, Salamone, Rv. 225934) **attraverso condotte volte ad influenzarne o alterarne il risultato** (Sez. 6, n. 11984 del 24/10/1997, Todini, Rv. 209491).].

Se, dunque, queste sono le caratteristiche della fattispecie di cui all’art. 353 C. p., occorre rammentare come, dopo la determina a contrarre n. 790 del 10 dicembre 2019, a firma dell’allora colonnello LIPORACE (che richiamava la necessità di ricorrere ad una procedura atta a garantire la massima partecipazione degli operatori economici di settore e prevedeva l’invito di almeno 5 operatori abilitati al bando/categoria), il 13 dicembre 2019, fra le ore 15:44 e le ore 17:06, sia intervenuto un fitto scambio di messaggi fra l’alto ufficiale ed il FABBRO, nel cui contesto i due, portatori di interessi teoricamente differenti, condividevano taluni nominativi di imprese da invitare alla procedura. Si assiste, dunque, all’attiva partecipazione del FABBRO alla fase stessa della designazione dei concorrenti con i quali la società a lui riferibile avrebbe

dovuto contendersi l'aggiudicazione del servizio in un confronto concorrenziale che, nei fatti, è stato turbato sin dall'inizio della procedura. Basti qui richiamare il contenuto delle dichiarazioni rese da Massimiliano FABBRIO in ordine al contatto cercato dallo stesso LIPORACE appena arrivato a Velletri ed il tenore, invero evidente, degli scambi intercorsi fra i due, via messaggio, per la vera e propria predisposizione di quanto necessario all'affidamento dell'appalto alla FABBRIO. Si ribadisce, d'altro canto, che il *nomen iuris* di affidamento diretto (al di là delle plurime evidenze della violazione della normativa allora vigente che ha fatto sì che si attivasse quel tipo di procedura – come detto sopra segnalate dal CT PM –) si accompagna ad una situazione in cui l'aggiudicazione doveva passare per il vaglio di plurime offerte e con la circostanza che, non a caso, essa ha fatto seguito ad un apposito verbale di valutazione tecnico – economica delle offerte. In buona sostanza, il LIPORACE ed il FABBRIO, avvalendosi dell'azione *ancillare* del DE VELLIS, evidentemente funzionale al disegno turbativo, per quanto può affermarsi allo stato degli atti, hanno colluso al fine di alterare l'esito della gara, sostanzialmente indirizzato dal LIPORACE stesso verso la società dell'imprenditore a lui prossimo, il FABBRIO. Lo stesso scambio di messaggi, con l'indicazione delle ditte, d'altro canto, è condotta che appare contravvenire al disposto dell'allora vigente art. 53, comma 2, lett. B), Codice dei Contratti Pubblici, che sancisce l'obbligo di assoluta riservatezza nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, sull'elenco dei soggetti invitati a presentare offerte. Nel caso di specie, in disparte la circostanza che tale forma di riservatezza può reputarsi violata, il dato che lascia pensare è rappresentato dal fatto che la stessa individuazione dei *concorrenti* sia stata (se non attribuita al FABBRIO) quantomeno condivisa con il FABBRIO. L'evidenza del ruolo di piena adesione al disegno turbativo da parte del DE VELLIS, soggetto indicato al FABBRIO dal LIPORACE come quello cui rivolgersi per individuare le altre imprese *necessarie*, si trae, poi, dal fatto che la sola delle ditte che presentava un'offerta, oltre alla FABBRIO, era la Servizi per l'Ambiente S. r. l., a firma di Christian DE VELLIS. Offerta, ovviamente di poco inferiore a quella della FABBRIO, che risultava aggiudicataria dell'appalto. Un modo, insomma, che, allo stato degli atti, appare un tentativo di conferire una *parvenza* di legittimità alle modalità di aggiudicazione della gara, inevitabilmente turbata nei termini sopra riassunti e pienamente desumibili dalle minuziose indagini curate dalla P. G..

È, ora, necessario ricordare che la turbativa deve essere realizzata nelle modalità indicate dalla disposizione di cui all'art 353 C. p., che, oltre alle ipotesi in cui siano utilizzati violenza, minaccia, doni o promesse, rammenta i mezzi fraudolenti e la "*collusione*", che si caratterizza come accordo clandestino intercorso tra soggetti privati comunque interessati alla gara o tra questi ed i preposti alla gara, diretto a influire sul normale svolgimento delle offerte (Cass. VI, n. 4113/2020). Al «mezzo fraudolento», poi, si è riconnesso qualsiasi artificio, inganno o menzogna in grado di alterare il regolare funzionamento (e l'esito) della gara, anche attraverso anomalie procedimentali, quali il ricorso a prestanome o il dare informazioni scorrette ai partecipanti. Rammentando la casistica in giurisprudenza, nelle gare improntate alla tecnica del massimo ribasso, lo scambio di informazioni sulle percentuali proposte dai partecipanti è stato reputato mezzo tipico di turbamento (Cass. VI, n. 31295/2015). In particolare, si è ritenuta la turbativa quando vi siano state offerte concordate da due aziende ritenute tra loro collegate, laddove il collegamento, a fronte di imprese



formalmente diverse, sia denotato da offerte coordinate riconducibili ad un unico centro decisionale o che derivi dalla circostanza che le imprese partecipanti abbiano effettuato tali offerte proprio sfruttando il rapporto di collegamento (Cass. VI, n. 3264/2019, nella quale si accenna ad un unico centro decisionale di offerte coordinate o al fatto che le imprese, utilizzando il rapporto di collegamento, abbiano presentato offerte concordate). Nel caso che ne occupa, è sufficiente rileggere i messaggi scambiati via chat per cogliere come si sia al cospetto di qualcosa di più della sussistenza di un unico centro decisionale (e, pertanto, di condotte collusive), ovvero l'aver concordato i partecipanti alla gara per consentirne l'aggiudicazione alla FABBRIO.

Quanto precede, dunque, consente di **concludere nei termini della sussistenza, nei confronti di LIPORACE Oreste e di DE VELLIS Ennio** (oltre che del FABBRIO Massimiliano, che la turbativa ha già ammesso nelle proprie dichiarazioni), di **gravi indizi di colpevolezza in ordine all'addebito di cui al Capo 3**), rispetto al quale, allo stato degli atti, deve ritenersi sussistere anche la **circostanza aggravante** provvisoriamente contestata. Si rammenta, peraltro, che essa è circostanza speciale (Cass. VI, n. 51126/2019) che, rientrando tra quelle concernenti le qualità personali del colpevole (e non tra quelle inerenti alla persona del colpevole), non è soggetta al regime di cui all'art. 118 C. p. ma a quello ordinario, previsto dall'art. 59, comma secondo, sicché si comunica al correo, se da costui conosciuta o ignorata per colpa (Cass. IV, n. 18310/2007). Deve, infine, precisarsi che il "preposto" non va individuato soltanto in chi svolge tale funzione al momento terminale della scelta del contraente ma anche in chi svolge le funzioni in qualsiasi fase del procedimento (Cass. VI, n. 40890/2018).

Deve, ora passarsi, alla disamina della contestazione di cui al **Capo 1**).

Il provvisorio addebito mosso al LIPORACE riguarda l'aver ricevuto utilità dopo aver affidato l'appalto alla FABBRIO S. p. a., concretizzatosi con l'atto dispositivo n. 882 del 30 dicembre 2019, a firma del funzionario delegato, Ten. Col. Pasquale IADARESTA, per il periodo di soli sei mesi, per un importo di euro 134.354,76: l'appalto di cui si è sinora detto.

Per come emerge chiaramente dalle dichiarazioni del FABBRIO, dal contenuto dei messaggi dallo stesso scambiati con il LIPORACE a soli 6 giorni dall'invio delle lettere di invito (il 19 dicembre 2019) e dalle dichiarazioni del CAMILLO Luca, l'alto ufficiale dell'Arma richiese al FABBRIO la disponibilità di un'autovettura e quegli non esitò a procurargliela, indicando al CAMILLO di provvedere ad ogni esigenza del LIPORACE e del suo nucleo familiare durante la permanenza a Milano.

La richiesta che ne occupa, dunque, è la prima afferente ad una utilità e chiaro appare il tenore delle dichiarazioni del FABBRIO in ordine ai **timori che, per il caso di mancata adesione alle richieste, potessero derivarne: ... E quindi io non è che ero lì che attendevo, però poi quando sono arrivate le richieste non me la sono sentita di dire di no, anche perché avevo la convenienza. Quindi temevo che una risposta negativa avrebbe inficiato l'affidamento, che comunque dava margine, un po' da una parte e un po' dall'altra dava il suo margine**

Icastica anche l'affermazione del fratello William: **Mi dicono "questa gara abbiamo agito così e viaggiamo (?) di conseguenza per l'atto corruttivo" per la dazione, scusate. Quindi sul tema della gara delle pulizie mi fu data poi evidenza che era una gara diciamo non corretta, non lineare**

---

Se, quindi, anche in questo caso, v'è convergenza fra le dichiarazioni dei co-indagati non solo sulla *turbativa* della gara ma anche sul *viaggiare verso l'atto corruttivo*, le minuziose indagini curate dalla P. G. palesano, allo stato degli atti, molteplici riscontri individualizzanti al loro narrato.

Se già si è detto in ordine alla prima utilità richiesta (ad aggiudicazione, si badi, non ancora avvenuta), quando l'affidamento era cosa fatta si assisteva alla successiva richiesta di utilità da parte del LIPORACE, quella connessa alla stipula del contratto di locazione relativo ad un immobile sito in Roma fra la FABBRO e la CONSULTEK E OTHER, società riconducibile formalmente alla sorella Maria Grazia ma nella quale, si rammenti, lo stesso LIPORACE aveva avuto, in precedenza, cointeressenze. Evidenti conferme, allo stato degli atti, alla natura del suddetto contratto quale *strumento* dietro cui celare la dazione di altra utilità sono date, anzitutto, dal rilievo che mai la società aveva emesso fatture prima di quelle nei confronti della FABBRO per la ricezione dei canoni della locazione. Negli anni dal 2020 al 2022 quelle nei confronti della FABBRO sono, dunque, le uniche fatture. Che la locazione, almeno inizialmente, altro non sia stata che il frutto di una *concessione* al LIPORACE si coglie, poi, dalla circostanza, emersa a piene mani dalle dichiarazioni dei vari dipendenti della FABBRO, per cui l'immobile non venne utilizzato se non nel periodo di fine 2021 – primo semestre 2022. Dato, questo, confermato dall'oggettiva evidenza dello scarso consumo di energia elettrica accertato dalla P. G. prima di questo momento temporale, del tutto incompatibile con l'uso, dichiarato nel contratto di locazione, che dell'appartamento doveva essere fatto. Prudenziale – e condivisibile – è la ragione per cui il P. M. ha ritenuto di limitare la contestazione dell'ammontare della correlata dazione solo ai ratei pagati nel periodo di totale inutilizzo dell'immobile.

Venendo, poi, alle borse *Louis Vuitton*, le relative dazioni non possono essere repute frutto di autonoma iniziativa dei FABBRO anche solo finalizzata a ingraziarsi il pubblico ufficiale, quanto, piuttosto, conseguenza di una sua espressa richiesta, con tanto di biglietto consegnato al FABBRO: basti rammentare, al riguardo, quanto dichiarato da Massimiliano FABBRO nel verbale del 15/4/2023. Le dichiarazioni di costui, d'altronde, oltre che trovare conferma nelle collimanti affermazioni del fratello William, si caratterizzano per l'aver ricevuto più di un elemento di riscontro. Quanto alla prima dazione, del dicembre 2019, essa appare coincidere con una fase in cui l'affidamento non era avvenuto ancora e la gara era stata da poco bandita. Sul punto, oltre alle sommarie informazioni rese dal GALASSO, occorre rinviare a quanto riferito da POZZI Simona ed alle emergenze degli accertamenti in ordine alle spese di William FABBRO presso la *Louis Vuitton* di Milano, con le risultanze di un acquisto per 3.220 euro in data 19/12/2019, ovvero quando la famiglia LIPORACE era giunta a Milano e soggiornava presso l'hotel Bulgari (con coeve immagini riprodotte sui social media di familiare del colonnello che effigiano la presenza di borse della suddetta marca – si rinvia alla visione delle immagini suddette –). Quanto alla seconda dazione di tali accessori, avvenuta nel mese di dicembre 2020, è sufficiente rinviare alle dichiarazioni rese dall'ACCOMAZZO, confermate di quelle del LO VETERE, a loro volta corroborate dall'essere emerso un ordinativo, eseguito con la mail dell'ACCOMAZZO stesso, per conto di William FABBRO, presso il negozio di Torino della *Louis Vuitton*. Gli esiti dell'esame degli estratti conto relativi al FABBRO William, che denotano come fra ottobre e dicembre

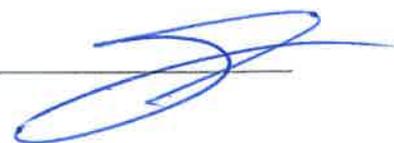
---

2021 vi siano stati diversi acquisti di tali beni di lusso, coincidono, infine, con le sostanzialmente conformi dichiarazioni dei germani FABBRIO in merito all'ulteriore dazione di beni della menzionata marca di fama mondiale di accessori in favore del LIPORACE. Non si dimentichi, al riguardo, il contenuto, pur non dettagliato, delle conversazioni captate in capo alla POZZI, impegnata in un accorato dialogo con la madre sulle vicende della società e sul suo ruolo in essa. Al riguardo, si rammenta che Cassazione, Sez. 5, Sentenza n. 40061 del 12/7/2019, dep. 30/9/2019, Rv. 278314 – 02, indica che *Gli elementi di prova raccolti nel corso delle intercettazioni di conversazioni, alle quali non abbia partecipato l'imputato, possono costituire fonte di prova diretta, soggetta al generale criterio valutativo del libero convincimento razionalmente motivato senza bisogno di riscontri esterni, o avere natura indiziaria, richiedendo, in tal caso, i requisiti di gravità, precisione e concordanza, in conformità del disposto dell'art. 192, comma 2, cod. proc. pen.*

Il LIPORACE, infine, non disdegnava di richiedere biglietti per eventi di natura sportiva o artistica. Se non appaiono rilevare, in questa sede, le richieste di tale natura precedenti alle vicende relative alla gara che ne occupa (per l'evidente distanza temporale rispetto ad essa e l'impossibilità di inquadrarle nel medesimo sinallagma di illecita natura), diversamente deve ritenersi per la richiesta di biglietti dello stadio, veicolata mediante messaggi scambiati nelle chat intercorse con il FABBRIO, rinvenute sul telefono in uso a quest'ultimo, in favore del GAGLIARDI, con tanto di richiesta di mantenere la giusta riservatezza sulla persona del destinatario. Del pari dicasi per la richiesta di un biglietto per assistere all'opera *Macbeth* presso la Scala di Milano, in data 10/12/2021. La vicenda è confermata dalle dichiarazioni rese dalla POZZI, la quale, si ricordi, ricostruiva il tutto mediante l'esame delle chat intercorse con il LIPORACE [*Nello specifico un biglietto comprato da Massimiliano Fabbro in data 9 dicembre 2021 per un importo pari a euro 252 per una sola persona per un evento al teatro alla Scala per il 10 dicembre 2021 opera Macbeth e destinato al Generale Liporace. Aggiungo che questa chat contiene soltanto questa conversazione in quanto su ordine di William Fabbro, nel luglio del 2021, avevo proceduto alla cancellazione di tutte le chat*].

Può, allora, passarsi alle **conclusioni in ordine all'addebito sub 1)**.

È noto che, sul versante del pubblico ufficiale, integrano la fattispecie l'accettazione della promessa dell'utilità e la ricezione della stessa; si tratta di nozione che è comprensiva di qualunque comportamento del pubblico ufficiale che sia idoneo a conseguire l'utilità per sé o per altri. La ricezione dell'utilità deve essere accompagnata dalla consapevolezza di acquisire la stessa, ancorché per l'eventuale terzo ricettore non sia necessaria la conoscenza della sua derivazione dall'accordo corruttivo. Nel concetto di utilità che ne occupa, poi, viene noverato qualsiasi bene, materiale o immateriale, nonché qualsiasi vantaggio o beneficio, anche privo di valore patrimoniale, che abbia valore per il pubblico agente, seppur elargito a distanza di tempo. L'utilità, poi, può anche non essere materialmente elargita dal corruttore, bastando che sia costui a procurarla al corrotto e quest'ultimo a riceverla. E l'utilità può anche non andare direttamente a vantaggio del corrotto, potendo riceverla, come detto, per altri, purché correlata al suo operare illecito. La ricezione dell'utilità, poi, deve essere indebita ma, nella fattispecie di cui all'art. 319 C. p., ricezione o accettazione di denaro o altra utilità sono considerate sempre indebite. Occorre evidenziare che, considerata la struttura del reato, che



si manifesta con l'accettazione della promessa o la ricezione della dazione di denaro o altra utilità, un orientamento ritiene la corruzione come reato eventualmente permanente, che si protrae dall'accordo delittuoso all'ultima condotta attuativa dello stesso. Ciò vale, in specie, per le condotte di stabile asservimento del pubblico ufficiale. Un diverso orientamento, recepito dalle Sezioni Unite della Suprema Corte con la nota sentenza 21 aprile 2010, n. 15208, antecedente alla riforma del 2012, configura la corruzione come reato a duplice schema, sicché può consumarsi, alternativamente, nel momento dell'incontro delle volontà (accettazione della promessa) o allorquando si concretizzi la consegna dell'utilità indebita (ricezione della dazione). Si rammenta, poi, che, per atto d'ufficio adottato in contrarietà ai doveri, viene inteso qualunque esercizio di poteri funzionali pubblicistici, da parte di un soggetto che ne sia dotato, anche se non si traduca in atto scritto. Va, al riguardo, rammentato il principio affermato, di recente, da Cassazione, Sez. 6, n. 16272 del 02/02/2023, Rv. 284611 - 01, secondo cui *"in tema di corruzione propria, costituiscono atti contrari ai doveri d'ufficio non soltanto quelli illeciti (perché vietati da norme imperative) o illegittimi (perché in contrasto con norme giuridiche riguardanti la loro validità ed efficacia) ma anche quelli che, pur formalmente regolari, prescindono, per consapevole volontà del pubblico agente, dall'osservanza di doveri istituzionali espressi in norme di qualsiasi livello, ivi compresi quelli di correttezza ed imparzialità"*. Ma, a ben vedere, anche seguendo l'orientamento di Cassazione, Sez. 6, n. 14027 del 13/2/2024, che evidenzia come si debba verificare, in concreto, se la presa in carico dell'interesse del privato corruttore si sia tradotta nel compimento di uno specifico atto contrario ai doveri d'ufficio, illecito o illegittimo, nel caso che ne occupa, chiaramente espressivi della contrarietà ai doveri d'ufficio, nei termini mossi nella contestazione, si rivelano non solo la (vera e propria) turbativa della gara posta in essere, diretta a favorire, mediante una *condivisa* scelta dei potenziali contraenti, quello risultato aggiudicatario, ma anche tutte le irregolarità che si sono prima evidenziate nella scelta stessa di pervenire all'affidamento diretto, pur correlato alla successiva valutazione economico – tecnica di 5 offerte (in luogo di quel che appariva dover essere lo schema legittimo, ovvero l'indizione di gara ad evidenza pubblica, essendo stato tenuto il valore al di sotto della soglia allora necessaria per la pubblica evidenza, i 139.000 euro).

Quanto all'elemento psicologico del reato, nella fattispecie appare ricorrere la rappresentazione e volontà di accettare e di dare la retribuzione per l'atto contrario già compiuto.

Ne deriva, pertanto, come, allo stato degli atti, gli elementi passati in rassegna, caratterizzati dalla duplice chiamata in correità e dai plurimi elementi di riscontro individualizzanti (di natura testimoniale e documentale) denotino la ricezione di plurime utilità connesse alla violazione del dovere di ufficio **in favore del LIPORACE, sicché può ritenersi sussistere a suo carico un grave quadro indiziario afferente all'addebito di cui al Capo 1)**. Appare, poi, ricorrere l'aggravante dell'essere il fatto di cui all'art. 319 avente per oggetto la stipulazione di contratti nei quali sia interessata l'amministrazione alla quale il pubblico ufficiale appartiene (che si ritiene configurabile non solo quando la pubblica amministrazione sia parte sostanziale del contratto ma anche quando il soggetto pubblico vi abbia un interesse specifico). La giurisprudenza ha ritenuto applicabile l'aggravante in questione, ad esempio, nel caso di assegnazione di appalti pubblici attuata attraverso un sistema rotativo tra poche

imprese privilegiate disposte a versare compensi corruttivi (Cass. VI, n. 7505/1994). Non appare, per contro, ricorrere la circostanza attenuante speciale della particolare tenuità del fatto prevista dall'art. 323-bis, comma 1 C. p., che non è correlata alla (modesta) entità del danno o del vantaggio patrimoniale ma alla particolare tenuità dell'intera fattispecie di reato, da valutare nella sua globalità, al fine di stabilire se presenti una gravità contenuta, dovendo considerarsi ogni caratteristica della condotta, dell'atteggiamento soggettivo dell'agente e dell'evento da questi determinato: elementi, questi, che, considerati nel caso di specie, non depongono per la particolare tenuità.

Ultima fattispecie contestata al LIPORACE riguarda il **Capo 12**).

Si deve avere riguardo, dunque, alle fatture emesse da CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA (in liquidazione dal 11.12.2017) nei confronti della FABBRO S.p.A./FABBRO FOOD S.p.A., al fine di mascherare le dazioni corruttive, allo stato degli atti ricostruite nei termini di cui sopra, confermate dalle dichiarazioni rese dai fratelli FABBRO nei rispettivi interrogatori del 15.4.2023 e 21.4.2023.

Si ribadisce, dunque, che la società CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA ha emesso fatture **solo ed esclusivamente nei confronti di FABBRO FOOD S.P.A.** come di seguito elencato:

#### 2020

- fattura n. 1 del 11.06.2020: canone di 4.500 euro + 900 euro (IVA 22%) + 117 euro (quota spese di registrazione), per totali 5.607 euro;
- fattura n. 2 del 31.12.2020: canone di 5.400 euro + 1.188 euro (IVA 22%) + 274,94 euro (altre voci), per totali 6.862,94 euro.

(sono le uniche due fatture emesse da CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA nell'annualità 2020; non risultano altri cessionari e/o committenti. Il totale dell'imponibile è pari a 9.900 euro).

#### 2021

- fattura n. 1 del 31.03.2021: canone di 2.700,00 euro + 594 euro (IVA 22%), per totali 3.294 euro;
- fattura n. 2 del 30.06.2021: canone di 2.700,00 euro + 594 euro (IVA 22%), per totali 3.294 euro;
- fattura n. 3 del 30.09.2021: canone di 2.700,00 euro + 594 euro (IVA 22%), per totali 3.294 euro.

(sono le uniche tre fatture emesse da CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA per tutta l'annualità 2021; non risultano altri cessionari e/o committenti; il totale dell'imponibile è pari a 8.100,00 euro).

Le citate fatture emesse dalla società CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA (in liquidazione dal 30.11.2017) sono da considerare fatture per operazioni inesistenti. Non appare, difatti, discutibile che si tratti di documenti emessi in relazione ad una prestazione illecita.



Va, al riguardo, ricordato quanto evidenziato, in materia analoga, da Cassazione, Sez. 6, Sentenza n. 52321 del 13/10/2016 Ud. (dep. 09/12/2016) Rv. 268521 – 01, secondo cui ***Integra il reato di emissione di fatture inesistenti al fine di eludere le imposte dirette e l'IVA, previsto dall'art. 8, D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74, l'emissione di fatture aventi ad oggetto la prestazione di servizi di consulenza, al fine di "coprire" l'erogazione di somme di denaro in esecuzione di un accordo corruttivo, essendo tali operazioni riconducibili alla categoria delle "operazioni non realmente effettuate in tutto o in parte" prevista dall'art. 1, comma primo, lett. a), D.Lgs. n. 74 del 2000.***

In motivazione, si legge, in particolare, quanto segue:

§ 6.1. La sentenza impugnata ha ritenuto il ricorrente responsabile del delitto in questione in quanto: l'imputato era nella piena consapevolezza della falsa rappresentazione contenuta nelle fatture in questione, essendo anzi l'ideatore del meccanismo finanziario e contabile elaborato per «coprire» la tangente; le operazioni documentate erano inesistenti, perché l'inesistenza deve riferirsi «a quella operazione, siccome indicata»; sussisteva il fine di evadere le imposte, sia pur concorrente con quello di occultare il pagamento della "tangente", perché i documenti emessi erano tali da rappresentare un costo deducibile, e quindi concretamente utili a far evadere il fisco da parte della società "I.C.I.". La difesa ha contestato la conclusione della Corte d'appello evidenziando che la società "2GC s.r.l.", attraverso A.G., aveva realmente effettuato prestazioni di consulenza per iniziative immobiliari del gruppo P. così come indicato nelle fatture, e che il reato fiscale non può derivare da una non corretta qualificazione del costo, del resto effettivamente sopportato dalla società "I.C.I.".

§ 6.2. Nella giurisprudenza di legittimità, è stato espressamente affermato il principio secondo cui, **tra le «operazioni non realmente effettuate in tutto o in parte» di cui all'art. 1, comma primo, lett. a), d.lgs. 10 marzo 2000, n. 74, qualificate come «inesistenti» ai fini della configurabilità dei reati di cui agli artt. 2 ed 8 del citato decreto, devono intendersi anche quelle "giuridicamente" inesistenti, ovvero quelle aventi una qualificazione giuridica diversa** (così Sez. 3, n. 13975 del 06/03/2008, Carcano, Rv. 239910, che ha annullato una sentenza di merito la quale aveva escluso la natura di operazioni inesistenti in relazione ad alcune operazioni di finanziamento dissimulato mediante l'emissione di fatture recanti come oggetto quello concernente acconti su forniture). **Il principio indicato deve essere condiviso, almeno quando l'operazione dissimulata è sottoposta ad un trattamento fiscale diverso da quello riservato all'operazione formalmente documentata.** Invero, l'art. 1, comma 1, lett. a), d.lgs. 10 marzo 2000, n. 74, prevede che «per "fatture o altri documenti per operazioni inesistenti" si intendono le fatture o gli altri documenti aventi rilievo probatorio analogo in base alle norme tributarie, emessi a fronte di operazioni non realmente effettuate in tutto o in parte o che indicano i corrispettivi o l'imposta sul valore aggiunto in misura 17 superiore a quella reale, ovvero che riferiscono l'operazione a soggetti diversi da quelli effettivi". Può innanzitutto rilevarsi che la disposizione citata qualifica "fatture [...] per operazioni inesistenti" anche quelle concernenti «operazioni [...] che indicano [...] l'imposta sul valore aggiunto in misura superiore a quella reale». Ora, quando si fatturano come prestazioni di servizi per consulenze quelle che sono, invece, ricezioni di somme illecitamente corrisposte nell'adempimento di un accordo corruttivo si indica un'imposta sul valore aggiunto superiore a quella reale: quest'ultima, se è dovuta per le attività di consulenza, non è certamente prevista per le dazioni corruttive, e, in ogni caso, se pagata, **non può essere certamente computata in compensazione ("scaricata") dal soggetto ricevente la fattura nei suoi rapporti con il Fisco.** Inoltre, l'art. 1, comma 1, lett. a), d.lgs. n. 74 del 2000 prende in considerazione le fatture per il loro «rilievo probatorio». A tal proposito, assume significato decisivo l'art. 21 d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, rubricato «fatturazione delle operazioni»: lo stesso, in particolare, prevede, al comma 2, che le fatture debbano specificamente indicare: «[...] g) natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi formanti oggetto dell'operazione; h) corrispettivi ed altri dati necessari per la determinazione della base imponibile, compresi quelli relativi ai beni

ceduti a titolo di sconto, premio o abbuono di cui all'articolo 15, primo comma, n. 2; i) [...]; l) aliquota, ammontare dell'imposta e dell'imponibile con arrotondamento al centesimo di euro; [...]]; stabilisce, poi, al comma 3, che «Se l'operazione o le operazioni cui si riferisce la fattura comprendono beni o servizi soggetti all'imposta con aliquote diverse, gli elementi e i dati di cui al comma 2, lettere g), h) ed l), sono indicati distintamente secondo l'aliquota applicabile. [...]» (si è riportato il testo dell'art. 21 vigente dalla data dell'1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2016, per effetto dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, ma non risulta sostanzialmente diverso il contenuto della disposizione vigente nel corso del 2012, in forza di quanto stabilito dall'art. 1 del d.lgs. 11 febbraio 2010). **E' allora evidente che una fattura emessa al fine di "coprire" l'erogazione di un importo effettuato per una causale completamente diversa da quella indicata, è mendace, e quindi tradisce la sua funzione probatoria, con riferimento a plurimi elementi che, per legge, debbono essere oggetto di specifica attestazione. Il mendacio appena indicato, poi, è rilevante anche ai fini delle imposte dirette quando i costi coperti dal documento fittizio non sono riconosciuti dall'ordinamento, con riferimento alla causale effettiva, ai fini della determinazione dell'imponibile: l'art. 8 del d.lgs. n. 74 del 2000 sanziona penalmente l'emissione di fatture per operazioni inesistenti non solo se questa attività sia commessa al fine di consentire l'evasione delle imposte sul valore aggiunto, ma pure se la stessa sia indirizzata a determinare l'evasione delle imposte sui redditi.** La non riconoscibilità dei costi connessi a delitti dolosi in tema di imposte dirette, poi, discende dal comma 4-bis dell'art. 14 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, il quale - per effetto dell'art. 8 del d.l. 2 marzo 2012, n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44 - prevedeva, al tempo delle condotte in contestazione, che: «Nella determinazione dei redditi di cui all'articolo 6, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, non sono ammessi in deduzione i costi e le spese dei beni o delle prestazioni di servizio direttamente utilizzati per il compimento di atti o attività qualificabili come delitto non colposo per il quale il pubblico ministero abbia esercitato l'azione penale o, comunque, qualora il giudice abbia emesso il decreto che dispone il giudizio ai sensi dell'articolo 424 del codice di procedura penale ovvero sentenza di non luogo a procedere ai sensi dell'articolo 425 dello stesso codice fondata sulla sussistenza della causa di estinzione del reato prevista dall'articolo 157 del codice penale. [...]». **Né può dubitarsi circa la classificazione delle erogazioni di denaro a titolo di dazioni corruttive come costi o spese direttamente utilizzati per il compimento di atti o attività qualificabili come delitto non colposo. Qualora poi sia accertata l'emissione di fatture aventi ad oggetto costi in realtà non deducibili, ovvero recanti una imposta sul valore aggiunto in misura superiore a quella reale, e risulti inoltre la piena consapevolezza dell'indebito vantaggio fiscale derivante dall'utilizzo di tali fatture, deve ritenersi integrato anche l'elemento psicologico. Invero, la disposizione incriminatrice di cui all'art. 8 del d.lgs. n. 74 del 2000 non richiede che il fine di evasione delle imposte costituisca un fine esclusivo; di conseguenza, lo stesso può essere benissimo concorrente con altre finalità».**

Si noti, peraltro, che, nell'interrogatorio del 21/4/2023, in merito all'avvenuta annotazione delle fatture da parte delle società del gruppo, William FABBRO ha dichiarato che le (false) fatture relative al contratto di locazione della CONSULTECH E OTHER S.A.S. di LIPORACE Maria Grazia (riferibile ad Oreste LIPORACE) e le (false) fatture emesse da DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l. (riferibile ad Ennio DE VELLIS) sono state registrate nelle rispettive contabilità delle società del GRUPPO FABBRO e successivamente annotate, quali costi deducibili, nelle relative dichiarazioni fiscali presentate.

Essendo riconducibile l'intera operazione al LIPORACE Oreste, occorre semplicemente ricordare che, secondo costante e noto orientamento della Suprema Corte, la previsione dell'art. 9 D.lgs. 74/2000, mentre esclude espressamente il concorso tra chi ha emesso la fattura e chi se ne è avvalso - al fine di evitare che la medesima condotta sostanziale sia

punita due volte – non esclude, tuttavia, il concorso nell'emissione della fattura per operazione inesistente secondo le regole ordinarie del concorso di persone nel reato di cui all'art. 110 cod. pen. Una diversa interpretazione di tale deroga, comporterebbe una situazione di irrilevanza penale nei confronti di chi abbia concorso nell'emissione delle fatture fittizie – magari ricoprendo anche un ruolo primario, ad esempio come istigatore – ma che poi, per una situazione accidentale (ad esempio, un accertamento effettuato prima della scadenza del termine per la presentazione della dichiarazione) non abbia utilizzato la documentazione illecita che aveva contribuito a predisporre (Cassazione, Sez. 3, 17 marzo 2010, n. 14862).

E, nel caso di specie, almeno allo stato degli atti, appare difficile ritenere che una posizione di istigazione non sia stata rivestita dal LIPORACE, il quale risulta essere il soggetto che ha indirizzato il meccanismo finalizzato a «coprire» la dazione attraverso la stipula del contratto di locazione in relazione al quale sono state emesse fatture connesse ad una prestazione da reputare connotata da inesistenza nei termini come sopra precisati dalla giurisprudenza.

Nei suoi riguardi, pertanto, allo stato degli atti, sussiste un grave quadro indiziario anche in ordine all'addebito di cui al Capo 12).

#### **7) GLI ULTERIORI RAPPORTI EMERSI FRA I GERMANI FABBRO E ENNIO DE VELLIS. IL DELITTO DI TRAFFICO DI INFLUENZE ILLECITE E LA CONTESTAZIONE DI EMISSIONE DI FALSE FATTURAZIONI.**

È necessario ricordare come, nel contesto dell'interazione fra Massimiliano FABBRO e Oreste LIPORACE, fosse emersa la figura di Ennio DE VELLIS, quale persona in relazione con entrambi, al punto da aver svolto quella funzione *ancillare* efficacemente descritta dal FABBRO in relazione all'aggiudicazione dell'appalto presso il 2° Reggimento Carabinieri di Velletri.

Per cogliere le diverse acquisizioni investigative, occorre, anzitutto, riportare stralcio della prima richiesta del P. M. (vd. ff. 166 e ss.):

“...”

#### **f. Vicenda DE VELLIS**

Nell'interrogatorio del 15.04.2023 Massimiliano FABBRO riferisce la vicenda inerente all'aggiudicazione, da parte della FABBRO FOOD S.p.A., di un appalto triennale dell'importo massimo complessivo di 12.696.040,01 euro (15.489.168,81 euro incluso di IVA).

**Appalto che attiene al servizio di ristorazione del D.I.S. (Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza) e la cui aggiudicazione, avvenuta nel maggio 2020, vede quale figura di rilievo Ennio DE VELLIS, imprenditore attivo nell'orbita romana.**

Ricostruendo la vicenda, Massimiliano FABBRO riferisce di aver conosciuto nel 2015 l'imprenditore Ennio DE VELLIS, presentatogli da LIPORACE.

*omissis*

P.M. – ... Parliamo di De Vellis?

FABBRO – Sì.

P.M. – Prego.

FABBRO – Allora, De Vellis mi viene presentato da Liporace.

P.M. – *Quando?*

FABBRO – *Poco dopo la conoscenza di Liporace, quindi nel 2015. Mi viene presentato come imprenditore...*

P.M. – *De Vellis come si chiama di nome, scusi?*

FABBRO – *Ennio De Vellis. Mi viene presentato come imprenditore molto attivo, in particolare in ambito romano, nel settore dei traslochi, storico, e quindi diciamo: ti può dare una mano, perché lui è una vita – lui è di Frosinone, però è praticamente romano – è una vita che lui lavora qui, lavora tantissimo a Roma, tu a Roma c'hai poco, se ti affianchi a lui puoi fare delle cose"...*

*omissis*

A seguire, iniziano i contatti tra DE VELLIS e Massimiliano FABBRO per avviare una serie di rapporti imprenditoriali tra i gruppi a loro riferibili, nell'ottica anche di collaborazioni, attraverso la costituzione di R.T.I. (raggruppamento temporaneo di impresa), per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica. Iniziative imprenditoriali che di fatto non hanno portato ad alcun esito positivo.

*omissis*

FABBRO – *Poi De Vellis mi comincia a chiamare per varie cose, mi ricordo che dovevano fare una gara all'Inail, di pulizie, poi non concretizzatasi; poi dei circoli della Marina Militare da gestire... tutte cose non concretizzate.*

AVV. SASSI – *Cioè facevate l'offerta e non l'avete aggiudicata o non facevate neanche l'offerta?*

FABBRO – *In alcuni casi siamo arrivati a fare l'offerta, lui diceva "La facciamo insieme"... il tipico approccio era "La facciamo insieme", poi lui non aveva i documenti in ordine o sfumava, oppure non avevo i requisiti ancora pronti io. Che io mi ricordi non abbiamo fatto offerta, però lui mi ha proposto varie cose, cioè diciamo... queste cose me le ricordo, non abbiamo fatto offerte... tutte cose che lui mi diceva "Facciamo questa gara; esce questa gara"... Perché le gare escono... cioè noi come abbiamo contezza che escono le gare, da Telemat e dai vari abbonamenti, ma ne escono centinaia tutti i giorni. Il vero know-out è sapere quali gare escono e che tipo di marginalità hanno. E diciamo lo può sapere solo chi conosce quel tipo di appalto.*

P.M. – *Cioè uno che ha lavorato dieci anni all'Inail dice: lo conosce quanto si può guadagnare da 'sta roba?*

FABBRO – *Sì, infatti statisticamente... diciamo l'80% vince chi c'è già dentro perché conosce già i costi, conosce già... cioè sa come menar l'offerta. E quindi era importantissimo, perché l'Inail non avendola mai gestita poteva essere bene bene o male male, perché poi i margini nostri sono bassi su fatturati grandi, però se sbagli perdi tanto insomma, discorsi diciamo economici anche molto rischiosi, fideiussioni, garanzie, insomma tanti aspetti diciamo operativi, tali per cui piuttosto che prendere un contratto dove non sei sicuro almeno di andare a zero è meglio non prenderlo, perché rischi di perdere sono molto alti. E quindi questo era la...*

P.M. – *La logica era 'De Vellis sa tutto di Roma, se tu ti affianchi a lui è in grado di indicarti il target di riferimento'.*

FABBRO – *Ci tengo a dirlo perché semplicemente l'approccio di De Vellis non è stato un approccio 'adesso ci penso io qua, conosco tutti, ti faccio entrare io', no. L'approccio è 'facciamo la gara insieme perché io conosco tante situazioni per cui possiamo mirare l'offerta', cioè un approccio perfettamente...*

P.M. – *Imprenditoriale.*

FABBRO – *Perfettamente imprenditoriale e perfettamente lecito. Tra l'altro si sposava bene perché lui diciamo era un po' sottodimensionato in termini di struttura organizzativa amministrativa, cioè è un'azienda... non so neanche... insomma fattura credo 15/20 milioni, è anche un'azienda piccolo/media, però nei traslochi è un'attività abbastanza... Però insomma il classico piccolo/medio imprenditore, però molto esperto, molto esperto. Lavorando soprattutto a Roma chiaramente conosceva molto bene la Pubblica*

Amministrazione. Quindi tutto regolare fino ad un certo punto, e siamo al 2018, quindi dopo circa tre anni di conoscenza, dove facciamo questi tentativi...

P.M. – Inani, cioè che non portano a niente.

omissis

Nel 2018 DE VELLIS propone a Massimiliano FABBRO “la possibilità di essere invitato nel mondo del DIS, quindi il mondo ... diciamo i cosiddetti ‘servizi’... perché è un mondo dove nessuno sa quando escono le gare”.

Per quanto sopra, DE VELLIS propone a FABBRO la possibilità di far invitare le sue società (del GRUPPO FABBRO) alle procedure amministrative per l’aggiudicazione degli appalti pubblici attinenti al DIS (Dipartimento delle informazioni per la sicurezza).

Omissis

FABBRO – Che non portano a niente, ma su cui... che fanno parte della normale dinamica delle gare, noi facevamo all’epoca quasi una gara al giorno, quindi se ne vince una ogni 15 circa, queste sono le statistiche. Mi dice “Adesso che ci conosciamo c’è una cosa dove potrei darti la possibilità di essere invitato”, però, ecco, lui ha sempre parlato di “ti do la possibilità di essere invitato”, perché è un mondo dove nessuno sa quando escono le gare, come escono, è un modo chiuso, e il mondo è quello dei DIS, quindi il mondo... diciamo i cosiddetti ‘servizi’, sono favoleggiati i servizi, favoleggiati semplicemente perché essendo un mondo dove le gare non vengono pubblicate, non sai chi partecipa, non sai che prezzi fanno, non puoi fare ricorso e quindi è un mondo dove la concorrenza è inesistente, e quindi non essendoci concorrenza ci sono delle marginalità più importanti. Quindi un modo per gli appaltatori tipo ideale, no?

omissis

FABBRO prosegue dichiarando che DE VELLIS gli ha proposto tale possibilità in cambio di denaro ossia del pagamento di una falsa fattura di 48.800 euro (incluso di IVA) emessa da DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.

omissis

FABBRO – Quindi lui mi dice io... lui mi chiarì subito “Cioè lì io ho la possibilità solo di farti invitare, però tu così, una bella azienda come sei, siccome lì ci sono quattro scalzacani – aziende di basso profilo – tu arrivi, fai una bella offerta, ti presenti in un certo modo e vinci”, così mi disse. Per fare questo però lui mi disse “Io ci ho messo una vita ad entrare lì eh”.

P.M. – Perché lui lavorava lì.

FABBRO – Lui lavorava lì. Ovvero mi disse, io personalmente non sono... nessuno è in grado di... cioè voi sì, ma diciamo le persone normali non sono in grado di verificare se è vero o no. “Io – lui mi disse – ci lavoro, lì si guadagna bene, però io c’ho messo una vita ad entrare. Quindi abbi pazienza, se vuoi che ti arriva la lettera d’invito poi te la devi giocare tu, io non c’entro niente, se vuoi che ti arriva la lettera d’invito mi devi pagare”. E quindi mi fece una fattura, mi sono segnato le fatture perché se no non me le ricordo, mi fece una fattura, e qui ce le ho tutte preparate, nel luglio del 2018 mi fece una fattura che è stata pagata subito, è stata pagata il 2 di agosto...

P.M. – Di quanto?

FABBRO – Di 40.000 euro, controllo eh, sì, 40.000 mila più Iva.

MAR. MARTINO – Quindi di 48.

FABBRO – Sì, ivata, 48.800 sì. Che noi pagammo per avere l’invito. E poi arrivò l’invito per le pulizie. L’invito arrivò in data... arrivò un po’ dopo, perché c’è stata un po’ di inerzia, arrivò il 24 di maggio; arrivò l’invito dalla Presidenza per la gara delle pulizie.

omissis

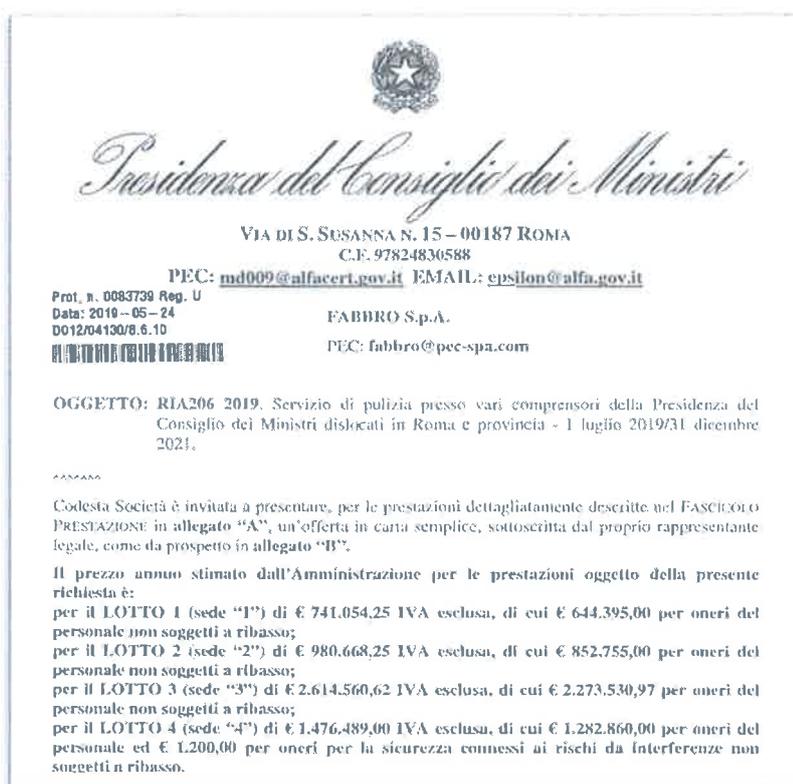
Denaro effettivamente versato a DE VELLIS in quanto:

- Massimiliano FABBRO ha esibito copia del mastrino della fattura n. 1193 del 31.07.2018 dell'importo di 48.800 euro (incluso di IVA) emessa dalla DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l. nei confronti della FABBRO S.p.A.;

- a riscontro, in relazione alla prefata fattura, si riporta il pagamento di 48.800 euro del 03.08.2018, con causale "saldo ft. 1193 del 31.07.18", disposto da FABBRO S.p.A. sul conto corrente n. 401145804 (UNICREDIT - filiale di Frosinone) intestato a DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l..

A seguito del pagamento di 48.800 euro la FABBRO S.p.A. viene invitata a partecipare alla gara d'appalto per il "servizio di pulizia presso vari comprensori della Presidenza del Consiglio dei Ministri dislocati in Roma e Provincia – 1 luglio 2019/31 dicembre 2021".

Si riporta di seguito un estratto della nota n. 0083739 del 24.05.2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri esibita da Massimiliano FABBRO in sede di interrogatorio del 15.04.2023.



**Gara d'appalto non aggiudicata dalle società del GRUPPO FABBRO, come dichiarato da Massimiliano FABBRO.**

*omissis*

*FABBRO – Del 2019. Noi facemmo l'offerta il 10 giugno del 2019 e poi più nulla. Cioè non l'abbiamo vinta. Io però, diciamo, ero assolutamente contento, perché ero nell'albo d'oro della Presidenza del Consiglio, che si chiama Presidenza del Consiglio si intende il disk, cioè il vecchio Aisi Albo... va beh, voi sapete meglio di me.*

*P.M. – "Cioè i 40.000 sono serviti – dice – non ho vinto, però prima o poi capita anche a me perché (inc.) ci sono".*

*FABBRO – 'Prima o poi mi inviteranno; prima o poi mi inviteranno'.*

*P.M. – No, l'han già invitata. 'Prima o poi vincerò'.*

*FABBRO – Cioè 'prima o poi vincerò qualcosa', esatto, l'obiettivo è vincere per marginare, recuperare quelli e guadagnare.*

*omissis*

Nel 2020 si presenta una seconda possibilità, questa volta in ambito ristorazione.

DE VELLIS propone a Massimiliano FABBRO la nuova e “più importante” possibilità di aggiudicazione di un appalto, chiedendo ed ottenendo in cambio 60.000 euro + IVA (totali 73.200 euro). Aggiudicazione da parte di FABBRO S.p.A. che effettivamente si concretizza.

A riscontro:

- Massimiliano FABBRO ha esibito copia della fattura n. 88 del 17.01.2020 dell'importo di 73.200 euro (incluso di IVA) emessa dalla DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l. nei confronti della FABBRO S.p.A. riportante la causale “attività di trasporto, movimentazione merci e logistica presso le vostre unità operative presenti nelle regioni Lazio, Emilia Romagna e Toscana. Rif. Nostro preventivo n. 02/20 PV del 31/01/2020”;

- in relazione alla prefata fattura si riporta il pagamento di 73.200 euro del 07.02.2020, con causale “saldo fattura n. 88 del 17.01.2020”, disposto da FABBRO S.p.A. sul conto corrente n. 401145804 (UNICREDIT - filiale di Frosinone) intestato a DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.

*omissis*

*P.M. – Ma lei interloquisce con De Vellis dopo, diciamo quanto non vince?*

*FABBRO – Certamente, io interloquisco con lui e mi dice “Stai tranquillo che ci sarà un'altra occasione; Stai tranquillo che ci sarà un'altra occasione, perché prima o poi li entri, stavolta non so perché è andata così, non so perché è andata così, però... te l'avevo detto che io non garantisco niente, io posso solo farti invitare, niente di più”. Seconda volta e siamo nel... Arriva poi invece una seconda possibilità, e siamo nel 2020, arriva la possibilità della ristorazione. Anche qui De Vellis si rifà avanti e mi dice “Per la ristorazione mi devi dare... questa è una cosa più importante, è il tuo lavoro storico, vedrai che secondo me stavolta ce la puoi fare, naturalmente io non garantisco niente, come sempre – come prima, stessa cosa – però questa volta ci sono più chance”, noi abbiamo accettato ancora questo tipo di...*

*P.M. – Altri 40?*

*FABBRO – Abbiamo dato 60.000.*

*P.M. – Più Iva.*

*FABBRO – Più Iva, con fattura 17 gennaio 2020, fattura numero 88, è di 60.000 più Iva. Arriva... Lui ci fa la fattura... Allora 17 gennaio facciamo la fattura, il 30 gennaio del 2020 ci arriva l'invito dalla Presidenza per la ristorazione, ricevuto l'invito paghiamo la fattura il 6 febbraio del 2020, il 14 febbraio 2020 presentiamo l'offerta, il 7 maggio del 2020 ci arriva la lettera dell'aggiudicazione.*

Si riporta di seguito un estratto della nota n. 0063991 del 07.05.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri esibita da Massimiliano FABBRO in sede di interrogatorio del 15.04.2023, in cui emerge che l'offerta presentata da FABBRO S.p.A. in data 14.02.2020, sul servizio di ristorazione dei vari comprensori della Presidenza del Consiglio dei Ministri per un periodo di 36 mesi, è stata approvata per un importo massimo complessivo di euro 12.696.040,01 IVA esclusa (ossia 15.489.168,81 euro incluso di IVA).

  
*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

VIA DI S. SUSANNA N. 15 – 00187 ROMA  
C.F. 97824830588

Prot. n. 0062991 Reg. UPEC: [md009@alfacert.gov.it](mailto:md009@alfacert.gov.it) EMAIL: [epsilon@alfa.gov.it](mailto:epsilon@alfa.gov.it)

Data: 2020-06-07  
D012/04130/8.6.13



Spett.le **FABBRO S.p.A.**  
[fabbro@pec.fabbro-spa.com](mailto:fabbro@pec.fabbro-spa.com)

**OGGETTO:** RIA1M 2020. Servizio di ristorazione presso i vari comprensori della PCM dislocati in Roma e provincia, per un periodo di 36 mesi.

*Segue lettera n. 15242 Reg. U in data 30 gennaio 2020*

Si comunica che l'offerta in data 14 febbraio 2020 presentata da codesta Società per la prestazione indicata in oggetto è stata approvata per un importo massimo complessivo di Euro 12.696.040,01, IVA esclusa.

Al riguardo, al fine di poter procedere all'emissione della lettera contratto, si chiede di voler tempestivamente trasmettere entro 5 (cinque) giorni lavorativi la fidejussione bancaria/polizza assicurativa corredata di autentica notarile pari al 10% dell'importo netto contrattuale, riducibile come previsto dall'art. 103 del DLGS 50/2016.

Per l'esecuzione della prestazione codesta Società dovrà essere in possesso di Nulla Osta di Sicurezza Industriale la cui normativa di riferimento è disciplinata dal Capo V del D.P.C.M. n. 5 del 6 novembre 2015 recante "Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva".

Copia della presente lettera dovrà pervenire debitamente sottoscritta per accettazione, unitamente alla documentazione di cui sopra, all'indirizzo di posta certificata [md009@alfacert.gov.it](mailto:md009@alfacert.gov.it).

PER ACCETTAZIONE  
Timbro dell'incaricato e Firma del Titolare/Responsabile rappresentante

Via E. Berlinguer, 20  
00134 ROMA MILANESE (RM)  
06-77-11-11-11

DIRIGENTE

Attese le difficoltà dovute all'epoca pandemica del Covid, **Massimiliano FABBRO** ha riferito di aver **"chiesto aiuto"** a **DE VELLIS** per entrare in contatto con dei referenti dell'appalto in oggetto.

*omissis*

*FABBRO - Ho vinto e ho fatto questo contratto, che è stato poi un contratto buono, con delle difficoltà; poi ho avuto anche delle difficoltà, perché io ho avuto delle difficoltà molto serie sulla ristorazione, addirittura che sarebbero state... avrebbero potuto essere esiziali per l'azienda, poi ci siamo salvati, ma in queste difficoltà ho chiesto aiuto al De Vellis, difficoltà legate al fatto del Covid, no? perché non avevamo... dovevamo ottenere una struttura e non avevamo poi i volumi dell'attività, quindi solito problema che è successo il Covid... no? devi tenere delle strutture che...*

*P.M. - Che non marginano.*

*FABBRO - Che non marginano.*

*AVV. SASSI - (Inc.) dei costi.*

*FABBRO - E dei costi fissi che non marginano. Allora ho chiesto al De Vellis di avere dei referenti da incontrare, perché lì il vero problema è che...*

*P.M. - Con chi parlare.*

*FABBRO - ...non c'è nessuno, vengono tutte fermate con nomi Alfa, Beta, non ci sono nomi, non ci sono dirigenti, e io ho avuto dei nomi da chiamare, che mi hanno ricevuto, ma io*

con queste persone che ho incontrato, mi ricordo questo Colonnello Esposito, poi ne ho incontrato un altro adesso non mi ricordo il nome, in due presidi diversi, perché uno segue il vecchio Aisi, sempre parliamo delle mense, ma ho avuto degli incontri del tipo "Ah sì – gli ho detto – mi ha dato il suo numero per questo appuntamento il signor De Vellis" e questo dice "Ah, ah", come dire... Viene "Mi dica. Piacere averla conosciuta. Le faremo sapere", fine. Ha fatto niente nessuno. Cioè ho avuto proprio la percezione del fatto che non c'era nessun particolare disponibilità di nessun genere, cioè era una specie di atto dovuto questa disponibilità di questi dirigenti. Poi, dopo la vicenda, abbiamo avuto la risoluzione contrattuale, così all'improvviso, e noi abbiamo anche fatto ricorso e l'abbiamo perso e finita lì. Questa è la storia...

omissis

In seguito all'aggiudicazione dell'appalto sulla ristorazione da oltre 15 milioni di euro, Massimiliano FABBRO riferisce di aver pagato a DE VELLIS, dietro falsa fattura, un'ultima tranche da 35.000 euro (42.700 euro incluso di IVA), quale forma di ringraziamento per l'importante appalto pubblico ottenuto.

omissis

P.M. – Senta, ma lei ha avuto l'impressione, le faccio io la domanda, che De Vellis...

FABBRO – Ho pagato anche una fattura dopo l'aggiudicazione.

P.M. – Ah, vada allora, mi dica.

FABBRO – Di 35.000 euro, c'è l'ultima fattura...

P.M. – De Vellis?

FABBRO – Sempre a De Vellis. E queste sono la totalità... è la fine del rapporto con De Vellis.

P.M. – Perché De Vellis le chiede questi ultimi... cioè io capisco le prime due 'Se vuoi essere invitato', la terza perché? Come la giustifica lui?

FABBRO – Perché avevo vinto 'Devi ringraziare perché ti ho fatto vincere. Cioè non t'ho fatto vincere, ti ho dato la possibilità di poter vincere'. Vincere non l'ha mai detto.

P.M. – Ma lui le ha detto che li doveva dar dentro?

FABBRO – No, mai. Lui non solo non ha mai... cioè era una... mi dava l'impressione, parlando con lui, che anche lui fosse entrato per chissà quali motivi, avesse avuto dei referenti operativi sul suo lavoro, ma non avesse accesso a livelli di nessun genere, perché ne ho avuto contezza soprattutto...

P.M. – Beh, qualcuno, mi perdoni, (inc.) viene invitato poi qualcuno li prende lì dentro.

FABBRO – Cioè io penso sinceramente di no. Cioè quello che penso io è che lui è dentro per motivi che... suoi, storici...

P.M. – Ma lui si fa pagare una sorta di mediazione e non dà... questo lei dice?

FABBRO – Lui si fa pagare il fatto di poter essere invitati, cioè lui ha...

P.M. – E ma, voglio dire, mi perdoni, io sono quello del DIS che invita la gente, lei fa il De Vellis, cioè De Vellis dice a me: invita l'avvocato.

FABBRO – Secondo me quella persona che invita non ha un interesse. Io non so chi sia, io non so chi sia.

P.M. – Sì, no, ovvio.

FABBRO – Non so chi sia, né che ufficio sia. So che adesso noi siamo usciti ed è ritornato quello che c'era prima, una certa impresa Piemonte, mai sentita nominare, non è un operatore che normalmente fa le gare, cioè può darsi che sia uno che ha solo quelle tre/quattro piccole cose.

P.M. – Mi perdoni, per cui lui si fa pagare non perché una parte, secondo quello che prospetta lei, lui non le ha mai detto "io devo dare dentro"?

FABBRO – No, mai. Né fatto alcun tipo di allusione, cioè io sono dentro lì perché io sono 50 anni che 'sto sul marciapiede, che faccio traslochi...

P.M. – 'Se vuoi che io metta una buona parola – diciamo così – devi pagarmi'?

FABBRO – "Io ti posso fare solo invitare, tu te la giochi sicuramente bene, perché sei un'azienda seria, eccetera, eccetera, eccetera, però mi devi pagare, perché io sono un piccolo, ho bisogno di tenere in piedi l'azienda e mi devi pagare".

P.M. – Ho capito. E anche i 35.000 a questo punto “mi devi ringraziare che hai vinto”? Perché, vede, questo discorso mi va bene fino al ‘partecipare’, però se devi dare anche quando hai vinto... anche perché sono somme...

FABBRO – Era un ringraziamento che comunque mi aveva fatto invitare dal De Vellis.

P.M. – Ma mi perdoni, lei l’ha già pagato.

FABBRO – Sì sì, però...

AVV. SASSI – È una (inc.)...

FABBRO – Non ci credeva neanche lui che vincessi, forse, e allora poi è partito alla carica. È un soggetto molto... diciamo sanguigno. E quindi ‘va beh che ti ho invitato, ma stavolta hai anche vinto, mi devi dare qualcosa eh’, tutto qua. Questo era il ragionamento, cioè il ragionamento, l’approccio abbastanza colorito e... questa è la storia del DIS.

omissis

A riscontro:

- Massimiliano FABBRO ha esibito copia della fattura n. 1141 del 27.07.2020 dell’importo di 42.700 euro (incluso di IVA) emessa dalla DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l. nei confronti della FABBRO S.p.A. riportante la causale “attività di trasporto, movimentazione merci e logistica presso le vostre unità operative presenti nelle regioni Lazio, emilia Romagna e Toscana. Rif. Nostro preventivo n. 20/184 PV del 19/05/2020”;

- dall’esame della documentazione bancaria pervenuta è stato riscontrato il pagamento di 42.700 euro (incluso di iva) del 29.07.2020 (ordinante FABBRO LM S.p.A. - C/C n. 5000002719 Banca Nazionale del Lavoro) a favore del conto corrente n. IT61D0103003200000009582079 (Monte dei Paschi di Siena filiale 8600 di Roma) intestato a DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l..

A seguito delle vicende penali occorse ai fratelli FABBRO (arresti domiciliari del 03.05.2022), con la nota n. 0087688 del 26.05.2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri viene disposta la recessione dell’appalto in oggetto a partire dal 01.06.2022.

  
*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

VIA GALILEI N. 32 – 00185 ROMA  
C.F. 97824830588  
PEC: [md009@alfacert.gov.it](mailto:md009@alfacert.gov.it) EMAIL: [acquisti@alfa.gov.it](mailto:acquisti@alfa.gov.it)

Prot. n. 0087688 Reg. U  
Data: 2022-06-26  
D012/04510/8.8.13

SPETT. FABBRO FOOD S.p.A.  
PEC: [fabbro@pec.fabbro-spa.com](mailto:fabbro@pec.fabbro-spa.com)

**OGGETTO:** RIAIM 2020. Servizio di ristorazione presso vari comprensori della Presidenza del Consiglio dei Ministri ubicati in Roma e Provincia, per un periodo di 36 mesi.

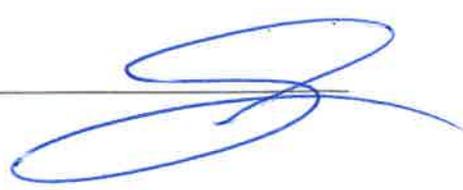
*Riferimento:*  
a) lettera contratto n. 68192 in data 19 maggio 2020;  
b) atto aggiuntivo n. 107932 in data 31 luglio 2020.

~~~~~

In relazione alla prestazione in oggetto, si comunica che, a seguito dei provvedimenti di natura penale recentemente disposti dal GIP di Milano nei confronti di alcune figure apicali di codesta Società, questa Amministrazione intende avvalersi del diritto di recedere dagli atti negoziali in riferimento, a far data dal 1° giugno 2022, ai sensi dell’art. 10, comma 1, del D.P.C.M. 24 novembre 2016, n. 4.

La decisione di recedere dal rapporto negoziale in essere giunge all’esito di un’attenta istruttoria da parte di questa Amministrazione che, nell’esercizio della discrezionalità amministrativa attribuitale dal legislatore, ha ritenuto che codesta Società abbia perso, al momento, i requisiti di sicurezza prescritti dall’art. 9, lettera b), del citato D.P.C.M., che, come noto, devono essere posseduti dal contraente per l’intera durata del rapporto negoziale e, quindi, anche nella sua fase esecutiva.

Da ultimo si segnala una divergenza tra quanto riferito da Massimiliano FABBRO e William FABBRO.



In estrema sintesi, Massimiliano FABBRO ha riferito che le sue società hanno ricevuto 2 inviti a presentare un'offerta, a seguito dei quali solo in caso vi è stata un'effettiva aggiudicazione di un appalto, mentre **William FABBRO riferisce di 3 inviti a presentare un'offerta** a seguito dei quali solo in un caso vi sarebbe stata un'effettiva aggiudicazione.

Nello specifico, Massimiliano FABBRO durante l'interrogatorio del 15.04.2023 dichiara: "... *Mi dice "Adesso che ci conosciamo c'è una cosa dove potrei darti la possibilità di essere invitato", però, ecco, lui ha sempre parlato di "ti do la possibilità di essere invitato", perché è un mondo dove nessuno sa quando escono le gare, come escono, è un modo chiuso, e il mondo è quello dei DIS, quindi il mondo... diciamo i cosiddetti 'servizi' ... omissis ... se vuoi che ti arriva la lettera d'invito mi devi pagare". E quindi mi fece una fattura, mi sono segnato le fatture perché se no non me le ricordo, mi fece una fattura, e qui ce le ho tutte preparate, nel luglio del 2018 mi fece una fattura che è stata pagata subito, è stata pagata il 2 di agosto... omissis ... E poi arrivò l'invito per le pulizie. L'invito arrivò in data... arrivò un po' dopo, perché c'è stata un po' di inerzia, arrivò il 24 di maggio; arrivò l'invito dalla Presidenza per la gara delle pulizie ... omissis ... Arriva poi invece una seconda possibilità, e siamo nel 2020, arriva la possibilità della ristorazione. Anche qui De Vellis si rifà avanti e mi dice "Per la ristorazione mi devi dare... questa è una cosa più importante, è il tuo lavoro storico, vedrai che secondo me stavolta ce la puoi fare, naturalmente io non garantisco niente, come sempre – come prima, stessa cosa – però questa volta ci sono più chance".*

**William FABBRO**, invece, nella memoria allegata all'interrogatorio del 21.04.2023 dichiara: "... *In effetti la Fabbro è stata invitata a presentare un'offerta in tre distinte gare/procedure, ma due volte su tre non è risultata vincitrice. Sempre secondo quanto mi ha riferito mio fratello, De Vellis ha chiesto di essere ricompensato per questo favore e il pagamento è avvenuto tramite l'emissione di tre fatture (la prima nel 2018 e la seconda e la terza nel 2020, anche in questo caso già consegnate da mio fratello nel corso del suo interrogatorio) che sono state puntualmente pagate. Posso confermare che mio fratello mi ha riferito che tali fatture non corrispondono ad alcuna prestazione reale, ma sono state il mezzo per remunerare De Vellis per la sua attività di intermediazione al fine di fare invitare la Fabbro alle gare/procedure del DIS*".

...”

Il contenuto delle dichiarazioni rese da Massimiliano FABBRO, dunque, evidenzia la **dazione di somme di denaro in favore del DE VELLIS**, mascherate dall'effettuazione di servizi da parte della DE VELLIS SERVIZI GLOBALI nei confronti delle società del FABBRO e dal pagamento delle relative fatture.

Finalità delle somme versate al DE VELLIS era quella di poter *entrare* nel mondo degli appalti aggiudicati dal D. I. S.. E i FABBRO non esitavano a versare quanto richiesto per poter accedere ad un remunerativo ambito quale quello di un dipartimento, riservatissimo, della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

È utile, ancora, riportare quanto evidenziato dalla P. G., nella nota 02151309 del 28/3/2024, allegata alla richiesta di custodia cautelare in carcere depositata nei riguardi del DE VELLIS Ennio. La P. G., infatti, descrive il profilo di DE VELLIS Ennio, indicandone, in particolare, le partecipazioni in società o le cointeressenze in esse rinvenibili dall'analisi delle relative compagini amministrative, di guisa che trova conferma come egli abbia svolto una funzione importante nella turbativa della gara di cui al capo 3), *offrendo* al disegno complessivo la partecipazione della *Servizi per l'Ambiente*, riconducibile a Christian DE VELLIS (e, nei fatti, all'odierno indagato). A lui appare riconducibile anche la *Società Cooperativa Europa 2000 a. r. l.*, che si è visto essere una di quelle invitate per la gara poi aggiudicata alla Fabbro presso il 2° Reggimento Carabinieri di Velletri.

Così, quindi, la P. G. (a ff. 38 – 39):

“...”

---

### 3. PROFILO DI ENNIO DE VELLIS

*Omissis, vd. nota della P. G. (cui si rinvia anche per le note)*

Si annoverano di seguito gli enti presso cui **Ennio DE VELLIS** ricopre cariche o detiene quote societarie:

- **amministratore unico e socio al 70% dal 24.07.1982** (data di costituzione) della **DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.**, con sede legale in Roma, via Volturmo n. 7, esercente l'attività di *"trasporto di merci su strada", "spedizionieri e agenzie doganali"*; C.F.: 00700380603 e P.I.: 05558751003.

Trattasi dell'azienda storica del gruppo, nonché quella col maggior volume d'affari, pari ad una media annuale di circa 7 milioni di euro (reddito imponibile per l'anno 2022 pari a 255.591 euro);

- **socio all'85%** della **DEVERIS COSTRUZIONI S.r.l.**, con sede legale in Roma, via Volturmo n. 7, esercente *"costruzioni di edifici residenziali e non residenziali"*, P.I. 11806521008; il rappresentante legale è **Christian DE VELLIS** (figlio di Ennio).

Dichiara un volume d'affari medio intorno ai 3 milioni di euro (ad eccezione del 2021 in cui ne ha dichiarati quasi 7 milioni di euro) ed un reddito imponibile medio di circa 100.000 euro annui;

- **amministratore unico e socio all'85%** della **DEVERIS IMMOBILIARE S.r.l.**, con sede legale in Roma, via della Consulta n. 1/B, esercente l'attività di *"compravendita di beni immobili effettuata su beni propri"*. C.F. e P.I.: 05995981007;

Dichiara un volume d'affari mediamente intorno ai 500.000 euro annui ed un reddito imponibile per l'anno 2021 pari a 166.924 euro;

- **socio al 70%** della **SOCRATE S.r.l.**, con sede legale in Roma, via Volturmo n. 7, esercente *"Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali, svolta solo per i soci"*, P.I. 11329011008; il rappresentante legale è **Ivan DE VELLIS** (figlio di Ennio);

La *holding* del gruppo dichiara un volume d'affari mediamente di circa 500.000 euro annui e redditi imponibili annui molto esigui (anno 2021: 219 euro; anno 2020: 17.513 euro; anno 2019: in perdita per 133.472 euro; anno 2018: 8.969 euro);

- **amministratore** della **BAYIT S.r.l.** (società detenuta al 50% dalla DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.), con sede legale in Roma, via Sallustiana n. 29, esercente l'attività di *"alberghi"*, C.F. e P.I.: 14376591005. Altro amministratore è **Giancarlo MIRANDOLA**. Società costituita nel 2017 e con redditi dichiarati irrisori o in perdita;

- **socio al 23,23%** di **FONTEITALIA S.r.l.**, con sede legale in Ceccano (FR), via Fabrateria Vetus snc presso lo studio Cappadozzi, esercente attività di *"industria delle bibite analcoliche e delle acque minerali"*, P.I. 02121650606; società costituita il 21.12.1999 e con redditi dichiarati irrisori o in perdita;

- **consigliere** di **BETANIA IMMOBILIARE S.r.l.**, con sede legale in Roma, via della Consulta 1/B, esercente attività di *"lavori generali di costruzioni di edifici"*, P. I. 03104540236; socia al 50% la **DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.**;

- **consigliere** di **INVEST.015 S.r.l.**, con sede legale in Cerea (VR), via Crosaron s.n.c., esercente l'attività di *"locazione immobiliare di beni propri"*, P. IVA 03103860239;

- 
- **rappresentante legale** della **CONFAPI DI ROMA**, con sede legale in Roma, via Veturia n. 45, natura giuridica "associazioni riconosciute", esercente "attività di altre organizzazioni associative nca". C.F. 97822880585; associazione costituita nel 2014 (nessuna dichiarazione fiscale presentata);
  - **socio al 9,35%** della **IMMEDIATE TRUCKS S.r.l. in liquidazione dal 2014**, con sede legale in Roma, via della Consulta n. 1/b, esercente "commercializzazione di autoveicoli stradali e autovetture per trasporto di persone - cose - e/o servizi - (autovetture - autocarri - autotreni - autocisterne - autoarticolati - bisarche - autobetoniere) relativi accessori e ricambi", P.I. 08739831009.

Altre società gestite dai figli **Christian** e **Ivan**:

- **SERVIZI PER L'AMBIENTE S.r.l.** (il cui Presidente del CdA e socio al 16,83% è **Christian DE VELLIS**), ente già emerso nella turbativa di gara perpetrata nell'ambito della vicenda **LIPORACE - FABBRO - DE VELLIS**.

Sede legale in Roma, via Sallustiana n. 29, esercente attività di "pulizia generale (non specializzata) di edifici", "raccolta di rifiuti solidi", P.I. 02202110603; rappresentante legale è **Christian DE VELLIS**.

Società costituita nel 2001, presenta un volume d'affari annuo mediamente pari a circa 900.000 euro ed un reddito imponibile di 15.827 per l'anno 2021, di 69.276 euro per l'anno 2020, di 38.356 euro per l'anno 2019, di 17.359 per l'anno 2018.

In tale società **ADINOLFI Alfonsoluca**, figlio dell'ex Comandante in Seconda della Guardia di Finanza **Michele ADINOLFI** (in quiescenza dall'01.01.2016), riveste la carica di consigliere del C.d.A. dal 06.03.2013 e detiene 29.700 euro (su 60.000) del capitale sociale, pari al 49,5%;

- **KEREN S.r.l.**, con sede legale in Roma, via Voltuno n. 7, esercente "costruzioni di edifici residenziali e non residenziali", P.I. 07871431008; il rappresentante legale è **Ivan DE VELLIS**.

Oltre ai predetti enti, altra società riconducibile ad **Ennio DE VELLIS** è la **SOCIETÀ COOPERATIVA EUROPA 2000 A.R.L.** (anch'essa emersa della vicenda **LIPORACE - FABBRO - DE VELLIS**), il cui Presidente del CdA e rappresentante legale è **Angelo CAPRARA** (ex dipendente della **DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.** di **Ennio DE VELLIS**), che, nel periodo **2019-2021**, relativamente alle fatture emesse nei confronti di società non pubbliche, ha intrattenuto rapporti commerciali quasi esclusivamente con le società di cui il rappresentante legale è **Ennio DE VELLIS**, ossia la **DEVERIS IMMOBILIARE S.r.l.** e la **DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.**

Tali flussi commerciali, unitamente alle intercettazioni telefoniche disposte su **Ennio DE VELLIS** che attestano il subordinato rapporto di **Angelo CAPRARA** a **DE VELLIS**, portano a ritenere che la **SOCIETÀ COOPERATIVA EUROPA 2000 A.R.L.** sia amministrata di fatto da **Ennio DE VELLIS**.

Si allega alla presente prospetto che evidenzia in maniera schematica le società in cui **DE VELLIS Ennio** detiene partecipazioni e/o cariche societarie.

...”

## 8) VALUTAZIONI CONCLUSIVE IN ORDINE ALL'ADEBITO DI CUI AL CAPO 10)

Allo stato degli atti, pertanto, sulla scorta di tutto quanto precede, va ravvisato, **nei confronti di DE VELLIS Ennio, un grave quadro indiziario anche in ordine all'addebito contestatogli al Capo 10) della provvisoria rubrica.** Richiamando quanto evidenziato nell'annotazione riepilogativa del 19 giugno 2023, n. 392612 (ff. 305 e ss.), si riporta, a seguire,

L'indicazione delle fatture, per annualità, emesse da DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l. nei confronti delle società del GRUPPO FABBRO, per mascherare le dazioni correlate alla fattispecie di cui all'art. 346 *bis* C. p. emersa dalle dichiarazioni rese dai fratelli FABBRO nei rispettivi interrogatori del 15.4.2023 e del 21.4.2023:

“...

**(2) Elenco delle f.o.i. emesse da DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.**

**anno 2018**

| DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l. |             |                        |                   |            |
|----------------------------------|-------------|------------------------|-------------------|------------|
| società ricevente                | partita iva | n. fatture             | imponibile (euro) | IVA (euro) |
| FABBRO S.p.A./FABBRO FOOD S.p.A. | 03803800964 | n. 1193 del 31.07.2018 | 40.000            | 8.800      |
| totale                           |             |                        | 40.000            | 8.800      |

**Totale imponibile delle fatture emesse da DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l. nei confronti di FABBRO FOOD S.p.A. per l'anno 2018: 40.000 euro.**

**anno 2020**

| DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l. |             |                      |                   |            |
|----------------------------------|-------------|----------------------|-------------------|------------|
| società ricevente                | partita iva | n. fatture           | imponibile (euro) | IVA (euro) |
| FABBRO S.p.A./FABBRO FOOD S.p.A. | 03803800964 | n. 88 del 17.01.2020 | 60.000            | 13.200     |
| totale                           |             |                      | 60.000            | 13.200     |

**Totale imponibile delle fatture emesse per l'anno 2020 da DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l. nei confronti di FABBRO FOOD S.p.A. per l'anno 2020: 60.000 euro.**

| DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l. |             |                        |                   |            |
|----------------------------------|-------------|------------------------|-------------------|------------|
| società ricevente                | partita iva | n. fatture             | imponibile (euro) | IVA (euro) |
| FABBRO LM S.p.A.                 | 09293080967 | n. 1141 del 27.07.2020 | 35.000            | 7.700      |
| totale                           |             |                        | 35.000            | 7.700      |

**Totale imponibile delle fatture emesse per l'anno 2020 da DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l. nei confronti di FABBRO LM S.p.A. per l'anno 2020: 35.000 euro.**

Per quanto sopra, le predette fatture emesse dalla società DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l. sono da considerarsi fatture per operazioni inesistenti.

...”

Ancora, dalla menzionata annotazione si evince quanto segue:

“...

## (6)Annotazione delle f.o.i. nelle contabilità delle società del GRUPPO FABBRO

Nell'interrogatorio del 21.04.2023 reso da William FABBRO, lo stesso ha dichiarato che le (false) fatture relative al contratto di locazione della CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA (riferibile ad Oreste LIPORACE) e le (false) fatture emesse da DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l. (riferibile ad Ennio DE VELLIS) sono state registrate nelle rispettive contabilità delle società del GRUPPO FABBRO e successivamente annotate, quali costi deducibili, nelle relative dichiarazioni fiscali presentate.

Invece, in ordine alle fatture emesse nel 2022 da ADHARA SERVICE GLOBAL S.r.l. (riferibile ad Angelo GUARRACINO), William FABBRO ha dichiarato che le stesse sono state registrate in contabilità ma non saranno utilizzate quali costi deducibili nelle dichiarazioni fiscali da presentare nel 2023 (riferibili all'anno d'imposta 2022).

Di seguito lo stralcio di interesse (da pag. 7):

omissis

P.M. – Nemmeno so se la procedura per l'assegnazione della gestione dei bar sia uguale a quella per cui De Vellis ha percepito il denaro. Le volevo chiedere una cosa, sostanzialmente mi sembra di capire che sia per la vicenda Guarracino, sia per la vicenda De Vellis, sia per la vicenda, seppur in maniera più circoscritta, Liporace, tutti i contratti che avete stipulato per prestazioni inesistenti, diciamo così...

FABBRO W. – Si.

P.M. – **O per prestazioni esistenti, tipo Louis Vuitton, ma che sottintendevano il pagamento di un'utilità a Liporace, siano stati tutti inseriti nelle contabilità della Fabbro? Oppure no? Giusto per capire.**

FABBRO W. – Aspetti che... Le fatture che ci hanno fatto questi signori? Sì sì, sono contabilizzate.

P.M. – Scaricate come costi.

FABBRO W. – **No, le fatture del Guarracino sono state ovviamente messe come costo quando a suo tempo furono effettuate, solo di recente e a seguito della volontà di collaborare abbiamo messo questi costi in deducibile in detraibile.**

P.M. – No, perfetto. Nella dichiarazione che avete fatto ai tempi, perché adesso avrete messo... avete rettificato immagino.

FABBRO W. - **Però Guarracino è del '22, quindi non abbiamo ancora chiuso il bilancio.**

P.M. – Ah okay, questo non me lo ricordavo.

FABBRO W. – No, per questo finivo il ragionamento.

P.M. – Per cui Guarracino '22, l'avete annotata ma non inserita in dichiarazione.

FABBRO W. – Non sono ancora inserita in dichiarazione perché non abbiamo ancora approvato il bilancio.

P.M. – **E lo inserirete.**

FABBRO W. – **Eh certo, (inc.) messo, è tutto deducibile ovviamente. Mentre le fatture del De Vellis non sono ancora state oggetto di ripresa.**

P.M. – Okay. **Per cui le avete inserite in dichiarazione?**

FABBRO W. – **Esatto.**

P.M. – **Come inserite, come costi, Louis Vuitton-Liporace.**

FABBRO W. – Louis Vuitton... le spiego meglio la dinamica delle Vuitton, perché sono borse che ho comprato io nei vari...

P.M. – Sì, ho letto, un po' per lei e alcune volte un po' per lui.

FABBRO W. – Per lui. Però in un'occasione andarono le Pozzi a prenderle. Ma io questo meccanismo, so che può sembrare assurdo, ma l'ho appreso solo di recente quando la Finanza è venuta a verificare i rimborsi spesa. Famoso gennaio che non c'erano più questi rimborsi. Allora io sono andata da Rossella Pozzi, che mi disse che ovviamente cercavate cercavano, i giustificati delle Vuitton, e lì ho appreso che nei rimborsi spese entravano anche le borse, perché Rossella per me gestiva tutta la contabilità, anche quella persona... cioè io avevo la consapevolezza che avendo speso dei soldi questi mi venivano rimborsati nel cedolino, ma non ne sapevo il

meccanismo, se con un bonifico, un rimborso o altre tipologie, rimborso chilometrico o altro.

P.M. – Sì, anche perché non sono somme assurde.

FABBRO W. - Comunque questa consapevolezza ce l'avevo, il tecnicismo non lo conoscevo, ecco, giusto per essere chiari. Comunque sì, è transitato tutto da...

P.M. – Idem anche il contratto con la sorella di Liporace vi siete scaricati?

FABBRO W. – Sì, certo, quello è stato scaricato, sì. Do per scontato di sì, poi dovrei verificarlo, però lo do per scontato.

P.M. – Per cui l'unico che non è stato diciamo scaricato è... scusi, come cavolo si chiama...

FABBRO W. – Il Guarracino.

P.M. – Guarracino perché quest'anno...

FABBRO W. – Questo però solo adesso, quando abbiamo deciso di dare evidenza.

P.M. – **Domanda: Le spese sostenute per effettuare le dazioni corruttive sono state inserite tutte nella contabilità della Fabbro e in dichiarazione? Risposta: Per quanto riguarda il pagamento Guarracino, questo è avvenuto nel 2022...**

FABBRO W. – Tutti i pagamenti, sì.

P.M. – ...e pertanto nella dichiarazione 2023... Che non avete ancora presentato, giusto?

FABBRO W. – No.

P.M. – ...che non abbiamo ancora presentato questi costi ovviamente non verranno inseriti. Per riguarda De Vellis le borse Louis Vuitton e il contratto di locazione con la sorella di Liporace, sono stati tutti inseriti nelle dichiarazioni. Questo lo do quasi per certo pur non occupandomi io direttamente della contabilità. Ma com'è divisa... io ho capito: suo fratello si occupa dei rapporti coi clienti, per cui va in giro a cercare clienti, gare, incontra persone, così; lei?

omissis

...”

Richiamando, dunque, le considerazioni in diritto relative alla (sostanzialmente) analoga contestazione mossa al LIPORACE, **deve concludersi per la sussistenza, nei confronti del DE VELLIS Ennio, di un grave quadro indiziario in ordine all'addebito di cui all'art. 8 d. lgs. 74/2000 sub 10)**, per avere, quale rappresentante legale ed amministratore unico della DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S. r. l., emesso fatture per operazioni inesistenti nei confronti della FABBRO FOOD S. p. A. (per l'anno 2019 dell'importo imponibile di 40.000 euro e per l'anno 2020 dell'importo imponibile di 60.000 euro) e della FABBRO LM S.p.A. (per l'anno 2020 dell'importo imponibile di 35.000 euro), al fine di ottenere somme di denaro quale *prezzo* per l'introduzione del FABBRO nel mondo degli appalti del D. I. S. ed al concorrente fine di consentire alla FABBRO l'evasione delle imposte dirette e dell'IVA, le fatture essendo state annotate nelle rispettive contabilità delle società FABBRO.

## 9) ULTERIORI EMERGENZE RELATIVE AL GENERALE LIPORACE

Rinviando all'integrazione della richiesta in data 9/2/2024, occorre evidenziare come sia emersa una **ulteriore vicenda, riguardante il Generale LIPORACE**, che risulta oggetto di iscrizione quale fattispecie corruttiva.

Essa riguarda due contratti di locazione stipulati tra MASCHIO GASPARDO S.p.A. (società padovana, con sede legale in Campodarsego, di dimensione internazionale, attiva nella produzione delle macchine per l'agricoltura e la zootecnia), in qualità di società conduttrice, e Maria Grazia LIPORACE, in qualità di locatrice, avente ad oggetto la locazione di due immobili, cointestati a Maria Grazia ed Oreste LIPORACE, siti in Calabria, a Belvedere Marittimo (CS), zona d'origine dei LIPORACE.

Trattasi di 3 negozi giuridici, di cui uno stipulato il 25.9.2019 (risolto due mesi dopo) e due stipulati il 25.11.2019 (tuttora in essere), da cui emerge che gli immobili locati sono destinati

al "deposito" ed alla "mostra e vendita di macchine agricole e giardinaggio" di proprietà della MASCHIO GASPARDO S. p. A.. Il valore di locazione, pari ad euro 1.002, viene mensilmente versato, tramite bonifici, da MASCHIO GASPARDO S. p. A. su un conto corrente cointestato a Maria Grazia LIPORACE e Oreste LIPORACE, nell'arco temporale compreso tra il 15.11.2019 ed il 10.08.2023 (data dell'ultimo accertamento bancario effettuato). L'importo complessivamente versato dalla MASCHIO GASPARDO S.p.A. sul conto dei LIPORACE ammonta, a quella data, a 49.092 euro.

Rinviando, per i dettagli delle indagini, all'integrazione della richiesta, occorre evidenziare i principali profili emersi.

Quanto al canone di locazione versato da MASCHIO GASPARDO S. p. A., dall'esame della documentazione bancaria pervenuta, sul conto corrente n. 807-00-821939 (IBAN n. IT27C0310403219000000821939), DEUTSCHE BANK, agenzia Q-807 di Roma, cointestato ai germani LIPORACE, emergono bonifici in entrata, con cadenza mensile, dell'importo di 1.002 euro (ad eccezione del primo che presenta un importo di 3.000 euro), ossia 12.024 euro annuali, originati da n. 4 conti correnti intestati alla società padovana MASCHIO GASPARDO S.p.A.

L'importo complessivo è pari, tra il 15/11/2019 ed il 10/1/2024, a 54.102,00 euro, privi di causale [ad eccezione del primo bonifico (di 3.000 euro) che presenta una causale relativa ad "affitto negozio anticipo + 2 mesi"].

Dal monitoraggio sull'utenza mobile in uso ad Oreste LIPORACE (RIT 2714/2022 – utenza telefonica n. 334/6915549) sono emersi 7 contatti (2 telefonate, rispettivamente di 5 e 2 minuti circa, 4 tentativi di chiamata e 1 sms) intercorsi tra il Generale e Andrea MASCHIO (utenza n. 3482407940, intestata a MASCHIO GASPARDO S.p.A.), amministratore delegato dell'azienda (di famiglia) MASCHIO GASPARDO S.p.A.

Si rinvia alla lettura della trascrizione della conversazione telefonica di maggior interesse, del 5.4.2023 (progressivo n. 2862 - RIT 2714/2022 - utenza telefonica n. 334 6915549 in uso a Oreste LIPORACE – a ff. 2 e ss. dell'integrazione), nella quale interviene anche Luigi De PUPPI, Amministratore Delegato della MASCHIO GASPARDO S.p.A. dal 20.04.2023 (dal 2018 ha ricoperto la carica di consigliere presso la MASCHIO FIENAGIONE S.p.A., società fusa per incorporazione nella MASCHIO GASPARDO S.p.A.). Se ne riporta stralcio:

... *Omissis, vd. richiesta...*

LIPORACE: se, se... sentite...

DE PUPPI: qua... quando vieni a trovarci, qua?

LIPORACE: ho detto al mio amico, ho detto al mio amico che io sono un amico, ehmm... che gode quando le cose vanno bene e quando le cose invece erano un pochino di difficoltà, allora scendo in campo soltanto quando, come si dice, quando la partita è difficile... qua, no...

DE PUPPI: sì, sì, sì...

LIPORACE: adesso però giocatela voi, insomma... (ride - ndr)

DE PUPPI: (ride - ndr) comunque non è detto che non diventi difficile, non sa... non sappiamo ancora...

LIPORACE: eh, va bè, però... no, però l'importante è che...

DE PUPPI: l'importante è sopravvivere qua... (incomp) il contadino che c'è...

LIPORACE: è giusto... è giusto...

... *Omissis, vd. richiesta...*

Rinviando alla lettura dell'integrazione quanto ai dettagli dei contratti nel tempo stipulati, si coglie come siano negozi giuridici conclusi pochi mesi prima del 27.1.2020, data di stipula del (fittizio) contratto di locazione, già esaminato, tra CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA e FABBRO FOOD S. p. A., ed a cavallo del trasferimento



del LIPORACE dal Comando Provinciale di Padova a quello del 2° REGGIMENTO ALLIEVI MARESCIALLI E BRIGADIERI - VELLETRI.

Il primo contratto, stipulato il 25.9.2019 tra Maria Grazia LIPORACE (locatore) e MASCHIO GASPARDO S.p.A. (conduttore), in persona del Presidente del C. d. A. Mirco MASCHIO (fratello di Andrea MASCHIO, soggetto sopra citato, emerso nelle intercettazioni con Oreste LIPORACE), avente la durata di 6 anni ed un canone di locazione mensile pari a 600 euro (da versare mediante bonifico bancario), afferiva all'unità immobiliare ubicata nel Comune di Belvedere Marittimo (CS), Corso Europa n. 49, foglio 22, particella 623, sub. 28, cat. C/1. Al punto 7, l'accordo sanciva che *"l'immobile verrà adibito a mostra e vendita di macchine agricole e giardinaggio"*.

Tale contratto è stato risolto circa due mesi dopo, in data 30.11.2019, per essere sostituito con altri due, in corso ed aventi un complessivo corrispettivo maggiore. Il primo di essi, il contratto n. 1721, serie 3T, del valore di 10.800 euro, denominato *"contratto di locazione"*, risulta stipulato il 25.11.2019 tra Maria Grazia LIPORACE (locatore) e MASCHIO GASPARDO S. p. A. (conduttore), in persona del Presidente del C. d. A. Mirco MASCHIO. La locazione, della durata di 6 anni (dal g. 01.12.2019 al 30.11.2025), avente un canone mensile pari a 900 euro (da versare mediante bonifico bancario), afferisce alla stessa unità immobiliare ubicata nel Comune di Belvedere Marittimo (CS), Corso Europa n. 49, foglio 22, particella 623, sub. 28, cat. C/1 (catalogazione che si riferisce a *"negozi e botteghe"*), della superficie di *"150 mq circa"*; si tratta di uno dei 7 fabbricati dislocati nel comune di Belvedere Marittimo (CS) di proprietà di Oreste LIPORACE e della sorella Maria Grazia LIPORACE, rispettivamente al 50%. Al punto 6 del contratto emerge che tutte le spese condominiali, quelle riferibili alle utenze energetiche, nonché le spese per riparazioni ordinarie sono a carico del conduttore. Al punto 7, vengono esplicitate le finalità d'uso dell'immobile (*"verrà adibito a mostra e vendita di macchine agricole e giardinaggio"*); il punto 8 prevede che non vi possano essere modifiche su tale uso. Il secondo contratto di locazione non finanziaria di fabbricato, avente n. 1722, serie 3T, del valore di 1.200 euro, denominato *"contratto di locazione di magazzino ad uso deposito"*, risulta stipulato, sempre in data 25.11.2019, tra Maria Grazia LIPORACE (locatore) e MASCHIO GASPARDO S.p.A. (conduttore), nella persona del Presidente del C. d. A. Mirco MASCHIO. La locazione, della durata di 6 anni (dal g. 1.12.2019 al 30.11.2025), avente un canone mensile pari a 100 euro (da versare mediante bonifico bancario), afferisce all'unità immobiliare ubicata nel Comune di Belvedere Marittimo (CS), foglio 22, particella 623, sub. 12, cat. C/2 (catalogazione che si riferisce ai *"magazzini"*), ossia un altro dei 7 fabbricati ubicati nel comune di Belvedere Marittimo (CS) di proprietà di Oreste LIPORACE e della sorella Maria Grazia LIPORACE, rispettivamente al 50%. Al punto 5 del contratto emerge che tutte le spese condominiali, quelle riferibili alle utenze energetiche, nonché le spese per riparazioni ordinarie sono a carico della parte conduttrice. Diversamente dal precedente, finalità d'uso di tale immobile è il *"deposito di un trattore per movimentare le macchine agricole"*.

Per riscontrare l'effettività delle locazioni in parola (replicando, dunque, gli accertamenti svolti sulla fittizia locazione posta in essere tra FABBRO FOOD S. p. A. e CONSULTECH E OTHER S.A.S. DI LIPORACE MARIA GRAZIA), plurime sono state le indagini.

Dalla consultazione delle banche dati è emerso che, tra le numerose utenze elettriche attive, la società MASCHIO GASPARDO S.p.A. risulta titolare, nel Comune di Belvedere Marittimo, Corso Europa n. 49, piano terra, di un contratto di fornitura elettrica non domestica attiva dal g. 1.1.2022. L'importo annuo fatturato dal fornitore (Enel Energia S.p.A.), per l'annualità 2022, risulta essere pari a 87 euro, equivalente ad un consumo annuo di 0 Kwh. L'utenza (l'unica intestata alla MASCHIO GASPARDO S.p.A. che risulta collocata in

un'area geografica del centro-sud Italia) è verosimilmente da associare a quella dell'immobile accatastato "C/I" (negozi e botteghe) relativo al contratto del valore di 10.800 euro, in cui è stato dichiarato che la finalità d'uso da parte della MASCHIO GASPARDO S.p.A. è quella di "mostra e vendita di macchine agricole e giardinaggio".

Infine, militari del R.O.S. Carabinieri hanno effettuato sopralluoghi che non hanno evidenziato la presenza, in loco, di alcun soggetto, né di alcuna attività commerciale in corso.

Si rinvia, pertanto, alle fotografie, riportate nell'integrazione della richiesta (f. 7), tratte dal rapporto di servizio redatto, che fanno riferimento alle due serrande relative all'immobile in Belvedere Marittimo, Corso Europa n. 49, foglio 22, particella 623, sub. 28, cat. C/1 (accatastato "negozi e botteghe"), destinato dal contratto da 10.8000 euro annui ad essere "adibito a mostra e vendita di macchine agricole e giardinaggio".

Con riferimento alle attività di osservazione dei luoghi, effettuate il 7.10.2023 ed il 9.10.2023, i militari riferiscono che "...Le serrande chiuse dei due ingressi adiacenti, da un passaggio più ravvicinato restituivano la verosimile impressione di non essere state aperte da tempo...". Tra le due serrande, poi, risultava affissa un'insegna in plexiglass riportante la dicitura "MASCHIO GASPARDO Per informazioni chiamare: +393472504988", utenza telefonica che risulta intestata alla ditta FGM RICAMBI DI GROSSO CIPONTE, esercente "commercio al dettaglio prodotti per agricoltura, giardinaggio", attività che collima con quella svolta da MASCHIO GASPARDO S.p.A.

Dalla consultazione alla banca dati, emerge che MASCHIO GASPARDO S.p.A. emette fatture (quindi è un fornitore) nei confronti della FGM RICAMBI DI GROSSO CIPONTE (società con sede in zona limitrofa, ossia in Belvedere, Corso Europa n. 42) a partire dal 2021 per un imponibile di 3.812 euro (nell'anno 2022 per 5.290 euro e nel 2023 per 2.514,05 euro).

Ulteriori servizi di osservazione sono stati effettuati il 13.11.2023 ed il 7.12.2023, con analogo risultato, ovvero il riscontro dell'assenza di attività sia all'interno che all'esterno del locale.

Al fine di individuare i possibili motivi o interessi, pregressi o in essere, tra i titolari del GRUPPO MASCHIO e Oreste LIPORACE, alla base dei (fittizi) contratti di locazione stipulati, si è proceduto ad esaminare i rapporti economici tenuti dalle società del GRUPPO MASCHIO GASPARDO nei confronti della Pubblica Amministrazione [essendo emerso che la MASCHIO HOLDING S.p.A. ha emesso tre fatture: n. 3 del 05.11.2019 dell'importo di 2.000.000 euro, esente IVA, e fattura n. 1 del 15.03.2021 dell'importo di 5.000.000 euro, esente IVA, nei confronti di VENETO SVILUPPO S.p.A., società finanziaria partecipata della Regione Veneto; fattura n. 2 del 15.03.2021 dell'importo di 5.000.000 euro, esente IVA, emessa nei confronti della FINANZIARIA REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA S. p. A. - FRIULIA S. p. A. (società finanziaria partecipata dalla Regione FRIULI VENEZIA GIULIA)], le risultanze alla banca dati SDI e ad altre banche dati [che denotano come, in data 28.9.2016, sia stata conclusa una verifica fiscale dal Nucleo P.E.F. Padova nei confronti di MASCHIO GASPARDO S.p.A.; in data 15.02.2017 è stata conclusa una verifica fiscale dal Nucleo P.E.F. Padova nei confronti di MASCHIO GASPARDO S.p.A.]

Corretto, dunque, appare quanto osserva il P. M. in ordine alla *singularità* di tale operazione, che replica, a ben vedere, il *modus operandi* allo stato degli atti emerso come attuato per ricevere, mascherata da un contratto di locazione di un immobile che non viene utilizzato dal conduttore, una erogazione di somme.

Nel caso di specie, il P. M. opina che tale dazione possa non essere collegata ad uno specifico atto dell'ufficio del Generale (o, comunque, ad un atto dell'ufficio non ancora accertato, come sembra emergere dall'intercettazione prima riportata: *quando le cose invece erano un pochino di difficoltà, allora scendo in campo soltanto quando, come si dice, quando la partita è difficile... qua, no...*). Ovvio è che, solo nelle fasi successive della presente indagine,

potranno essere svolti ulteriori approfondimenti che consentiranno [al di là di quanto sinora ipotizzato dal P. M. (tanto da aver iscritto il LIPORACE per il reato di cui all'art. 318 C. p.)] di ricostruire compiutamente la vicenda.

#### **10) ULTERIORI EMERGENZE RELATIVE A DE VELLIS ENNIO INDICATE NELLA RICHIESTA IN DATA 29 MARZO 2024**

Deve, ora, riportarsi una sintesi di quanto ulteriormente emerso in relazione alla figura del DE VELLIS e sintetizzato nell'annotazione posta a fondamento della richiesta elevata dal P. M. in data 29/3/2024. Essa illustra le plurime interazioni emerse fra DE VELLIS e diversi pubblici ufficiali, anche in posizione apicale, che operano in rilevanti gangli della pubblica amministrazione.

Primo fra questi, il dirigente del M. I. T. **Lorenzo QUINZI**, dal 19/1/2024 Capo del Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Accanto a lui, un suo collaboratore, **Stefano ADRIANI**, funzionario del M.I.T..

Si riporta, pertanto, quanto evidenziato, con riferimento a diverse fattispecie di affidamento diretto di lavori, nell'integrazione del 29/3/2024 (con l'avvertenza che si rinvia alla lettura integrale delle conversazioni per come riportate dal P. M. – e, in particolare, nella nota della P. G. posta a fondamento dell'integrazione –):

“... ”

#### **(1) Affidamento diretto del “servizio di rimozione e disinfestazione nido di vespe” (CIG: Z453C66AA1)**

Pochi giorni dopo l'avvio delle intercettazioni telefoniche (**04.09.2023**) disposte su **Ennio DE VELLIS** si sono imposti all'attenzione degli inquirenti. i rapporti intessuti dallo stesso imprenditore con **Stefano ADRIANI**, funzionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel cui ambito si iscrive, inizialmente, la doppia prospettiva di aggiudicarsi un servizio di disinfestazione vespe (di modico valore) e uno, più ampio e strutturato, di facchinaggio.

La dinamica viene dettagliatamente ricostruita nei termini che seguono, attraverso la sequenza cronologica degli eventi susseguentisi (telefonate intercettate e servizi di OCP - osservazione, controllo, pedinamenti):

- il **12.09.2023** (Progressivo n. 3142 del 12.09.2023 ore 15.26 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023 e l'utenza +393371001192 in uso a ADRIANI Stefano.), alle ore 15.26, **DE VELLIS** e **ADRIANI**, previo contatto telefonico, si incontrano a Roma, presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, com'è dato affermare dal contenuto di questa breve telefonata, lì dove **DE VELLIS** chiede ad **ADRIANI** di andargli incontro “*Ste', vienimi a prendere, sto al civico due, dove sta il camion*”;

- il **13.09.2023** (Progressivo n. 3312 del 13.09.2023 ore 10.33 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023 e l'utenza +393371001192 in uso a ADRIANI Stefano), alle ore 10:33, **ADRIANI** riferisce telefonicamente a **DE VELLIS** che, a seguito dell'incarico attribuito alla dirigente **Marina Adele LOMBARDI** da **QUINZI**, sarebbe stato contattato dalla donna “*senti, tra un po' ti contatterà la nostra dirigente...che il direttore ha indicato di contattarti...a te per una serie di lavori che poi magari vi vedete un attimo...e concordate*”. A queste parole **DE VELLIS** ribatte chiedendo notizie su un preventivo di spesa che il figlio aveva inviato al Ministero, venendo rassicurato dal suo interlocutore che affermava “*procedi come ti ha detto il direttore*”. Alle successive 11:55 seguiva un'ulteriore conversazione (Progressivo n. 3352 del 13.09.2023 ore 11.55 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023 e l'utenza +393371001192 in uso a ADRIANI Stefano) tra i due, nel corso della quale **ADRIANI** tranquillizzava **DE VELLIS**, riferendogli che aveva già parlato con la

dirigente (LOMBARDI) la quale avrebbe "sistemato tutto anche per il futuro" motivo per cui avrebbe potuto tranquillizzare Ivan (colui che, come detto, aveva inviato il preventivo) "... l'ha letta un funzionario che... ha risposto, non c'aveva nulla... quindi... fa finta... la risposta non ha valore... io poi adesso ho parlato con la dirigente, dopo ti chiama, hai capito? quindi sistemiamo tutto sia per questo..... che per le cose a venire..... quindi rassicura Ivan che è tutto sotto controllo".

Nonostante le rassicurazioni di ADRIANI, DE VELLIS continuava ad avere qualche dubbio che induceva l'indagato a chiedere se fosse necessario apportare dei correttivi alla documentazione inviata al Ministero "devo rifa' il preventivo, che devo fare?". Le ulteriori rassicurazioni di ADRIANI, però, tranquillizzavano l'imprenditore al quale veniva prospettato un colloquio con la dirigente (LOMBARDI) "mo' vediamo come... vediamo come impostarlo, capito? ...no, aspetta un attimo, te faccio parlare con la dirigente ...(...)... mo' le do il numero tuo, che stiamo in riunione da, da... QUINZI tutti insieme".

Data la sua valenza, si ritiene rassegnare i termini espliciti delle due predette conversazioni, utili a tratteggiare il contesto nel quale si sviluppa questa dinamica (telefonata del 13.09.2023 ore 10:33 (Progressivo n. 3312 del 13.09.2023 ore 10.33 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023 e l'utenza +393371001192 in uso a ADRIANI Stefano.)):

|            |                                                                                                                                                                       |
|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ADRIANI:   | <i>pronto</i>                                                                                                                                                         |
| DE VELLIS: | <i>Stefano, buongiorno</i>                                                                                                                                            |
| ADRIANI:   | <i>buongiorno, stavamo in riunione dal direttore</i>                                                                                                                  |
| DE VELLIS: | <i>eh</i>                                                                                                                                                             |
| ADRIANI:   | <i>senti, tra un po' ti contatterà la nostra dirigente...</i>                                                                                                         |
| DE VELLIS: | <i>sì</i>                                                                                                                                                             |
| ADRIANI:   | <i>... <u>che il direttore ha indicato di contattarti... a te per una serie di lavori, che poi magari vi vedete un attimo, e...</u></i>                               |
| DE VELLIS: | <i>sì, sì</i>                                                                                                                                                         |
| ADRIANI:   | <i>... <u>e concordate, ok?</u></i>                                                                                                                                   |
| DE VELLIS: | <i>sì, va bene, sì</i>                                                                                                                                                |
| ADRIANI:   | <i>ok?</i>                                                                                                                                                            |
| DE VELLIS: | <i>ma no, me diceva mio figlio lì, per il preventivo, no? [... parola incomprensibile...] ha telefonato uno, dice, "no, ma sa, avete fatto", cioè, ma... scusa...</i> |
| ADRIANI:   | <i>no, no, era uno, non son, nessuno c'ha voce in capitolo, quindi, <u>procedi come ti ha detto il direttore, mo' non so chi ha parlato...</u></i>                    |
| DE VELLIS: | <i>eh, ma che sta' a scherza'? cioè, gli operai son rientrati ieri sera alle otto e mezza</i>                                                                         |
| ADRIANI:   | <i>non so con, non so con chi ha parlato, <u>procedi come t'ha detto il direttore</u>, quindi...</i>                                                                  |
| DE VELLIS: | <i>eh, va beh, ok, va bene</i>                                                                                                                                        |
| ADRIANI:   | <i>... nessuno ha voce in capitolo più di lui, quindi possono, possono, chi, chiunque può parlare ma lascia il tempo che trova</i>                                    |
| DE VELLIS: | <i>eh!</i>                                                                                                                                                            |
| ADRIANI:   | <i><u>guarda, lascio il cellulare alla dottoressa LOMBARDI [fonetico], il tuo...</u></i>                                                                              |
| DE VELLIS: | <i>sì, sì</i>                                                                                                                                                         |
| ADRIANI:   | <i>... che ti, che ti... che ti contatterà a breve</i>                                                                                                                |
| DE VELLIS: | <i>va benissimo, è andato...</i>                                                                                                                                      |
| ADRIANI:   | <i>su indicazioni del direttore</i>                                                                                                                                   |
| DE VELLIS: | <i>... è andato tutto bene ieri?</i>                                                                                                                                  |
| ADRIANI:   | <i>tutto bene, complimenti da tutte le parti...</i>                                                                                                                   |
| DE VELLIS: | <i>va bene, ok</i>                                                                                                                                                    |
| ADRIANI:   | <i>... non avevo dubbi, ok</i>                                                                                                                                        |
| DE VELLIS: | <i>grazie, grazie, grazie</i>                                                                                                                                         |
| ADRIANI:   | <i>grazie, grazie</i>                                                                                                                                                 |
| DE VELLIS: | <i>sì, ciao, grazie, ciao</i>                                                                                                                                         |

A seguire, la telefonata del 13.09.2023 ore 11:55 (Progressivo n. 3352 del 13.09.2023 ore 11.55 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023 e l'utenza +393371001192 in uso a ADRIANI Stefano).

DE VELLIS: *pronto*  
 ADRIANI: *Ennio! Ennio*  
 DE VELLIS: *eccomi, eccomi, ouh, eccomi*  
 ADRIANI: *allora, sul, sul discorso del preventivo...*  
 DE VELLIS: *eh*  
 ADRIANI: *... l'ha letta un funzionario che... ha risposto, non c'aveva nulla...*  
 DE VELLIS: *eh*  
 ADRIANI: *... quindi... fa finta...*  
 DE VELLIS: *eh*  
 ADRIANI: *... la risposta non ha valore...*  
 DE VELLIS: *eh*  
 ADRIANI: *... io poi adesso ho parlato con la dirigente, dopo ti chiama, hai capito? quindi sistemiamo tutto*  
 DE VELLIS: *va bene*  
 ADRIANI: *sia per questo...*  
 DE VELLIS: *va bene*  
 ADRIANI: *... che per le cose a venire...*  
 DE VELLIS: *va bene, va bene*  
 ADRIANI: *... quindi rassicura Ivan che è tutto sotto controllo*  
 DE VELLIS: *va bene, ti ringrazio*  
 ADRIANI: *ok? ciao, ciao*  
 DE VELLIS: *no, ma è quello giusto, quello di giusto dobbiamo fare non... eh! ci mancherebbe*  
 ADRIANI: *sì, sì, sì, sì! mo' vediamo come... vediamo come impostarlo, capito?*  
 DE VELLIS: *va beh, va bene... ma quindi...*  
 ADRIANI: *è così*  
 DE VELLIS: *... rifaccio, devo rifa' il preventivo, che devo fare?*  
 ADRIANI: *no, aspetta un attimo, te faccio parlare con la dirigente...*  
 DE VELLIS: *va bene, va bene*  
 ADRIANI: *... aspetta che ti chiama...*  
 DE VELLIS: *va bene, va bene, ok*  
 ADRIANI: *mo' le do il numero tuo, che stiamo in riunione da, da... QUINZI tutti insieme, ciao*  
 DE VELLIS: *va bene, ok*  
 ADRIANI: *ciao, ciao, ciao, ciao, ciao*  
 DE VELLIS: *grazie, grazie, ciao*

- il **14.09.2023** (Progressivo n. 3474 del 14.09.2023 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023 e l'utenza +393371001192 in uso a ADRIANI Stefano) **DE VELLIS**, non avendo ricevuto le attese notizie da parte della **LOMBARDI**, contatta nuovamente **ADRIANI** per rappresentare l'assenza di collegamento con la dirigente; nel corso di questa telefonata emergono anche i motivi delle preoccupazioni dell'imprenditore, vale a dire un prezzo troppo basso proposto dal figlio Ivan DE VELLIS (attraverso il preventivo), per l'esecuzione di quella che si presume essere l'esecuzione della disinfestazione di cui si è detto: "no, no, ma non, a quel prezzo là non lo faccio mica, eh! capito?".

Inoltre nel corso di questa interlocuzione **ADRIANI**, sempre nel tentativo di tranquillizzare il suo interlocutore prospettandogli lavori futuri, riferisce a **DE VELLIS** "... poi ci vediamo con calma... st'altra settimana, passiamo a trovarti con quei documenti...così ti dic, ti spiego in linea di massima come funziona il facchinaggio...ok? così ci mettiamo d'accordo";

- il **18.09.2023** (Progressivo n. 4643 del 18.09.2023 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023 e l'utenza +393358453101 in uso a **LOMBARDI Marina**) si registrava la telefonata della dott.sa **LOMBARDI** che, appunto, contattava **DE VELLIS**, presentandosi come la Dirigente della Divisione Cinque del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

*LOMBARDI: Pronto?*  
*DE VELLIS: Sì pronto*  
*LOMBARDI: Salve salve l'ho chiamata sono del MIT sono Marina Lombardi la dirigente della divisione 5...signor DE VELLIS lei?*

DE VELLIS: *Si sono io*  
 LOMBARDI: *Senta io mi sono sentita anche con il Dott. Quinzi per quell'integrazione che lei mi ha chiesto e sinceramente sono un pò in difficoltà: lei non è che passa, ha possibilità di passare?*  
 DE VELLIS: *Guardi io posso passare anche domani, però lì non so se gliel'hanno spiegato dottoressa...*  
 LOMBARDI: *Sì sì sì sì sì guardi io ho capito tutto però parliamo personalmente*  
 DE VELLIS: *Vabbè io passo domani in mattinata va bene?*  
 LOMBARDI: *A che ora passerebbe? Perchè ho una serie di appuntamenti quindi poi non vorrei farla aspettare*  
 DE VELLIS: *11, 11 e mezza dottoressa*  
 LOMBARDI: *Facciamo, facciamo facciamo facciamo mezzogiorno e mezzo è più sicuro?*  
 DE VELLIS: *12 e 30 sono da lei*  
 LOMBARDI: *Ok lei mi fa la cortesia però che quando arriva mi chiama, perchè io sono in giro così posso accoglierla...*  
 DE VELLIS: *Certo sì sì com'è il suo nome dottoressa?*  
 LOMBARDI: *Marina Lombardi*  
 DE VELLIS: *Ah Marina Lombardi perfetto d'accordo grazie allora alle 12.30 domani*  
 LOMBARDI: *Grazie grazie mille ci vediamo domani salve*  
 DE VELLIS: *Grazie gentilissima grazie saluti prego*

- il **19.09.2023** (Progressivo n. 4772 del 19.09.2023 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023 e l'utenza +393358453101 in uso a LOMBARDI Marina), ore 12:06, una nuova conversazione **DE VELLIS - LOMBARDI** confermava l'imminenza dell'incontro concordato il giorno prima.

**DE VELLIS**, infatti, giunto nei pressi del Ministero, contattava la **LOMBARDI** alla quale confermava di essere giunto al Ministero ma, essendo l'alto funzionario ancora occupata, concordavano di vedersi da lì a qualche minuto ribadendo, la donna, che l'incontro sarebbe avvenuto in ufficio, non davanti a un caffè come proponeva il **DE VELLIS** "ma dove vengo? su? o scende lei e ci prendiamo un caffè?".

L'incontro del **19.09.2023** si è effettivamente tenuto, come da risultanze del servizio di osservazione all'uopo dispiegato nei pressi del M.I.T., che attesta l'arrivo del **DE VELLIS** sul posto, l'entrata nell'edificio del Ministero dei Trasporti (ore 12:36) e la sua uscita, circa mezz'ora più tardi.

- il **20.09.2023**, ore 10:56, giorno successivo all'incontro con la **LOMBARDI**, si registrava un nuovo incontro tra **DE VELLIS** e **ADRIANI**, all'interno di un esercizio pubblico ubicato nelle immediate vicinanze del MIT. Anche questo incontro era preannunciato da brevi telefonate (Progressivi n. 4856 e 4866 del 20.09.2023 - captate sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023 e l'utenza +393371001192 in uso a **ADRIANI** Stefano), tra i due, dal contenuto esclusivamente organizzativo. Più significativo è l'esito del servizio di OCP che non lascia dubbi in ordine al fatto che l'incontro tra **Ennio DE VELLIS** e **Stefano ADRIANI** sia effettivamente avvenuto.

- il **21.09.2023** emergevano ulteriori interlocuzioni tra **ADRIANI** e **DE VELLIS** vertenti la specifica questione del preventivo riguardante la disinfestazione dei nidi di vespe.

Nella prima (Progressivo n. 5058 del 21.09.2023 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023 e l'utenza +393371001192 in uso a **ADRIANI** Stefano.) delle due telefonate del 21 settembre (ore 14:18) tra **DE VELLIS** e **ADRIANI**, questi chiedeva al suo interlocutore a quale dipendente **DE VELLIS** poteva indirizzarsi per indicare delle modifiche su un documento proveniente dalla **DE VELLIS** "chi posso contattare per quella nota che hai mandato che gli dovrò fare una correzione che so io ...(...)... gli dico io come deve fare!".

La telefonata si risolveva con l'indicazione, da parte di **DE VELLIS**, della dipendente **Giovanna PERSICILLI** come colei alla quale **ADRIANI** poteva rivolgersi per procedere ai correttivi. Ma a distanza di qualche minuto, **ADRIANI** contattava (Progressivo n. 5068 del 21.09.2023 - captata

sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023 e l'utenza +393371001192 in uso a ADRIANI Stefano) ancora DE VELLIS per rappresentare di non aver ottenuto risposta al numero della PERSICILLI, ragione per cui DE VELLIS forniva un secondo contatto, quello della dipendente Serena PUCA, dettandogli il numero su cui contattarla (Progressivo n. 5071 del 21.09.2023 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023 e l'utenza +393371001192 in uso a ADRIANI Stefano.). La successiva telefonata (Progressivo n. 5081 del 21.09.2023 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023 e l'utenza +393298240427 in uso a PUCA Serena), immediatamente successiva a quella con ADRIANI, vedeva impegnati DE VELLIS e PUCA; quest'ultima, notiziata del fatto che le era stato inviato dal suo interlocutore il numero di ADRIANI, veniva invitata a chiamare il funzionario del MIT per modificare il preventivo.

La conversazione risultava di particolare utilità anche per chiarire definitivamente il merito della questione del preventivo, un servizio di disinfestazione "t'ho mandato il numero di ADRIANI, se lo puoi chiamare un attimo perché dice, Giovanna non c'è... chiamalo un attimo perché dice che doveva, ha, ha rifatto quella cosa lì del, di quel lavoro lì dei cosi, dei... dei, come cavolo si chiamano, dei calabroni, là, bisogna rifarla" (rectius il servizio di rimozione e disinfestazione dei nidi di vespe);

- il 22.09.2023 giungeva l'epilogo positivo dell'affidamento in esame a favore di DE VELLIS.

Alle ore 15:09 si intercettava una conversazione (Progressivo n. 5223 ore 11:58 del 22.09.2023 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023 e l'utenza +393371001192 in uso a ADRIANI Stefano) tra ADRIANI e DE VELLIS, nel corso della quale il primo comunicava all'imprenditore che la pratica relativa all'affidamento della disinfestazione era andata a buon fine e che era stato "tutto sistemato" aggiungendo che erano finite "le chiacchiere e le cazzate", precisando altresì che "sarebbe arrivato tutto" e che gli avrebbe comunicato personalmente quando emettere la relativa fattura. La conversazione poi virava su un "orologio", vicenda relativa ad altro appalto che verrà esaminata nel prosieguo.

|            |                                                                                                |
|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DE VELLIS: | <i>si, Stefano, buongiorno</i>                                                                 |
| ADRIANI:   | <i>ciao, Ennio, buongiorno</i>                                                                 |
| DE VELLIS: | <i>buongiorno a te</i>                                                                         |
| ADRIANI:   | <i>no, il [... parola incomprensibile...] tutto a posto, eh</i>                                |
| DE VELLIS: | <u>tutto bene? hanno fatto?</u>                                                                |
| ADRIANI:   | <u>tutto sistemato, tutto sistemato... ho parlato con la [... parole incomprensibili...]</u>   |
| DE VELLIS: | <u>quindi che facciamo allora? che, mi fate l'ordine?</u>                                      |
| ADRIANI:   | <i>niente</i>                                                                                  |
| DE VELLIS: | <i>che fate?</i>                                                                               |
| ADRIANI:   | <u>no, no, no, no, ti, ti cosiamo, ti paghiamo, che ordine?</u>                                |
| DE VELLIS: | <u>sì, no, dico, devo fare la fattura? mi ci vuole l'ordine, no?</u>                           |
| ADRIANI:   | <u>sì, sì, mo' te lo dico io quando devi fatturare, lunedì o martedì</u>                       |
| DE VELLIS: | <u>va beh, mi mandi l'ordine così...</u>                                                       |
| ADRIANI:   | <u>sì, sì, tutto a posto</u>                                                                   |
| DE VELLIS: | <i>... sto a posto</i>                                                                         |
| ADRIANI:   | <i>tutto a posto</i>                                                                           |
| DE VELLIS: | <i>va bene... va bene</i>                                                                      |
| ADRIANI:   | <u>ti arriva tutto, ha sistemato tutto, son finite le chiacchiere, le cazzate...</u>           |
| DE VELLIS: | <i>grazie, va bene</i>                                                                         |
| ADRIANI:   | <i>... senti, ti cercava GARDONE [fonetico], per l'orologio, ti ricordi che c'hai parlato?</i> |
| DE VELLIS: | <i>sì</i>                                                                                      |
| ADRIANI:   | <i>che c'avevi qualcuno per sistemare sto orologio</i>                                         |
| DE VELLIS: | <i>ah! l'orologio su alla cosa lì, che bisogna mettere a posto...</i>                          |
| ADRIANI:   | <i>sì, quello bello...</i>                                                                     |
| DE VELLIS: | <i>... sì, sì, lo mettiamo a posto, sì, sì</i>                                                 |
| ADRIANI:   | <i>[... parole incomprensibili...] senti, ti faccio chiamare dopo o ne parliamo lunedì?</i>    |
| DE VELLIS: | <i>lunedì ne parliamo, sì, sì, sì... va bene</i>                                               |
| ADRIANI:   | <i>allora glielo dico... ok</i>                                                                |
| DE VELLIS: | <i>va bene, ok</i>                                                                             |

[11:59:31/+00:00:51] omissis, si salutano

- il **26.09.2023** (Progressivo n. 5653 ore 11:05 del 26.09.2023 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023 e l'utenza +393371001192 in uso a ADRIANI Stefano) si captava un'ulteriore conversazione tra **DE VELLIS** e **ADRIANI**, nel corso della quale il primo comunicava al suo interlocutore di trovarsi nelle vicinanze del M.I.T. e nel contempo chiedeva allo stesso se potesse portargli una certa cosa *"io sto qua vicino a te, tu che fai? eh, mi porti quella, quella cosa?"* (riferimento allo stato non meglio individuato). **ADRIANI** confermava che si sarebbero visti di persona per un caffè *"ci vogliamo, ci vogliamo prendere un qualche cosettina"*. (COMPLETARE CON RIT)

Attese le precedenti evidenze, sul sito ministeriale risulta pubblicata la determina dirigenziale con cui è stato assegnato il **"servizio di rimozione e disinfestazione nido di vespe situato sulla facciata esterna del M.I.T."** (nota n. 40918 dell'11.09.2023 e successiva integrazione), **CIG Z453C66AA1**, del valore complessivo di **2.900 euro (+IVA)**, da parte del M.I.T. (Direzione Generale del Personale, del Bilancio, degli Affari Generali e della Gestione Sostenibile del Ministero DIV. 5^ - Gestione delle risorse strumentali) a favore di **SERVIZI PER L'AMBIENTE S.r.l.** (ente riferibile a **DE VELLIS**).

**Sul punto, ulteriori approfondimenti verranno effettuati mediante l'acquisizione riguardante l'affidamento e l'esecuzione del predetto appalto.**

**(2) Lavori di eliminazione del pericolo di caduta derivante dal degrado degli elementi ornamentali dei balconi del primo piano del prospetto esterno della sede del Ministero in via Nomentana (CIG: Z953D7EF49)**

Il **10.11.2023**, il monitoraggio di **QUINZI** permetteva di captare una serie di conversazioni tra il predetto ed altre figure apicali della Pubblica Amministrazione, relativa alla vicenda dell'affidamento diretto con procedura di *"somma urgenza"* ricevuto da **DE VELLIS**, per un intervento di messa in sicurezza della facciata del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prospiciente via Nomentana (Roma), interventi necessari a causa dei distacchi di materiale lapideo dall'edificio. In particolare emergeva che:

- alle ore 14:14 **QUINZI** contattava (Progressivo n. 1851 del 10.11.2023 ore 14.14 - R.I.T. n. 2657/2023 - captata sull'utenza telefonica mobile n. +393292985563 in uso a **QUINZI LORENZO** e l'utenza +393355494150 in uso a **SEGNALINI Ornella**.) **Ornella SEGNALINI**, assessore ai Lavori Pubblici ed alle Infrastrutture presso il Comune di Roma, alla quale chiedeva l'autorizzazione ad inibire l'accesso ai pedoni sul marciapiede sito nell'area interessata dalla caduta di calcinacci, riferendole che *"io faccio fare un intervento di somma urgenza, va beh, ma quello... [...] ... è tutto a carico nostro..."*, considerando che *"quando lì dovremo fare un intervento forse poi c'è pure la Sovraintendenza di mezzo, perché è un balcone storico"*;

- alle ore 14:17 **QUINZI** contattava (Progressivo n. 1852 del 10.11.2023 ore 14.17 - R.I.T. n. 2657/2023 - captata sull'utenza telefonica mobile n. +393292985563 in uso a **QUINZI LORENZO** e l'utenza +393299069314 intestata al Consiglio di Stato, in uso ad un uomo, in corso di compiuta identificazione) un uomo, allo stato non identificato, avvisandolo del pericolo derivante dalla caduta dei calcinacci e che, per la messa in sicurezza dell'area, avrebbe interessato *"una ditta che conosco e gli faccio fare subito questa cosa"*. Nel corso della conversazione, inoltre, **QUINZI** invitava l'interlocutore ad avvisare il Ministro dell'accaduto: *"tu avvisa il Ministro, io sto cercando di parlare anche col Capo Dipartimento"*;

- alle ore 14:19 **QUINZI** contattava **Ennio DE VELLIS** (Progressivo n. 20607 del 10.11.2023 ore 14.19 - R.I.T. n. 1976/2023 - captata sull'utenza telefonica mobile 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS e l'utenza n. +393292985563 in uso a **Lorenzo QUINZI**), riferendogli dell'urgente necessità di dover inibire il passaggio dei pedoni sul marciapiede interessato dalla caduta di calcinacci, avvertendolo inoltre dell'intenzione di disporre "un intervento in somma urgenza", che "ovviamente se puoi lo puoi far tu", precisando che la disponibilità dell'imprenditore è "per noi è tanto di... insomma ti... apprezziamo la cosa...". Si riporta di seguito l'integrale conversazione:

... Omissis, vd. richiesta...

QUINZI: Allora... noi disporremo un intervento in somma urgenza... ovviamente se puoi lo puoi far tu...  
DE VELLIS: Sì certo sì' come no certo  
QUINZI: Per noi è tanto di... insomma ti...apprezziamo la cosa... però nel frattempo io ho già parlato con l'assessore ai lavori pubblici del Comune, dobbiamo recintare l'area per evitare che le persone ce passano sotto sotto e quindi  
DE VELLIS: Ok  
QUINZI: Bisognerebbe mettere qualche picchetto su questi 40- 50 metri di eh... di coso.. di marcia...  
DE VELLIS: Di marciapiede di marciapiede  
QUINZI: Ma tu ci puoi far venire qualcuno che ci mette questi picchetti con tanto che ne so...di fettuccia, di nastro...eccetera eccetera?  
DE VELLIS: Sì sì come no certo sì... adesso rintraccio subito una persona... come no sì sì  
QUINZI: Guarda sarà lungo 40-50 metri quindi che ne so... una decina di picchetti forse bastano...  
DE VELLIS: Lì è via nomentana numero...che numero è?  
QUINZI: È proprio su via Nomentana... via Nomentana accanto all'ingresso del Ministero proprio...  
DE VELLIS: Sì sì sì ok  
QUINZI: Poi se gli dai il nome mio...il numero mio non c'è problema...va bene?  
DE VELLIS: Sì adesso chiamo subito immediatamente una persona e ti faccio sapere subito  
QUINZI: Va bene grazie eh...  
DE VELLIS: Ok grazie figurati figurati grazie grazie  
QUINZI: Ciao ciao

- alle ore 15:10 QUINZI contattava (Progressivo n. 1869 del 10.11.2023 ore 15.10 - R.I.T. n. 2657/2023 - captata sull'utenza telefonica mobile n. +393292985563 in uso a QUINZI e l'utenza +393346054093, intestata al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile in uso a Uomo, in corso di compiuta identificazione.) un altro uomo, allo stato non identificato, al quale riferiva i dettagli dell'operazione di messa in sicurezza dell'area interessata con particolare riferimento alle relative responsabilità civilistiche nonché ad un preliminare preventivo di spesa per l'esecuzione dei lavori.

... Omissis, vd. richiesta...

- Il giorno successivo alla sequenza di telefonate effettuate da QUINZI per risolvere in via d'urgenza l'incidente occorso all'edificio ministeriale (11.11.2023), si aveva la definitiva conferma del coinvolgimento delle società di DE VELLIS nella messa in sicurezza dello stesso, poichè si captava una conversazione (Progressivo n. 2028 del 11.11.2023 ore 12.28 - R.I.T. n. 2657/2023 - captata sull'utenza telefonica mobile n. +393292985563 in uso a QUINZI e l'utenza +393294472823 in uso a BELLI Bruno) tra QUINZI ed il geometra Bruno BELLI, che, dopo essersi presentato "**sono il geometra Belli il collaboratore del signor DE VELLIS, la chiamo a nome del sig. DE VELLIS [...]** La chiamo perché noi stiamo facendo quel lavoro di messa in sicurezza lì", riferiva dello stato dell'avanzamento dei lavori di messa in sicurezza del sito "**Guardi noi oggi stiamo facendo tutta la messa in sicurezza mettendo tutti i teli di protezione anticaduta, domani si monterà la mantovana all'ingresso dell'ASL praticamente poi lunedì ci vediamo lì per stabilire tutte le modalità operative**".

In conclusione, come da espressa volontà e diretto intervento di Lorenzo QUINZI, il 15.12.2023 la Direzione Generale per il Personale del M.I.T. pubblicava la determina con la quale affidava (in via diretta) alla società DEVERIS COSTRUZIONI S.r.l. (di Ennio DE VELLIS) l'appalto afferente ai "**Lavori di eliminazione del pericolo di caduta derivante dal degrado degli elementi ornamentali dei balconi del primo piano del prospetto esterno della sede del Ministero in via Nomentana**", avente un importo di spesa pari a 171.909,13 euro (CIG Z953D7EF49).

(3) Affidamento diretto del servizio di ripristino e restauro dell'orologio del M.I.T. (CIG ZD73DD7F11)

Altro episodio indagato nell'ambito dei rapporti **DE VELLIS - QUINZI - ADRIANI**, in riferimento alla gestione degli appalti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, afferisce al ripristino e restauro di un orologio collocato al quinto piano del palazzo sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, all'interno del salone d'onore.

In particolare, per quanto di stringente interesse di **DE VELLIS**, l'affidamento del servizio di trasporto dello stesso orologio (il cui ripristino/restauro, come si vedrà, sarà affidato a terze società).

Il **22.09.2023** alle ore 15:09, si intercettava una conversazione (Progressivo n. 5223 del 22.09.2023 ore 11.58 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023 e l'utenza +393371001192 in uso a ADRIANI Stefano) tra **ADRIANI** e **DE VELLIS**, nel corso della quale il primo comunicava all'indagato che la pratica relativa all'affidamento della disinfestazione dei nidi delle vespe era andata a buon fine e che era stato *"tutto sistemato"* aggiungendo che erano finite *"le chiacchiere e le cazzate"*, precisando altresì che *"sarebbe arrivato tutto"* e che gli avrebbe comunicato personalmente quando emettere la relativa fattura.

La conversazione, poi, virava su un "orologio" che necessiterebbe di una riparazione della quale si era incaricato lo stesso **DE VELLIS** *"... senti, ti cercava GARDONE, per l'orologio, ti ricordi che c'hai parlato?"*. Di seguito la trascrizione integrale:

*... Omissis, vd. richiesta (la trascrizione, peraltro, è stata riportata in precedenza)...*

In seguito, **DE VELLIS** aveva individuato, tramite (Progressivo n. 11394 del 11.10.2023 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023 e l'utenza +393292994052 intestata alla Segreteria Generale della Presidenza della Repubblica, in uso a donna (n.m.i.).una donna (allo stato non identificata) alla quale aveva chiesto i recapiti di professionisti con competenze di restauro su "orologi incastonati negli edifici", tale **Andrea PALMIERI**.

Il **14.11.2023** faceva seguito un sopralluogo presso il M.I.T. (ove era presente l'orologio da restaurare) da parte di **DE VELLIS**, il quale accompagnava di persona l'orologiaio **PALMIERI**.

Il **20.11.2023** si captava una conversazione (Progressivo n. 22194 del 20.11.2023 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023 e l'utenza +393292985563 in uso a QUINZI) nel corso della quale **QUINZI concordava con DE VELLIS le modalità di assegnazione della commessa per il ripristino del meccanismo dell'orologio in argomento, investendolo del compito di istruire PALMIERI sulla documentazione da produrre.**

Di seguito la trascrizione integrale della conversazione:

|                   |                                                                                                    |
|-------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>DE VELLIS:</b> | <i>Lorenzo caro, eccomi</i>                                                                        |
| <b>QUINZI:</b>    | <i>ciao, buonasera, ti disturbo?</i>                                                               |
| <b>DE VELLIS:</b> | <i>ciao... no, no...</i>                                                                           |
| <b>QUINZI:</b>    | <i>ti disturbo?</i>                                                                                |
| <b>DE VELLIS:</b> | <i>assolutamente no</i>                                                                            |
| <b>QUINZI:</b>    | <i>senti, allora, ti volevo parlare di questo... orologiaio</i>                                    |
| <b>DE VELLIS:</b> | <i>sì</i>                                                                                          |
| <b>QUINZI:</b>    | <i>allora... <u>l'intenzione mia era quello di...</u></i>                                          |
| <b>DE VELLIS:</b> | <i>sì</i>                                                                                          |
| <b>QUINZI:</b>    | <i>... <u>dare tutto quanto a lui...</u></i>                                                       |
| <b>DE VELLIS:</b> | <i>sì</i>                                                                                          |
| <b>QUINZI:</b>    | <i>...ok?</i>                                                                                      |
| <b>DE VELLIS:</b> | <i>sì</i>                                                                                          |
| <b>QUINZI:</b>    | <i>... <u>per poi lui... se la sceglie lui, la ditta con cui ripara...</u></i>                     |
| <b>DE VELLIS:</b> | <i><u>per il trasporto!</u></i>                                                                    |
| <b>QUINZI:</b>    | <i>... esattamente, no?</i>                                                                        |
| <b>DE VELLIS:</b> | <i>va bene!</i>                                                                                    |
| <b>QUINZI:</b>    | <i>perchè lui, eh... fa soltanto il restauro...</i>                                                |
| <b>DE VELLIS:</b> | <i>sì</i>                                                                                          |
| <b>QUINZI:</b>    | <i>... invece, eh... la, la riparazione del meccanismo elettromeccanico la farebbe un altro...</i> |
| <b>DE VELLIS:</b> | <i>sì, sì</i>                                                                                      |

QUINZI: e quindi io... è questo che gli volevo dire a lui, altrimenti...  
 DE VELLIS: sì  
 QUINZI: ... si fa il con, si fa il contrario, cioè nel senso che noi diamo l'incarico ad una ditta che ripara il meccanismo elettromeccanico e poi questa ditta dà l'incarico a lui per il restauro...  
 DE VELLIS: mh!  
 QUINZI: ... eh, eh... per me è la stessa...  
 DE VELLIS: no! ma allora, allora... conviene che fa tutto lui, se ne occupa lui, mo' ci parlo io!  
 QUINZI: esattamente! dopodiché lui, se trova la ditta che me l'aggiusta, io, io...  
 DE VELLIS: certo  
 QUINZI: ... faccio il contratto, io faccio il contratto con lui, se lui fa un subappalto e trova qualcuno...  
 DE VELLIS: sì, sì  
 QUINZI: ... eh...  
 DE VELLIS: allora...  
 QUINZI: ... però io, io devo...  
 DE VELLIS: ... allora ci parlo  
 QUINZI: ... no, io per motivi proprio di bilancio e di ragioneria...  
 DE VELLIS: sì  
 QUINZI: ... io devo fare per forza tutta un'operazione, cioè...  
 DE VELLIS: sì, sì, ho capito  
 QUINZI: ... smontaggio, restauro e riparazione, non le posso fare separate...  
 DE VELLIS: ho capito  
 QUINZI: ... hai capito?  
 DE VELLIS: ho capito perfettamente, ci parlo io, Lorenzo, e glielo dico, glielo dico, non c'è problema, va bene, va bene... lui è molto bravo, eh...  
 QUINZI: eh  
 DE VELLIS: ... lui è uno dei pochi rimasti...  
 QUINZI: allora tu, tu lo...  
 DE VELLIS: ... tecnici rimasti  
 QUINZI: eh, cioè, tu lo convinci? cioè, noi diamo l'incarico a lui...  
 DE VELLIS: sì, sì, ci parlo, no, no, ma glielo dico, come no, certo... ci parlo io...  
 QUINZI: ... dopodiché lui... se trova... eh?  
 DE VELLIS: ci parlo io, non ti preoccupare, ci parlo io!  
 QUINZI: però parlati entro stasera, domani mattina, perchè...  
 DE VELLIS: sì! mo' lo chiamo, sì, sì  
 QUINZI: ... no, perchè io c'ho la lettera, io c'ho la lettera pronta, proprio, però prima di firmarla, volevo capire se a lui andava bene sto discorso  
 DE VELLIS: va bene, mo' ci parlo, ci parlo io, ma penso di sì, dai, credo di sì, hai voglia!  
 QUINZI: va bene, grazie, grazie Ennio  
 DE VELLIS: va bene, va benissimo, scherzi? ma scherzi?  
 QUINZI: ciao  
 DE VELLIS: un abbraccio, ciao, ciao, ciao  
 QUINZI: ciao, a te

Conseguentemente all'interlocuzione tra QUINZI e DE VELLIS, veniva captata la conversazione (Progressivo n. 22201 del 20.11.2023 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023 e l'utenza +393356988478 in uso a Andrea PALMIERI) tra quest'ultimo e l'orologiaio **Andrea PALMIERI**, nel corso della quale emergevano le indicazioni da parte di DE VELLIS sulle procedure di natura economico-finanziaria da seguire, tenuto conto che il servizio di trasporto dell'orologio dalla sede del MIT al laboratorio del professionista sarebbe ricaduto sulla DE VELLIS SERVIZI GLOBALI. In particolare DE VELLIS indicava a PALMIERI di preparare subito un preventivo di spesa inserendo anche le spese di trasporto del manufatto in argomento poiché poi la DE VELLIS SERVIZI GLOBALI avrebbe a sua volta inviato un preventivo di spesa per il trasporto a PALMIERI.

[18:45:51/+00:00:36] omissis nella prima parte della conversazione i due interlocutori si salutano e DE VELLIS si informa quando PALMIERI si sarebbe recato a Roma

DE VELLIS: allora, ti volevo dire che lì praticamente, dove siamo andati, no? lì vogliono fare...

PALMIERI: sì

DE VELLIS: ... un ordine a te, e, e tu ci devi calcolare sia le spese di trasporto... sia le spese di... di... di sistemazione anche di quello... diciamo, elettrico là...

PALMIERI: eh, va beh, senti, allora io...

DE VELLIS: ... devi fare, devi fare un prevent, ascoltami! devi fare un preventivo...

PALMIERI: eh

DE VELLIS: ascoltami! devi fare un preventivo al totale, ci metti, il trasporto, la sistemazione di quello elettrico, la sistemazione...

PALMIERI: allora, allora, allora...

DE VELLIS: ... di quello tuo

PALMIERI: allora, ascolta me!

DE VELLIS: prego! prego!

PALMIERI: eh, il trasporto avevi detto, lo facevi tu...

DE VELLIS: sì! lo faccio io! ma io ti faccio il preventivo a te, tanto loro fanno...

PALMIERI: bravo

DE VELLIS: ... l'ordine a te, loro fanno l'ordine a te...

PALMIERI: allora, te, te, te...

DE VELLIS: ... loro fanno l'ordine a te, capito?

PALMIERI: ... te, se, ho capito, no, no, infatti mi ha chiamato una, una, una...

DE VELLIS: eh!

PALMIERI: ... signora...

DE VELLIS: sì!

PALMIERI: ... e m'ha detto che m'avrebbe mandato, mi ha chiesto altre cose, sicchè riguardavano...

DE VELLIS: sì

PALMIERI: ... le belle arti... va beh, e poi m'ha detto mi mandava la richiesta di preventivo, quando...

DE VELLIS: allora, [... parola incomprensibile, si accavallano le voci...] tu ci metti il trasporto dentro, il trasporto...

PALMIERI: sì

DE VELLIS: ... ci metti la sistemazione di quello elettrico pure, così fanno un ord, un unico ordine a te, capito?

PALMIERI: benissimo, io per quello elettrico però...

DE VELLIS: eh, quanto ci vuole più o meno, più o meno quanto ci vuole?

PALMIERI: ... eh, non lo so, è per questo ti dicevo, per quello elettrico...

DE VELLIS: eh!

PALMIERI: ... siccome bisogna sentire una ditta che fa...

DE VELLIS: ma ce la facciamo, ce la facciamo con quattro, cinquemila euro, sì?

PALMIERI: a cambiarlo?

DE VELLIS: eh!

PALMIERI: pens, eh... spero di sì, eh

DE VELLIS: allora metti cinquemila euro, calcola cinquemila euro

PALMIERI: no, eh, prima bisogna, comunque io, ora sento... perchè ho trovato un'azienda che... non è neanche lontana da casa mia, cioè, è...

DE VELLIS: ah! ok, allora va bene

PALMIERI: .... è un'azienda fiorentina...

DE VELLIS: sì

PALMIERI: ... allora, eh, sento anche loro che...

DE VELLIS: però domani, però domani coso, perchè loro c'hanno la lettera pronta, o l'incarico pronto per te, capito?

PALMIERI: sì, eh, l'incarico, eh, ho, ho capito che c'hanno l'incarico per me, ma prima m'han chiesto i preventivi, il [... parole incomprensibili, si accavallano le voci...]...

DE VELLIS: sì! sì! sì! [ad alta voce]

PALMIERI: ... sicchè io glielo devo fare il preventivo, va bene?

DE VELLIS: sì, allora tu ci metti dentro il trasporto!

PALMIERI: sì, il trasporto poi...

DE VELLIS: andata, anda, andata....

PALMIERI: ... andavi...

DE VELLIS: ... e ritorno!

PALMIERI: ... andavi tu... mandami un whatsapp

DE VELLIS: *ti mando un whatsapp...*  
PALMIERI: *[... parole incomprensibili, si accavallano le voci...]*  
DE VELLIS: *... ti dico il prezzo...*  
PALMIERI: *[... parole incomprensibili, si accavallano le voci...]*  
DE VELLIS: *... ti dico il prezzo sì*  
PALMIERI: *bravo... ed io intanto c'ho...*  
DE VELLIS: *ti dico il prezzo, ok... e poi praticamente, devi calcolare la sistemazione, il cambio di quello lì, lo metti nuovo*  
PALMIERI: *sì, be...*  
DE VELLIS: *e fai, e poi ci metti il lavoro tuo, e fai un unico preventivo, capito?*  
PALMIERI: *... be... benissimo, benissimo, vai*  
DE VELLIS: *ok? va bene?*  
PALMIERI: *capito tutto, capito tutto, vai...*  
DE VELLIS: *ok, perfetto, perfetto*  
PALMIERI: *... vai, ciao*  
DE VELLIS: *allora dopo ti mando il prezzo a casa di tuo [... parole incomprensibili, si accavallano le voci...]*  
PALMIERI: *sì, mandami il prezzo, ciao*  
DE VELLIS: *va bene, ok, ciao, buona serata*  
PALMIERI: *oh, deve venire a Firenze, eh, ricordatelo*  
DE VELLIS: *eh, io... se vengo a Firenze ti chiamo*  
PALMIERI: *no, no, [ride], con il trasporto deve venire a Firenze*  
DE VELLIS: *sì, a Firenze, lo so, certo che lo so, certamente*  
PALMIERI: *sì, va bene, vai, vai*  
DE VELLIS: *va bene? ok?*  
PALMIERI: *a posto, grazie, ciao*  
DE VELLIS: *grazie, grazie, ciao, ciao, ciao*

Nell'intento di raggruppare i preventivi delle aziende interessate al ripristino e restauro dell'orologio ministeriale, il 05.12.2023 **DE VELLIS** contatta (Progressivo n. 26370 del 05.12.2023 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023 e l'utenza +390174551428 in uso a GALLO, in corso di compiuta identificazione) **Maurizio GALLO** della **ECAT S.r.l.**, società che si occupa di "produzione, riparazione e commercializzazione di suoneria elettrica automatica per campane e orologi da torre" e, tra i diversi aspetti, emerge che il costo del servizio di trasporto che dovrà effettuare la società di **DE VELLIS**, si stima essere di **8.000/9.000 euro** (costo stimato da **DE VELLIS**, che pare sorprendere l'interlocutore perché eccessivamente oneroso).

Il giorno seguente, un'ulteriore conversazione (Progressivo n. 26550 del 06.12.2023 ore 15.42 - R.I.T. n. 1976/2023 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS e l'utenza +3907758988206 in uso a DE VELLIS Traslochi e Trasporti UFFICIO, impiegata in corso di compiuta identificazione) tra **DE VELLIS** ed una delle sue dipendenti (n.m.i.) confermava l'avvenuto sopralluogo e quantificava meglio il costo del servizio di trasporto dell'orologio: "*sì, sì, ho visto io, ho fatto io il sopralluogo! (...) oh, il tutto praticamente... andata e ritorno, eh... novemila euro più iva*".

Ulteriore sviluppo della vicenda veniva registrato il **14.12.2023**, allorquando si captava una nuova conversazione (Progressivo n. 28510 del 14.12.2023 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023 e l'utenza 393356988478 in uso a Andrea PALMIERI.) tra **DE VELLIS** e **PALMIERI**, da cui emergeva il superamento del *budget* che il M.I.T. aveva a disposizione per la restaurazione dell'orologio, argomento sul quale **PALMIERI** chiedeva al suo interlocutore di intercedere presso il Ministero onde superare la limitazione dei **39.500 euro** stanziati per questo specifico lavoro "*se te riesci... ad avere di più, non, a me non interessa!*".

**DE VELLIS**, dopo qualche rimbrotto rispetto alle esternazioni del **PALMIERI** in ordine alla quantificazione del prezzo per il trasporto (la parte della commessa spettante a **DE VELLIS**), affermava "*va beh, adesso lo chiamo, poi ci parlo, poi ci risentiamo*".

In data **20.12.2023** con la nota n. 59872, a firma della dirigente **LOMBARDI**, il M.I.T. (Direzione Generale del Personale, del Bilancio, degli Affari Generali e della Gestione Sostenibile del Ministero DIV. 5^ - Gestione delle risorse strumentali) procede all'affidamento diretto inerente il "**Servizio di ripristino della funzionalità dell'orologio ubicato al piano 5 della facciata ministeriale prospiciente Via Nomentana, n. 2 e il restauro del complesso meccanico segnatempo originale**" a favore della **ECAT S.r.l.** del valore di **32.704,92** (oltre IVA al 22%), **CIG ZD73DD7F11**. Documento dal quale non emerge alcuna indicazione a riguardo del servizio di trasporto che dovrà effettuare la società di **DE VELLIS**.

Il **15.01.2024**, presso l'ufficio di **QUINZI** è stato captato un dialogo ambientale (Progressivo n. 412 del 15.01.2024 ore 16.24 - n. 3063/2023 RIT - intercettazione ambientale captata all'interno dell'ufficio di **QUINZI**) tra **QUINZI, Adele Marina LOMBARDI** e altri dipendenti del M.I.T. ivi presenti, ai quali lo stesso **QUINZI** chiedeva aggiornamenti sul discorso dell'orologio.

Lo scambio di battute tra i presenti permetteva di comprendere come l'offerta commerciale per la riparazione dell'orologio fosse stata presentata dalla **ECAT S.r.l.** per un valore di **40.000 euro**, con una precisazione riguardante la parte "trasporto" della commessa (quella appannaggio di **DE VELLIS**) con un funzionario n.m.i. che, quanto alla questione trasporto e a fronte di un prezzo inferiore rispetto a quello atteso, precisava, su quesito di **QUINZI**: "sì, no, c'è sempre l'accordo che, velatamente gli ho detto, "poi se per il trasporto avete difficoltà", siccome mi aveva detto lei, il trasporto lo abbiamo fatto... eh... ...(...)... in maniera... separatamente! però se riesco a fare pure il trasporto non è che mi dispiace".

Segue la trascrizione integrale della conversazione.

**QUINZI:** va bene... gli impegni che riguardano l'orologio sono passati?

**LOMBARDI:** ma, l'orologio dove l'avevi messo?

**Donna:** cos'è? che numero è?

**LOMBARDI:** sul settantatre zero zero?

16:30:23 squilla il telefono interno, **QUINZI** in conversazione telefonica NON monitorata, parla a bassa voce, incomprensibile

**Donna:** [parole incomprensibili, farfuglia qualcosa]

**LOMBARDI:** allora, qua non c'è nulla di registrato sul duemilaventitre, sarebbe la telecomunicazione, quindi questi... li devi rifare con la cassa nuova e con quesito

**Donna:** questi si devono rifare, sì

**LOMBARDI:** ok

16:30:34 **QUINZI** termina la conversazione telefonica NON monitorata

**QUINZI:** l'orologio dove sta?

**LOMBARDI:** sul settantatre zero zero

**QUINZI:** sta... [parole incomprensibili, si accavallano le voci]

**LOMBARDI:** [parole incomprensibili, si accavallano le voci]

**QUINZI:** cioè, non è che c'hanno fatto lo sconto, [parola incomprensibile]?

**Uomo:** sì, quarantamila euro iva compresa, meno di quarantamila euro iva compresa

**LOMBARDI:** come si chiama?

**Uomo:** eh...sto cercando la ditta, perchè non me lo ricordo, Susanna **AURELIA** [FONETICO] della... **ECAT esse erre elle!**

**QUINZI:** meno male che...

**Donna:** l'ho vista, sì... sì

**Uomo:** no, non l'avete messo là... **ECAT esse erre elle**

**QUINZI:** allora non sta su... questo capitolo

**Uomo:** eh, sì, questo è...

**Donna:** questo lo avete fatto l'impegno? non è che lo avete messo sul trentotto quindici

**LOMBARDI:** adesso non mi ricordo, può essere... no, perchè abbiamo detto che, che... siamo partiti dal dodici ventotto quindici sicuramente, però non mi ricordo, forse questo non me lo ricordo

**Donna:** **ECAT?**

**Uomo:** **ECAT esse erre elle, sì**

QUINZI: *ma... sicuro che stanno... va beh, poi me lo dite*  
 Uomo: *no, [parole incomprensibili] l'abbiamo già pagata*  
 LOMBARDI: *va beh [parole incomprensibili] ha la...*  
 Uomo: *sì, è chiuso, è chiuso*  
 LOMBARDI: *... denominazione artistica, comunque [parole incomprensibili, si accavallano le voci]*  
 Uomo: *[parole incomprensibili, si accavallano le voci]*  
 QUINZI: *va beh, poi...*  
 Uomo: *però Lorenzo, ti assicuro che è quarantamila iva compresa, perchè... gli dissi, "fai quarantamila", pensando che parlavamo di imponibile, lui ha fatto quarantamila tutto compreso*  
 QUINZI: *no, e poi, dopo di che, vedremo come aggiustare in seguito, qualche altra... sistemazione là dentro, perchè lui [parole incomprensibili, si accavallano le voci]*  
 Uomo: *sì, no, c'è sempre l'accordo che, velatamente gli ho detto, "poi se per il trasporto avete difficoltà", siccome mi aveva detto lei, il trasporto lo abbiamo fatto... eh...*  
 QUINZI: *separatamente*  
 Uomo: *... in maniera... separatamente! però se riesco a fare pure il trasporto non è che mi dispiace*  
 QUINZI: *va beh, certo, va beh... allora, me, me, ti accerti per favore di 'sto orologio?*  
 LOMBARDI: *sì*  
 16:32:32 Omissis QUINZI chiede lo stato di un ordine di mobilia, seguitano a parlare di altri argomenti non di interesse investigativo fino alla fine del progressivo.

Gli interessi di **DE VELLIS** ad acquisire il trasporto dell'orologio vengono infine fermamente ribaditi dallo stesso nella conversazione ambientale del **06.03.2024** (intercettazione ambientale audio/video – progressivi n. 5886 e 5887 (“tavolo riunioni ufficio”) e progressivo n. 5001 (“salottino ufficio”) del 06.03.2023 ore 09:29:35 - RIT 3063/2023 - captata all'interno dell'ufficio di Lorenzo QUINZI presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) ) tenuta con QUINZI (che nei successivi paragrafi verrà riproposta per i contenuti su altri appalti) presso l'ufficio ministeriale in uso al Capo Dipartimento.

Si riportano di seguito i soli passaggi di interesse vertenti “sull'appalto dell'orologio”.

Di assoluta rilevanza è il comportamento tenuto da **Lorenzo QUINZI** poco prima di iniziare la conversazione con **DE VELLIS**: QUINZI estrae dal taschino interno della giacca il suo *smartphone* e lo pone all'interno del cassetto della sua scrivania (per poi richiuderlo) ricevendo l'approvazione di **DE VELLIS** che in tal senso afferma *“sì esatto, io l'ho messo... l'ho lasciato in macchina”*. **Azioni che dimostrano inequivocabilmente il timore, comune ad entrambi gli interlocutori, di essere intercettati.**

Omissis  
 DE VELLIS: *poi una cortesia, mi metti in contatto con l'uomo dell'orologio? perchè sti fessi mo' mo' (ride ndr) sti fessi il trasporto lo facevo io, avevamo detto il trasporto lo facevo io*  
 QUINZI: *eh*  
 DE VELLIS: *io lo aggiustavo quell'altro metteva quell'altro*  
 QUINZI: *mh*  
 DE VELLIS: *qua stanno a fa' un pò i fessi, allora voglio parlà con il tuo uomo*  
 QUINZI: *ma guarda giovedì viene*  
 DE VELLIS: *a prenderlo?*  
 QUINZI: *no, giovedì viene a fare una visita per stabilire come portarselo*  
 DE VELLIS: *ma io voglio parlare col tuo uomo che ci deve dire, il tuo uomo ci deve dire che il trasporto lo deve fare DE VELLIS punto*  
 QUINZI: *va bene! ok! ma tanto scusa*  
 DE VELLIS: *me fanno fuori a me me fanno*  
 QUINZI: *ma guarda che nel, nel pre.. no no ma nessuno... nel preventivo c'è scritto*  
 DE VELLIS: *mh*  
 QUINZI: *anche il costo del trasporto, io ho chiesto*  
 DE VELLIS: *eh, ma ci posso parlare con questo? ci parlo io ci dico scusa*  
 QUINZI: *ma la sto...la sto seguendo direttamente io*  
 DE VELLIS: *ah vabbè, l'importante è che gli dite guarda il trasporto lo deve fare DE VELLIS punto*  
 QUINZI: *sì*  
 DE VELLIS: *che cazzo fanno non ho capito*

QUINZI: certo! ma guarda che mi sembra che nel preventivo  
 DE VELLIS: mh  
 QUINZI: era già indicato la cosa del trasporto  
 DE VELLIS: sì sì  
 QUINZI: forse avrà pattuito con te immagino  
 DE VELLIS: non so quant'era la percentuale  
 QUINZI: e non mi ricordo ENNIO, però però  
 DE VELLIS: mh  
 QUINZI: però nel preventivo c'era anche  
 DE VELLIS: l'importo del trasporto  
 QUINZI: il costo del trasporto  
 DE VELLIS: sette ottomila, quant'era?  
 QUINZI: non mi ricordo  
 DE VELLIS: andata e ritorno  
 QUINZI: nooo, ma sei sicuro?  
 DE VELLIS: non lo so  
 QUINZI: ma guarda che, secondo me tutta l'operazione  
 DE VELLIS: eh  
 QUINZI: veniva tipo 35  
 DE VELLIS: 35  
 QUINZI: 35000 euro e ci dovevano fare il restauro  
 DE VELLIS: sì  
 QUINZI: ehee, aggiustare il meccanismo elettromeccanico  
 DE VELLIS: sì  
 QUINZI: di quello attuale più il trasporto  
 DE VELLIS: il trasporto sì  
 QUINZI: non lo so quant'è  
 DE VELLIS: vabbè, vabbè, va beh l'importante insomma è che glielo dici... senti invece il  
consegnatario ci po... è un uomo tuo? il consegnatario  
 QUINZI: sì, stava qua cazzo  
 DE VELLIS: ah  
 QUINZI: è quello che è uscito  
 DE VELLIS: quello che è uscito è?  
 QUINZI: sì maaa, per che cosa?  
 DE VELLIS: no, per parlarci vedere se è contento, non è contento se c'ha qualcosa  
  
 omissis  
  
 DE VELLIS: allora ci pensi tu con sto, con sta questione dell'orologio?  
 QUINZI: sì sì, guarda domani, domani viene  
 DE VELLIS: eh, glielo dici  
 QUINZI: quando viene e mi dice portatemelo tra 10 giorni portatemelo un'altra settimana  
 DE VELLIS: gli dici: "guarda che il trasporto lo deve fare DE VELLIS qua, che cazzo facciamo  
ohu", va bene quando c'è qualcosa io sto a disposizione comunque

Il 07.03.2024, l'indomani rispetto al dialogo appena commentato, come da richieste di DE VELLIS, QUINZI riceveva in ufficio il "consegnatario", Tiberio ZOMPA (dipendente del M.I.T.), chiedendo informazioni sulla possibilità di trasporto relativo all'appalto di cui al CIG ZD73DD7F11.

- Si riporta di seguito la trascrizione integrale dell'intercettazione ambientale (Decreto 3063/2023 RITT, progr. nr. 6002 linea #224, delle ore 08:37:15 del 07.03.2024 all'interno dell'ufficio del Direttore della Direzione Generale del Personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Decreto 3063/2023 RITT, progr. nr. 6003 linea #224, delle ore 08:52:17 del 07.03.2024 all'interno dell'ufficio del Direttore.)

[OMISSIS sino alle ore 08.51.34]

QUINZI: TIBERIO... allora questa mattina viene questo dell'orologio  
 ZOMPA: sì

QUINZI: ok, glielo fate eccetera, eccetera dopo di che il preventivo non me lo avete fatto più vedere

ZOMPA: del, coso...

QUINZI: eh

ZOMPA: e io ieri sono tornato ed eri impegnato, vado a pigliarlo

QUINZI: no, perchè sto uscendo, però il discorso è questo ehmm... loro nel preventivo hanno messo anche il trasporto

ZOMPA: non è, nel preventivo che ci ha fatto... allora nel preventivo che ha fatto il il restauratore alla società che poi ha redatto il che poi questa è la società

QUINZI: sì, ma noi, a noi io

ZOMPA: ce l'ha messo ha detto che sono 3500 euro

QUINZI: io, scusa...

[fine traccia]

QUINZI: fai così...allora io il preventivo del restauratore non lo voglio nemmeno vedere

ZOMPA: no, ma noi non lo dobbiamo vedere perchè lui ce l'ha a che fare con la società non è

QUINZI: e se, se la vedono loro, io c'ho un prezzo complessivo da parte della società

ZOMPA: sì, ma se lo prendono lui, io c'ho già parlato ieri al telefono

QUINZI: no, aspetta fermo, fermo... allora nel preventivo della società ok, c'è o non c'è?

ZOMPA: non si è espresso il trasporto, hanno escluso delle attività ma espressamente il trasporto non c'è scritto, però il restauratore, il restauratore mi ha detto "quando io ho fatto l'accordo con la società io c'ho messo il trasporto"

QUINZI: sì ho capito, ma io non lo posso consegnare a lui, cioè ehee..

ZOMPA: alla società

QUINZI: e il, scusa se la società non c'ha scritto nel preventivo che ci manda il costo del trasporto nemmeno ci ha detto di no

ZOMPA: va bene, ho capito, allora io come faccio a consegnare il bene a a una persona? scusami eh

ZOMPA: no, a una persona no, lo consegno alla società, però sarà lui a mettersi d'accordo, ha detto che lui si mette d'accordo con la società e non aveva problemi ha detto "non ci sono problemi"

QUINZI: va bene ok, allora, allora tu gli dici

ZOMPA: (incomprensibile)

QUINZI: allora tu gli dici "noi non paghiamo il trasporto eh"...

ZOMPA: no, no, ma gliel'ho detto già

QUINZI: eh cioè a me non me ne frega, io pago quello che

ZOMPA: già gliel'ho detto io

QUINZI: allora, allora tu al al coso oggi tu gli dici va bene allora fatemi sapere

ZOMPA: quando venite a ritirarlo

QUINZI: quando venite a ritirare...va bene

ZOMPA: ok... facciamo così

QUINZI: va bene

ZOMPA: ehee... oggi va beh sei impegnato coi sindacati

[OMISSIS dalle ore 08:53:43 sino a termine traccia]

#### (4) Affidamento diretto del servizio di facchinaggio (CIG A038D0CC21)

Tale vicenda riguarda l'appalto del "servizio di facchinaggio per le sedi centrali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", aggiudicato il 19.01.2024, tramite affidamento diretto, a favore della DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l., per un ammontare pari a 135.508,31 euro, CIG A038D0CC21.

Si ricostruiscono, in tale ambito, le progressioni investigative individuate.

Richiamando le già menzionate telefonate ed incontri tra ADRIANI e DE VELLIS, in particolare la conversazione (Progressivo n. 11321 del 11.10.2023 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023 e l'utenza +393371001192 in uso a ADRIANI Stefano) dell'11.10.2023 con cui ADRIANI riferisce a DE VELLIS: "rientro lunedì e ci vediamo lunedì [...] tarda mattinata [...] dobbiamo parlare di quella cosa [...] prima ci vediamo e meglio è! così chiarimo tutto"), assicurava al suo interlocutore "ti preparo i documenti e te li metto in busta", tale consegna risulta essersi concretizzata in data 19.10.2023 nel corso di un fugace incontro tra i due tenutosi nei pressi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In particolare, quello stesso giorno, si captava una prima conversazione (Decreto 1976/2023 RRIT, progr. nr. 13453, delle ore 13:01:34 del 19/10/2023, entrante dall'utenza +393481501195 in uso a DE VELLIS Ennio, utenza chiamata/chiamante +393371001192 in uso a ADRIANI Stefano) in cui **ADRIANI**, rientrato al lavoro dopo un'assenza per motivi di salute, chiedeva un incontro a **DE VELLIS** per la consegna di documentazione ("*vuoi passare domattina che ti dò quel plico?*"), cosa che si concretizzava immediatamente ("*tra un'oretta, se ci sei... se ci sei ci vediamo*"). Alle 13:46 di quello stesso 19.10.2023, infatti, veniva captata una ulteriore conversazione (Decreto 1976/2023 RRIT, progr. nr. 13466, delle ore 13:46:25 del 19/10/2023, entrante dall'utenza +393481501195 in uso a DE VELLIS Ennio, utenza chiamata/chiamante +393371001192 in uso a ADRIANI Stefano.) tra i due, dal cui tenore si evidenziava come l'imprenditore fosse nei pressi degli uffici del MIT "*io qua sotto sto, sotto da te (...) scendi, dai, scendi tu*".

L'incontro si realizzava effettivamente come dimostrato dagli esiti del servizio di osservazione predisposto, che documentava il passaggio di una tipica busta porta documenti di colore giallo.

L'intercettazione tra presenti del veicolo in uso a **DE VELLIS**, permetteva di cogliere un veloce scambio di battute (Decreto 2458/2023 RRIT, progr. nr. 476, delle ore 13:35:31 del 19/10/2023 all'interno dell'autovettura Toyota, Yaris Cross targata GL601DB) tra **ADRIANI** e **DE VELLIS** (in quel momento impegnato in un'altra conversazione telefonica (Decreto nr.1976/23 RRIT, progr. nr.13469 delle ore 13:47:19 del 19/10/2023, in uscita dall'utenza +393481501195 in uso a DE VELLIS Ennio, utenza chiamata/chiamante +393383357614 in uso a tale PINO in via di identificazione), proprio nel frangente del passaggio della busta e poco prima che l'indagato uscisse dal veicolo per proseguire la conversazione con il pubblico funzionario a distanza dall'autovettura monitorata.

Dal contenuto dell'intercettazione affioravano poche parole, tra le quali l'affermazione di **ADRIANI** "*Una cosa importante (...) io non so' più il consegnatario*", evidentemente con riferimento ad un cambio delle proprie mansioni con la perdita di quella di "consegnatario" presso il M.I.T.

E in effetti è stato possibile contestualizzare le dichiarazioni di **ADRIANI** il quale, prima che fosse cambiato di incarico e come riscontrato dal contenuto della determina relativa all'affidamento del servizio di facchinaggio presso il M.I.T. per l'anno 2023 scadente il 31.01.2024 (CIG 9465833C7E), rivestiva il ruolo di consegnatario-direttore dell'esecuzione del contratto. Sul punto vale la pena chiarire che il 09.02.2023 la Direzione Generale del personale pubblicava il bando "*Servizi di facchinaggio sedi centrali MIT fino a gennaio 2024*", aggiudicato, tramite affidamento diretto, alla società **GMAST ECOLOGICA S.r.l.**, per la durata fino al 31.01.2024, importo dell'appalto 134.321,60 euro.

Nella determina dirigenziale nr. 4242 del 31.01.2023, il direttore generale, **QUINZI**, all'art. 4 stabiliva "*di nominare, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, il Sig. Stefano Adriani consegnatario presso la Divisione 5 - Gestione delle Risorse Strumentali, quale direttore dell'esecuzione del contratto*".

Nel proseguo dell'analisi della documentazione emergeva invece che nel corpo della determinazione ministeriale relativa all'aggiudicazione del servizio di facchinaggio per l'anno 2024 alla società **DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.**, pubblicata il **19.01.2024**, non compariva più **ADRIANI** nel ruolo di "consegnatario e direttore del contratto", demandato al Responsabile Unico del Progetto, la già citata Dott.ssa **LOMBARDI**.

In tale quadro si registra la conversazione dell'11.12.2023 (Decreto 1976/2023 RRIT, progr. nr. 27800, delle ore 19:36 del 11.12.2023, Entrante dall'utenza +393481501195 in uso a DE VELLIS Ennio, utenza chiamata/chiamante +393371001192 in uso a ADRIANI Stefano), nel corso della quale **ADRIANI** perorava l'assunzione da parte di **DE VELLIS** di due soggetti, allo stato ancora in corso di identificazione.

|                                                                                                                                                       |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| [19:36:47/+00:00:44] Omissis nella prima parte della telefonata parlano delle condizioni di salute di ADRIANI Stefano, non di interesse investigativo |
| DE VELLIS: adesso, dove stai adesso?                                                                                                                  |
| ADRIANI: adesso sto all'edilizia, poi te ne parlo perchè potrebbe essere interessante!                                                                |

DE VELLIS: *ouh, se hai bisogno...*  
 ADRIANI: *sto a seguire... i lavori... in Senato, Quirinale, Tenuta del Presidente...*  
 DE VELLIS: *ah! ma [... parola incomprensibile...]*  
 ADRIANI: *... c'abbiamo un po' de cantieri, un po' di cantieri aperti c'abbiamo, mo' vediamo un po'*  
 DE VELLIS: *ah, embe', se... hai bisogno io sono a disposizione*  
 ADRIANI: *facciamo, facciamo pure le gare, quindi*  
 DE VELLIS: *embè, ouh, eh... partecipo alle gare*  
 ADRIANI: *poi... no, no, mo'... non ti preoccupare, ti faccio sapere!*  
 DE VELLIS: *va beh, ouh... io [... parole incomprensibili...]*  
 ADRIANI: *sei, sei sempre nel mio cuore!*  
 DE VELLIS: *ti ho telefonato per sapere come stavi, va bene?*  
 ADRIANI: *va beh...*  
 DE VELLIS: *un abbraccio [... parole incomprensibili...]*  
 ADRIANI: *... poi, quando, se passi, passami a trovare, così, prima di natale*  
 DE VELLIS: *va beh, stai sempre là, no?*  
 ADRIANI: *sì, sì, certo che sto sempre*  
 DE VELLIS: *va bene, ok, ok*  
 [19:37:33/+00:01:30]  
 ADRIANI: *senti, ma ti è arrivata la cosa del facchinaggio?*  
 DE VELLIS: *eh, credo di sì, credo di sì, credo di...*  
 ADRIANI: *ah, eh! mi raccomando lì, che poi ti devo parlare di quei ragazzotti che sono bravi, eh*  
 DE VELLIS: *ma quelli quanti sono? due?*  
 ADRIANI: *due, due, due, solo due*  
 DE VELLIS: *ah, ecco, è solo due, va bene*  
 ADRIANI: *però è gente di fiducia, che va lì dal Ministro, li conoscono tutti e quindi...*  
 DE VELLIS: *va bene*  
 ADRIANI: *... è importante! va buo'?*  
 DE VELLIS: *va bene*  
 ADRIANI: *fammi sapere, ok*  
 DE VELLIS: *un abbraccio, caro, un abbraccio*  
 ADRIANI: *grazie, grazie, ciao, ciao*  
 [19:38:00/+00:01:57] Omissis si salutano

E infatti, da un'altra conversazione (Decreto 1976/2023 RRIT, progr. nr. 39731, delle ore 12:38:57 del 15/01/2024, Entrante dall'utenza +393481501195 in uso a DE VELLIS Ennio, utenza chiamata/chiamante +393371001192 in uso a ADRIANI Stefano) intercorsa tra i due il **15.01.2024**, si potevano acquisire importanti elementi utili a meglio inquadrare questa vicenda.

[12:39:23/+00:00:26] Omissis nella prima parte della conversazione DE VELLIS racconta ad ADRIANI dell'intervento chirurgico subito dopo un infortunio

ADRIANI: *ma senti un po', mo' con sto contratto di facchinaggio che ci stanno 'sti ragazzi che sono un po' preoccupati*  
 DE VELLIS: *perchè preoccupati?*  
 ADRIANI: *no... nel senso, perchè mo' si chiude, mo', a fine mese, a, al primo febbraio dovresti iniziare te..*  
 DE VELLIS: *eh, embè, perchè, so, sono preoccupati perchè? non ho capito, scusa, eh*  
 ADRIANI: *no, perchè, dice che non hanno visto nessuno, "non c'ha chiamato", ho detto "aspettate un attimo"...*  
 DE VELLIS: *eh, ho capito, digli che stanno tranquilli, se, se loro fanno il loro dovere, sono brave persone, qual'è il problema? non ho capito*  
 ADRIANI: *devono dare le dimissioni, dall'altra ditta...*  
 DE VELLIS: *eh, certo*  
 ADRIANI: *... le possono dare?*  
 DE VELLIS: *embe', ma certo, no? se, se a noi non ci comunicano e cosa, certo, come no?*  
 ADRIANI: *certo, certo*  
 DE VELLIS: *assolutamente!*  
 ADRIANI: *no, va beh, scusami, se ti ho disturbato... un favore [... parole incomprensibili, si accavallano le voci...]*

DE VELLIS: *ma no, ma figurati, ma te, ma tu non mi disturbi mai, ma stai scherzando?*  
 ADRIANI: *no, no, poi quando... quindi domani possono dare le dimissioni?*  
 DE VELLIS: *Stefano, assolutamente sì, sono due, avevamo detto due, avevamo detto*  
 ADRIANI: *perchè questo, la ditta uscente gli ha chiesto le dimissioni in previsione che poi te li prendi tu logicamente*  
 DE VELLIS: *ave, avevamo detto due, avevamo detto*  
 ADRIANI: *sì, due, due...*  
 DE VELLIS: *eh*  
 ADRIANI: *... due confermato*  
 DE VELLIS: *eh?*  
 ADRIANI: *due Nomentana, qua!*  
 DE VELLIS: *eh, esatto, esatto*  
 ADRIANI: *e poi la [parole incomprensibili, si accavallano le voci]...*  
 DE VELLIS: *e poi verrà mio figlio...*  
 ADRIANI: *... [parole incomprensibili, si accavallano le voci]...*  
 DE VELLIS: *... sicuramente, a conoscerli*  
 ADRIANI: *le altre sedi te le gestisci te!*  
 DE VELLIS: *eh, esatto! esatto*  
 ADRIANI: *sennò se vuoi, se me, se vogliamo fare va beh, sennò fammi sentire, fammi, fammi parlare con Ivan [DE VELLIS], poi, quando c'ha un attimo di tempo*  
 DE VELLIS: *sì, sì, sì, ti faccio parlare con Ivan, sì, sì*  
 ADRIANI: *ma non vi è arrivato niente? ufficialmente, che tu sappia*  
 DE VELLIS: *a, ancora niente, però...*  
 ADRIANI: *ah!*  
 DE VELLIS: *... buh! penso che [parole incomprensibili, si accavallano le voci]*  
 ADRIANI: *perchè pare che... pare che hanno fatto tutto, pare che ci sia pure l'aggiudicazione, comunque va beh*  
 DE VELLIS: *ouh, eh... non lo so, ancora non mi hanno comunicato [parole incomprensibili, si accavallano le voci]...*  
 ADRIANI: *no, va beh, va beh, non ti preoccupare*  
 DE VELLIS: *... dico, li contattiamo subito, li invitiamo in azienda...*  
 ADRIANI: *ouh, sì*  
 DE VELLIS: *... così [parole incomprensibili, si accavallano le voci]*  
 ADRIANI: *mi raccomando che a 'sti ragazzi, ci teniamo, eh!*  
 DE VELLIS: *eh? non ho capito*  
 ADRIANI: *no, dico, ci teniamo a 'sti ragazzi, poi è gente in gamba, che conosce...*  
 DE VELLIS: *ma me l'hai detto, ma me l'hai detto ma figurati*  
 ADRIANI: *sì, sì, sì... il ministro, coso lì, [parole incomprensibili, si accavallano le voci]*  
 DE VELLIS: *ma me l'hai detto, ma al di là di ...*  
 ADRIANI: *ok, ok, ok, ok, ok... ok... allora...*  
 DE VELLIS: *...[parole incomprensibili, si accavallano le voci] l'apertura...*  
 ADRIANI: *... in bocca al lupo*  
 DE VELLIS: *... l'importante è che sono brave persone*  
 ADRIANI: ***bravissime persone! sono da dieci anni che stanno qui con noi***  
 DE VELLIS: *eh, eh, eh, è quella la cosa più importante*  
 ADRIANI: *ma che stai scherzando? quella è la cosa... preminente, non più importante*  
 DE VELLIS: *con me devono essere bravi... e onesti, punto!*  
 ADRIANI: ***ma ti conosco, eh, sennò manco te l'avrei detto***  
 DE VELLIS: *beh, mi conosci, lo sai come la penso, lo sai come la penso*  
 ADRIANI: ***sennò manco te lo avrei detto***  
 DE VELLIS: *è chiaro*  
 ADRIANI: *ok?*  
 DE VELLIS: *va bene*  
 ADRIANI: *grande in bocca al lupo pure a te*  
 DE VELLIS: *grazie, grazie, grazie, grazie*  
 [12:41:41/+00:02:44] Omissis, parlano dell'infortunio occorso a DE VELLIS, ADRIANI rinnova gli auguri e si salutano con l'accordo di risentirsi presto

La vicenda relativa all'assunzione da parte di **Ennio DE VELLIS** dei due lavoratori di cui alla conversazione con **ADRIANI** aveva un suo sviluppo in quanto **Ennio DE VELLIS** delegava la

questione a suo figlio **Ivan DE VELLIS** (citato anche nel corso della conversazione qui sopra quale interfaccia dell'imprenditore presso gli aspiranti dipendenti **DE VELLIS**), il quale risulta avere incontrato i due soggetti da assumere segnalati da **ADRIANI**.

L'attività di captazione (Decreto 2458/2023 RRIT, progr. nr. 1414, delle ore 13:04:20 del 22/01/2024 all'interno dell'autovettura Toyota, Yaris Cross targata GL601DB) aveva permesso infatti di comprendere che i predetti avrebbero guadagnato mensilmente 950 euro assicurando la propria opera per sei ore al giorno.

Il **18.01.2024**, quindi il giorno prima della pubblicazione delle determina dell'affidamento in esame da parte del MIT, veniva captata una conversazione ambientale (Decreto 3063/2023 RITT, progr. nr. 731 e 732 del 18.01.2024 all'interno dell'ufficio del Direttore della Direzione Generale del Personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, conversazioni tra **QUINZI** e **LOMBARDI**) all'interno dell'ufficio di **QUINZI**, intercorsa tra questi e la dirigente **Adele Marina LOMBARDI**. In merito al colloquio intercettato, emergeva che:

- **LOMBARDI**, nel rapportarsi con il proprio superiore **QUINZI** per l'apposizione delle firme su alcuni provvedimenti relativi ai nuovi affidamenti del Ministero conseguenti ai bandi in scadenza, nominava anche il bando relativo al servizio di facchinaggio con scadenza 31.01.2024 che, per l'anno 2024, veniva affidato alla società di **DE VELLIS** *"allora questo è il servizio di facchinaggio, noi abbiamo chiesto i preventivi, eh... è un affidamento diretto, abbiamo fatto DE VELLIS, ci ha presentato il preventivo... abbiamo fatto la verifica dei, cioè il controllo dei requisiti ed è tutto a posto, ora va fatto l'affidamento..."*;

- sia **QUINZI** che **LOMBARDI** interloquivano sulla impossibilità di poter firmare la determina dirigenziale di affidamento del servizio poiché non erano ancora stati assegnati i fondi sui capitoli di spesa (**LOMBARDI**: *"io non posso firmare, perché io al momento non c'ho nulla, non c'ho manco i"* **QUINZI**: *"e nemmeno io! [...] eh, ma io non c'ho ancora ricevuto i capitoli..."*);

- stante la difficoltà, **QUINZI** disponeva che la **LOMBARDI** facesse firmare la determina dirigenziale direttamente al Capo Dipartimento, **Calogero MAUCERI** (*"ma, se tu la porti al Capo Dipartimento, te la firma!"*), aggiungendo *"tra l'altro, è amico di DE VELLIS"*, in quanto *"deve firmare lui! perché lui c'ha un affidamento per capitoli, con la direttiva del Ministro, però non l'ha ancora affidati a me!"* proponendo inoltre, qualora il predetto avesse avuto delle perplessità *"gli dici, "guarda, eh... va fatto eccetera eccetera, lo devi firmare subito" [...] "ha detto Lorenzo che poi la fir, te la sigla pure lui... però lui non la può firmare!"*;

- i due interlocutori concordavano il modo per ottenere la sottoscrizione del documento (**QUINZI**: *"scusa... scusa, tu prova a farteli firmare... [...] da MAUCERI [fonetico], se MAUCERI dice, "no, là c'è!"* **LOMBARDI**: *"sì, però tu mettila la sigla [...] perché almeno la vede e si tranquillizza"*);

- oltre all'affidamento del servizio di facchinaggio, all'ordine del giorno, c'era un altro affidamento, stavolta alla **DEVERIS COSTRUZIONI S.r.l.** riconducibile sempre a **DE VELLIS**, riguardante l'affidamento del servizio "bandiere" (**LOMBARDI**: *...senti, parliamo di queste... sono le... bandiere per la stanza di BERTANA, cioè, il balcone di BERTANA e il balcone di fronte alla fontana, che è di... eh...).*

Sul punto **QUINZI**, dopo aver controllato entrambi gli atti di determina presentati dalla **LOMBARDI** (servizi di "facchinaggio" e "bandiere"), a parte la decisione di firmare la determina relativa alle bandiere e non il facchinaggio (devoluto al Capo Dipartimento **MAUCERI**) esternava affermazioni estremamente significative in ordine all'esistenza di un meccanismo (che rischia di dare anche nell'occhio) in virtù del quale **DE VELLIS** si accaparra le commesse del MIT *"perché... [abbassa la voce] io, su quella ditta gli abbiamo già dato un sacco di roba! no? c'abbiamo... la somma urgenza di là, la somma urgenza di qua [accenna una risata], eh... è vero che questa è DEVERIS e quella è DE VELLIS, eh, sì, [ridendo] eh, eh, cioè, il capo è sempre uno! allora, se poi lui fa storie... allora, se poi lui fa storie, la firmo io, non ti preoccupare"*.

Si riporta di seguito l'integrale trascrizione dell'intercettazione ambientale del 18.01.2024.

giovedì, 18 gennaio 2024 10:44:32 omissis, conversazione su problemi lavorativi, non di interesse investigativo:

LOMBARDI: senti, allora... io c'ho queste determine da firmare... allora, una...

QUINZI: che determine?

LOMBARDI: ... allora, una è l'affidamento del facchinaggio... perchè abbiamo fatto tutto, però...

QUINZI: hai visto che si, si sono tranquillizzati prima quelli di... eh... come si chiama? la società napoletana? non hanno più rotto le scatole

LOMBARDI: quella dell'accordo quadro, dici?

QUINZI: eh

LOMBARDI: sì, sì, sì, io con loro sto facendo...

QUINZI: no, no, quelli che venivano... a rompere...

LOMBARDI: eh sì

QUINZI: ... sì, ma quelli di... [batte la mano sulla scrivania] di ROMEO [fonetico]!

LOMBARDI: di ROMEO, no, non si sono più fatti sentire...

QUINZI: hai visto?

LOMBARDI: no, no, io là ho fatto un esperimento, ho fatto tutto, ma l'ho fatto entro la fine dell'anno...

allora questo è il servizio di facchinaggio, noi abbiamo chiesto i preventivi, eh... è un affidamento diretto, abbiamo fatto DE VELLIS, ci ha presentato il preventivo... abbiamo fatto la verifica dei, cioè il controllo dei requisiti ed è tutto a posto, ora va fatto l'affidamento... io non posso firmare, perchè io al momento non c'ho nulla, non c'ho manco i [parole incomprensibili, si accavallano le voci]

QUINZI: e nemmeno io!

LOMBARDI: e che dobbiamo fare?

QUINZI: perchè, perchè... bisogna aspettare qualche giorno

LOMBARDI: no, ci scade il facchinaggio

QUINZI: eh, ma io non c'ho ancora ricevuto i capitoli... allora, eh, o la firma il coso, la firma il...

[abbassa la voce] ma, se tu la porti al Capo Dipartimento, te la firma! perchè, tra l'altro, è amico di DE VELLIS

LOMBARDI: ci provo

QUINZI: sì, perchè gli dici, "guarda, eh... va fatto eccetera eccetera, lo devi firmare subito"

LOMBARDI: e poi c'ho la determina...

QUINZI: "ha detto Lorenzo che poi la fir, te la sigla pure lui... però lui non la può firmare"

LOMBARDI: eh, ma ce n'è un'altra che deve fare, eh

QUINZI: eh, deve firmare lui! perchè lui c'ha un affidamento per capitoli, con la direttiva del Ministro, però non l'ha ancora affidati a me!

LOMBARDI: ah

QUINZI: e per affidarli a me, ci vuole l'atto, e poi ci vuole la registrazione, quindi significa che almeno altri...

LOMBARDI: non c'è la questione di sessanta giorni?

QUINZI: sì, ma... son capitoli... non lo so, non lo so

LOMBARDI: perchè il facchinaggio scade a fine mese...

QUINZI: allora...

LOMBARDI: ... non possiamo rischiare

QUINZI: ... scusa.. scusa, tu prova a farteli firmare...

LOMBARDI: eh

QUINZI: ... da MAUCERI [fonetico], se MAUCERI dice, "no, là c'è" [parole incomprensibili, si accavallano le voci]

LOMBARDI: sì, però tu mettila la sigla...

QUINZI: io la metto...

LOMBARDI: ... perchè almeno la vede e si tranquillizza

QUINZI: ... io la metto, ecco, qui c'è scritto "il Direttore Generale", dovresti mettere "il Capo Dipartimento"

LOMBARDI: ok, legge il Capo Dipartimento

QUINZI: però, scusa, una cosa, non [parola incomprensibile]...

LOMBARDI: eh

QUINZI: ... nel merito, c'ha fatto lo sconto?

LOMBARDI: eh, beh, sì... noi abbiamo chiesto, abbiamo chiesto tre preventivi...

QUINZI: eh

LOMBARDI: ... e t'ha risposto soltanto lui

QUINZI: eh, eh, eh... appunto! allora non chiedergli lo sconto!

LOMBARDI: ma penso che l'abbia... adesso non me lo ricordo

QUINZI: no, no! ve, no, no! è, è importante! cioè, è importante...  
 LOMBARDI: sì, no l'aveva chiesto  
 QUINZI: ... che ci sia una lettera in cui dice...  
 LOMBARDI: no, no, no, ce l'ha chiesto...  
 QUINZI: ... "vi faccio lo sconto"...  
 LOMBARDI: ... perchè...  
 QUINZI: ... "dell'un per cento, del due per cento"...  
 LOMBARDI: ... ce l'ha chiesto perchè ne abbiamo già parlato con [parola incomprensibile], poi abbiamo perso tempo perchè...  
 QUINZI: mh  
 LOMBARDI: ... per, come al solito, i controlli, ma te lo ... e c'era, era del, del... era pure basso e tu ti sei fatto una, un sorrisino, con il direttore, "poteva fare di più", ma lo sconto c'era...  
 QUINZI: ah, ok  
 LOMBARDI: ... era bassino, però c'era... ora posso chiedere pure a Mario [fonetico], così ce lo dice direttamente qual è, però il ribasso c'è stato, però era, non era rilevante, niente, niente di che

10:47:38 LOMBARDI effettua una chiamata, NON MONITORATA

LOMBARDI: Mario! senti, allora, io sto qui dal, dal Direttore per quelle determine, allora, innanzitutto me le devi mettere a firma del Capo Dipartimento perchè il Direttore dice che lui non può firmare al momento, e me le rimandi subito... poi, per DE VELLIS, quant'è il ribasso che c'ha fatto? [parla l'interlocutore] eh [parla l'interlocutore] e mi ricordavo, quindi il tre e qualcosa, il tre per cento, ok, va bene, a dopo, però fammele! eh, mandamele, ok, ciao, ciao [parla l'interlocutore] no, mandale, mandale a me, dai... ciao, ciao, ciao

10:48:20 termina la conversazione NON monitorata

LOMBARDI: sì, il tre per cento, mi ricordavo che era bassino, però l'ha fatto, eh, sull'importo che abbiamo pagato l'anno scorso! per l'affidamento dell'anno scorso

10:48:28 lunga pausa di silenzio

10:49:02

QUINZI: ouh, poi sì, poi io, una cosa per...

LOMBARDI: senti, parliamo di queste... sono le.. bandiere per la stanza di BERTANA [fonetico], cioè, il balcone di BERTANA [fonetico] e il balcone di fronte alla fontana, che è di... eh...

QUINZI: va bene, allora...

LOMBARDI: ... lì ci sono tutte le richieste...

QUINZI: ... senti, io questa la firmo io, che è una stupidata, ok?

LOMBARDI: ma ti conviene? che firmi una cosa sì e una cosa no?

QUINZI: sì, perchè... [abbassa la voce] io, su quella ditta gli abbiamo già dato un sacco di roba! no? c'abbiamo... la somma urgenza di là, la somma urgenza di qua [accenna una risata], eh... è vero che questa è DEVERIS [fonetico] e quella è DE VELLIS [fonetico], eh, sì, [ridendo] eh, eh, cioè, il capo è sempre uno! allora, se poi lui fa storie... allora, se poi lui fa storie, la firmo io, non ti preoccupare

LOMBARDI: va beh, allora questa aspettiamo, secondo me...

QUINZI: no, qui, qui... tu hai chiamato... a...

LOMBARDI: [parole incomprensibili, si accavallano le voci]

QUINZI: ... a sessanta giorni?

LOMBARDI: sì, abbiamo messo adesso, però funzio, non la firma, lui l'ha da firmare, cioè... aspettiamo, vediamo di capire questa... no, perchè poi lo viene a sapere, là ci facciamo male pure

QUINZI: come fa, come fa a saperlo?

LOMBARDI: lascia stare! sentiamo [parole incomprensibili]

QUINZI: va beh

LOMBARDI: vediamo prima la firma, questa

QUINZI: va bene

LOMBARDI: scusa, e questa qua, che è... gli piace anche questa

QUINZI: senti, sistema per favore i decreti dell'acquisto della...

LOMBARDI: sì, sì, adesso devo andare giù

giovedì, 18 gennaio 2024 10:50:24 omissis seguitano a parlare di altri appalti fino alla fine del progressivo, non di interesse investigativo

A riscontro delle indicazioni emerse nella predetta conversazione ambientale, la determina dirigenziale (di cui alla nota n. 3672 del 19.01.2024 - Dipartimento per le Opere Pubbliche, le Politiche Abitative e Urbane, le Infrastrutture Idriche e le Risorse Umane e Strumentali), con cui è

stato assegnato l'affidamento in esame a **DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.** risulta essere stata firmata dal Capo Dipartimento **Calogero MAUCERI** (come da indicazioni di **QUINZI**).

*Omissis, vd. richiesta*

**(5) Bando pubblico relativo al servizio di trasloco di 750 dipendenti del M.I.T**

Il **06.03.2024**, il sistema di monitoraggio audio-video collocato all'interno dell'ufficio di **QUINZI** ha permesso di cristallizzare un incontro tra **Ennio DE VELLIS** e **Lorenzo QUINZI**, i cui contenuti rafforzano ulteriormente le ipotesi investigative formulate sinora sulla **volontà di QUINZI di veicolare gli affidamenti (anche di importante valore economico) in seno al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a favore delle società di DE VELLIS, in cambio di utilità di varia natura.**

Come già espresso al *sub. 4.b.(4)* (appalto dell'orologio), di assoluta rilevanza, si connota il comportamento tenuto da **Lorenzo QUINZI** poco prima di iniziare la conversazione con **DE VELLIS** all'interno del suo ufficio: l'alto dirigente pubblico estrae dal taschino interno della giacca il suo *smartphone* e lo pone all'interno del cassetto della scrivania (per poi richiuderlo) ricevendo la pronta approvazione di **DE VELLIS** che afferma "*si esatto, io l'ho messo l'ho lasciato in macchina*". Azioni che dimostrano inequivocabilmente il timore, comune ad entrambi gli interlocutori, di essere intercettati.

A titolo esemplificativo, si riportano di seguito tre fermo immagini che raffigurano l'ingresso di **DE VELLIS** alle ore **09:29:20** del **06.03.2024**, il momento del posizionamento dello *smartphone* di **QUINZI** all'interno del cassetto (poi chiuso) e, infine, la conclusione dell'incontro con l'uscita di **DE VELLIS** dall'ufficio di **QUINZI** alle ore **09:38:50** del **06.03.2024**.

*Omissis, vd. richiesta*

Al riguardo, si ritiene essenziale riportare, preliminarmente e nella sua integralità, la conversazione captata (progressivi n. 5886 e 58875887 "tavolo riunioni ufficio" e progressivo n. 5001 "salottino ufficio" del 06.03.2024 - R.I.T. 3063/2023), per poi valorizzarla nei suoi singoli aspetti.

*Omissis, vd. richiesta*

QUINZI: *no, no, allora ti dico una cosa*  
DE VELLIS: *mh*  
QUINZI: *io sto chiudendo*  
DE VELLIS: *mh*  
QUINZI: *eeee, il trasloco*  
DE VELLIS: *ah ok*  
QUINZI: *da eee, che dovremmo fare entro l'anno*  
DE VELLIS: *mh*  
QUINZI: *da via Caraci*  
DE VELLIS: *mh*  
QUINZI: *di tutti i mobili qua perchè mi prendo in affitto sto palazzo qua e devo liberare completamente via Caraci*  
DE VELLIS: *ammazza!*  
QUINZI: *e anche una parte*  
DE VELLIS: *mh mh*  
QUINZI: *di via dell'Arte*  
DE VELLIS: *azzo*  
QUINZI: *li però fare, vabbè poi faremo una gara*  
DE VELLIS: *va bene va bene*  
QUINZI: *insomma ci...bravo...va bene?*  
DE VELLIS: *va bene!*  
QUINZI: *ora è tanta roba perchè devo trasferire 700 persone*  
DE VELLIS: *e (incomprensibile)*  
QUINZI: *da via Caraci a qua*

DE VELLIS: cazzo  
 QUINZI: con i mobili  
 DE VELLIS: mh  
 QUINZI: e con i faldoni  
 DE VELLIS: sì sì sì sì  
 QUINZI: e tutte queste cose qua, e la devo fare entro l'anno  
 DE VELLIS: vabbè tu attingi all'elenco (incomprensibile) o no?  
 QUINZI: eh  
 DE VELLIS: per la ditta  
 QUINZI: no, ma io  
 DE VELLIS: quante ne servono 5, 6  
 QUINZI: eh sì, fa...facciamo tutto (incomprensibile) eh?  
 DE VELLIS: va bene, ci penso io! va bene, il resto tutto a posto il resto? senti mo che viene la primavera devi venire giu eh... ti voglio far vedere sto castello cazzo  
 QUINZI: va bene  
 DE VELLIS: facciamo una bella giornata  
 QUINZI: va bene  
 DE VELLIS: facciamo pure una bella passeggiata all'aperto  
 QUINZI: va bene  
 DE VELLIS: un bel posto è...  
 QUINZI: lo so  
 DE VELLIS: da quel punto è bellissimo ci facciamo una bella mangiata poi gli inviti falli tu  
 QUINZI: va bene!  
 DE VELLIS: cioè chi vuoi portare  
 QUINZI: va bene  
 DE VELLIS: porta non me ne frega niente  
 QUINZI: va bene grazie  
 DE VELLIS: 5, 6, 10 me ne frega un cazzo  
 QUINZI: grazie va bene  
 DE VELLIS: facciamo un'ammucchiata tutti quanti  
 QUINZI: va bene  
 DE VELLIS: (incomprensibile)  
 QUINZI: appena a pri... a primavera veniamo... ok  
 DE VELLIS: si mangia tutta roba casereccia a km zero eh  
 QUINZI: mh  
 DE VELLIS: le salsicce no quelle che vengono dalla Romania, quelle nostre  
 QUINZI: ...(ride)...  
 DE VELLIS: quelle nostre, i formaggi di casa  
 QUINZI: senti ieri è venuto il collaboratore tuo che mi ha portato l'acqua  
 DE VELLIS: va beh è il minimo che posso fare  
 QUINZI: grazie, grazie  
 DE VELLIS: LORE lo sai che ti voglio bene LORENZO  
 QUINZI: esatto  
 DE VELLIS: tu mi conosci da una vita, io non sono mai andato oltre lo sai no  
 QUINZI: senti ma? noi c'abbiamo pendenze, fatture te le abbiamo pagate tutte?  
 DE VELLIS: no tutto a posto... è venuta tua moglie la io volevo fare, volevo tagliare... no no dimmi dove ti pago subito  
 QUINZI: no no meglio così dai, poi magari mi fai un lavoretto quando mi serve  
 DE VELLIS: è il minimo! è il minimo  
 QUINZI: no, perchè metti caso che qualcuno, non lasciamo un cazzo va  
 DE VELLIS: no no va bene quello sì, però quantomeno prendere ha detto no no fai così  
 QUINZI: tranquillo  
 DE VELLIS: comunque sono sempre a tua disposizione lo sai  
 QUINZI: tranquillo, tranquillo  
 DE VELLIS: lo sai veramente con piacere  
 QUINZI: tranquillo  
 DE VELLIS: allora ci pensi tu con sto, con sta questione dell'orologio?  
 QUINZI: sì sì, guarda domani, domani viene  
 DE VELLIS: eh, glielo dici  
 QUINZI: quando viene e mi dice portatemelo tra 10 giorni portatemelo un'altra settimana

DE VELLIS: gli dici: "guarda che il trasporto lo deve fare DE VELLIS qua, che cazzo facciamo ohu", va bene quando c'è qualcosa io sto a disposizione comunque

QUINZI: *ciao*

DE VELLIS: sei rimasto contento del lavoro che ho fatto qua fuori?

QUINZI: *bene bene benissimo*

DE VELLIS: *hai visto che abbiamo fatto*

QUINZI: *pulito preciso*

DE VELLIS: io volevo pulire ancora di più non me lo hanno fatto fare

QUINZI: *eh*

DE VELLIS: dice no no, falla così perchè la somma urgenza non prevede la pulizia dico vabbè

QUINZI: *... (ride)...no va beh c'ha ragione*

DE VELLIS: *grazie*

QUINZI: *ciao*

DE VELLIS: *(incomprensibile)*

QUINZI: *grazie... grazie a te ciao*

[omissis dalle 09:38:50 sino a termine progressivo]

Si procede di seguito all'analisi dei singoli argomenti d'interesse affrontati dai due interlocutori nella prefata conversazione ambientale:

➤ questione dell'interessamento di **QUINZI** per la partecipazione di **Sara LIPANI** al concorso per l'arruolamento di Allievi Finanziari bandito dalla Guardia di Finanza.

Nell'ambientale emerge che **QUINZI** ha incaricato **DE VELLIS** di intercedere in favore della **LIPANI** attraverso le sue conoscenze presso il Corpo della Guardia di Finanza. Infatti l'imprenditore riferiva al Capo Dipartimento l'esito negativo dell'iter concorsuale "*senti, allora per quella ragazza purtroppo c'è qualche controindicazione ma non me l'hanno detto*".

Nel prosieguo, senza giri di parole, **DE VELLIS** rassicura **QUINZI** che perorerà la causa di **LIPANI** il prossimo anno: "*se il motivo è questo la facciamo ripetere ... il prossimo anno la facciamo ripetere la seguiamo e cosa*";

➤ terminato "l'argomento **LIPANI**", **DE VELLIS** passa sull'argomento del "trasporto dell'orologio", vicenda già menzionata.

**DE VELLIS** chiede a **QUINZI** di entrare in contatto con "il consegnatario" ("*poi una cortesia, mi metti in contatto con l'uomo dell'orologio? [...] qua stanno a fa' un pò i fessi, allora voglio parlà con il tuo uomo*") ed a seguire, con toni emblematici, afferma "*ma io voglio parlare col tuo uomo che ci deve dire, il tuo uomo ci deve dire che il trasporto lo deve fare DE VELLIS punto*", temendo "*me fanno fuori a me me fanno*".

**QUINZI**, in risposta, afferma che "*la sto seguendo direttamente io*", specificava "*mi sembra che nel preventivo [...] era già indicato la cosa del trasporto [...] forse avrà pattuito con te immagino*". Il prosieguo dell'interlocuzione, dopo brevi passaggi riguardanti l'ammontare della parte spettante al **DE VELLIS** portava quest'ultimo a raccomandare a **QUINZI** il suo interessamento ("*vabbè, vabbè, va beh l'importante insomma è che glielo dici*"), non senza sincerarsi "*senti invece il consegnatario ci po... è un uomo tuo? il consegnatario*".

La questione orologio veniva ripresa anche alla fine della conversazione con **DE VELLIS** che torna a domandare un impegno da parte di **QUINZI**: "*allora ci pensi tu con sto, con sta questione dell'orologio? [...] gli dici: "guarda che il trasporto lo deve fare DE VELLIS qua, che cazzo facciamo ohu", va bene quando c'è qualcosa io sto a disposizione comunque*";

➤ in data **15.03.2024** è stato pubblicato sul sito ministeriale un "*Avviso di ricerca di immobile ad uso ufficio*", a firma del Capo Dipartimento di **Lorenzo QUINZI**, con cui il M.I.T. "*intende ricercare un immobile in locazione ad uso ufficio ubicato nella città di Roma*".

Ciò posto, i due interlocutori passano all'argomento cardine dell'incontro ossia l'appalto di importante valore (allo stato non quantificato) che il Ministero si accinge a mettere a bando (entro l'anno), riguardante il trasferimento di mobili e documentazione (relativo a circa 700 postazioni dei

dipendenti) dalla sede decentrata romana del M.I.T. (sita in via Caraci) ad altro immobile la cui acquisizione (avviata il 15.03.2024 col predetto bando) è in itinere.

QUINZI riferisce *“allora ti dico una cosa [...] io sto chiudendo [...] eeeee, il trasloco [...] che dovremmo fare entro l'anno [...] di tutti i mobili qua perchè mi prendo in affitto sto palazzo qua e devo liberare completamente via Caraci [...] ora è tanta roba perchè devo trasferire 700 persone [...] da via Caraci a qua”*.

Notizia, appresa favorevolmente da DE VELLIS (*“ammazza!”*) che prontamente offre in tal senso la disponibilità delle sue imprese.

Alla precisazione di QUINZI sulle modalità di procedura di gara (*“faremo una gara”*), l'imprenditore frusinate, nel domandare se *“tu attingi all'elenco [...] o no? [...] per la ditta”* (verosimilmente in riferimento all'albo delle società censite presso il quale rivolgere le richieste) e sincerarsi sul numero delle aziende da interpellare per la formulazione di offerte commerciali (*“quante ne servono 5, 6”*), assicurava la propria parte, affermando *“va bene, ci penso io! va bene”*, con QUINZI che affermava *“eh sì, fa... facciamo tutto”*.

**Meccanismo illecito che appare replicare fedelmente quello già constatato nella procedura di gara veicolata indebitamente da LIPORACE a favore di FABBRO S.p.A. con l'importante ausilio (ancora) delle società di DE VELLIS:**

in particolare, trattandosi di un appalto (di futura indizione da parte del M.I.T.) relativo alla procedura negoziata con contestuale invito (da parte della stazione appaltante) di minimo 5 operatori economici, DE VELLIS e QUINZI sembrerebbero accordarsi affinché l'imprenditore indichi alla stessa stazione appaltante (*rectius* a QUINZI) *“5 o 6”* ditte compiacenti al fine di evitare la partecipazione di terze società realmente interessate all'acquisizione delle commesse pubbliche.

**Congegno distorsivo della libera concorrenza teso, quindi, ad escludere dall'iter della gara pubblica eventuali partecipazioni di società che (potenzialmente) possano presentare offerte tecnico/economiche più vantaggiose per la stazione appaltante;**

➤ dopo il predetto (illecito) accordo, DE VELLIS offre al suo interlocutore la seguente prospettiva *“mo che viene la primavera devi venire giù eh... ti voglio far vedere sto castello cazzo [...] facciamo una bella giornata [...] gli inviti falli tu [...] cioè chi vuoi portare [...] porta non me ne frega niente [...] 5, 6, 10 me ne frega un cazzo [...] facciamo un'ammucchiata tutti quanti”*; con QUINZI che rispondeva *“ieri è venuto il collaboratore tuo che mi ha portato l'acqua [...] grazie, grazie”* e DE VELLIS che precisava *“va beh è il minimo che posso fare [...] LORE' lo sai che ti voglio bene LORENZO [...] tu mi conosci da una vita, io non sono mai andato oltre lo sai no”*;

➤ l'ulteriore sviluppo della conversazione risultava non meno importante, in riferimento alla domanda di QUINZI su fatture eventualmente ancora pendenti (*“senti ma? noi c'abbiamo pendenze, fatture te le abbiamo pagate tutte?”*).

In risposta al riguardo delle fatture emesse dalle sue società all'indirizzo della moglie di QUINZI, Laura NUCCETELLI, DE VELLIS riferisce che tali fatture le desiderava ridurre di importo, contro il parere della donna (*“no tutto a posto... è venuta tua moglie la io volevo fare, volevo tagliare... no no dimmi dove ti pago subito”*).

QUINZI, dopo aver approvato l'azione della moglie, riferisce: *“no no meglio così dai, poi magari mi fai un lavoretto quando mi serve [...] metti caso che qualcuno, non lasciamo un cazzo va”*.

Su tale richiesta di QUINZI (di futuri lavori edili per le sue proprietà), DE VELLIS ribadisce e promette la sua piena disponibilità: *“è il minimo! è il minimo [...] comunque sono sempre a tua disposizione lo sai”*.

Perché la dinamica “delle fatture della moglie di QUINZI” appena tratteggiata possa essere pienamente comprensibile, è il caso di tornare su una intercettazione che conferisce concretezza a quanto argomentato da DE VELLIS - QUINZI.

Il 15.01.2023, intercorreva una telefonata (Progressivo n. 40042 del 15.01.2024 ore 19.47, 1976/2023 RIT - captata sull'utenza telefonica mobile +393481501195 in uso a Ennio DE VELLIS e l'utenza n. +393294472823 in uso a Bruno BELLI.) tra DE VELLIS ed il suo dipendente, il geometra Bruno BELLI, nel corso della quale, quest'ultimo riferiva dell'insistenza di Laura NUCCETELLI nel pretendere l'emissione di fattura conclusiva dei lavori eseguiti (*"che c'ho la ... la signora... Laura [...] NUCCETELLI [...] che mi chiama tutti i giorni che vuole il conteggio finale... mo', io l'ho preparato già da tempo... [...] sarebbe... la signora QUINZI, la NUCCETELLI"*). A fronte del quesito, DE VELLIS entrava direttamente in campo affermando *"no, non ti preoccupare, tranquillo, ci penso io poi [...] ce la mandiamo, ci mancherebbe che non ce la mandiamo, ci voglio dare un'occhiata io poi [...] ci dò un'occhiata io! non ti preoccupare, va bene, va bene..."*.

Seguivano due conversazioni del 24.01.2024 tra DE VELLIS e NUCCETELLI: la prima (Progressivo n. 43583 del 24.01.2024 ore 16.47, 1976/2023 RIT - captata sull'utenza telefonica mobile +393481501195 in uso a Ennio DE VELLIS e l'utenza n. +393381767091 in uso a NUCCETELLI Laura), finalizzata a concordare un incontro per quella stessa giornata con la donna che raggiungeva DE VELLIS presso la sua azienda a Frosinone (*"faccio una scappata adesso ...(...)... ci vediamo tra un'oretta e mezza"*); la seconda (Progressivo n. 43625 del 24.01.2024 ore 18.25, 1976/2023 RIT - captata sull'utenza telefonica mobile +393481501195 in uso a Ennio DE VELLIS e l'utenza n. +393381767091 in uso a NUCCETELLI Laura) che confermava l'arrivo imminente della NUCCETELLI in via delle Industrie, 29 di Frosinone, sede della DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l. (*"è l'ultimo, è l'ultimo stabilimento a sinistra, lo vedi poi"*).

Sulla scorta delle evidenze qui proposte in sintesi, la consultazione alla banca dati **"DATI RILEVANTI IVA - PORTALE Fatture & Corrispettivi"** consentiva di individuare la **fattura n. 72** emessa il **04.03.2024** dalla società **DEVERIS COSTRUZIONI S.r.l.** nei confronti di **Laura NUCCETELLI**, per un imponibile di **7.800 euro** (+ IVA al 10%), verosimilmente a fronte di lavori edili la cui puntuale quantificazione è ancora in corso di accertamenti, non escludendo utilità rese a **QUINZI** sotto forma di fatturazioni sottodimensionate rispetto al reale valore di mercato.

Altresi, dalla consultazione della banca dati SERPICO-PROFILATO, si registra l'effettuazione di ulteriori 3 bonifici (per *"ristrutturazione edilizia"*), disposti da **QUINZI**, o dalla moglie, sempre a favore della **DEVERIS COSTRUZIONI S.r.l.**:

- **52.250,00 euro** disposto da **Lorenzo QUINZI** in data **24.07.2012**;
- **16.500,00 euro** disposto da **Laura NUCCETELLI** in data **17.08.2015**;
- **11.110,00 euro** disposto da **Laura NUCCETELLI** in data **21.10.2016**.

..."

Il quadro che emerge da quanto evidenziato dal P. M., che sarà possibile approfondire nel prosieguo delle indagini, evidenzia un'interazione fra DE VELLIS, QUINZI ed il suo collaboratore ADRIANI che desta ben più che perplessità, se appena si pensa agli affidamenti diretti conseguiti dal primo emersi in appena 3 mesi di monitoraggio, il *servizio di disinfezione nidi di vespe*, aggiudicato alla **SERVIZI PER L'AMBIENTE S.r.l.**, per soli **2.900 euro** oltre IVA, i *Lavori di eliminazione del pericolo di caduta derivante dal degrado degli elementi ornamentali dei balconi del primo piano del prospetto esterno della sede del Ministero in via Nomentana*, aggiudicato alla **DEVERIS COSTRUZIONI S.r.l.**, per il ben più rilevante valore di **171.909,13 euro**. Altro affidamento diretto, nel quale DE VELLIS appare *entrare*, in maniera non cristallina, grazie all'interazione con QUINZI (laddove non viene assegnato, su sue pressioni, il servizio di trasporto dell'orologio), riguarda (appunto) il *servizio di ripristino della funzionalità dell'orologio ubicato al piano 5 della facciata ministeriale prospiciente Via Nomentana, n. 2 e il restauro del complesso meccanico segnatempo originale*, assegnato a favore della **ECAT S.r.l.**, per euro **32.704,92**. Altro rilevante servizio conseguito è, a distanza di poco tempo (solo il 19/1/2024), quello relativo al *facchinaggio per le sedi centrali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*,

conseguito, con affidamento diretto dalla **DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.**, per un ammontare pari a **135.508,31 euro**. Ulteriori affidamenti individuati, dalla consultazione del sito ministeriale, risultano, in un breve arco temporale, in data **1.12.2023** (*lavori Somma Urgenza asfalto sede via Caraci, 36 Roma*, aggiudicato, tramite affidamento diretto, alla **DEVERIS COSTRUZIONI S.r.l.**, per **27.328,00 euro**), ed il **5.12.2023** ("*Lavori somma urgenza infiltrazioni d'acqua*", aggiudicato, tramite affidamento diretto, sempre alla **DEVERIS COSTRUZIONI S.r.l.**, per **35.985,00 euro**).

Preoccupante, poi, quanto emerso il **6/3/2024**, allorquando, in una conversazione fra presenti, **QUINZI** e **DE VELLIS** appaiono accordarsi per veicolare a favore delle società di **DE VELLIS** un appalto (di importante valore), da indire da parte del M.I.T., per il servizio di trasloco dei 700 dipendenti dalle sedi decentrate romane dello stesso Ministero verso una sede di prossima acquisizione: preoccupante in quanto il meccanismo adombrato nell'occasione appare essere lo stesso delle "5 o 6" ditte compiacenti da coinvolgere; meccanismo che rammenta, in maniera per vero sinistra, quanto accaduto con l'affidamento dei lavori all'impresa del FABBRO in quel di Velletri proprio grazie alla funzione servente del **DE VELLIS**, la cui capacità di influenzare gli ambiti di operatività economica della P. A. appare, dunque, particolarmente elevata.

Il quadro appare, pur nell'esigenza di approfondire gli accertamenti al riguardo, ancor più complesso ove si badi alle emergenze conseguite in ordine a potenziali utilità corrisposte dal **DE VELLIS** in favore del **QUINZI**, essendo emersi, per un verso, due soggiorni presso un *residence* sito nella località montana di Sestriere, riconducibile alla proprietà del **DE VELLIS** (nei periodi **3.1.2022 – 10.1.2022** e **1.11.2023 – 5.11.2023**), entrambi per due persone, e, per altro verso, la consegna di un pacco (presumibilmente un regalo) da **DE VELLIS** a **QUINZI** fatto pervenire il giorno del suo compleanno, il 26 gennaio scorso.

Sono, ancora, da accertare i profili relativi alla promessa, da parte di **DE VELLIS**, di effettuare futuri lavori edili, tramite le sue società, su immobili riferibili a **QUINZI**.

Si passa, pertanto, a riportare quanto indicato nell'integrazione della richiesta in merito alle **potenziali utilità rese dal DE VELLIS al QUINZI**:

“... ”

**(6) Utilità rese a Lorenzo QUINZI: soggiorno presso il residence di Sestriere di proprietà di Ennio DE VELLIS**

Il **27.10.2023**, ore **10:22**, il monitoraggio telefonico ha evidenziato una conversazione (Progressivo n. 16343 ore 10.22 del 27.10.2023 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023 e l'utenza +393292985563 intestata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed in uso a Lorenzo QUINZI.) di considerevole interesse investigativo intercorsa tra **Ennio DE VELLIS** e **Lorenzo QUINZI**. Interlocuzione che si inserisce all'indomani delle numerose summenzionate conversazioni telefoniche e incontri tra **ADRIANI** e **DE VELLIS** riguardanti il convogliamento in direzione dell'imprenditore di varie tipologie di commesse messe a bando dal M.I.T.

In tale contesto, **QUINZI** chiede a **DE VELLIS** la disponibilità di servirsi di un alloggio presso la nota località montana del Sestriere (TO) per il periodo del "ponte" 1 - 5 novembre 2023.

Si rassegna di seguito la conversazione utile a tratteggiare il contesto nel quale si sviluppa questa richiesta:

|                   |                                                                                                   |
|-------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>DE VELLIS:</b> | <i>Lorenzo buongiorno</i>                                                                         |
| <b>QUINZI:</b>    | <i>Ciao buongiorno chiedo scusa per il disturbo</i>                                               |
| <b>DE VELLIS:</b> | <i>Prego prego</i>                                                                                |
| <b>QUINZI:</b>    | <i>ti volevo chiedere una cortesia: se fosse possibile, potrei andare 3-4 giorni a Sestriere?</i> |

|            |                                                                                     |
|------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| DE VELLIS: | <i>Sì come no certo sì..sì come no certo...</i>                                     |
| QUINZI:    | <u><i>eh...dal primo che è mercoledì fino a domenica, insomma..ti dispiace?</i></u> |
| DE VELLIS: | <i>Io ce l'ho.. novembre, novembre dicembre gennaio...</i>                          |
| QUINZI:    | <i>Dicembre genna..eh infatti</i>                                                   |
| DE VELLIS: | <i>sì sì come no ce.. chiamo subito come no certo..sì</i>                           |
| QUINZI:    | <u><i>Vabbè me la fai sta cortesia Ennio?</i></u>                                   |
| DE VELLIS: | <i>Sì ma che stiamo scherzando? Assolutamente sì da quando allora? Da..</i>         |
| QUINZI:    | <i>a...Dal primo...perchè tu parti proprio il primo no?</i>                         |
| DE VELLIS: | <i>Primo 11...sì sì ..primo al...al?</i>                                            |
| QUINZI:    | <i>Aspetta ti dico subito..dal primo fino al 5</i>                                  |
| DE VELLIS: | <i>Al 5 perfetto</i>                                                                |
| QUINZI:    | <i>Che è domenica..che e dome..</i>                                                 |
| DE VELLIS: | <i>Quante persone? Quante persone?</i>                                              |
| QUINZI:    | <u><i>Io e La..Io e Laura da soli e basta</i></u>                                   |
| DE VELLIS: | <i>Ah due persone. ok..ok ok</i>                                                    |
| QUINZI:    | <i>Grazie eh</i>                                                                    |
| DE VELLIS: | <i>Prego figu..ma figurati..ma figurati..</i>                                       |
| QUINZI:    | <i>Grazie molte buona giornata..ciao..</i>                                          |
| DE VELLIS: | <i>Ciao</i>                                                                         |

Il servizio di osservazione, appositamente predisposto per documentare l'effettivo arrivo al Sestriere di **QUINZI**, confermava l'effettiva fruizione della struttura da parte di **Lorenzo QUINZI** e della moglie, **Laura NUCCETELLI**, presso il residence di **Ennio DE VELLIS**.

In data **01.11.2023**, infatti, si accertava l'arrivo da Roma, a bordo di una Land Rover Discovery 3, di **Lorenzo QUINZI** e **Laura NUCCETELLI**, giunti presso il "Palace Sestriere Resort". La coppia, in particolare, giunta nel parcheggio e scaricati i bagagli, si portava presso l'appartamento "interno 2" della struttura, dopo aver prelevato (a cura dell'uomo) le relative chiavi alla *reception* non custodita del residence.

#### ***Omissis, vd. richiesta***

Atteso che da visure catastali effettuate presso le banche dati, in ordine a tale immobile non risultano diritti di proprietà o altri diritti reali riconducibili ad **Ennio DE VELLIS**, ai suoi figli o alle società da questi gestite, al fine di accertare a quale titolo **DE VELLIS** disponga dell'immobile del Sestriere, la cui fruizione è stata a lui richiesta da parte **Lorenzo QUINZI**, la P.G. si è recata in data **12.12.2023** presso il *Palace Sestriere Resort* e ha richiesto ed ottenuto i "registri/elenchi o qualsiasi altra documentazione utile ad individuare **le persone che hanno soggiornato**, a qualsiasi titolo, presso tale struttura, ed i **relativi proprietari**".

Documentazione con la quale si è attestato che tale *residence*:

- denominato *PALACE RESIDENCE 1* è "un condominio di multiproprietà centomillesimali suddivisa in periodi di godimento";
- "tale condominio è suddiviso in 94 appartamenti, tutti venduti tra il 1981 ed il 1982; sussistono circa 700 multiproprietari, che si alternano in diversi periodi, che hanno acquistato tramite atto pubblico."

Le modalità di gestione degli ospiti del *Palace Sestriere Resort* si possono sintetizzare come di seguito (dichiarazioni della parte, ossia il gestore ivi sentito in atti):

- accoglienza del comproprietario durante il suo periodo di godimento, consegnando chiavi e appartamento pulito;
- accoglienza di parenti, amici o conoscenti del comproprietario, su specifica indicazione dello stesso, il quale chiama in *reception* e segnala l'arrivo degli ospiti sempre all'interno del periodo di godimento.

Come vedrete nelle schede che vi consegnerò in copia, tali soggetti sono indicati sotto la voce "ospite/comproprietario" e perciò non sono tenuti ad alcun pagamento dei servizi alloggiativi in quanto il comproprietario li ha già pagati come spese condominiali;

- accoglienza di clienti affittuari procacciati dallo stesso multiproprietario; in tal caso nelle schede sono segnati come "ospiti/comproprietari"; in tale caso il comproprietario riceverebbe corrispettivi direttamente dal cliente;

- accoglienza di clienti affittuari che il multiproprietario ci ha dato mandato di procacciare per suo conto; in tal caso nelle schede sono segnati come "locazione privati".

L'esame della documentazione acquisita in tale sede ha permesso di accertare che la **DEVERIS IMMOBILIARE S.r.l.** (ente presso il quale **Ennio DE VELLIS** è amministratore unico e socio all'85%) è proprietaria dell'appartamento n. 2, con periodo spettante di novembre, dicembre e gennaio (medesimo appartamento nel quale **QUINZI** e la moglie sono stati visti entrare e fruire del soggiorno).

La fruizione dell'appartamento da parte di **QUINZI** e della moglie è stata catalogata con la dicitura "o/comproprietari" (ossia "ospite/comproprietario", sigla posta accanto al nome di **QUINZI** ed alla data di arrivo e partenza) e, pertanto, potrebbe ragionevolmente rientrare nella seguente modalità di occupazione indicata dal gestore del residence:

**"accoglienza di parenti, amici o conoscenti del comproprietario, su specifica indicazione dello stesso, il quale chiama in reception e segnala l'arrivo degli ospiti sempre all'interno del periodo di godimento."**

Come vedrete nelle schede che vi consegnerò in copia, tali soggetti sono indicati sotto la voce "ospite/comproprietario" e perciò non sono tenuti ad alcun pagamento dei servizi alloggiativi in quanto il comproprietario li ha già pagati come spese condominiali.

Dagli accertamenti sin qui effettuati non è emerso alcun riferimento in merito alle modalità di pagamento o di rimborso delle spese da parte di **Lorenzo QUINZI**.

Infine, sempre dall'esame della predetta documentazione acquisita, risulta un altro periodo di soggiorno fruito da **QUINZI** presso la medesima struttura, ossia in data 03.01.2022 - 10.01.2022, per due persone con la medesima dicitura di "ospite/comproprietario".

Altresi, in data **26.01.2024**, **Ennio DE VELLIS** incarica il suo autista **Fausto Salvatore TESTA** di recapitare a **Lorenzo QUINZI**, nel giorno del suo compleanno (26 gennaio) un pacco (i cui contenuti non sono stati ad oggi individuati). Di seguito le risultanze investigative registrate.

Nella conversazione telefonica del **26.01.2024** ore 11.15 (Progressivo n. 14490 del 26.01.2024 ore 11.15 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3292985563, in uso a Lorenzo QUINZI - R.I.T. n. 2657/2023 e l'utenza +3313091360 in uso a Fausto Salvatore TESTA), **TESTA** contatta **QUINZI** per chiedergli la disponibilità a consegnare a questi "l'acqua e un pacco" da parte di **DE VELLIS**.

QUINZI: pronto

TESTA: pronto dottor Quinzi?

QUINZI: salve buongiorno

TESTA: buongiorno sono l'autista della **DE VELLIS** dottore le chiedo scusa se la disturbo

QUINZI: prego

TESTA: io volevo scaricare sia l'acqua e ho anche un pacco per voi

QUINZI: eh

TESTA: volevo sapere magari primo pomeriggio se c'è qualcuno perché sono passato stamattina

QUINZI: eeh ah e grazie io non ci sono sicuramente, non so mia moglie quando ritorna a casa, ma la chiamo mia moglie e poi richiamo lei, va bene?

TESTA: a me andrebbe bene eee intorno al primo pome cioè all'ora di pranzo ecco così grosso modo

QUINZI: no se lei mi dice un'ora precisa magari io faccio in modo che lei viene un attimo

TESTA: sì sì a me va bene l'una preciso è perfetto

QUINZI: va bene allora la richiamo subito grazie

TESTA: grazie

**QUINZI** contatta (Progressivo n. 14491 del 26.01.2024 ore 11.16 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3292985563, in uso a Lorenzo QUINZI - R.I.T. n. 2657/2023 e l'utenza +3381767091 in uso a Laura NUCCETELLI) la moglie, **Laura NUCCETELLI**, per riportargli i contenuti della conversazione con l'autista di **DE VELLIS**, chiedendo alla stessa la disponibilità a farsi trovare a casa per ricevere "l'acqua eccetera eccetera". **NUCCETELLI** conferma la sua presenza a casa per le 13.

A seguire, **QUINZI** contatta (Progressivo n. 14492 del 26.01.2024 ore 11.17 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3292985563, in uso a Lorenzo QUINZI - R.I.T. n. 2657/2023 e l'utenza +3313091360 in uso a Fausto Salvatore TESTA) l'autista **TESTA** riferendo "va bene all'una trovia mia moglie".

Ad esito degli accordi presi, come da servizio di O.C.P., l'autista di **DE VELLIS**, **Fausto Salvatore TESTA**, in data **26.01.2024**, si è recato presso l'abitazione di residenza di **QUINZI**, in Roma, via Ugo Ojetti nr. 356, ed ha recapitato (tra le ore 12:50 e 12:57) 3 casse d'acqua "Filette" ed un pacco sigillato con adesivo marchiato col logo delle aziende di **DE VELLIS**.

*Omissis, vd. richiesta*

...”

Altro profilo investigato, in quanto emerso dalle operazioni di intercettazione, afferisce ad appalti riguardanti l'amministrazione dell'Avvocatura Generale dello Stato. Nell'integrazione della richiesta, il P. M. evidenzia quanto segue:

“...”

**c. DE VELLIS - CENTORE: vicenda appalti Avvocatura Generale dello Stato**

Nella presente vicenda, ricostruita partendo dalle informazioni tratte dalle indagini tecniche avviate su **Ennio DE VELLIS**, emergono i seguenti soggetti della Pubblica Amministrazione, entrambi impiegati (con ruoli differenti) a gestire le procedure ad evidenza pubblica, i cui rapporti col predetto imprenditore appaiono meritevoli di approfondimenti investigativi:

- **Ugo CENTORE**, dall'01.05.2005 funzionario amministrativo (Area 3 F5), preposto all'Ufficio IV - Economato presso l'**AVVOCATURA GENERALE dello STATO**,
- **Paolo ZINI**, R.U.P. presso il **Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, Abruzzo e la Sardegna**, sede centrale di Roma (articolazione dipendente dal **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**), con profilo di funzionario ingegnere-architetto, Terza Area - F3.

**(1) Appalto dell'AVVOCATURA GENERALE dello STATO di cui al CIG 7799499E2C (periodo 01.01.2020 - 31.12.2022)**

Sono stati esaminati i rapporti economici tenuti dalle società riconducibili, a vario titolo, ad **Ennio DE VELLIS**.

Tra queste, l'unica società che intrattiene rapporti economici (ossia emette fatturazioni) con l'**AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO** è la **DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.**

Dalla consultazione alla banca dati "@fattura" sono state estrapolate le fatturazioni emesse, dal 2019 al 2022, dalla **DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.** nei confronti dell'**AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO**.

| <b>DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.</b> |      |      |      |
|-----------------------------------------|------|------|------|
| 2019                                    | 2020 | 2021 | 2022 |

| Denominazione ente pubblico     | Totale imponibile + IVA | Denominazione ente pubblico     | Totale imponibile + IVA | Denominazione ente pubblico     | Totale imponibile + IVA | Denominazione ente pubblico     | Totale imponibile + IVA |
|---------------------------------|-------------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------------|-------------------------|
| AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO | 323.214,60              | AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO | 797.100,59              | AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO | 762.961,75              | AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO | 836.304,66              |

Di seguito si procederà ad esaminare, per i punti di interesse, la gara di appalto di cui al **CIG 7799499E2C** - CUP D84G18000020001, periodo 01.01.2020 - 31.12.2022, del valore triennale a base d'asta di **1.193.186,68 euro**, relativo al "servizio di movimentazione documentale tra le sedi dell'Avvocatura Generale dello Stato di Roma", indetto dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Lazio - Abruzzo - Sardegna (presso cui è impiegato **Paolo ZINI**) in qualità di centrale di committenza delegata dall'AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO (presso cui è impiegato **Ugo CENTORE**), del quale è risultato aggiudicatario la **DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.**

Dall'esame del verbale di gara del 12.07.2019, atto che esamina e classifica le offerte pervenute, emerge che i due soli operatori economici partecipanti sono stati **SAGAD S.r.l.** e **DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.**

**SAGAD S.r.l.** ha presentato un'offerta economica a cui è stato assegnato un punteggio (30.000) molto più alto di quello attribuito a **DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.** (0.002); invece, sul fronte dell'offerta tecnica, la situazione si capovolge, ossia alla **DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.** viene attribuito un punteggio più alto (59.240) e alla **SAGAD S.r.l.** un punteggio di 47.740.

Il **R.U.P.** (responsabile unico del procedimento) è **Paolo ZINI**.

Pertanto **SAGAD S.r.l.** risulta aggiudicataria provvisoria

Con la nota n. 31259 dell'01.08.2019, firmata dal prefato R.U.P. - **Paolo ZINI**, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Sede Centrale di Roma comunica a **SAGAD S.r.l.** l'esclusione dalla procedura di gara perché "da un controllo dei documenti presenti nella busta n. 3 - offerta economica - la Commissione ha constatato che l'offerta non è ricevibile."

Di seguito si riportano alcuni estratti della nota n. 0045660 del 20.11.2019 del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Sede Centrale di Roma con cui si è proceduto all'assegnazione dell'appalto a favore di **DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.** (dopo l'esclusione della **SAGAD S.r.l.**).

**Omissis, vd. richiesta**

Esclusione di **SAGAD S.r.l.** decretata in quanto "*SAGAD SRL non ha presentato i giustificativi richiesti e, pertanto, l'offerta economica è stata dichiarata "non ricevibile" e l'Impresa SAGAD SRL è stata esclusa dalla procedura di gara*".

**Omissis, vd. richiesta**

Con la nota n. 611 del 30.12.2019 dell'Avvocatura Generale dello Stato viene nominato "*responsabile del procedimento, nonché direttore dell'esecuzione del contratto, il Dott. Ugo CENTORE in qualità di preposto all'Ufficio IV - Economato di questa Avvocatura Generale*".

**Omissis, vd. richiesta**

Dal seguente documento emerge che l'importo dell'offerta presentata da **DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.** è stata pari a 1.035.335,701 euro.

*Omissis, vd. richiesta*

Infine con la nota n. 639 del 10.01.2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna viene prorogato il servizio in parola a favore della **DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.** "*fino all'espletamento di una nuova procedura di gara e comunque per un tempo non inferiore a mesi sei*".

**(2) Intercettazioni telefoniche**

Di seguito sono riportate le conversazioni telefoniche di interesse investigativo captate principalmente tra **Ennio DE VELLIS** (utenza telefonica mobile n. 348 1501195 - RIT 1976/2023, in uso allo stesso) ed **Ugo CENTORE** (utenza telefonica mobile n. 335 1767005, intestata all'Avvocatura Generale dello Stato ed in uso allo stesso).

- Conversazione telefonica di cui al progressivo n. 4902 del 20.09.2023 ore 14.41.

**CENTORE** contatta **DE VELLIS** e gli riferisce che vorrebbe "*parlare di qualcosa*". Concordano che **DE VELLIS** passerà dal suo ufficio tra "*un'oretta massimo*".

DE VELLIS: *Pronto*  
CENTORE: *Grande Ennio come stai ti distur?*  
DE VELLIS: *ciao caro come stai tu?*  
CENTORE: *tutto bene, tutto bene*  
DE VELLIS: *tutto a posto?*  
CENTORE: *non ti voglio disturbare più di tanto... sapere semplicemente quando c'hai 5 minuti perché ti volevo un attimo... parlare di qualcosa...*  
DE VELLIS: *si ... ma guarda ma tu stai in ufficio stai?*  
CENTORE: *sì sì*  
DE VELLIS: *allora guarda fino a che ora ti trattiene tu?*  
CENTORE: *eh fino alle sette... sette e mezza ci sto*  
DE VELLIS: *ah e allora passo tra un'oretta massimo sto da te*  
CENTORE: *ti aspetto*  
DE VELLIS: *ok un abbraccio ciao*  
CENTORE: *grazie a te ciao*  
DE VELLIS: *ciao*

Al fine di riscontrare l'effettivo incontro tra i due interlocutori, è emerso che le posizioni delle celle telefoniche dell'utenza di **DE VELLIS** risultano agganciate, a partire dalle ore 15.11 del 20.09.2023 (ossia circa mezz'ora dopo la telefonata), in posizione prossima alla sede dell'Avvocatura Generale dello Stato. Più in dettaglio, le celle telefoniche di **DE VELLIS** sono agganciate presso Piazza Capranica n. 25 - 00100 Roma, luogo che dista circa 450 metri da via dei Portoghesi n. 12 - Roma, sede anche degli uffici amministrativi del prefato ente pubblico (tra cui l'Ufficio IV - Economato di **CENTORE**).

In data **20.09.2023** ore **13.34** (ossia circa un'ora prima della telefonata di **CENTORE** a **DE VELLIS**) è stata emanata dal **PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna** la determina a contrarre con cui il Provveditore ha autorizzato l'Ufficio Affidamenti a procedere all'espletamento della "*gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art.71 del D.Lgs n.36/2023 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 2 del Dlgs 50/2016*" relativa alla movimentazione documentale tra le sedi dell'Avvocatura Generale dello Stato - CUP D89I23000330001 (importo a base d'asta di **1.909.623,54 euro**, di durata triennale). Tale determina a contrarre è indirizzata, per conoscenza, anche all'Ufficio Dirigenziale 4 (ossia, verosimilmente, l'Ufficio ove svolge servizio **CENTORE**).

---

***Omissis, vd. richiesta***

Per quanto di interesse nelle successive telefonate che verranno esaminate, nella predetta determina a contrarre emerge che per l'espletamento di tale appalto sono richieste totali 9 unità lavorative.

***Omissis, vd. richiesta***

Il bando di gara dell'appalto in parola, avente prot. n. 32665 del **21.09.2023**, è stato pubblicato sul sito ministeriale in data **22.09.2023** e sulla G.U. 5<sup>a</sup> Serie Speciale Contratti Pubblici n. 111 del **25.09.2023**, con termine di presentazione delle offerte in modalità telematica fissato per le ore 12.00 del 24.10.2023.

- Conversazione telefonica di cui al progressivo n. 4950 del 20.09.2023 ore 20.02.

Qualche ora dopo aver ricevuto la telefonata ed essersi incontrato con **CENTORE**, più precisamente alle 19.44 del 20.09.2023, **Ennio DE VELLIS** tenta invano più volte (risponde la segreteria telefonica) di contattare **Paolo ZINI** (geometra, già R.U.P. dell'importante appalto che la **DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.** si è aggiudicata nel 2019).

Qualche minuto dopo, alle 20.02, **ZINI** contatta **DE VELLIS** e, in sintesi, attesi i toni confidenziali tra i due, l'imprenditore gli dà appuntamento a Roma per lunedì **25.09.2023** "*per un caffè ed un saluto*".

***Omissis, vd. richiesta***

- Conversazione telefonica di cui al progressivo n. 5000 del 21.09.2023 (Progressivo n. 5000 del 21.09.2023 ore 10.09 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023) ore 10.09.

Il giorno seguente alla predetta telefonata tra **CENTORE** e **DE VELLIS**, questi contatta **Claudia** (allo stato non identificata, verosimilmente sua dipendente, utenza mobile n. 07758988222, intestata a **DE VELLIS TRASLOCHI E TRASPORTI**) per comunicargli che "*dovrebbero pubblicare una gara lì al coso... al Provveditorato ... per conto dell'Avvocatura mi pare*".

***Omissis, vd. richiesta***

- Conversazione telefonica di cui al progressivo n. 5821 del 27.09.2023 (Progressivo n. 5821 del 27.09.2023 ore 11.15 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023) ore 11.15.
- DE VELLIS** contatta **CENTORE** per un saluto. Nell'occasione **CENTORE** riferisce che "*quella cosa sembra che sta andando avanti*".

***Omissis, vd. richiesta***

Conversazione telefonica di cui al progressivo 11079 del 10.10.2023 (Progressivo n. 11079 del 10.10.2023 ore 14.46 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023.) ore 14.46.

**DE VELLIS** contatta **CENTORE** e si danno appuntamento per l'indomani (ossia per l'11.10.2023) per "*fare una bella chiacchierata*".

***Omissis, vd. richiesta***

- Conversazione telefonica di cui al progressivo 11235 del 11.10.2023 (Progressivo n. 11235 del 11.10.2023 ore 09.25 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023) ore 09.25.

Facendo seguito agli accordi della precedente telefonata, **DE VELLIS** e **CENTORE** si incontrano in data 11.10.2023, approssimativamente intorno alle ore 09.30/10.00 (come riscontrato dall'analisi delle celle telefoniche).

---

***Omissis, vd. richiesta***

- Conversazione telefonica di cui al progressivo n. 11265 del 11.10.2023 (Progressivo n. 11265 del 11.10.2023 ore 11.09 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023) ore 11.09.

Circa due ore dopo aver incontrato **CENTORE**, l'11.10.2023 ore 11.10 circa, **Paolo ZINI** riceve nel proprio ufficio **Ennio DE VELLIS** (da notare, tra l'altro, i toni molto confidenziali tra i due).

***Omissis, vd. richiesta***

- Conversazione telefonica di cui al progressivo 22487 del 22.11.2023 (Progressivo n. 22487 del 22.11.2023 ore 11.06 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023) ore 11.06. **DE VELLIS** e **CENTORE** concordano per vedersi nuovamente nel giro di mezz'ora.

***Omissis, vd. richiesta***

Sul punto si riporta la nota n. 1691 del **22.11.2023 ore 11.05** con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per Lazio, Abruzzo e Sardegna - Centrale di Committenza per conto dell'Avvocatura Generale dello Stato dispone "*l'annullamento in autotutela del disciplinare di gara*" relativa alla procedura ad evidenza pubblica bandita il 21.09.2023 ed afferente al "servizio di movimentazione documentale tra le sedi dell'Avvocatura Generale dello Stato di Roma", CUP D89I123000330001 - CIG A01321463C.

Tale annullamento, decretato dallo stesso Provveditore che ha indetto il bando, è intervenuto a seguito di "*istanza di parere di precontenzioso presentato all'ANAC da alcuni operatori economici in merito ai mancati chiarimenti necessari per la partecipazione alla procedura di gara di cui al disciplinare in oggetto prot. n.32665 del 21/09/2023*".

Di seguito alcuni estratti di interesse della prefata nota.

***Omissis, vd. richiesta***

Pertanto, incrociando i dati della prefata telefonata e del suddetto documento, emerge che **CENTORE** contatta **DE VELLIS** (per chiedergli subito un incontro) il **22.11.2023** ore **11.06** ossia un minuto dopo che il Provveditore ha firmato digitalmente il provvedimento di annullamento in autotutela della gara in esame (22.11.2023 ore 11.05).

**A tal riguardo sarà necessario procedere all'acquisizione degli atti di gara al fine di comprendere i motivi che hanno portato all'annullamento.**

Conversazione telefonica di cui al progressivo 22503 del 22.11.2023 (Progressivo n. 22503 del 22.11.2023 ore 12.08 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023.) ore 12.08.

La seguente telefonata (nonché l'analisi delle celle telefoniche) conferma l'effettivo incontro tra **DE VELLIS** e **CENTORE** intorno alle ore 12.10 del 22.11.2023.

***Omissis, vd. richiesta***

- Conversazione telefonica di cui al progressivo 28407 del 14.12.2023 (Progressivo n. 28407 del 14.12.2023 ore 11.44 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023) ore 11.44.

**CENTORE** contatta **DE VELLIS** per parlargli del "*discorso quello grosso*" ossia sull'appalto di cui al **CIG A01321463C** (del valore di 1.909.623,54 euro, di durata triennale), indetto il 21.09.2023 ed annullato il 22.11.2023. In sintesi lo stesso funzionario pubblico espone:

- la volontà di procedere con un affidamento diretto a favore della società di **DE VELLIS**; ipotesi poi scartata perché imporrebbe “*necessariamente dei vincoli... economici*” alla stessa società di **DE VELLIS**;

- che avrebbero optato quindi per una proroga di ulteriori 4 mesi per 9 persone. A riscontro del fatto che si stia parlando dell'appalto di cui al **7799499E2C** (periodo 01.01.2020 - 31.12.2022, prorogato sino al 31.12.2023) prevede l'impiego di 9 unità lavorative;

- che al termine dei 4 mesi si proseguirà “*ad oltranza per quello che serve... perlomeno ti diamo continuità capito non ti...*”.

CENTORE: *adesso adesso, l'idea era quella per quanto riguarda il discorso quello grosso*

DE VELLIS: *si*

CENTORE: *tanto questi per il momento non riescono a ripartire con una nuova gara, quindi si prenderanno tutto il tempo tecnico loro*

DE VELLIS: *mh mh*

CENTORE: *noi volevamo fare un affidamento diretto*

DE VELLIS: *si.. si*

CENTORE: *a te.. però siccome poi l'affidamento diretto poi ti impone necessariamente dei vincoli... economici*

DE VELLIS: *si*

CENTORE: *per il momento facciamo 9 persone, 4 mesi*

DE VELLIS: *ah, ho capito, ho capito*

CENTORE: *e poi dopo, andiamo ad oltranza per quello che serve.*

DE VELLIS: *a disposizione*

CENTORE: *questa è la.. è la... perlomeno ti diamo continuità capito non ti...*

DE VELLIS: *si si*

CENTORE: *cioè la situazione è stabile*

DE VELLIS: *si si*

CENTORE: *solamente che bisogna poi fra 4 mesi rimetterci le mani... tutto qua*

DE VELLIS: *eh lo so*

CENTORE: *si va di quattro mesi in quattro mesi...*

DE VELLIS: *e lo so lo so che dobbiamo fa.. purtroppo*

CENTORE: *perché l'affidamento diretto inc.le se no dovrei fa 6 persone ma poi a me ne servono altre 3... quello è il casino*

DE VELLIS: *si lo so inc.le diverso lo so...*

CENTORE: *questo è l'orientamento*

DE VELLIS: *sentì ma prossima settimana ci sei?*

CENTORE: *si si, ci sto pure domani, ci sto.. lunedì no...*

*omissis*

Chiudono la conversazione dandosi appuntamento per vedersi la prossima settimana.

#### ***Omissis, vd. richiesta***

A riscontro degli accordi intercorsi tra **CENTORE** e **DE VELLIS** sul prorogare di 4 mesi in 4 mesi l'appalto del servizio di movimentazione documentale tra le sedi dell'Avvocatura Generale dello Stato di Roma, in data 29.12.2023 l'Ufficio IV - Contratti e Documentazione Giuridica - Avvocatura Generale dello Stato (ufficio presso cui **CENTORE** ricopre la carica di preposto) ha emanato la determina n. 224 (reperita sul sito istituzionale) con cui affida tale servizio (relativo a 9 unità lavorative) alla **DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.** per il periodo compreso tra il **01.01.2024** ed il **30.04.2024**, del valore di 135.000 euro.

#### ***Omissis, vd. richiesta***

- Conversazione telefonica di cui al progressivo n. 52536 del 28.02.2024 (Progressivo n. 52536 del 28.02.2023 - captata sull'utenza telefonica mobile n. 3481501195, in uso ad Ennio DE VELLIS - R.I.T. n. 1976/2023.).

Nella conversazione telefonica tra **DE VELLIS** e la sua dipendente **Serena PUCA**, dopo aver interloquito di aspetti professionali su diversi fronti commerciali (fatturazioni, costi e contratti), **PUCA** riferisce che in data **27.02.2024** “hanno ripubblicato la gara dell’Avvocatura” e che la stanno già studiando.

Informazione confermata dalla consultazione presso l’apposito sito ministeriale. Di seguito un estratto del disciplinare di gara pubblicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 7125 del 27.02.2024, relativo all’affidamento, con procedura aperta ai sensi art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, del “Servizio di movimentazione documentale tra le sedi dell’Avvocatura Generale dello Stato di Roma”, avente CUP D89I123000330001 – CIG: B08D423159, dell’importo stimato a base d’asta (di 3 anni) pari a **1.909.623,54 euro** (IVA esclusa), con scadenza di presentazione delle offerte fissata per il **3 aprile 2024** ore 12.00, il cui R.U.P. è **Paolo ZINI**.

Disciplinare di gara che, come menzionato nel suo *incipit*, risulta essere stato modificato in seguito “di istanza di parere di precontenzioso presentato all’ANAC da alcuni operatori economici in merito ai mancati chiarimenti necessari per la partecipazione alla procedura di gara di cui al disciplinare in oggetto prot. n.32665 del 21/09/2023” ed al conseguente annullamento in autotutela dello stesso disciplinare di gara.

*Omissis, vd. richiesta*

(3) **Ugo CENTORE**

*Omissis, vd. richiesta*

In particolare, dal sito *web* istituzionale risulta essere il preposto all’Ufficio IV - Economato - **AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO**.

Precedentemente, ossia dal 15.11.1982, risulta aver percepito redditi dalla **DIREZIONE TERRITORIALE M.E.F. ROMA** (fonte Serpico-Profilato).

Al netto dei due appalti per “il servizio di movimentazione documentale tra le sedi dell’**AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO** di Roma”, il primo con periodo 01.01.2020 - 31.12.2022 (valore a base d’asta di **1.193.186,68 euro**) ed il secondo indetto il 21.09.2023 ed annullato il 22.11.2023 (valore a base d’asta di **1.909.623,54 esclusi IVA ed altri oneri**), di seguito sono sinteticamente indicati altre commesse aggiudicate da **DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.**, nelle quali il R.U.P. (per conto dell’Avvocatura Generale dello Stato) risulta essere **Ugo CENTORE**:

- **Codice CIG 75419294B2**

**DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.** risulta essersi aggiudicato, con procedura negoziata con ricorso al MEPA, per l’anno 2018, il “servizio di trasloco e facchinaggio per sedi Avvocatura Generale dello Stato di Via dei Portoghesi n. 12 e di via del Clementino n. 91, a seguito consegna nuovi locali”, con importo di aggiudicazione di **111.300 euro**.

Dal seguente documento, tra i 5 invitati alla gara, di cui solo 2 hanno presentato l’offerta, risulta anche la **SOCIETÀ COOPERATIVA EUROPA 2000 A.R.L.** (che non ha presentato alcuna offerta), che come già riportato nell’informativa di cui alla nota n. 392612 del 19.06.2023, risulta essere gestita di fatto da **Ennio DE VELLIS**.

Su tale procedura di affidamento il responsabile del procedimento è il Dott. **Ugo CENTORE**.

- **Codice CIG: 956809629A**

Dal seguente documento emerge che **DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.** risulta essersi aggiudicata, il 12.01.2023, con procedura di affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, “l’acquisizione di ulteriori unità per il servizio di movimentazione documentale presso le sedi dell’Avvocatura Generale dello Stato”, con importo di aggiudicazione di **131.772 euro**. Anche in questo caso partecipa (e non presenta offerte) la **SOCIETÀ COOPERATIVA EUROPA 2000 A.R.L.** (di **DE VELLIS**) ed il responsabile del procedimento è il Dott. **Ugo CENTORE**.

Non appare, infine, necessario riportare la vicenda relativa alla relazione DE VELLIS – TOMMASI (per la quale si rinvia alla lettura della richiesta), in quanto, a ben vedere, essa si palesa esulare dal principale contesto effigiato dalle indagini.

Rilevanti, invece, sono le risultanze investigative afferenti agli appalti che risultano essere stati affidati a società del DE VELLIS dal 2° Reggimento di Velletri.

Il P. M. osserva, al riguardo, quanto segue (ff. 73 e ss.):

“...”

e. Ulteriori risultanze investigative

i. Appalti aggiudicati dalle società di DE VELLIS presso il 2° REGGIMENTO ALLIEVI MARESCIALLI E BRIGADIERI di VELLETRI

Attesi i rapporti ampiamente esaminati tra l’Ufficiale dell’Arma dei Carabinieri **Oreste LIPORACE** e l’imprenditore **Ennio DE VELLIS**, mediante l’ausilio delle banche dati ha proceduto ad analizzare, tra l’altro, il flusso delle fatturazioni emesse da tutte le società riferibili, a vario titolo, a **DE VELLIS** nei confronti dell’ente pubblico **2° REGGIMENTO ALLIEVI MARESCIALLI E BRIGADIERI - VELLETRI**, a partire dal 2012 (prima annualità disponibile nella banca dati Spesometro-Integrato).

In particolare, si riporta di seguito l’andamento delle sole 3 società di **DE VELLIS** che hanno emesso fatturazioni (complessivamente aggregate per annualità) nei confronti del **2° REGGIMENTO ALLIEVI MARESCIALLI E BRIGADIERI - VELLETRI**, a partire dal 2012.

| <b>DEVERIS COSTRUZIONI S.r.l. (società emittente) -</b><br>(costruzione di edifici residenziali e non residenziali, installazione di impianti elettrici ed idraulici, distributori di gas, lavori di isolamento, altri lavori completamento edifici, etc.) |                      |            |                      |            |                       |  |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|------------|----------------------|------------|-----------------------|--|
| società ricevente                                                                                                                                                                                                                                          | codice fiscale       | annualità  | imponibile (euro)    | IVA (euro) | totale fatture (euro) |  |
| <b>2° REGGIMENTO ALLIEVI MARESCIALLI E BRIGADIERI - VELLETRI</b>                                                                                                                                                                                           | 87004180581          | 31.12.2023 | 145.840              | 32.084,8   | 177.924,8             |  |
|                                                                                                                                                                                                                                                            |                      | 2022       | 13.400               | 2.948      | 16.348                |  |
|                                                                                                                                                                                                                                                            |                      | 2021       | 195.188              | 42.941,36  | 238.129,36            |  |
|                                                                                                                                                                                                                                                            |                      | 2020       | 158.440,37           | 34.856,88  | 193.297,25            |  |
|                                                                                                                                                                                                                                                            |                      | 2019       | nessuna fatturazione |            |                       |  |
|                                                                                                                                                                                                                                                            |                      | 2018       | nessuna fatturazione |            |                       |  |
|                                                                                                                                                                                                                                                            |                      | 2017       | nessuna fatturazione |            |                       |  |
|                                                                                                                                                                                                                                                            |                      | 2016       | nessuna fatturazione |            |                       |  |
|                                                                                                                                                                                                                                                            |                      | 2015       | nessuna fatturazione |            |                       |  |
|                                                                                                                                                                                                                                                            |                      | 2014       | nessuna fatturazione |            |                       |  |
|                                                                                                                                                                                                                                                            |                      | 2013       | nessuna fatturazione |            |                       |  |
| 2012                                                                                                                                                                                                                                                       | nessuna fatturazione |            |                      |            |                       |  |

| <b>DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l. (società emittente) -</b> (attività di facchinaggio, spedizionieri e agenzie doganali, etc.) |                |           |                   |            |                       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-----------|-------------------|------------|-----------------------|
| società ricevente                                                                                                                | codice fiscale | annualità | imponibile (euro) | IVA (euro) | totale fatture (euro) |
|                                                                                                                                  |                | 2023      | 12.232            | 2.691      | 14.923                |
|                                                                                                                                  |                | 2022      | 20.521,29         | 4.491,84   | 25.013,33             |
|                                                                                                                                  |                | 2021      | 46.850,94         | 10.307,20  | 57.158,14             |
|                                                                                                                                  |                | 2020      | 70.274,68         | 15.460,43  | 85.735,11             |

|                                                                                  |             |      |                      |          |           |
|----------------------------------------------------------------------------------|-------------|------|----------------------|----------|-----------|
| <b>2° REGGIMENTO<br/>ALLIEVI<br/>MARESCIALLI E<br/>BRIGADIERI -<br/>VELLETRI</b> | 87004180581 | 2019 | 13.443,22            | 2.900,79 | 16.343,01 |
|                                                                                  |             | 2018 | 11.907,16            | 2.619,58 | 14.526,74 |
|                                                                                  |             | 2017 | nessuna fatturazione |          |           |
|                                                                                  |             | 2016 | nessuna fatturazione |          |           |
|                                                                                  |             | 2015 | 6.222                | //       | 6.222     |
|                                                                                  |             | 2014 | nessuna fatturazione |          |           |
|                                                                                  |             | 2013 | nessuna fatturazione |          |           |
|                                                                                  |             | 2012 | nessuna fatturazione |          |           |

| <b>SERVIZI PER L'AMBIENTE S.r.l. (società emittente) -</b><br>(pulizia generale (non specializzata) di edifici, attività di pulizia e disinfezione, raccolta di rifiuti solidi, etc.) |                       |                  |                              |                   |                                      |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------|------------------------------|-------------------|--------------------------------------|
| <b>società ricevente</b>                                                                                                                                                              | <b>codice fiscale</b> | <b>annualità</b> | <b>imponibile<br/>(euro)</b> | <b>IVA (euro)</b> | <b>totale<br/>fatture<br/>(euro)</b> |
| <b>2° REGGIMENTO<br/>ALLIEVI<br/>MARESCIALLI E<br/>BRIGADIERI -<br/>VELLETRI</b>                                                                                                      | 87004180581           | 2023             | 2.400                        | 528               | 2.928                                |
|                                                                                                                                                                                       |                       | 2022             | nessuna fatturazione         |                   |                                      |
|                                                                                                                                                                                       |                       | <b>2021</b>      | <b>32.816,09</b>             | <b>7.219,54</b>   | <b>40.035,63</b>                     |
|                                                                                                                                                                                       |                       | <b>2020</b>      | <b>nessuna fatturazione</b>  |                   |                                      |
|                                                                                                                                                                                       |                       | 2019             | 12.098,24                    | 2.661,61          | 14.759,85                            |
|                                                                                                                                                                                       |                       | 2018             | nessuna fatturazione         |                   |                                      |
|                                                                                                                                                                                       |                       | 2017             | nessuna fatturazione         |                   |                                      |
|                                                                                                                                                                                       |                       | 2016             | nessuna fatturazione         |                   |                                      |
|                                                                                                                                                                                       |                       | 2015             | nessuna fatturazione         |                   |                                      |
|                                                                                                                                                                                       |                       | 2014             | nessuna fatturazione         |                   |                                      |
|                                                                                                                                                                                       |                       | 2013             | nessuna fatturazione         |                   |                                      |
| 2012                                                                                                                                                                                  | nessuna fatturazione  |                  |                              |                   |                                      |

L'analisi dell'andamento temporale (dal 2012 al 31.12.2023) dei volumi delle fatturazioni sopra riportate evidenzia, in prima istanza, che le tre società riconducibili ad **Ennio DE VELLIS**, ossia **DEVERIS COSTRUZIONI S.r.l.**, **DE VELLIS SERVIZI GLOBALI S.r.l.** e **SERVIZI PER L'AMBIENTE S.r.l.**:

- hanno fatturato, nei confronti del **2° REGGIMENTO ALLIEVI MARESCIALLI E BRIGADIERI - VELLETRI**, nei soli anni **2020** e **2021** un importo complessivo pari a **614.355,49 euro** (incluso di IVA);

- negli anni antecedenti, ossia dal **2012** al **31.12.2019**, e negli anni successivi, ossia dall'**01.01.2022** al **31.12.2023**, sempre nei confronti del **2° REGGIMENTO ALLIEVI MARESCIALLI E BRIGADIERI - VELLETRI** le medesime società hanno registrato volumi di fatturato estremamente più esigui.

In particolare, sino al **2019**, l'importo complessivamente fatturato è stato pari a **51.852,33 euro** (incluso di IVA).

Dall'**01.01.2022** al **31.12.2023** l'importo complessivamente fatturato è stato pari a **237.137,13 euro** (incluso di IVA).

Tali fatturati evidenziano come le tre società riferibili ad **Ennio DE VELLIS**:

- hanno avuto un imponente innalzamento del volume delle fatturazioni emesse nei confronti del **2° REGGIMENTO ALLIEVI MARESCIALLI E BRIGADIERI - VELLETRI** negli anni **2020** e **2021**, anni in cui al comando di tale ente vi era il Colonnello **Oreste LIPORACE**, più precisamente dal **27.09.2019** al **21.10.2021**;

- al contrario, hanno subito un evidente arresto del volume delle fatturazioni emesse nei confronti del **2° REGGIMENTO ALLIEVI MARESCIALLI E BRIGADIERI - VELLETRI** in riferimento all'anno **2022** (ossia soli **41.361,33 euro**) ed all'anno **2023** (**195.775,80 euro**).

...”

---

Anche tali dati appaiono da approfondire, tanto che, in considerazione di quanto acclarato con riferimento all'episodio corruttivo che ha visto coinvolti i fratelli FABBRO e LIPORACE, con l'ausilio del DE VELLIS nella turbativa (strumentale alla corruzione), il P. M. ha ritenuto di iscrivere anche il DE VELLIS per il fatto corruttivo consumato a Milano.

Il requirente passa, infine, ad esaminare altre operazioni finanziarie condotte dal DE VELLIS, per le quali si rinvia alla richiesta.

Alcune riflessioni, dunque, sono suggerite da quanto evidenziato dal P. M. in atti.

In disparte, con riguardo alla gara veicolata dal LIPORACE a favore delle società dei fratelli FABBRO, con il ruolo determinante del DE VELLIS, la corretta riconducibilità dell'apporto dell'indagato alla fattispecie di cui all'art. 353 C. p., non v'è dubbio che quanto emerso con riferimento al primo segmento delle indagini, afferenti la relazione (anche) del DE VELLIS con i due fratelli FABBRO fa fondatamente ricondurre le condotte alla fattispecie del traffico di influenze illecite con riguardo alle vicende inerenti all'assegnazione degli appalti del D. I. S. (Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza).

All'intervento del DE VELLIS, come si è visto, ha fatto seguito l'indebita corresponsione di utilità in suo favore da parte dei FABBRO, con versamenti di somme mascherati dall'emissione di fatture per operazioni da ritenere inesistenti, tanto da giustificare l'elevazione della contestazione di cui all'art. 8 D. Lgs. n. 74/2000.

Se quanto precede è emerso nella prima fase investigativa, l'avvio del monitoraggio tecnico sul DE VELLIS e sui vari soggetti ad esso risultati collegati ha fatto emergere, con i conseguenti elementi di conferma sinora conseguibili, ulteriori potenziali condotte illecite ascrivibili al DE VELLIS, nell'ambito di rapporti con altri dipendenti pubblici per l'aggiudicazione di appalti (a favore delle sue società o di terzi).

Ne è emersa, allo stato, e fermi gli approfondimenti che saranno possibili nel prosieguo, la figura di un imprenditore che vanta una complessa rete relazionale che lo avvince a soggetti che ricoprono incarichi di alto profilo nella pubblica amministrazione, palesando che egli sia al centro di un sistema in cui tali interazioni vengono piegate alla sua ferrea determinazione ad elevare il volume dei fatturati del suo gruppo aziendale, non disdegnando *pratiche e/o accordi illeciti con i gangli, di differente ordine e grado, che gestiscono appalti in seno alla Pubblica Amministrazione*, come ben evidenzia il P. M. nella richiesta, che, correttamente, avverte come tali emergenze possano essere corroborate mediante ogni attività di sequestro ed acquisizione documentale in fase di *discovery* degli elementi sinora conseguiti.

Si ricorda, da ultimo, quanto segnalato dal P. M. in merito alla relazione fra DE VELLIS ed ANITORI, emersa dalle attività tecniche e riportata nell'ulteriore integrazione del P. M. in data 31 maggio 2024.

## **11) ANCORA EMERGENZE RELATIVE AL GENERALE LIPORACE**

Va, infine, evidenziato come, nei confronti del Generale LIPORACE, ulteriori elementi siano stati versati in atti dal P. M.. Nell'integrazione alla richiesta con cui si è invocata l'applicazione della misura custodiale anche nei riguardi del DE VELLIS, infatti, il P. M. ha riportato i dati relativi alla disamina degli accertamenti bancari condotti sui rapporti finanziari riconducibili ad Oreste LIPORACE. Si è, in particolare, avuta evidenza di n. 9 bonifici per complessivi 18.000 euro, compresi tra il giugno 2018 ed il marzo 2021, recanti generiche causali relative a "vacanze", disposti a favore del Generale. I bonifici risultano disposti in favore dell'alto ufficiale sul conto corrente n. 400817638 (IBAN IT68H0200803443000400817638 - UNICREDIT S.p.A., agenzia n. 34757 di Pomigliano d'Arco - NA), intestato esclusivamente allo stesso e sul quale risulta essere "delegato ad operare"

Salvatore SGAMBATI, dipendente bancario di UNICREDIT S.p.A., presso Pomigliano d'Arco (NA).

Orbene, i complessivi 18.000 euro bonificati a titolo di “vacanze” a favore di LIPORACE provengono da:

- conti correnti intestati al predetto Salvatore SGAMBATI;
- conti correnti intestati rispettivamente alla moglie, alla sorella ed al cognato di SGAMBATI, ossia Maria Rosaria DE FALCO, Rosa SGAMBATI ed Andrea CARANNANTE.

Ricorda, quindi, il P. M. che le indagini tecniche sull'utenza di LIPORACE, dal 15.12.2022 al 12.5.2023, hanno evidenziato numerose conversazioni telefoniche tra lo stesso e SGAMBATI, che attestano un rapporto non solo professionale (in relazione alle attività di natura bancaria) ma anche di carattere molto confidenziale.

Rinviando alle ricostruzioni dei flussi finanziari descritte in atti, può conclusivamente evidenziarsi che i 9 bonifici riportanti generiche causali relative a “vacanze” e registrati in entrata tra giugno 2018 e marzo 2021 sul conto corrente n. 400817638, intestato ad Oreste LIPORACE, per un totale di 18.000 euro, provengono da rapporti di conto corrente intestati a Salvatore SGAMBATI o a soggetti riconducibili al suo nucleo familiare.

La provvista di ciascuna delle movimentazioni finanziarie è costituita da versamenti di denaro contante su sportello automatico effettuati sui conti correnti riferibili al nucleo familiare di Salvatore SGAMBATI e successivamente bonificati a favore di Oreste LIPORACE.

Si tratta, obiettivamente, di movimentazioni che palesano un elevato grado di artificiosità e connotate dalla mancanza, almeno allo stato degli atti, di una giustificazione di ragione economica.

Appare, quindi, possibile ipotizzare, allo stato degli atti, che SGAMBATI Salvatore, la moglie, Maria Rosaria DE FALCO, la sorella Rosa SGAMBATI ed il cognato, Andrea CARANNANTE, abbiano trasferito denaro contante a Oreste LIPORACE, attraverso bonifici recanti causali fittizie, quali “vacanze”, volte ad eludere possibili segnalazioni per operazioni sospette.

Ovvio è che, anche in questo caso, successivi accertamenti potranno consentire di comprendere cosa sia sotteso a tale movimentazione di contanti, non potendosi escludere che si tratti di un meccanismo di occultamento della provenienza del denaro da operazioni opache (ad avviso del P. M. potendo trattarsi di sottostanti ulteriori ipotesi corruttive).

## 12) LA COMPETENZA PER TERRITORIO

Orbene, nel presente procedimento, il P. M. reputa, in termini di *favor* nei confronti dell'indagato LIPORACE, come, nella vicenda corruttiva di cui al Capo 1), appaia configurabile un solo reato di corruzione, posto che le dazioni paiono tutte ricollegarsi alla vincita dell'appalto CIG n. 8140426C09 e successive proroghe.

Osserva, quindi, che l'ultima dazione, che segna il momento consumativo del reato, è quella relativa al biglietto acquistato da Massimiliano FABBRO, in data 9.12.2021, per l'ingresso al *Macbeth* del 10.12.2021 presso il Teatro alla Scala di Milano.

A sostegno del proprio argomentare il P. M. cita pertinente pronuncia della giurisprudenza [Cass., Sez. 6, Sentenza n. 29549 del 07/10/2020 Ud. (dep. 23/10/2020) Rv. 279691 – 01], secondo cui, *In tema di corruzione, il compimento dell'atto da parte del pubblico ufficiale non appartiene alla struttura del reato e non assume rilievo ai fini della determinazione del momento consumativo, sicché, ove vi sia un solo accordo corruttivo che preveda una pluralità di atti da compiere, si configura un unico reato rispetto al quale gli atti posti in essere dal pubblico ufficiale costituiscono momenti esecutivi, che non danno luogo a continuazione, essendo quest'ultima ipotizzabile solo nel caso di pluralità di accordi corruttivi.* (Fattispecie relativa a ripetute dazioni di danaro in favore di un agente di polizia penitenziaria, per remunerarlo delle periodiche consegne di beni non consentiti che egli operava in favore di alcuni detenuti, sulla base dell'intesa raggiunta con uno di essi).

Va, peraltro, considerato che, a voler sostenere che siano intervenuti, invece, più fatti corruttivi, anche in questo caso, le prime utilità sarebbero da riconnettere sia alla prestazione del servizio di noleggio dell'autovettura, fruito dal LIPORACE all'arrivo in Milano, sia alla ricezione di borse/accessori della nota marca *Louis Vuitton*, del valore di circa 3.000 euro, acquistati sempre nel dicembre 2019.

Poco, dunque, sposterebbe.

In presenza di più reati ascritti provvisoriamente al LIPORACE, occorre considerare che, in applicazione della regola di giudizio dettata dall'art. 16 cod. proc. pen., la competenza per territorio va attribuita al giudice competente per il reato più grave, da individuare, nel caso in questione, nel reato di corruzione, essendo la turbativa d'asta e l'emissione di fatture false punite con pene inferiori.

Ne consegue la corretta identificazione di questa A. G. quale territorialmente competente.

Va, poi, rilevato che DE VELLIS è stato iscritto per l'episodio corruttivo che ha visto coinvolti i fratelli FABBRO e LIPORACE, come detto consumatosi a Milano.

I fatti allo stesso addebitati ed oggetto di richiesta palesano, in ogni caso, evidente connessione, ai sensi dell'art. 12, lettera B), C. p. p., sicché, essendo quello corruttivo il reato più grave, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 C. p. p., va ritenuta sussistente, anche nei suoi riguardi, la competenza di questo ufficio a provvedere in ordine alla richiesta.

## 2) LE ESIGENZE CAUTELARI.

Descritte le risultanze indiziarie, può passarsi alla disamina delle dedotte **esigenze cautelari**.

Rinviano a quanto, al riguardo, evidenziato dal P. M. nelle due richieste, occorre osservare quanto segue.

Sussistono, anzitutto, le **esigenze cautelari di cui alla lett. C) dell'art. 274 C. p. p.**

È di tutta evidenza, infatti, che le **specifiche modalità e circostanze dei fatti e la negativa personalità del LIPORACE e del DE VELLIS** rendono **assolutamente concreto ed attuale** il pericolo che, se liberi da misura, essi possano commettere ulteriori delitti della stessa specie di quelli per cui si procede.

---

In tal senso depongono, anzitutto, i sopra descritti **elementi fattuali**, considerati nella loro obiettività, **che possono, di per sé, essere apprezzati ai fini della configurabilità delle esigenze cautelari di cui alla lett. C) dell'art. 274 C. p. p.**, per come confermato da Cassazione, Sez. 5, sentenza n. 49038 del 14/6/2017, dep. 25/10/2017, Rv. 271522 – 01, secondo cui *Il nuovo testo dell'art. 274, comma 1, lett. b) e c) cod. proc. pen., risultante dalle modifiche apportate dalla legge n. 47 del 2015, se non consente di desumere il pericolo di fuga e di recidiva esclusivamente dalla gravità del titolo di reato per il quale si procede, non osta alla considerazione, ai fini cautelari, della concreta condotta perpetrata e delle circostanze che la connotano, in quanto la modalità della condotta e le circostanze di fatto in presenza delle quali essa si è svolta restano concreti elementi di valutazione imprescindibili per effettuare una prognosi di probabile ricaduta del soggetto nella commissione di ulteriori reati)*

Ed invero, **quanto al LIPORACE**, la lunga disamina delle emergenze indiziarie rivela, allo stato degli atti, come egli sia gravemente indiziato di avere, nel corso di un cospicuo arco temporale, *piegato* la funzione svolta in seno al 2° Reggimento di Velletri, violando i propri doveri di ufficio e, in particolare, quello di imparzialità che avrebbe dovuto connotarne l'operato, al fine di assegnare il servizio pulizie, conferito ai FABBRO, ricevendo, poi, utilità da costoro.

Ancora più rilevante è una tale condotta ove si evidenzi come egli abbia operato in un contesto che appare più ampio e connotato, in particolare, dalla sua stretta interazione con il DE VELLIS, sul quale a breve si tornerà.

Alcuni elementi indiziarî, ancora da approfondire a livello investigativo, poi, fanno fondatamente pensare all'esistenza di condotte di maggiore portata di cui il LIPORACE potrebbe essere protagonista. Le sue interazioni con MASCHIO, invero, replicano modalità operative apprezzate nella vicenda sinora ricostruita a livello indiziarîo, anche sotto il versante delle correlate operazioni economiche. E, si badi, la percezione della somma relativa agli immobili di Belvedere, in base alla documentazione in atti, è tuttora in corso.

Esse, se lette unitamente alle opache – almeno allo stato degli atti – interazioni con lo SGAMBATI e con i familiari di costui (che finiscono con il bonificare verso il LIPORACE vere e proprie provviste di denaro in origine in contante), rendono appieno la concretezza e l'attualità delle ravvisate esigenze cautelari.

Particolarmente significativa si rivela, in particolare, l'affermazione dello stesso LIPORACE nel dialogo con il MASCHIO: *quando le cose invece erano un pochino di difficoltà, allora scendo in campo soltanto quando, come si dice, quando la partita è difficile... qua, no...*

Viene, dunque, in rilievo, un *modus operandi* che, in questa fase indiziarîa, appare caratterizzato da una grande risolutezza del pubblico ufficiale, che lascia facilmente intendere la carica di lesività delle condotte per cui è stato ritenuto gravemente indiziato rispetto all'adempimento del dovere d'imparzialità.

Sono dati, tutti questi, che, in definitiva, non possono che riverberare sul negativo giudizio di personalità dell'indagato, il quale, si ricordi, non ha avuto remore a cercare un contatto con i FABBRO, ben essendo consapevole che costoro fossero stati attinti da misura cautelare per fatti analoghi a quelli per cui si procede, appena disposta la revoca della misura cautelare degli arresti domiciliari.

Si consideri, ancora, che, nei meccanismi evidenziati dalle indagini, risulta coinvolta anche la di lui sorella, Maria Grazia, alla quale è riconducibile la titolarità della società che riceveva il canone per l'immobile (a lungo inutilmente locato dalla FABBRO) di Roma.

---

La circostanza che LIPORACE presti, ora, la sua attività presso il C. A. S. D. certamente non elide la qualificata probabilità, alla luce della sopra indicata determinazione nel porre in essere le condotte gravemente indizianti, di reiterare reati del medesimo specie di quelli per cui si procede, tenuto conto della rete di rapporti con il mondo imprenditoriale maturati nel corso degli anni. Basti, al riguardo, ricordare alcuni passaggi delle interlocuzioni con FABBRIO, a proposito della prospettazione, da parte dello stesso LIPORACE, di una di lui collaborazione con il gruppo GRIMALDI [LIPORACE affermava: “*quindi bisogna soltanto, ecco, e questo sarebbe una parte importante, senza gare, cavoli e cose così, così almeno uno va su una linea dritta...*”]; FABBRIO concordava (“*si, certo, è un privato, è un privato!*”); si parlava, poi, di “*collaborazione, perché la logistica per loro, oggi come oggi, è la cosa più importante che esista.*” e LIPORACE affermava, ancora, “*Vedi là se non si ritaglia una parte importante, perché ieri io li ho... li ho aiutati molto, quindi si possono anche muovere bene...*”; sarebbe utile, pertanto, approfondire il significato di tale ultima affermazione].

Venendo, ora, alla **posizione del DE VELLIS**, anche questa appare connotata da elevato rilievo del pericolo di reiterazione.

Si può fondatamente sostenere come il DE VELLIS, nelle vicende che lo hanno visto protagonista e per le quali è stato ritenuto gravemente indiziato, emerga quale figura di un più ampio e collaudato coacervo di intrecci e relazioni, al quale LIPORACE sa di poter rivolgersi. Netto, infatti, è il tenore dell'intimazione rivolta dal Generale al FABBRIO perché chiedesse proprio al DE VELLIS i nomi delle altre ditte da invitare alla gara che allo stesso FABBRIO doveva essere aggiudicata.

Al di là di questo profilo, ancora più rilevante si rivela la *profferta* di DE VELLIS in favore del FABBRIO per *entrare* in un contesto assolutamente delicato per la stessa tenuta dell'apparato statale, quale il D. I. S., settore del tutto riservato e che, non a caso, appare godere, secondo la percezione del FABBRIO, di una propria regolamentazione per anche solo accedere alle gare d'appalto (come indicato dall'imprenditore). Ebbene, non appare casuale – e sul punto più mirate investigazioni dovrebbero essere compiute per disvelare gli intrecci vantati dal DE VELLIS in quegli ambiti – che i FABBRIO, previa la dazione di somme di denaro, mascherate da fatturazioni per operazioni inesistenti, siano infine riusciti a penetrare anche questo delicato settore degli appalti della P. A..

LIPORACE, quindi, rappresenta solo uno dei versanti delle interazioni che DE VELLIS mostra di avere in ambiti di assoluto rilievo della pubblica amministrazione (così come DE VELLIS è solo uno degli imprenditori con cui interagisce LIPORACE).

L'imprenditore novera, difatti, una serie di legami di intensità che colpisce. Il primo ad emergere, anche per la continuità degli affidamenti diretti che DE VELLIS riesce a percepire per le sue aziende, è quello con il QUINZI, che, peraltro, in base a quanto sinora emerso (in assenza, dunque, di dati di diverso, e contrario, segno), appare fruire gratuitamente di utilità messeglia a disposizione dal DE VELLIS, che, non a caso, viene da ultimo tirato in ballo come possibile destinatario di ancora più rilevanti e munifici appalti relativi a servizi inerenti al ministero.

Ma DE VELLIS appare avere entrate anche con altri funzionari (come ADRIANI) del M. I. T., dicastero che riveste un ruolo di particolare delicatezza nei meccanismi che presiedono al funzionamento dell'apparato statale.

E, proprio in questo ambito, si è potuto apprezzare come siano stati individuati elementi di criticità (certamente da approfondire) nelle assegnazioni determinate dal M. I. T. in favore delle imprese di DE VELLIS.

---

Costui, però, vanta legami anche in seno alla struttura amministrativa che ha presieduto ad aggiudicazioni di appalti anche per conto dell'Avvocatura Generale dello Stato.

Per non dire, infine, delle più recenti risultanze investigative riguardanti la relazione, tutta da chiarire, con Massimo ANITORI, dirigente di SOGESID S. p. A., società *in house* operativa in ambito del M.I.T. e del Ministero dell'Ambiente.

Ciò che connota, poi, quella che appare la *forza* del DE VELLIS è il dato rappresentato dalle plurime imprese che costituiscono il (vero e proprio) *gruppo* a lui riconducibile, che gli consentono di operare su più fronti e, se necessario, di porre a disposizione di operazioni opache quella all'uopo necessaria: esattamente come si è potuto apprezzare per la *Servizi per l'Ambiente*, immediatamente *prestata* alle esigenze di far apparire velata di regolarità la gara destinata ad essere assegnata alla società dei FABBRO, secondo quanto voluto da LIPORACE e dall'imprenditore amico.

Alla luce di quanto precede, pertanto, deve concludersi per la **sussistenza di concrete ed attuali esigenze cautelari di cui all'art. 274, lett. C), C. p. p.**

Quanto alla sussistenza delle **esigenze cautelari di cui alla lettera A) dell'art. 274 C. p. p.**, va apprezzata la circostanza dell'essere emerso che gli indagati siano soliti fare uso di modalità che consentono di comunicare con un *basso rischio* di essere sottoposti a captazione. Sia LIPORACE sia DE VELLIS (e l'amico QUINZI), nelle emergenze sinora conseguite, hanno manifestato l'uso di accorgimenti tali da evitare eventuali indagini tecniche, come l'uso di apposivi applicativi – come *Whatsapp* – (accorgimenti, questi, non spiegabili, almeno allo stato degli atti, se non nei termini della consapevolezza di porre in essere condotte certamente suscettibili di attenzione investigativa).

Assolutamente rappresentative del ricorrere di tali esigenze sono, poi, la cancellazione delle chat ordinata dal FABBRO e la distruzione della documentazione della società stessa parimenti disposta.

L'esigenza istruttoria specifica richiesta dalla cautela processuale di cui all'art. 274, comma 1, lett. A), cod. proc. pen. deve essere tale da consentire una puntuale valutazione prognostica del mezzo di prova da parte del giudice, per una evidenza che rinviene contenuto e limite nella necessaria indicazione del termine di durata della misura disposta con finalità probatoria. Ciò posto, anche se quest'ultimo estremo non risulta essere necessario ove la misura si fondi (come è nella specie) anche su altre esigenze di cautela (Sez. 6, n. 1094 del 18/12/2015, 2016, Rv. 265892), occorre osservare che indagini come quella in esame rivelano la presenza di un reticolo di collegamenti e legami ampio e variegato che fa fondatamente ritenere, specie nell'ottica delle plurime acquisizioni ancora da effettuare, il pericolo di inquinamento delle prove da acquisire.

Quanto precede, poi, va letto in uno alla necessità di evitare la sottrazione di documentazione di rilievo ai fini delle indagini relative non soltanto ai fatti per cui è stato ritenuto raggiunto il quadro di gravità indiziaria (ad esempio da acquisire ulteriormente presso gli uffici dell'Arma o presso quelli delle imprese del DE VELLIS) ma anche agli ulteriori oggetto di iscrizione a seguito delle emergenze delle indagini tecniche.

In definitiva, il complessivo quadro descritto, sulla scorta di dati concreti ed attuali, rende evidente la sussistenza di un **elevatissimo rischio di inquinamento delle prove acquisite e di quelle ancora da conseguire.**

\* \* \*

---

Ciò posto, il P. M. ha sollecitato applicarsi ad entrambi gli indagati la misura della **custodia cautelare in carcere**.

Orbene, con riguardo alla **posizione del LIPORACE**, reputa il decidente come la funzione dallo stesso rivestita nel contesto della pubblica amministrazione e, in particolare, nei ruoli svolti quale apicale esponente del Ministero della Difesa, come alto ufficiale dell'Arma dei Carabinieri, preposto al comando di un Reggimento e, ora, ai vertici di un importantissimo Centro (come il C. A. S. D.), abbia realizzato le condizioni favorevoli al maturare delle condotte illecite ricostruite in fase indiziaria. Il tutto, però, va letto nel più ampio contesto rivelato dalle indagini, che svelano sorprendenti correlazioni con diversi esponenti dell'imprenditoria. Si fa riferimento, al riguardo, non solo alla relazione con MASCHIO, che deve essere adeguatamente sviscerata alla luce delle *singolarità* emerse in ordine alle pattuizioni contrattuali che interessano il LIPORACE, ma anche alle particolari entrate che il Generale palesa in contesti ancor più rilevanti a livello economico: significative, in questo senso, sono le offerte di collaborazione rivolte al FABBRIO con riguardo alla possibile interazione delle sue società con il noto gruppo GRIMALDI, rispetto al quale il LIPORACE si pone quasi come potenziale *trait d'union*.

Quanto alla tipologia della misura da applicare, reputa il decidente che la valutazione in ordine alla "**proporzionalità**" della stessa non possa prescindere dall'apprezzamento del tipo di recidiva che deve essere scongiurata e dalla gravità dei reati che si ritiene probabile possano essere nuovamente commessi (richiami in Cass., Sez. 2, n. 797 del 3/12/2020 (dep. 12/01/2021), Viti, Rv. 280470; Sez. 2, n. 19559 del 25/02/2020, Amico, Rv. 279475 - 01).

Nel caso di specie, l'ampiezza dei legami vantati dal LIPORACE, con ambiti dell'imprenditoria e con settori dirigenziali, fa ritenere che i *pericula libertatis* siano correlati non solo al rischio di abuso della qualità o dei poteri connessi alla pubblica funzione ma anche ad un contesto – appunto – più ampio, sicché essi non possono essere fronteggiati in maniera idonea con la misura interdittiva della sospensione dall'esercizio del pubblico ufficio. La verifica della specifica inidoneità delle alternative cautelari prospettabili, almeno allo stato degli atti, rende, infatti, la sola interdizione inadeguata e non proporzionata alla gravità dei fatti ed alla schietta rilevanza delle sopra indicate esigenze cautelari.

Venendo, ora, alla **posizione del DE VELLIS**, le medesime ragioni di adeguatezza e proporzionalità rendono impossibile, allo stato degli atti, accedere a misura di natura interdittiva, quale quella di cui all'art. 289 bis C. p. p..

S'impone, pertanto, anche nei suoi riguardi, l'applicazione di misura coercitiva, atteso come le dimensioni delle capacità relazionali da lui palesate, in relazione a molteplici ambiti della pubblica amministrazione e, in particolare, l'ampio spettro di rapporti noverati rendono necessario imporre un vincolo alla capacità di intrattenere il reticolo di interazioni continue che connota il suo attivismo per fini di locupletazione in favore del proprio gruppo.

E, d'altronde, il coacervo di imprese al suo controllo riconducibili, ma formalmente amministrate da soggetti a lui intimamente legati (quali, in particolare, prossimi congiunti), impone un intervento diretto alla rescissione di qualsiasi legame che consenta non solo il perseverare in condotte del medesimo tipo di quelle per cui si procede ma anche di inquinare le prove sinora acquisite e, in particolare, quelle ancora da conseguire.

Rispetto alla misura di rigore richiesta dal P. M., tuttavia, reputa il decidente come, anche considerati l'età degli indagati ed il tempo decorso rispetto ai fatti oggetto dei provvisori addebiti e la natura di questi, la **misura cautelare degli arresti domiciliari, connotata dalle ulteriori prescrizioni di cui al dispositivo, sia, allo stato, oltre che certamente proporzionata ai fatti di reato in contestazione, in considerazione della pena in astratto**

prevista, anche quella **idonea** a garantire la soddisfazione delle sopra indicate esigenze. Trattasi di misura che, nei riguardi dei due indagati, ben può impedire il dinamismo di cui, secondo le emergenze investigative, entrambi si sono rivelati capaci e, pertanto, in grado di ostacolare non solo la possibilità di sviluppare ulteriormente le relazioni palesate dalle indagini e finalizzate ad esigenze egoistiche ma anche quella di creare ulteriori e/o nuovi contatti diretti a reiterare condotte della stessa specie di quelle per cui si procede.

Nessuna altra misura, invece, si palesa adeguata a preservare i *pericula* sopra indicati, considerate le già segnalate gravità dei fatti e negativa personalità degli indagati [che consentono di presumere agevolmente che, se non sottoposti ad un serio regime coercitivo, essi ben possano reiterare condotte del medesimo tipo di quelle per cui si procede o inquinare le prove (misure coercitive meno restrittive apparendo, pertanto, non in grado di fronteggiare l'intensità e la rilevanza delle sopra indicate esigenze cautelari)].

\* \* \*

Non è dato, poi, rinvenire, allo stato, nella fattispecie, alcuna delle ipotesi previste dall'art. 273, secondo comma, C. p. p..

\* \* \*

Inoltre, avuto riguardo all'entità della pena in astratto prevista, non appare che agli indagati, nell'eventualità di condanna (anche alla luce della gravità dei fatti oggetto di provvisoria imputazione), possa essere concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena.

Si rammenta, ad ogni buon fine, a tal riguardo, che (per come evidenziato da Cass., Sez. U, sentenza n. 1235 del 28/10/2010, dep. 2011, Rv. 248866, e da Cass., Sez. 6, sentenza n. del 21/11/2013, dep. 12/12/2013, Rv. 258501, e confermato, in motivazione, da Cass., Sez. 6, sentenza n. 35814 del 10/11/2020, dep. 14/12/2020) la ritenuta sussistenza del pericolo di reiterazione del reato esime il giudice dal dovere di motivare sulla prognosi relativa alla concessione della sospensione condizionale della pena.

\* \* \*

Né, per vero, tenuto conto dell'elevata sanzione edittale prevista per i delitti in contestazione (e della gravità e pluralità di condotte addebitate), appare che gli indiziati possano riportare, in caso di condanna, una sanzione inferiore o pari a tre anni di pena detentiva.

## **P.Q.M.**

*Visti gli artt.272 e ss. C. p. p.,*

**ACCOGLIE PARZIALMENTE LA RICHIESTA DEL P. M. E, PER L'EFFETTO,**

**1) APPLICA, NEI CONFRONTI DI**

**1. LIPORACE Oreste**, nato il 16.06.1962 a Belvedere Marittimo (CS), residente in Roma, via Botero n. 3, **in relazione ai reati di cui ai Capi 1), 3) e 12),**

**la misura cautelare degli arresti domiciliari presso il luogo di attuale residenza** (o presso altro domicilio che sarà dal predetto indicato all'atto dell'esecuzione del presente provvedimento).

**Impone**, per l'effetto, all'indagato **LIPORACE Oreste** il divieto di allontanarsi dal come sopra individuato luogo di esecuzione degli arresti domiciliari senza autorizzazione del

giudice che procede [e con avviso che, in caso di trasgressione delle prescrizioni imposte, la misura degli arresti domiciliari potrà essere sostituita con la custodia in carcere].

**Prescrive, altresì, all'indagato LIPORACE Oreste di non comunicare, in alcun modo (neanche mediante strumenti telefonici e/o telematici o attraverso terzi), con persone diverse dai familiari che con lui coabitano e dal/i difensore/i.**

**2) APPLICA, NEI CONFRONTI DI**

**2. DE VELLIS Ennio**, nato il 16.08.1960 a Strangolagalli (FR), residente in Roma, in via Umbria n. 25, int. 10, **in relazione ai reati di cui ai Capi 3) e 10),**

**la misura cautelare degli arresti domiciliari presso il luogo di attuale residenza** (o presso altro domicilio che sarà dal predetto indicato all'atto dell'esecuzione del presente provvedimento).

**Impone**, per l'effetto, all'indagato **DE VELLIS Ennio** il divieto di allontanarsi dal come sopra individuato luogo di esecuzione degli arresti domiciliari senza autorizzazione del giudice che procede [e con avviso che, in caso di trasgressione delle prescrizioni imposte, la misura degli arresti domiciliari potrà essere sostituita con la custodia in carcere].

**Prescrive, altresì, all'indagato DE VELLIS Ennio di non comunicare, in alcun modo (neanche mediante strumenti telefonici e/o telematici o attraverso terzi), con persone diverse dai familiari che con lui coabitano e dal/i difensore/i.**

*Visto l'art. 92 disp. att. C. p. p.,*

manda alla Cancelleria di trasmettere immediatamente la presente ordinanza all'Ufficio della Procura della Repubblica presso il Tribunale in Sede, che ha richiesto le misure, per gli adempimenti concernenti l'esecuzione.

**Dispone**, fin d'ora, che il presente provvedimento, *immediatamente dopo la prova dell'avvenuta sua esecuzione*, resti depositato in Cancelleria, unitamente alla richiesta del Pubblico Ministero ed agli atti presentati con la stessa, con avviso di deposito alla difesa.

**Ordina** la restituzione degli atti al Pubblico Ministero dopo l'esaurimento degli adempimenti di cui all'art. 293 comma 3° del codice di rito.

**GLI UFFICIALI O GLI AGENTI INCARICATI DI ESEGUIRE L'ORDINANZA PROVVEDERANNO AGLI INCOMBENTI DESCRITTI DALL'ART. 293 C. P. P. ED A TRASMETTERE IMMEDIATAMENTE IL VERBALE DI ESECUZIONE AL PUBBLICO MINISTERO ED AL GIUDICE CHE HA EMESSO L'ORDINANZA.**

Manda alla Cancelleria per quant'altro di competenza.

Milano, 2 luglio 2024

Il Giudice per le indagini preliminari

Domenico Santoro

L'Addetto all'Ufficio per il Processo  
dott.ssa Anna GIACOMELLI

